Anno 105 Numero 164

L. 90 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/13603) anno L. 33.700, semestre 17.400, trimestre 9000 - Estero: anno L. 35.700, semestre 18.400, trimestre 9400.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico num. 65.68 - [illegible] 21.121

STAMPA SERA
del lunedì

lunedì 16 luglio 1973

Inserzioni: PUBLIROMPASS S.p.A.
10100 Torino, via Roma 80 - telefono 636.985
16121 Torino, via Mazzini 37 - telefono 650.644
10126 Torino, corso Mazz. d'Azeglio 60 - t. 658.985
20123 Milano, via C. Negri 4/10 - telefono 80.00
00186 Roma, via Quattro Fontane 16 - t. 47.55.004
16123 Genova, via G. Vernazza 27 - telef. 892.360
40100 Bologna, via Rizzoli 38 - telefono 228.826
39100 Bolzano, via Perathoner 10/A - telefono 23.135

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 900 il mm. [illegible] o data rigore num. 20%) - Necrologi 1000 il mm - Ricerche personali L. 800 il mm - Finanziari e Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.o., edizioni L. 1100 p.o., gravanti il doppio - Echi L. 1800 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretr., prezzo doppio - Estero (spediz. aereo con supplemento): *Argentina Pe. Ar. ...; *Australia cs. 50; Austria sc. 7; Belgio f.b. 12; *Brasile crs. 3,80; *Canada cs. [illegible]; Cipro [illegible]. 120; *Danimarca kr. 2; *Egitto pi. 15; *Etiopia D.E. 0,90; *Finlandia Fmk 1,25; Francia fr. 1,30; Germania D.M. 1; *Grecia dr. 10; Inghilterra p. 12; *Iran [illegible]. 30; *Israele I.L. 1,30; Jugoslavia din. 4,50; *Kenia s. ...; *Libano P.L. 110; *Libia Tripoli mill. 100; Lussemburgo F.B. 12; *Malta cts. 8,7; *Messico ps. 7; *Nigeria sh. 3,6; *Norvegia kr. 2; *Olanda FL 1; *Portogallo esc. 8; Romania lei ...; *Somalia so. 2; *Spagna ptas. 18; Sud Africa rand 0,40; Svezia kr. 1,75; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. ...; *Turchia l.t. 5; * USA cs. 20; *Venezuela B 51,80; *Zaire Mk 15

Presentato in Parlamento

Oggi il programma del governo Rumor

Cinquanta cartelle: una delle relazioni programmatiche più brevi - Attesa per la strategia economica - Ribadito l'impegno antifascista: forse proposta una riforma della legge Scelba

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 luglio.

Rumor legge domani pomeriggio, prima all'assemblea del Senato, poi alla Camera, il programma del nuovo governo di centro-sinistra. Il dibattito sulle dichiarazioni del presidente del Consiglio comincerà martedì mattina; si concluderà mercoledì sera a Palazzo Madama e sabato a Montecitorio. Per il voto, Rumor non ha i problemi del suo predecessore Andreotti, che per un anno ha tirato avanti sul filo del coltello di una maggioranza debole e inquieta: la fiducia è scontata a larga maggioranza, 182 voti contro 123 al Senato, 376 contro 252 alla Camera. Per il programma, Rumor ha invece più problemi del suo predecessore.

Che cosa potrà fare il governo per migliorare la situazione economica e frenare l'aumento dei prezzi? La risposta a questa domanda è uno dei punti più attesi del discorso di Rumor. Proposte e suggerimenti sono venuti al presidente, direttamente o indirettamente, da ogni parte: dai suoi ministri finanziari (*«L'inflazione è il problema numero uno»*), dai sindacati (*«E' importante fare presto»*), dagli industriali (*«Bisognerà agire sia sull'offerta sia sulla domanda»*), dalle Regioni (*«Occorre frenare subito i prezzi per evitare il peggio in autunno»*).

Con un lavoro paziente, utile e accorto, Rumor ha sintetizzato tutti questi suggerimenti in pochi punti precisi: il suo discorso è di cinquanta cartelle, uno dei più brevi mai letti da un presidente italiano nel presentarsi alle Camere. E' confermato che non annuncerà provvedimenti anticcongiunturali (che sono ancora allo studio e verranno presi dopo la fiducia, per decreto legge), ma è anche confermato che domani sera conosceremo nei suoi termini esatti la strategia economica.

Dopo l'economia, Rumor annuncia le altre «condizioni primarie» del suo ministero: per primo (e riportiamo testualmente le parole da lui pronunciate subito dopo aver ottenuto l'incarico da Leone) «*il consolidamento dell'ordine democratico a tutti i livelli, contro ogni insorgenza fascista e contro ogni violenza, e il corretto ed efficiente funzionamento delle istituzioni*». Per la lotta contro le violenze neofasciste, è probabile che il governo proponga una modifica della legge Scelba che, più o meno, dovrebbe essere questa: il compito di stabilire quando ricorra il reato di ricostituzione del partito fascista non deve più spettare alla magistratura ordinaria, ma alla Corte Costituzionale.

Per quanto riguarda un efficiente funzionamento delle istituzioni, il governo è altresì giorno per giorno alla prova dei fatti.

«*Sono problemi*» scrive *l'Avanti!* di martedì «*che condizionano la possibilità di costruire un moderno Stato democratico in Italia*». E a questi problemi, e al «come» il centro-sinistra pensa di risolverli, guardano oggi in modo diverso i partiti di opposizione: sia quello tradizionale del pci, sia quello fresco di pochi giorni, del partito liberale. (Un discorso a parte va fatto per l'estrema destra, che ha già minacciato disordini). Proprio stamane su *l'Unità*, i comunisti affermano che intendono «*spingere alla soluzione positiva dei problemi*»: «*la nostra opposizione*, precisa il giornale del pci, *non aprioristica, sarà ferma e rigorosa*».

Proprio stasera, i liberali hanno concluso i lavori del loro consiglio nazionale e nell'annunciare una «*ragionata fiducia*» al nuovo governo, precisano che il pli «*si batterà con fermezza, nel Parlamento e nella società, per realizzare più valide convergenze democratiche*».

Anche i socialdemocratici, e precisamente il segretario politico Orlandi e il neoministro Preti, hanno parlato dei rapporti con i comunisti.

Orlandi ha detto che «*proprio ieri, a Urbino, il psi, con una scelta antitetica al centro-sinistra, è tornato dopo nove anni al fianco del partito comunista, già forte di una sicura maggioranza*». Preti ha ricordato che «*queste alleanze creano grande disagio tra gli altri partiti democratici*».

Luca Giurato

Commercio: interviene il ministro del Lavoro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 luglio.

Riprendono domani mattina alle 12, presso il neoministro del Lavoro, Bertoldi, le trattative per il contratto dei 900 mila dipendenti delle aziende commerciali (negozi, grandi magazzini, supermercati). La Confcommercio (l'organizzazione dei commercianti) dovrà dire al ministro se accetta o no la sua proposta di mediazione a proposito dei «diritti sindacali e degli assorbimenti». Sabato, con decisione improvvisa, la Confcommercio aveva rimesso in discussione le proposte di Bertoldi.

L'ipotesi di mediazione di Bertoldi era una via di mezzo tra le richieste dei sindacati e dei commercianti.

DIRITTI SINDACALI — *Bertoldi aveva proposto di far eleggere un delegato sindacale anche nelle aziende con 11 dipendenti; i sindacati chiedevano che il minimo fosse sei dipendenti e la Confcommercio si rifiutava di scendere sotto i 15.*

ASSORBIMENTI — *Con il contratto in discussione i lavoratori del commercio ottengono il contratto unico nazionale di 108 mila lire per 14 mensilità. Buona parte della differenza tra i vecchi e i nuovi minimi dovrebbe essere coperta dalle indennità varie che i lavoratori percepivano già e che verranno conglobate nel nuovo minimo.*

Su tutte le altre parti del contratto era stato raggiunto l'accordo. Ieri, dopo 16 giorni di trattative ininterrotte la Confcommercio ha respinto le due ultime ipotesi di soluzione del ministro. I sindacati hanno riconfermato le agitazioni in corso.

a. r.

È finita dopo 17 giorni l'avventura del dottor Rossini e della figlia

Liberati gli ostaggi di S. Marino Per riscatto pagati 300 milioni

Sono stati rilasciati alle 4 della notte scorsa, a dieci chilometri da Poppi, in provincia di Arezzo - La notizia a casa Rossini, dopo che un maniaco aveva telefonato sette volte chiedendo medicine: "Il dottore sta male" - Campane a festa, cortei di macchine e di gente per accogliere i due rapiti - Il racconto di Rossella e degli amici di famiglia che hanno partecipato alle trattative con i banditi

(Dal nostro inviato speciale)
San Marino, 15 luglio.

Dopo diciassette giorni di sequestro, il chirurgo Italo Rossini, di 60 anni, e sua figlia Rossella, di 23, sono stati liberati: erano le 4 di questa notte, il rilascio è avvenuto in provincia di Arezzo. I banditi hanno chiesto ed ottenuto trecento milioni, che sono stati raccolti tra familiari, parenti e qualche amico. Qualcuno sostiene che sia intervenuto anche il governo sammarinese. La reggenza smentisce, ma è facile intuirne il motivo: sarebbe come invitare i banditi a ripetere l'impresa.

L'avvocato Bonelli, portavoce della famiglia ha annunciato: «*Il dottor Rossini non ha più niente*». Rovinato. Guadagnava 400 mila lire al mese ed era appena andato in pensione. Il liquidazione aveva ottenuto dall'ospedale di San Marino venti milioni. Aveva un fazzoletto di terra ed una villetta a Rimini. Ha venduto tutto: mettere insieme trecento milioni non è facile.

Diciamo subito che questo rapimento, pur conservando analogie con altri — in particolare con quello del bimbo Mirko Panattoni a Bergamo — presenta un aspetto nuovo: non viene rapito chi ha soldi, ma persone note di un piccolo Stato, imponendo, sotto la pressione dell'opinione pubblica, un intervento che salvi gli ostaggi con il danaro della comunità. Ci si avvia verso il dilagare di reati di questo genere. Il pericolo è grande e allarmante. A San Marino, in questi ultimi diciassette giorni, sono stati richiesti oltre un migliaio di porti d'arma. E' un fenomeno allarmante.

La liberazione — La notte tra il 13 e il 14 due amici dei Rossini hanno portato due valigie di banconote in un luogo convenuto. Otto ore di guida su un percorso obbligato. Le hanno consegnate nelle mani dei banditi. Poi è arrivata la telefonata che annunciava che entro quarantott'ore i due ostaggi sarebbero stati rilasciati. Ci sono state insistenze per anticipare il ritorno. La «voce gelida» di tutti i contatti telefonici ha risposto: «*Vedremo di farcela in ventiquattr'ore se riusciremo a rubare un'auto, tanto il dottore ne guidava*». Ma il dottor Rossini si è rifiutato.

Alle ventiquattro di stanotte, Italo Rossini e sua figlia Rossella (Giò per gli amici) sono stati fatti salire su un'auto, bendati e incappucciati. La macchina è scivolata nella notte per quattro ore, senza che incrociasse in una pattuglia di polizia, in un posto di blocco, in un curioso che desse l'allarme. Alle 4 l'avventura è finita. I due sono stati fatti scendere. Uno dei rapitori ha tolto il cappuccio agli ostaggi e ha detto loro: «*State buoni, vado dal mio socio e torno*». Il dottor Rossini e sua figlia sono rimasti in mezzo alla strada nei pressi di Ponte della Spina, a dieci chilometri da Poppi sulla statale 70 per Firenze. Poco dopo hanno chiesto un passaggio a due pescatori. Cinque minuti più tardi, dalla caserma della polizia stradale le hanno telefonato a casa. Una scena indescrivibile.

Andiamo indietro nel tempo. La mezzanotte è passata da poco, la villa dei Rossini è illuminata come sempre. A distanza i giornalisti la tengono sotto controllo, sonnecchiando nelle auto; i fotografi hanno a portata di mano i loro apparecchi. Per loro è una notte come un'altra, una delle tante, ma in casa è diverso. I familiari sanno che — se i banditi rispetteranno il loro patto — il ritorno di Lino e Giò è questione di ore. E' un'attesa angosciosa. A mezzanotte circa squilla il telefono.

L'avvocato Bonelli è al piano di sopra. Sotto, nel salone, ci sono Dina Dominici, la moglie del chirurgo rapito, la figlia Rossana con il marito Maurizio Vicari e il cugino di Dina, Leo Dominici, ministro di Grazia e Giustizia della Repubblica di San Marino. E' Vicari che afferra il ricevitore: «*Portate-mi le medicine, immediatamente, il dottore sta male, il mio compagno è morto*».

L'avvocato racconta: «*Una telefonata terribile, forse di un mortsinomane. Le donne sono andate in crisi, noi abbiamo cercato di tenere i nervi a posto. Come? Hanno già avuto i soldi del riscatto e invece di sparire se ne stanno lì a telefonare chiedendo le medicine?*».

L'avvocato ha un lampo. Domanda: «*La parola d'ordine*». E spiega: «*Avevamo stabilito con i banditi una parola di riconoscimento, ma non l'avevamo mai usata. Ormai ci conoscevamo. Lo sconosciuto ha ceduto di schianto: "Non la so", proprio come un bambino preso a rubare la marmellata*». Il pazzo ritelefonerà sette volte e finirà per dire a Bonelli: «*Vuoi due pallottole? Te le vengo a dare*». Sette telefonate che hanno fatto morire sette volte madre e figlia.

L'alba è vicina. In casa Rossini si è allo stremo: e se i banditi non mantenessero i patti?

Le cinque e un quarto. Squilla il telefono. E' ancora Vicari che afferra il ricevitore. E subito un urlo che esce dalla villa e rimbomba nella campagna circostante. «*Giò, Giò*». Si volta e grida a tutti: «*Sono loro, sono salvi!*». Dina Dominici si avvicina all'apparecchio e dice in un soffio: «*Fa presto*». Forse dall'altra il marito non riesce nemmeno a sentirla, ma lui, non riesce a dire altro. Vicari è già saltato su un'Alfa 2000 con un amico di famiglia, Corrado Mularoni, perito in agraria, noto polemicamente fra i giornalisti come «il più cortese del posto di blocco», per i suoi modi bruschi. Ci sono due ore e trenta per arrivare a Poppi ed altrettante per tornare. Arriveranno verso le dieci.

L'arrivo a San Marino — Don Decio Poschi, parroco di Chiesanuova appena raccoglie la voce che corre di bocca in bocca, si attacca alle campane. La vallata si sveglia e, senza bisogno di conferme, tutti si avviano verso la villa. Un corteo di donne, uomini e bambini: «*Torna il dottore*». Don Poschi apre la finestra della canonica e si sbraccia in un segno di gioia. La televisione e i fotografi glielo faranno ripetere decine di volte. Poi con voce commossa dice: «*E' il più bel giorno di questi 23 anni trascorsi in parrocchia*».

Arrivano le auto. — Tre «Giulie» della Stradale che «violano» la frontiera, umiliando la burocrazia. Ma chi la fermerebbe? Non c'è l'Alfa: per la fretta ha «bruciato» i freni ed è stata abbandonata a Ponte Poggio, sulla via del ritorno.

Il racconto — Il dottor Rossini e la figlia chiedono ai giornalisti almeno 24 ore prima di incontrarsi con loro. Sono sfiniti. Così il racconto che mettiamo insieme è sobrio, ma ugualmente drammatico. «*Per dodici giorni* — ha detto durante il viaggio da Poppi a San Marino Rossella Rossini — *siamo stati sempre nello stesso posto: una specie di macchia, eravamo accampati sotto alberi sui quali avevano teso una tela incerata*». Una scena che richiama alla mente l'addiaccio dei pastori, la Barbagia sarda, altre storie di rapimenti e di banditi. «*Per terra avevamo messo della paglia ed avevamo qualche coperta. Così per dodici giorni, poi ci hanno trasferiti. Altri cinque giorni in un'altra zona, con spostamenti più frequenti. Mangia-*

San Marino. Rossella Rossini e suo padre sono tornati a casa. In alto: l'abbraccio tra il medico e la figlia Rossana. In basso: Rossella con un nipotino (Telefoto Ap)

La legge degli altri

Pochi mesi e la catena dei sequestri s'allunga: Torielli di Vigevano, il bimbo Mirko di Bergamo, ora padre e figlia di San Marino. Pagati i riscatti, i rapiti sono tornati alle famiglie rovinate, i criminali trasportano ricchi e sicuri fra noi.

Il gioco diventa facile. Nei tre casi i parenti hanno chiesto alla magistratura e alla polizia di non intervenire, ai giornali e alla radio di tacere. Stato e informazione hanno abdicato al loro compito essenziale.

E' giusto? La vita vale più d'ogni cosa. E ciascuno di noi forse sente di non essere un eroe come l'avvocato di New York al quale tempo fa rapirono il figlio. Si presentò alla tv dicendo: «Non verserò un soldo, ma se mio figlio sarà ucciso, darò tutte le mie sostanze per trovare e punire i colpevoli». Il ragazzo fu liberato la notte stessa.

Un caso fortunato. In genere, e qui sempre, è la legge dei banditi che s'impone: nel fissare il prezzo, nel condurre la trattazione con garanzia dell'impunità, nel decidere il rilascio, e certamente anche sul «dopo».

L'angoscia non si dilegua con la riavuta libertà, il ricordo delle minacce induce a confondere volti, voci e circostanze.

In queste condizioni, cominciare le indagini «dopo» è come andare sulla Luna a piedi.

Il sequestro di persona è reato complesso, esige tanti uomini addestrati e grandi mezzi per pedinare la vittima, studiare i luoghi, preparare il colpo ed eseguirlo. Un lavoro di mesi.

Tutto questo non può passare inosservato. Polizia e carabinieri potrebbero forse iniziare le indagini «prima», ossia prevenire, ma è necessaria la collaborazione dei cittadini. Altrimenti la rabbia e l'orrore della società di fronte ad altri sequestri sarà inutile, e un che un po' ipocrita.

Tino Neirotti

Oggi su
STAMPA SERA
edizione Borse
RAPIMENTI
È giusto non fare indagini?
Rispondono magistrati e maestri del diritto sul dramma che viviamo in questi giorni: lo Stato impotente di fronte ai rapitori che minacciano di uccidere.

Le vittime del maltempo

A Venaria, presso Torino, la folla assiste alle ricerche delle due auto precipitate sabato nella Stura con il ponte che crollava. Tre salme sono state recuperate (Foto Moisio - Servizio a pag. 4 - Altre notizie sul maltempo ieri in Riviera e altrove, a pag. 2)

Sdegno e orrore per le recenti stragi portoghesi in Mozambico

Tempestosa attesa di Caetano a Londra

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 15 luglio.

Il primo ministro portoghese Marcello Caetano arriva domani in Inghilterra per una visita ufficiale che sarà accompagnata, dall'inizio alla fine, da proteste di eccezionale intensità. Le rivelazioni degli ultimi giorni, secondo le quali il Mozambico sarebbe stato scenario non soltanto di durissime repressioni ma anche di spaventosi massacri, hanno fatto inorridire e adirare vasta parte della pubblica opinione britannica.

La presenza in quest'isola del *leader* portoghese è adesso considerata da milioni di cittadini quasi un affronto. Vari giornali hanno reiterato ieri che la visita è «*inopportuna*», tanto più in quanto fu indetta solo per «commemorare» il secentesimo anniversario dell'alleanza anglo-portoghese.

Si vivranno senza dubbio momenti di tensione, le manifestazioni saranno pressoché continue; ma la «Metropolitan Police» di Londra è insuperata maestra nel far fronte a queste situazioni. (Chi ha buona memoria ricorderà la destrezza con cui Scotland Yard controllò gli assedi dell'ambasciata americana, durante gli infuocati giorni del Vietnam, senza ricorso alle armi, senza feriti). Questa volta, però, le precauzioni saranno straordinarie eccezionali. Oltre alle migliaia di poliziotti che satureranno le strade, vi saranno cento detectives della «Special Branch» di Scotland Yard che vigileranno sulla persona di Caetano. Altri 200 detectives, e tiratori scelti, saranno tenuti di riserva.

Come già segnalato nei giorni passati, il partito laborista e il partito liberale non saranno rappresentati a nessuna delle funzioni ufficiali, sarà un vero e proprio «boicottaggio». Il questo Paese, dove è consuetudine che gli ospiti stranieri incontrino a ogni ricevimento, a ogni banchetto, a ogni celebrazione non soltanto i delegati del governo ma anche quelli dell'«opposizione di sua maestà», il fatto sarà senza precedenti.

La drammatizzazione sulle repressioni nel Mozambico continua ad arricchirsi, e non sembra esservi più dubbio ormai che i reparti di Lisbona (spesso reparti indigeni, con ufficiali bianchi) ricorrono con crescente frequenza a una politica del terrore. La controversia è stata aperta anche sul mostruoso massacro che sarebbe stato perpetrato il 15 dicembre dello scorso anno a Wiriyamu, con la morte di oltre 400 persone di ogni età e di ambo i sessi. Vi sono testimonianze che confermano e testimonianze che smentiscono, e non è facile esprimere un giudizio. Secondo il «*Sunday Times*», due uomini hanno prove decisive, ma sono irraggiungibili. Sono i sacerdoti alfonso Valverde e Martin Hernandez, incarcerati dal due gennaio di quest'anno, a Lourenço Marques. Fuggirono in Rhodesia il 31 dicembre perché «*sapevano troppo*», e i rhodesiani li arrestarono e li consegnarono ai portoghesi.

Ieri, l'«*Observer*» aveva un'altra rivelazione. Lo stesso giorno del massacro di Wiriyamu, un'altra strage sarebbe stata commessa in un villaggio vicino, Chawola. Non si esclude che le due «operazioni» siano state compiute dal medesimo reparto, che, sempre in quei giorni, avrebbe ucciso decine di persone anche in altre località. Un testimone avrebbe visto a Chawola «*almeno 53 cadaveri*» e avrebbe rivelato i nomi di 45 di essi ad alcuni missionari, fra i quali i due adesso prigionieri. Queste nuove informazioni — dice l'«*Observer*» — «*provengono da un prete italiano che è stato in stretto contatto con i missionari spagnoli*». Potrebbe essere forse quel padre Cesare Bertulli, il quale vive adesso a Roma, ma che per 25 anni è stato «superiore regionale» dei «*padri bianchi*» nel Mozambico.

Mario Ciriello

sintesi

Barnard promette un trapianto di cuore e di polmoni. Il congresso di Fiuggi, di Luciano Curino 3

Bra e Napoli, la cittadina delle Langhe diventata cosmopolita e la metropoli partenopea nella finale dell'hockey su prato. Dal nostro inviato Franco Rosso e resoconto sportivo di Maurizio Caravella 3, 11

Il vertice a Torino con il capo della polizia: elicotteri e maggiore collaborazione tra tutte le forze dell'ordine 5

Annegati. Tre giovani muoiono a Francavilla di Chieti, sei nel mare in tempesta a Napoli 8

Atomica francese, è probabile oggi l'esplosione nel Pacifico 13

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Inattesa ondata di maltempo sulle coste italiane

Nubifragi in Riviera: allagamenti turisti in fuga e caos nelle strade

Pioggia e vento sulle spiagge del Levante e del Ponente - Da Andora a Varazze centinaia di chiamate per i vigili del fuoco ed il "113" - A Savona l'acqua si è riversata dalle colline sulle strade, trascinando le auto - Smottamenti a Lavagna e Santa Margherita - In Sicilia caldo e siccità; incendi nel Palermitano

Raffiche a cento all'ora a Venezia e Padova: muore un marittimo

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 15 luglio.

(n. s.) Violenti nubifragi, questo pomeriggio, su tutta la fascia costiera savonese, da Andora a Varazze. Accompagnata da un fortissimo vento, la pioggia ha allagato strade, alloggi, negozi e scantinati. I danni sono gravi. Ai vigili del fuoco, ai carabinieri, al «113» ed ai vigili urbani sono giunte centinaia di richieste di soccorso. Il mare, assai agitato, respingeva gli scarichi delle fognature.

Dalle zone collinari, torrenti d'acqua si sono rovesciati su Savona, trascinando numerose auto che erano parcheggiate ai margini delle strade. Una grossa frana ha bloccato completamente via Nostra Signora degli Angeli, numerosi smottamenti sono avvenuti lungo la Via Aurelia. E' rimasta completamente allagata via Stalingrado nel tratto che sottopassa il nuovo ponte ferroviario. L'ostacolo (l'acqua, in certi punti, raggiungeva il mezzo metro) ha notevolmente rallentato il traffico per cui si è formata una lunga coda di auto, provenienti dal nodo autostradale di corso Svizzera. Altre zone particolarmente colpite, quelle di Vado Ligure e di Albissola.

Varazze, 15 luglio.

(s. ch.) Sono ingenti i danni prodotti agli esercizi turistici dalla mareggiata che, da ieri sera, flagella le coste della Riviera. Tonnellate di immondizia sono accumulate sulla spiaggia. Per rimuoverle sarà necessario l'impiego delle ruspe. La pioggia ed il vento hanno costretto i turisti nei cinematografi, nei bar e nei dancing, pieni fino all'inverosimile.

La gente del posto tiene d'occhio, preoccupata, il livello del torrente Teiro, che minaccia di straripare nella zona circostante. Si segnalano allagamenti di strade e scantinati nelle zone più basse.

Sestri Levante, 15 luglio.

(c. b.) In pericolo il traffico sulla provinciale Riva Trigoso - Moneglia - Deiva Marina, nella zona fra le gallerie Lardee e Madonnetta, in comune di Sestri Levante, dopo la violenta pioggia.

I carabinieri di Riva Trigoso hanno rilevato la caduta di pietre nella zona del riempimento dove, nel febbraio del 1972, era avvenuta una frana di 15 mila metri cubi che aveva bloccato il traffico per circa due mesi.

Finale Ligure, 15 luglio.

(s. d.) Un violento nubifragio con forti raffiche di vento si è abbattuto quest'oggi sul Finalese, provocando danni alle colture e allagamenti a negozi e scantinati. I corsi d'acqua della zona (il Pora, la Sciusa e il Maremola) si sono notevolmente ingrossati. Per le proibitive condizioni del mare inoltre sono state rinviate due competizioni nautiche.

S. Margherita Lig., 15 luglio.

(g. m.) Seconda giornata di pioggia sulla Riviera di Levante gremita di turisti in tenuta invernale, con impermeabili e ombrelli. Costretti a disertare gli stabilimenti balneari, sui quali sventola, a causa del mare agitato, la bandiera rossa di pericolo, gli ospiti hanno affollato i cinematografi e i bar mentre sulle strade ingorghi e intasamenti hanno caratterizzato il caotico traffico.

A Rapallo e Santa Margherita Ligure gli automobilisti hanno marciato in lunga e ininterrotta fila, a passo d'uomo. La caccia al parcheggio è durata per tutto il giorno. Si è posteggiato dovunque, con grave disagio per i pedoni costretti ad estenuanti gimcane tra le vetture che assiepavano i marciapiedi e quelle in movimento sulle sede stradale.

Cuneo, 15 luglio.

(g. d. m.) Il tempo incerto non ha frenato ieri il tradizionale esodo dei gitanti domenicali verso le vallate alpine e la Langa. Migliaia di stranieri, soprattutto francesi, hanno affollato i centri climatici alpini.

Durante la mattinata si sono avuti brevi acquazzoni in alcune zone della pianura; in diminuzione la temperatura massima: 33 gradi registrati nel pomeriggio a Cuneo.

Albenga, 15 luglio.

(l. m.) Un violento nubifragio si è abbattuto sull'Albenganese e lungo il litorale tra le 11 e le 15. I pompieri del distaccamento di Albenga hanno ricevuto numerose chiamate anche da Andora, Laigueglia, Alassio, Borghetto S. Spirito, Loano e Pietra Ligure.

Ad Andora, Laigueglia e Pietra Ligure vi sono stati allagamenti. Ad Alassio un muro, in via Michelangelo, è crollato. Un allagamento si è avuto in via Leonardo da Vinci. L'acqua è penetrata nella discoteca Paycoiron.

A Borghetto i pompieri sono intervenuti per estrarre dal greto del torrente Varatella alcune auto sommerse per l'improvviso aumento del livello del corso d'acqua.

Susa, 15 luglio.

(g. d.) Il maltempo ha costretto numerosi gitanti torinesi venuti a trascorrere il weekend in Valle di Susa ad anticipare il rientro nelle prime ore del pomeriggio.

Intenso il traffico sulle statali del Moncenisio e del Monginevro.

Aosta, 15 luglio.

(g. c.) Continua l'ondata di maltempo anche in Valle d'Aosta. E' piovuto a dirotto su tutta la regione. Nella tarda serata però che la spessa coppa di nubi che avvolge le montagne tende a sollevarsi: su alcuni centri è apparsa una leggera schiarita. Il clima è decisamente autunnale. Le acque di alcuni torrenti nelle valli di Gressoney, Ollomont e in Valsavaranche, che ieri lambivano gli argini, si sono calmate oggi, scendendo a livelli normali.

Venezia, 15 luglio.

(r. s.) Un violento temporale si è abbattuto la notte scorsa sulle provincie di Padova e Venezia causando notevoli danni e numerose abitazioni e alle colture. A Mirano un albero è caduto su una villetta mentre a Salzano una casa è stata scoperchiata dal vento. Nel Padovano raffiche di vento con una velocità di oltre cento chilometri l'ora hanno provocato la caduta di comignoli, antenne televisive, cartelloni pubblicitari.

Il vento ha causato anche la morte di un marittimo trapanese, Francesco Massitano di 44 anni, imbarcato sulla nave «Celestina». Mentre il marinaio era in coperta, un colpo di vento gli ha fatto volar via il cappello; nel voltarsi per recuperarlo l'uomo è caduto dentro una stiva da un'altezza di dieci metri.

Un'altra zona colpita dal maltempo è stata la riviera del Brenta, in particolare la strada provinciale che collega Venezia a Padova, dove il vento ha fatto crollare numerosi alberi che, per qualche ora, hanno bloccato il traffico automobilistico. A Vigonovo (Venezia) il forte vento ha danneggiato il tetto di 23 abitazioni.

Palermo, 15 luglio.

(a. r.) L'ondata di scirocco che si è abbattuta sulla Sicilia occidentale e la persistente siccità (non piove, praticamente, dalla fine di aprile) hanno favorito incendi nei boschi e nelle campagne.

In provincia di Palermo vengono segnalati incendi a Partinico, quasi al confine con la provincia di Trapani, a Tusa, dove le fiamme hanno raggiunto i binari della ferrovia per Palermo, a Pollina, quasi al confine con la provincia di Messina, a San Mauro Castelverde, a Termini Imerese, e a Santa Cristina Gela, dove le fiamme minacciano l'abitato.

Nei pressi del capoluogo sono avvolti dalle fiamme i boschi di San Martino delle Scale, Borgo Molara, Giacalone Bassa e Alta.

Biella. Ruspe e operai sono al lavoro per sgomberare la strada provinciale Biella-Oropa interrotta da una frana

Fiumi in piena e danni nel Biellese per i temporali

La collina si è abbattuta contro una casa Una frana blocca la provinciale d'Oropa

A Camburzano l'ex sindaco ha fatto appena in tempo ad abbandonare l'abitazione, poi il crollo - Altri alloggi evacuati - La strada per il Santuario interrotta tra Favaro e Cossila - Un carosello in fiamme a Netro - Il torrente Medio ha rotto gli argini ad Acqui Terme: le acque hanno invaso alcune case

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 15 luglio.

(p. m.) Il cielo, nel Biellese, è rimasto coperto per tutta la giornata ma non ha più piovuto. Tutti i corsi d'acqua, ingrossati in misura preoccupante per la pioggia torrenziale di ieri, sono tornati a livelli quasi normali.

A Camburzano una frana, staccatasi da una ripida collina, si è abbattuta sull'estremità di una casa, distruggendo alcuni locali dell'abitazione dell'ex sindaco Maria Pia Ferrone, una insegnante di 48 anni. La donna era uscita pochi minuti prima: una vicina l'aveva chiamata per parlarle d'una questione d'interesse comune. Se fosse rimasta nel l'appartamento, sarebbe stata probabilmente travolta dalle macerie. L'alloggio è inabitabile.

Hanno dovuto abbandonare l'edificio, per precauzione, anche i coniugi Liliana e Aldo Barbera, di 40 e 45 anni, che abitano nell'appartamento attiguo. La massa di terra ha inoltre distrutto un rustico dei coniugi Barbera facendo strage di polli e interrotto la strada per Vagliumina.

La scorsa notte un'altra frana ha ostruito, tra Favaro e Cossila San Giovanni, la nuova e la vecchia strada per il santuario di Oropa, che in quel punto si snodano parallele ad alcuni metri di dislivello l'una dall'altra. Il santuario ha potuto essere egualmente raggiunto dalle comitive di pellegrini, che hanno percorso un'altra strada. Prima di mezzogiorno il transito è stato ripristinato.

A Netro, dove un fulmine ha incendiato il cascinale dell'agricoltore Mario Martinetto, di 34 anni, un torrente in piena ha distrutto un ponticello di una strada secondaria.

A Pray gli abitanti di due case minacciate dalla piena del Sessera, che ha distrutto più di 100 metri di argine sulla riva sinistra, oggi hanno potuto tornare nei loro appartamenti, prudenzialmente evacuati ieri.

Acqui Terme, 15 luglio.

(g. l. p.) Il sole è riapparso nel tardo pomeriggio sull'Acquese e nell'Alto Monferrato, colpiti ieri da violenti nubifragi. Acqui ha sfiorato, per qualche ora, la tragedia di una nuova alluvione. Il torrente Medio, che scorre nel cuore della città, si è ingrossato paurosamente nel giro di un'ora. Ad un tratto le acque hanno rotto gli argini allagando le abitazioni in via Crispi. *«E' stata questione di un attimo* — ha dichiarato la cinquantaduenne Teresa Cordara. — *Ci siamo trovati quasi un metro d'acqua in casa».*

Allagati anche i quartieri nella parte bassa della città, dove il torrente Medio è straripato all'ingresso del tunnel che convoglia le acque sino alla Bormida. Molte vie sono state chiuse al traffico.

Allagati anche i locali del laboratorio dell'istituto professionale Fermi. Nelle campagne, il fortunale ha compromesso il raccolto del grano e del granoturco. Ingenti danni anche ai vigneti.

Verbania, 15 luglio.

(a. c.) Si è sfiorato il dramma, nelle notte nei pressi di Feriolo, nei recinti degli impianti della società carburanti Fibo: una valanga d'acqua e di fango scesa dal Mottarone ha sfondato il muro di cinta. Un grande capannone in cemento armato, sotto il quale erano otto autobotti con rimorchio, ha ceduto. Quattro autobotti sono rimaste schiacciate, le altre hanno subito danni rilevanti. Acqua e fango hanno poi sommerso gli uffici.

Omegna, 15 luglio.

(f. m.) Dopo un violento nubifragio che si è abbattuto sul Cusio e il Borgomanerese, provocando danni e rallentamenti nella circolazione, la situazione sta tornando alla normalità.

Gozzano, 15 luglio.

(f. m.) Sotto la pioggia scrosciante si è svolta ieri sera, a Gozzano, una marcia notturna per aiutare le popolazioni dell'Africa centrale.

Liberati gli ostaggi di San Marino

(Segue dalla 1ª pagina)

sono soltanto scatolame. *Papà aveva la barba lunga. Il rasoio gliell'hanno dato soltanto due giorni fa. Ci passavano ritagli di giornale, naturalmente scelti attentamente, e ci avevano dato una radiolina a transistors, ma funzionava male».*

La libertà — «Nella notte — ha raccontato la ragazza — *ci hanno fatto salire in auto. Ci hanno bendato gli occhi e messo dei cappucci. Un caldo soffocante. Abbiamo viaggiato per circa quattro ore, poi ci hanno fatto scendere. Uno dei banditi ci ha sfilato i copricapi e si è allontanato, lasciandoci bendati. Quando abbiamo sentito sbattere le portiere dell'auto e il motore mettersi in moto, ci siamo liberati gli occhi. Ho alzato la testa e ho visto il cielo stellato, ma con occhi diversi da quando temevo di morire. Era davvero finita».*

I banditi — L'avv. Bonelli, che li ha incontrati due volte, dice: «*Andavano a questi incontri percorrendo un giro vizioso. Ad un certo punto della strada trovavano un segnale su un paracarro che ci indicava se dovevamo svoltare a destra o a sinistra. Poi c'erano loro, sempre a piedi, armati, che ci accompagnavano in una zona più deserta. Qui avveniva il contatto. Quello che parlava lo faceva con voce contraffatta, soffiando come se fingesse una raucedine. Era disarmato. Gli altri erano armati e badavano a che non arrivasse nessuno. Abbiamo consegnato loro medicinali. Erano mascherati con passamontagna e avevano gli abiti imbottiti, parevano degli spaventapasseri. Sono sempre stati gentili, salvo al secondo incontro. Uno di loro ha detto: "C'è la polizia", con la solita voce afona. Ci hanno spinti in auto e via per mezzo chilometro. Guidava uno di loro. Io pensavo: "Rapiscono anche noi". Poi ci ho ripensato: "No, non possono fare un mucchio di ostaggi».*

L'avvocato Bonelli: «*Io ho partecipato a due soli di questi contatti. Mi esaurivano fisicamente. Agli altri è alla consegna del denaro hanno provveduto due amici di famiglia che preferivano mantenere l'anonimo».* Comunque questi due sconosciuti hanno rilasciato una dichiarazione sui contatti avuti coi rapitori: «*Abbiamo avuto l'impressione di essere stati davanti a uomini decisi, professionisti del crimine, calcolatori del rischio. I vari colloqui si sono svolti in un clima di notevole tensione e sempre con uomini irriconoscibili nel viso, nel corpo e nella voce, comunque decisi a raggiungere l'accordo nel più breve tempo possibile».*

L'avvocato Bonelli: «*Dovevano essere da tre a quindici. Una banda, non so se di professionisti, ma certamente nella quale c'erano almeno tre o quattro elementi con alle spalle esperienze del genere».*

Il rapimento — Chiediamo: «*Avete saputo perché hanno portato via due ostaggi?*».

«*No, non ancora. Ma pare che Rossella sia stata presa per errore. Volevano il medico. Dopo circa tre ore di viaggio volevano farla scendere. Lei si è opposta e ha lottato, ha gridato: "Vogliamo stare insieme, abbiate pietà per mio padre"*».

m. b.

Sulle colline di Luino

Una bomba carta distrugge un night

Luino, 15 luglio.

(a.c.) Due milioni di danni sono stati provocati dallo scoppio di una bomba-carta al ristorante pizzeria night «Patrizia» di Longhirolo, piccola frazione di collina alle spalle di Luino.

L'esplosione, avvenuta verso le 5 di stamane, è stata seguita da un incendio che ha distrutto parte dell'arredamento nella sala del night e che è stato estinto dai vigili del fuoco prima che potessero ulteriormente estendersi.

Mistero sul nipote dell'uomo più ricco del mondo

"Era pedinato da tre sconosciuti,, dicono due amiche di Paul Getty

Sono due gemelle tedesche - Sostengono di non aver più incontrato i pedinatori dal giorno della scomparsa del giovane - Indagini a Bastia in Corsica dove il titolare di un ristorante asserisce d'aver visto lo scomparso nel suo locale con alcuni ragazzi che poi sono partiti su un panfilo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 luglio.

E' ancora fitto il mistero sulla scomparsa di Paul Getty III, di 17 anni, il «ragazzo più ricco del mondo», sparito da Roma nella notte fra lunedì e martedì. Restano aperte tutte le strade: dal rapimento a scopo di ricatto, consenziente o meno la vittima, al viaggio, magari a bordo di un'imbarcazione, il che spiegherebbe perché Paul non si è fatto vivo con i suoi per chiarire il colossale equivoco.

In mancanza di altre piste, si indaga sulla testimonianza del proprietario di un ristorante di Bastia, in Corsica, che ha detto di aver visto il giovane Getty la sera di venerdì nel suo locale. Paul — se di lui si trattava — era seduto vicino ad una ragazza bionda, e si trovava in compagnia di altre tre ragazze e di quattro giovani.

La polizia francese ha cercato di identificare il panfilo sul quale il presunto Paul era imbarcato, ma la capitaneria di porto non ne ha registrato il nome, perché lo yacht è rimasto all'ancora in rada, senza attraccare al molo.

«*La possibilità che si trattasse di mio figlio — ha dichiarato questa sera la madre di Paul, Gail Harris — è molto vaga. Vorrebbe dire che sul panfilo non c'è una radio, e che a bordo si divertono talmente da non interessarsi neanche ai giornali, quando scendono a terra. Sono sicura che se Paul sapesse che temo che sia stato rapito si farebbe vivo, per dirmi che tutto va bene. Vorrei credere che sia lui il ragazzo di Bastia — ha concluso — ma temo che le persone che pensano di averlo visto siano rimaste suggestionate dalle fotografie apparse sui giornali».*

Gail Harris è rimasta seduta tutta la notte, accanto al telefono, in attesa di una chiamata da parte dei rapitori, o di Paul. Senza escludere la possibilità di un lieto fine, ogni ora che passa sembra confermare l'ipotesi di un rapimento a scopo di ricatto. Paul Getty junior, padre del giovane scomparso, secondo alcune voci avrebbe telefonato all'ex moglie, dicendosi disposto a pagare il riscatto.

Fino ad ora però nessuno si è fatto avanti a pretenderlo. La squadra mobile ha ricostruito i movimenti di Paul nella notte fra lunedì e martedì. Alle 2,30 il ragazzo solo dal «These Top» un locale alla moda, dopo aver discusso con una sua amica francese, Danielle Devret. Verso le tre è stato visto a piazza Navona, mentre parlava con la ragazza, che si era giunta in compagnia di altri amici. Paul ha cercato di convincere Danielle a passare qualche giorno in sua compagnia sulla costa amalfitana, ma la francese ha rifiutato. Allora si è allontanato, senza salutare nessuno: erano le 3,30 e da quel momento non è più stato visto.

Jutta e Martine Zacher, due gemelle tedesche che ospitavano spesso il giovane nel loro appartamento, sono convinte che si tratti d'un rapimento; e ricordano che tre uomini sembravano pedinare il loro amico, dovunque andasse. «*Li abbiamo visti fino a lunedì sera, quando Paul è scomparso — ricordano — da allora non li abbiamo più incontrati*».

Marco Tosatti

Roma. La madre di Paul Getty III, il giovane scomparso da sei giorni (Telefoto)

"Avvelena l'aria e le colture dei campi,,

Cinque comuni del Pavese contro una fabbrica di gas

L'azienda, a San Colombano, nella Bassa, produce il fosgene - Petizioni e marce dei cittadini di Chignolo, Miradolo e Orio Litta - Dicono: "Lavoro sì, non veleno"

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 15 luglio.

Cinque comuni della Bassa Pavese, Chignolo Po, Miradolo Terme, Monticello Pavese, Orio Litta e San Colombano, hanno dichiarato guerra alla «Stauffer-Italia», una società plurinazionale a capitale americano che sta realizzando nel comune di San Colombano (due chilometri da Chignolo Po) un impianto per lo stoccaggio del fosgene (un gas particolarmente micidiale). Gli abitanti dei cinque comuni hanno organizzato dibattiti pubblici, marce di protesta, convegni a livello provinciale chiedendo anche la partecipazione degli organi regionali. Nei giorni scorsi è stato costituito il «*Comitato anti Stauffer*». Finora tutto è stato inutile: la ditta ha continuato nei suoi lavori di ammodernamento degli impianti che ormai stanno per essere ultimati.

La «*Stauffer*», che produce diserbanti per il riso, costruirà quindi in funzione tra breve l'impianto di stoccaggio di 40 metri cubi di fosgene. Ormai quello del fosgene sta diventando un problema di carattere politico. Molti gli interventi dei rappresentanti dei partiti.

La ditta, che ha in progetto di costruire a Lambrinia, (1100 abitanti) una frazione a tre chilometri da Chignolo Po, un centro che potrebbe dare lavoro a varie centinaia di persone, ha fatto sapere che se si insisterà in questa «guerra del fosgene», ritirerà gli impianti per trasferirli.

La posta è troppo alta: ne cettare nuovi impianti e quindi risolvere il problema dell'occupazione vivendo però come su una polveriera, o acuire ulteriormente la disoccupazione e il pendolarismo? I pareri tra gli abitanti sono discordi. Un consigliere di minoranza del Comune di Chignolo Po, promotore tra l'altro del «Comitato anti Stauffer», afferma che si tratta di un pericolo che non si può richiare di correre.

A Lambrinia in certi giorni si avverte uno sgradevole odore di gas, in certi punti le foglie degli alberi sono di colore giallognolo, molte anche le piante avvizzite. Gli abitanti dei cinque comuni temono soprattutto che gli scarichi finiscano nei ristagnoli e nelle rogge: questo, dicono, significherebbe la distruzione delle campagne.

Per venerdì prossimo è previsto un dibattito pubblico a San Colombano a cui prenderanno parte abitanti delle province di Milano e Pavia. La lotta continua: «*Via la Stauffer*». «*Lavoro, non gas*», questi gli slogan che accompagnano la campagna contro il fosgene. Il rischio di ogni manifestazione è sempre lo stesso: non finire come a Margherà.

a. l.

Diserbanti delle risaie

Protestano i sindaci dei comuni del Monferrato

Conioio Monferrato, 15 luglio.

(f. m.) Sindaci ed amministratori dei comuni del Monferrato casalese, colpiti dai gravi danni provocati ai vigneti da alcuni tipi di diserbanti usati in risicoltura nonostante siano stati proibiti dal ministero della Sanità — sarebbero anche pericolosi per la salute dell'uomo — si sono riuniti a Conioio Monferrato per un esame della situazione.

Un sopralluogo nei vigneti della zona ha messo in evidenza la gravità della situazione: le particelle di diserbante con cui sono state irrorate le risaie del Vercellese e della Lomellina, portate dal vento, hanno intaccato i grappoli vigneti della zona «bruciando» gli acini.

«*E' andato distrutto un buon 50-60 per cento della produzione* — dicono i viticoltori — *ogni anno si ripetono questi danni che sono forse ancora più gravi di quelli provocati dalla grandine. Infatti nessuno provvede a risarcirci*».

Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno che è stato consegnato all'assessore Fanti perché ne dia comunicazione alla Giunta e al Consiglio regionale del Piemonte. Identico documento è stato inoltrato ai ministri dell'Agricoltura e della Sanità.

Intanto i carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria hanno aperto un'inchiesta per giungere all'identificazione dei responsabili dell'uso dei diserbanti.

Visiterà Torino e Trieste

Delegazione sovietica 10 giorni in Italia

Roma, 15 luglio.

Una delegazione sovietica, guidata dal viceministro delle Costruzioni meccaniche per l'industria pesante, Matveev Ievhani Stiepanovic, è giunta stamane all'aeroporto di Fiumicino.

La delegazione, che è composta da dieci membri, si recherà nei prossimi giorni a Trieste, per visitare la «Grandi Motori», e a Torino per visitare la «Fiat».

(Ansa)

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE DI LAVORI DI UTILITÀ PUBBLICA ED AGRICOLA

CAPITALE L. 63.542.300.000
TRIBUNALE ROMA REG. SOC. 16/95
PIAZZALE DELL'AGRICOLTURA N. 24 (EUR)

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Avviso di opzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 Codice Civile si rende noto che a partire **dal 19 luglio 1973 e sino al 3 agosto 1973 incluso**, sarà dato corso all'operazione di aumento del capitale sociale per un importo di L. 67 miliardi 500.000.000 deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 28 giugno 1973, mediante emissione di n. 270.000.000 di azioni del valore nominale di L. 250 cadauna, godimento 1° gennaio 1973, riservate in opzione, alla pari, agli azionisti in ragione di una nuova azione per ogni azione vecchia posseduta ed ai portatori di obbligazioni convertibili 6%, 1985 (ivi compresi i portatori di obbligazioni convertibili estratte ma non ancora presentate per il rimborso o la conversione), in ragione di quattro azioni nuove per ogni obbligazione posseduta.

All'atto della sottoscrizione le azioni dovranno essere liberate per intero con pagamento della somma di L. 270 per azione (L. 250 valore nominale più L. 20 a titolo di conguaglio godimento e di rimborso spese).

Gli azionisti ed i portatori di obbligazioni convertibili 6%, 1985, sono pertanto invitati ad esercitare, a pena di decadenza, entro il termine suindicato, il diritto di opzione loro spettante presso la Sede sociale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24 (EUR) e presso le consuete Casse incaricate, ove è disponibile il relativo programma.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CUORE E POLMONI NUOVI

Le promesse di Barnard

(Dal nostro inviato speciale)

Fiuggi, 15 luglio.

Sarebbe stato un congresso importante anche se vi fossero stati soltanto i chirurghi che trapiantano il cuore. Sarebbe stato ugualmente importante anche con solo gli specialisti che studiano il cuore artificiale, ma a Fiuggi sono venuti gli uni e gli altri, facendo di questo simposio uno dei più interessanti e stimolanti sul piano internazionale.

Quale strada percorrere: trapianto di morto a vivo o cuore artificiale? L'argomento è stato dibattuto stamane in una «tavola rotonda» alla quale hanno partecipato i sostenitori del cuore da cadavere e quelli della macchina. Discussione vivacissima, puntigliosa fino alla polemica. Barnard è stato spesso chiamato in causa e ha reagito sempre con sicurezza, talvolta duro e aggressivo.

Il suo grande «avversario» è stato Dubost, di Parigi. E' il primo che ha trapiantato cuori in Europa, ha dato oltre due anni di vita a padre Boulogne. Oggi dice amaramente: *«Qual è la qualità di vita del trapiantato? I nostri sono sopravvissuti in cattive condizioni. Ricoveri continui e controlli, cure massicce. Dosi elevate di cortisone con le conseguenze che si sanno. Ad uno di loro, un uomo di chiesa e personalità forte e serena, poco prima che morisse fu domandato se avrebbe voluto rivivere la stessa esperienza: un altro trapianto, altri due anni di vita. Rispose di no».*

Continua Dubost: *«Fu molto doloroso per tutti noi dell'ospedale vedere questa gente "trapiantata" che moriva giorno per giorno, e non potevamo fare nulla. Perciò sospendemmo i trapianti cardiaci. Tanto più che non si può ragionevolmente pensare di trovare cuori a sufficienza, non se ne troverebbe neinmeno l'infinitesima parte del necessario. No, non è questa la strada. Lo studio e la ricerca a punto del cuore artificiale: ecco la via giusta».*

Barnard polemizza: *«Dubost è pentito dei suoi trapianti perché ha avuto casi penosi e ora parla di cuore artificiale. Ma oggi che cosa dico ai pazienti che vengono da me con il cuore in sfacelo: tornatevene a casa finché non ci sarà il cuore artificiale?».*

Illustra il suo «caso» rivissuto meglio e dice: *«Sfido chiunque a mantenermi un'altra persona che avendo avuto un cuore catastrofico dopo un anno si presenta così. Il trapianto è una cura; non un esperimento. Mi rifiuto di pensare diversamente. Ho un paziente che è nei guai, bisogna cambiargli il cuore e i polmoni. Gli darò un cuore e i polmoni non appena avrò un donatore».*

Fiuggi. Parla Barnard

Sul tema della sopravvivenza del trapiantato interviene l'americano Graham, del gruppo di Palo Alto, di quell'équipe di Shummay che ha la maggiore esperienza di trapianti cardiaci. Di una cinquantina di «casi», 24 sono ancora in vita. Dice Graham: *«Sono sopravvissuti a lungo termine, sono ritornati alla loro occupazione precedente. Direttori di azienda, professionisti, funzionari di concetto. Certo, devono seguire una continua cura medica».*

Dubost domanda: *«Graham, quanti pazienti vi sono nella sua "lista di attesa" che aspettano il trapianto e non tutti i rischi che ci sanno, quante di queste persone potrebbero guarire senza trapianto? Faccio questa domanda, Graham, perché cinque anni fa avevo una donna nella mia "lista di attesa"; non le trapiantai il cuore, lei seguì altre cure, oggi è viva».*

Interrompe Barnard: *«Dubito che cardiopatici gravissimi non trapiantati possano avere una qualità di vita pari a quella dei trapiantati, anche se per questi molti sono i rischi».*

«Comunque, se non sono troppo d'accordo sul trapianto, sono d'accordo sul fatto che il trapianto vada ancora studiato». conclude Dubost. Ma se anche lo studio eliminerà il rischio e porterà al risultato più soddisfacente, resterà un problema insolito: non vi sarà mai sufficiente disponibilità di cuore umani.

I maghi del cuore, sostenitori del trapianto e quelli che cercano di realizzarne uno di plastica, sono d'accordo su un punto: la strada è ancora lunga. Resta molto da fare, bisogna approfondire gli studi, continuare le ricerche.

Luciano Curino

LA CITTÀ DELLE LANGHE VIVE PER L'HOCKEY SU PRATO

E Bra fu cosmopolita

Ieri ha incontrato il Napoli nella partita finale per il titolo di campione d'Italia di hockey - Autentici "sikh", con tanto di turbanti variopinti, giocano per i colori braidesi - Per la prima volta s'è pagato (500 lire, 2000 persone) per assistere alla partita più importante di tutto il campionato di serie A - Una storia d'amore (che è nata ad Haarlem e continua a Bra) fiorita sui campi di gioco

(Dal nostro inviato speciale)

Bra, 13 luglio.

Non ditemi che Bra è un sonnolento centro delle Langhe, un angolo della profonda provincia piemontese; letteratura ed hockey le danno una proiezione intercontinentale che nemmeno le presuntuose metropoli d'Italia possono sognarsi. Dicono che Bra è in porta delle Langhe: bene, proprio su questa soglia, incontro Giovanni Arpino con «L'ombra delle colline», uno dei libri più langaroli ch'io conosca; e se vado più avanti, in quel l'oceano pietrificato di colli, mi imbatto in Davide Lajolo, ed ancor più avanti, dove non esistono più confini, ritrovo Cesare Pavese e Beppe Fenoglio. Ma questi sono casi già consegnati alle antologie ed alle storie della letteratura; oggi Bra e la Langa trovano dimensioni intercontinentali con l'hockey su prato, gioco esotico quant'altri mai, inglese con ramificazioni asiatiche.

Bra. Prima della finale con il Napoli: bandiere ed entusiasmo come per una «classica» di football (Foto Moisio)

Antiche civiltà

Come questo gioco così poco nostrano sia approdato a Bra, fa parte della leggenda di questa singolare città che conserva ruderi di antiche civiltà non ancora decifrate, brandelli di monumenti che ricordano i nuraghi sardi rimasti lì nei millenni ad aspettare che qualcuno venga a dire perché sono stati eretti; qualcosa come la scrittura etrusca, che ha una sua breve parentesi in questa corrispondenza. Accadde che il signor Augusto Lorenzoni, industriale, nel 1960, alle Olimpiadi di Roma, abbia assistito ad un incontro di hockey su prato, e se ne sia innamorato. Tornato a casa, appunto a Bra, disse che bisognava mettere insieme una squadra. I braidesi lo fecero, e tanto bene che in tredici anni dal nulla, sono arrivati alla serie B e l'anno scorso sono passati in serie A e sono giunti in finale competendo con l'H.C. Napoli per il titolo di campioni d'Italia.

Una follia davvero, da fornire la trama ad uno di quei racconti langaroli tra barocco e surrealismo di cui Arpino ha il segreto. I giocatori dell'H. C. Bra erano già bravi, ma dovevano diventare bravissimi. Ingaggiarono un paio di maestri indiani, come hanno fatto i loro avversari napoletani, ma con una differenza: i napoletani, che sono poi tutti romani e di napoletani che parlino la lingua di San Gennaro non c'è nessuno, hanno scelto i loro indiani negli Stati dell'Unione del subcontinente tra i più esotici: uno del Maharastra, cioè di Bombay, l'altro di Nuova Delhi; quelli di Bra, invece, sono dei tipi alla Salgari, autentici sikh, gente aggressiva, piazzata fra India e Pakistan settentrionale, con tradizioni poco pacifiche.

Il campione

Conversavo con Inder Singh, considerato uno dei giocatori di hockey più forti in Italia; e gli ricordavo gli scontri fra sikh e musulmani quando fu dichiarata l'indipendenza dell'India dall'Inghilterra. Fu un massacro atroce, dall'una e dall'altra parte, ma Inder Singh dice che tutto è dimenticato, che musulmani, sikh e indù sono ormai amici. Anche dopo la guerra nel Bangla Desh? Inder Singh non risponde. E' di cattivo umore, è rientrato ieri sera dall'India, dopo una sosta di tre giorni a Faridkot, la sua città natale, accanto alla giovane moglie sposata da sei mesi ed alla madre malata.

«Non fare scherzi, oggi non superarti», gli dice Franco Ferrero, direttore tecnico dell'H. C. Bra, più che direttore, egli si definisce consulente spirituale. Per i quattrini che sborsano lui e suo fratello, Bartolo, gigante barbuto cui non manca nemmeno la mazza per somigliare all'Ercole Farnese, dato che è portiere della squadra? «Può anche darsi», risponde. E' quanto vi costa? «Abbastanza». L'Hockey Club di Bra vive di entusiasmi, di spiccioli strappati al cinema ed al biliardo da tutti i soci, di qualche milione versato dai fratelli Ferrero, di due milioni che il comune, con un sotterfugio votato dalla maggioranza, ha concesso come contributo partecipazione, dividendolo sulla «Pro Loco».

Finora, nessuno aveva mai pagato il biglietto per assistere ad una gara; c'è stata un'eccezione per questo incontro di finale, prezzo unico cinquecento lire, trecento per i ragazzi e militari. Se avanza qualcosa, andrà ai napoletani, che si sono pagate le spese per venire da Roma a Torino in aereo, poi fino a Bra in automobile. Non è uno sport ricco l'hockey; nel Napoli: fino a due anni addietro, hanno giocato i ragazzi dell'istituto di rieducazione, un tempo chiamato riformatorio, di Torre Annunziata. Eppure, questo sport poverissimo ha dimensioni intercontinentali perché praticato da aristocrazie della mazza che hanno rapporti con colleghi lontanissimi nello spazio. A tavola, c'era un signore, mi han detto ch'è il selezionatore della nazionale, il quale parlava di Australia, Nuova Zelanda, Giappone, come se fossero province limitrofe a quella di Cuneo, cui appartiene Bra.

Eppoi c'era Inder Singh, il sikh dal turbante rosa, tutto nervi, barba intonsa, capelli a crocchia, atteggiamenti ascetici, vegetariano integrale (il suo compagno, Balwinder Singh turbante turchese, non ha di queste remore) al punto di non mangiare uova perché contengono il seme della vita, tenuto in odore di guru, ma col desiderio di ottenere una licenza di importazioni dall'India (sete, pelli, mazze da golf e da hockey, biglietterie). «Ci diamo da fare al ministero dell'Interno con Giolitti e con Sarti, dice Beppe Lambarti, factotum dell'H. C. Bra; se non funziona il socialista speriamo nel democristiano». E' chiaro che a Bra vogliono tenersi Inder Singh: da solo, dicono, rappresenta il cinquanta per cento della squadra, ma se non gli danno questa licenza egli minaccia di andare in Germania, dove lo pagano bene. «Ma ti fanno timbrare il cartellino degli allenamenti», gli obiettano. Lui sorride e nicchia, oltre ai soldi che gli danno ogni mese vuole la licenza, e forse finirà per ottenerla.

Poteri medianici

Poi, oltre alle questioni reddituzie, ci sono quelle affettive. Inder Singh pratica lo yoga, ha poteri medianici, sembra, ed ha incontrato proprio qui, a Bra, una medium bolognese, la signora Luisa Godicini, amica di Inardi e legata al centro di parapsicologia e di psicosintesi del centro di Bologna dove archeologia aiutando, tentano di decifrare la lingua etrusca. I due non vanno troppo d'accordo, sono due personalità troppo accentuate per sopportarsi, ma insieme costituiscono un duetto incredibile; Inder Singh viene dalle lontane contrade settentrionali dell'India, ha viaggiato mezzo mondo; Luisa Godicini non si è mai mossa fisicamente dall'Italia, ma in trance è stata nel Tibet, in Giappone, in Brasile. Una contaprottole? Mi ha fatto secco con due osservazioni sulle linee della mia mano ed uno sguardo che mi ha rivoltato come un guanto.

A Bra, quindi, si viaggia il mondo, anche se poi si fanno soltanto i quattro passi per andare al piccolo campo dove si combatte per lo scudetto di campioni d'Italia. C'erano duemila spettatori paganti, grazie ai temporali di sabato ed il cielo plumbeo di domenica. (Non sono andati al mare, non sono andati in piscina, verranno al campo, dicevano gli organizzatori). Il signor Lorenzoni, presidente, il signor Piero Fraire, sindaco, erano soddisfatti; Bra aveva la sua grande giornata. Il più felice, così mi è sembrato, doveva essere Giacomo Pessina, uno dei difensori dell'H. C. Bra. A Parigi, durante un incontro internazionale, aveva conosciuto Petra, una giovane olandesina di Haarlem, anche lei giocatrice di hockey. Si sono innamorati, forse fidanzati. Petra è venuta fino a Bra per ammirare Giacomo nella gran finale. Eppoi, provate a dire che Bra è un sonnolento centro delle Langhe, un angolo della profonda provincia piemontese.

Francesco Rosso

(A pag. 11 il servizio sulla partita del nostro inviato Maurizio Caravella).

ROMANZO di Carlo MORIONDO

HANNO RAPITO LA JUVE

RIASSUNTO — A New York, l'intera squadra della Juve è stata rapita dai gangster e chiusa in una misteriosa prigione. Per il riscatto vengono chiesti dieci milioni di dollari, da mettere nella borsetta di un sequestrato.

XIII puntata

«Un pallone volante? Ottima idea!». Tick Dracy, il famoso poliziotto, sembrava seriamente divertito ed ammirato della genialità dei gangsters che avevano rapito la Juventus. Boniperti gli stava telefonando dall'Hotel Canizzaro per avvertirlo del biglietto ricevuto poco prima, in cui erano specificate le modalità di consegna dei dieci milioni: e, a sua volta, era un po' stupito che Dracy riuscisse a divertirsi in quella situazione.

«Non le pare che sia un sistema un po' troppo da fantascienza?», domandò Boniperti.

«A me pare — rispose Dick Dracy, dall'altro capo del telefono — che si siano mostrati abbastanza onesti! Dieci milioni di dollari per una squadra come la Juventus che sia per disputare la Coppa dell'Universo. Quanto fa in lire italiane?».

«Fa circa sei miliardi», spiegò Boniperti.

«Sei miliardi di lire... — mormorò Tick Dracy. Era facile immaginarselo appoggiato al tavolo nella solita posa rilassata, maniche di camicia, cappello floscio tirato indietro sulla nuca —. Sei miliardi per una dozzina di persone. Anzi, per diciotto persone, contando gli accompagnatori e le riserve. E' poco, veramente poco: ho letto proprio in questi giorni di certi giocatori italiani che sono valutati un miliardo l'uno e anche più».

Boniperti si chiese come potesse, Tick Dracy, essere così informato anche sulle cose dello sport italiano. Ma le parole del poliziotto furono contemporaneamente una dura sferzata, che lo riportò di colpo nell'ambiente che fino a poco tempo fa era stato suo, mentre ora gli sembrava lontano migliaia di anni luce.

«Perché mi pare un'idea geniale quella del pallone? Ah, sì! Ma ne stavo dimenticando — proseguì Dracy —. Le dirò innanzitutto che, nei rapimenti che ho trattato finora, un pallone volante non era mai stato adoperato. Ricapitoliamo le richieste dei banditi. L'aerostato deve alzarsi portando la striscia: «JUVENTUS - ATLETICO: THE FIGHT OF THE XX CENTURY»: questo evidentemente perché il pallone deve essere visibile anche da lontano e subito riconoscibile da parte di chi se ne deve impadronire e prelevare i dieci milioni di dollari dalla navicella. In secondo luogo: deve poter raggiungere i cinquemila metri. Questo ci dà una chiave per intuire ragionevolmente come verrà effettuata la raccolta dei milioni. I rapitori non possono aspettare che il pallone scenda da sé: quindi deve intervenire un aereo d'alta quota, che lo raggiunge e lo aggancia, trascinandoselo via. Un aereo in grado di raggiungere i cinquemila metri ed oltre non è un piccolo velivolo: segno che i gangsters dispongono di una vasta organizzazione. Ci vuole almeno un aereo potente, almeno un pilota in gamba. Il pallone, a quanto chiedono, deve essere lanciato a Kingston...».

«Dov'è Kingston?» chiese Boniperti.

«A Sud dei monti Appalachiani — disse Dracy —. Presso il lago Asbokan, centotrenta chilometri a Nord di New York. Zona poco abitata, fra l'Hudson e le colline. Il che ci dice assai poco, ma ci permette di supporre che l'aereo-raccoglitore non desidera trovarsi sulle frequentatissime rotte del cielo che fanno capo a New York».

«Dopo di che — disse Boniperti — un gran vento porta chissà dove il pallone carico di milioni...».

«Niente di tutto questo — disse Dracy —. I bollettini meteorologici sono concordi nel ritenere che le prossime quarantott'ore saranno calmissime, senza ombra di vento, con temperature in aumento. No, no: il pallone si alzerà a perpendicolo, dritto come una candela. Perché i rapitori chiedono che venga lanciato alle diciannove? Elementare, direbbe Sherlock Holmes: perché viene buio verso le venti. Così l'aereo, che — non dimentichiamolo — è un apparecchio di notevole autonomia, aggancia la navicella con i quattrini, se la trascina dietro per mezz'ora, attende il crepuscolo, scende in una zona deserta, qui lo aspetta una macchina che fila via con il riscatto e i soldi. Molto geniale. Poniamo infatti che noi siamo riusciti a seguire l'aereo: però quando finalmente arriviamo nel punto in cui è posato, nel deserto, ci troviamo di fronte ad un apparecchio senza numeri di identificazione di nessun genere e magari dato alle fiamme non appena i banditi si sono allontanati con qualche ordigno a scoppio ritardato. E intanto la macchina dei gangsters se la batte chissà dove, verso la tana sicura dove i banditi potranno controllare ad uno ad uno i biglietti per vedere se sono falsi o contrassegnati. Nel quale caso la Juventus resta, diciamo così, prigioniera...».

«Più che geniale, lo trovo veramente diabolico...» commentò Boniperti, asciugandosi il sudore freddo.

«Già — disse Dracy — ma purtroppo queste restano supposizioni: non avremo mai la dimostrazione pratica che le mie idee sono esatte. Infatti i gangsters NON avranno nemmeno un dollaro, perché noi libereremo la squadra prima. Hanno previsto tutto, ma NON avranno niente. Le ho già detto che i pronostici prevedono il bello stabile: buon segno anche per lei, *dear president*, perché la partita si giocherà in condizioni perfette...».

Boniperti tornò a chiedersi se Dracy aveva qualche carta segreta nascosta nella manica, oppure se bluffava oltre ogni limite per tenerlo sulla corda ed impedire che la notizia venisse alla luce del sole e sui giornali. Con la precisa intenzione di infliggergli un colpo, si dimostrò scettico: «Comunque ho ricevuto ordini precisi da Torino, sono entrato in contatto con le banche. Lei conosce probabilmente questi nomi: Bank of America, Manhattan Chase Bank, First National City Bank di Boston. Hanno avuto nostre garanzie, come era logico: si tengono pronte a fornirmi i dieci milioni di dollari, tutti in biglietti da dieci, venti e cinquanta».

«Non ce ne sarà bisogno — interruppe Dracy tetragono —. Non ce ne sarà bisogno». Pareva seccato che qualcuno non avesse totale fiducia nelle sue promesse. «Spero di dirle qualcosa questa notte stessa. Devo fare una visita importante».

«Vengo con lei» disse Boniperti.

«La ringrazio, *sorry*, ma devo andarci da solo. E' una cosa, come dire?... un po' riservata, anzi non troppo legale. Dopo glie ne parlerò. E mi scuso fin d'ora se dovrò svegliarla mentre dorme. Perché adesso ovviamente lo consiglio di andare a letto e di riposare. A presto, dunque».

Boniperti voleva insistere, ma il clic del telefono che all'altro capo veniva agganciato lo avvertì che la conversazione era finita. Dormire? Nemmeno parlarne. Guardò l'orologio. Le venticinque. MANCAVANO QUARANTACINQUE ORE ALL'INIZIO DELLA PARTITA, «il match del ventesimo secolo...».

* *

Poche ore prima la «Rosina B», settemila tonnellate, di origine genovese, iscritta al registro navale di Palermo per chiari motivi fiscali, aveva concluso la sua cinquantesima, lentissima traversata dell'Oceano Atlantico e si era trascinata all'ingresso della baia di New York. Per la verità aveva già scaricato lamieroni a New Orleans, poi, bordeggiando bordeggiando, aveva risalito la costa, abucando davanti a New York alle diciotto del pomeriggio di giovedì. A New York doveva scaricare cioccolato e caricare mais. Quest'ultima operazione poteva andare a rilento, la prima era invece urgentissima. Secondo il solito i frigoriferi nelle celle funzionavano a metà; con il calore di quelle giornate il cioccolato sarebbe presto divenuto una massa immonda. Perciò in vista di Coney Island e in procinto di passare sotto il ponte Verrazzano, il comandante Schiappacasse Giuseppe si disse, asciugandosi la testa calva e luccicante, che anche questa era fatta. La vecchia gloriosa carretta dei mari stava per attraccare.

Ma poi lo raggiunse il suo secondo, con un radio telegramma in mano ed un'espressione preoccupata negli occhi: «Guai in vista, comandante. Legga qua».

Schiappacasse lesse il telegramma: «CAUSA SCIOPERO RIMORCHIATORI PORTO NEW YORK ORDINIAMOVI NON ATTRACCARE. RESTATE AL LARGO OLTRE TRE MIGLIA».

Schiappacasse Giuseppe guardò negli occhi Burlando Antonio, che non solo era il suo vice, ma era anche stato messo lì apposta, a quanto pareva, perché potesse litigarci il più sovente possibile.

«Non attraccare? A me lo dicono? Proprio adesso? E che ne facciamo del cioccolato che sta in malora?».

Burlando si strinse nelle spalle: «Siamo assicurati. Possiamo aspettare fino a che lo sciopero dei rimorchiatori vada alla fine».

«Ma lo sai che qui certi scioperi durano sessanta giorni? Lo sai che io devo attraccare a qualche molo del diavolo e scaricare la merce del diavolo ad altrettanti clienti del diavolo? Secondo te dovrei andare a Filadelfia? Oppure a Boston? Al cioccolato vengono i vermi, prima che arriviamo!».

La «Rosina B» stava ora arrancando sotto il ponte Verrazzano. Gli uomini dell'equipaggio, una ventina, quasi tutti liguri o triestini, erano schierati lungo le murate, attratti dallo spettacolo, contemplato decine di volte ma sempre affascinante, dei grattacieli di Manhattan che si stavano lentamente avvicinando. In quel momento, al tramonto, New York sembrava perfino una città umana.

Il comandante Schiappacasse afferrò il radiotelefono e parlò direttamente con la Capitaneria del porto: «Non possiamo restare al largo. Dobbiamo assolutamente attraccare».

La voce lontana della Port Autority era imperiosa e staccata, come se venisse da un robot. «L'ordine è di stare al largo oltre le tre miglia. L'ordine è di stare al largo oltre le tre miglia». Avevano localizzato la nave sul radar, adesso la seguivano come se fosse una barchetta messa dai bimbi in uno stagno. «Ripeto: uscite dalle Narrows, tornate al largo».

Schiappacasse scaraventò il berretto in terra e ci saltò sopra con i piedi: «Ma cosa credono, questi qua? Nessuno ha mai fatto tornare indietro Schiappacasse Giuseppe di Camogli, capito?».

«Io tornerei indietro — disse Burlando —. Non andiamo a cacciarci nei guai».

«I guai li abbiamo proprio se non andiamo avanti. Sai che cosa faccio, io? Me ne infischio...».

«Io tornerei indietro» disse ancora Burlando.

«Tu, torneresti indietro! Ma non Schiappacasse Giuseppe di Camogli. Adesso gli faccio vedere io, a questi *abbelinati*. Ricordati che sono entrato nel porto di Hongkong durante quel tifone. Qui non tira un filo d'aria, abbiamo tutto il tempo...».

Burlando arretrò di un passo: «Che cosa vuol fare? Non mi dica che vuole attraccare senza rimorchiatori. Andiamo a sbalciare qualche molo e mandiamo a fondo la "Rosina B"».

«La "Rosina B" non andrà a fondo nemmeno fra mille anni. Una volta, qui a New York, è riuscita ad attraccare persino la "Raffaello", senza rimorchiatore; voglio proprio vedere se non ci riesco io, che da trent'anni comando questa barca».

La «carretta» avanzava lentamente, poggiando sulla riva sinistra. Aggirata la Owls Head, erano apparsi i primi moli della Bay Ridge Channel: vecchie installazioni coperte di muffa, a cui non veniva mai ad attraccare nessuno. I moli di New York si sono ridotti male da qualche tempo a questa parte: i costi sono diventati proibitivi, in maggior parte delle navi sceglie il New Jersey od altro. Così c'è sempre molto spazio libero, specie sulla sponda sinistra, dove si può trovare tutta la tranquillità che ci vuole. Dal radiotelefono una voce continuava a gracchiare, come se fosse registrata su nastro: «Tenetevi al largo...». Il comandante Schiappacasse la troncò premendo un pulsante, ma intanto dalla U. S. Coast Guard Station, dall'altra parte della baia, un battello stava cominciando a muoversi verso di loro.

«Non ce la facciamo — disse Burlando, piuttosto pallido —, scommetto... sì, scommetto un caffè, che non ce la facciamo».

«Per la miseria — disse Schiappacasse —. Ti butti via! Scommettiamo almeno un grappino». Ed al timoniere: «Attracchiamo al primo molo che ci capita. Ecco, al Pier 2, c'è già un'altra barca, non oseranno dirci niente. Fai virare la "Rosina", un giro di valzer, da bravo, adagio, adagio! Vammi a baciare la pacata...».

La vecchia «carretta dei mari» fece ancora una volta il suo dovere. Con una gran virata puntò la prua verso il centro della baia deserta e poi, in una cascata di schiuma, cominciò ad arretrare lentamente, lentamente. Schiappacasse si sporgeva a poppa: «Così, così vai bene, Bartolo: vai che sei un tesoro, vai indietro così, ancora un poco. Più adagio, per la miseria. La forza di minimo, che mi sfondi la banchina. Ti ho detto che devi darle un bacio, come facevi con tua moglie quando eravate fidanzati».

E poi ancora: «Vacci piano, vai sull'abbrivo, che il grappino che frego a Burlando lo passo a te. Adesso sei giusto come il padreterno, Bartolo, ancora un metro, soltanto un sospiro...».

Non si avvertì neppure un urto. La «Rosina B» come se esalasse l'ultimo respiro, si fermò contro il molo, immobile, senza neppure una oscillazione.

E così si trovò esattamente accanto alla nave in disarmo, a bordo della quale era prigioniera la Juventus.

(Continua domani su «Stampa Sera»)

Il tragico crollo del ponte trascinato dalla piena delle acque

Recuperate le salme di tre vittime nella Stura Nessuna traccia della seconda auto sommersa

La "128" in cui sono morti genitori e un figlio era schiacciata da un macigno e da una tubatura - La difficile opera dei vigili del fuoco - Un interrogativo inquietante: altre volte il ponte era stato chiuso al traffico, la sciagura si poteva evitare? - Aperta un'inchiesta dalla magistratura

La Stura ha restituito ieri pomeriggio la «128» trasformata in bara dove ha trovato la morte una famiglia di tre persone di Venaria. Non si sa nulla della «127» rossa che parecchi testimoni riferiscono di aver visto, con la «128», attraversare il ponte in muratura sulla strada vecchia di Lanzo, nel momento in cui, travolto dalle acque in piena, si piegava su se stesso e rovinava nel fiume.

Non è neppure escluso che un'altra macchina sia finita nei gorghi: le vittime accertate, finora, sono tre, e i loro corpi sono stati recuperati, insieme a quello del loro cane. Sono l'operaio-studente Luigi Bertoldo, 22 anni, che si trovava alla guida della «128»; la matrigna Carmelina Balma, di 56 anni, che gli sedeva accanto; il padre del giovane, Celestino Bertoldo, un pensionato di 62 anni, che occupava, col cane, i sedili posteriori.

Rivediamo, nel racconto di Diego Spinosa, 40 anni, via Refrancore 75, la scena terrificante. Alle 17,30 di sabato, sulla sua «500», andava a Caselle: *«Appena superata la parte terminale del ponte — ricorda — ho sentito la strada tremare come se ci fosse il terremoto, poi ho udito un boato assordante. Mi sono girato e vedo, in una nube, il ponte che crollava».* La costruzione, a tre arcate, era sorretta da due pilastri con il basamento nel fiume: l'acqua li ha strappati, facendoli girare su se stessi. Un'arcata, quella dalla parte di Caselle, è volata nella Stura; quella centrale si è inclinata e ha fatto scivolare la «128» su cui si è abbattuto il terzo arco.

La «128» è stata schiacciata e sommersa dall'acqua e dal fango. E' ripresa verso sera, alle 20,10, ma non è stato possibile tentare il recupero per la furia della Stura in piena. Come il livello dell'acqua è decresciuto, la macchina è affiorata sul greto, dalla parte di Altessano, compressa da un macigno e da uno spezzone di tubatura. Tutta la notte sono rimaste sul posto due autoradio dei carabinieri e una volante della polizia.

Poi, ieri mattina, sono cominciati i lavori dei vigili del fuoco e dei tecnici. Solo nel pomeriggio, però, i pompieri al comando dell'ingegner Bianconi, sono riusciti ad afferrare il tubo e il macigno che schiacciavano la «128» e a liberarla. Con seghe e cesoie (non si è fatto uso di fiamma ossidrica per timore di esplosioni di gas) i vigili hanno tranciato la parte posteriore della macchina e hanno estratto il cadavere di Celestino Bertoldo e del cane, un pastore tedesco.

Con i martelli pneumatici hanno liberato la sezione anteriore della «128» dai sassi e dalla terra, raggiungendo le lamiere degli altri due sventurati. All'operazione di recupero assistevano il fratello di Celestino Bertoldo, Luigi, di 60 anni, e il figlio Sergio, di 35 anni. A casa erano rimasti i due figli del pensionato morto, Giuseppe, gemello di Luigi, e Luciano che è militare.

Fin dalle prime ore del mattino una folla, che è andata via via ingrossandosi, si è riversata nella zona sconvolta dal nubifragio. Alle 11 un migliaio di persone, fra cui molte donne e bambini, premevano contro l'esiguo cordone di carabinieri e agenti di polizia che invano cercavano di tenerle lontane dalla macabra scena. Ma tutto è stato inutile: parecchie famigliole sono arrivate al punto di fare il picnic a pochi passi dal luogo della tragedia, mentre decine e decine di fotografi dilettanti, aggrappati alle sponde del fiume, ritraevano i resti del ponte e la carcassa dell'auto ribaltata.

Sulla tragedia di Venaria, in attesa di stabilire il numero esatto delle vittime, saranno disposte, forse oggi stesso, due inchieste: una tecnica e una giudiziaria. Il ponte era di vecchia costruzione e già tre volte era stato chiuso al traffico: nel '47, nel '56 e nel '62. Erano provvedimenti di sicurezza adottati in occasione di altrettante piene, perché si temeva potesse crollare, come avvenne per l'altro ponte sulla Stura, più a monte di questo, franato una decina di anni fa.

Oggi c'è da domandarsi: perché, dopo ore di pioggia (il temporale-nubifragio è incominciato nella notte tra venerdì e sabato) nessuno ha provveduto a controllare la costruzione e a ordinare la chiusura al traffico? Perché, soprattutto, se era pericolante, non è stato revisionato o addirittura rifatto? C'è chi dice che in questi ultimi anni al suo indebolito a causa dei lavori per l'installazione delle tubature del telefono, della luce, del metano, dell'acqua e delle fognature. Per rinforzare i pilastri, venivano appoggiati, alla base, dei grossi macigni: ma l'acqua continuava la sua erosione. Così è accaduto che sotto la spinta travolgente del fiume in piena, i pilastri sono quasi di traverso, trascinando il ponte e le auto che lo attraversavano.

I vigili del fuoco recuperano le salme delle tre vittime di Venaria precipitate con l'auto nella Stura - Una folla curiosa ha assistito alla difficile operazione - Il dolore dei familiari (Foto Moisio)

temperatura di ieri

massima	+21,8
minima	+15
media	+18,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1003 mb; umidità 80%. Cielo coperto e foschia. Temperatura massima +22,1; minima +16; media +18,6. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni sparse; venti moderati; visibilità discreta, in miglioramento; temperatura in lieve aumento.

Nessun accordo per la nomina del sindaco

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

Consiglio comunale stasera alle 18, all'ordine del giorno le dimissioni del sindaco Secreto (psi) e della giunta monocolore (dc), seguite dalla elezione del nuovo sindaco e dei nuovi assessori. Finora non esistono accordi precisi fra i partiti di centro-sinistra. Incontri informali sono avvenuti ieri, altri sono annunciati per stamane e per il pomeriggio. Difficile dire se si raggiungerà un accordo. Lo scoglio più grave è il sindaco. Lo vuole la dc, lo vuole il psi. Naturalmente l'accordo per la divisione degli incarichi in giunta non è possibile se prima non si decide chi sarà il sindaco di Torino.

Già una volta si è arrivati, sotto l'urgenza di evitare la nomina del commissario prefettizio, ad una elezione non concordata; ne è uscito un sindaco socialista eletto con i voti della sinistra, che ha lavorato con una giunta democristiana. La situazione però non era molto chiara sul piano politico; su quello amministrativo è stato fatto qualcosa, ma la città ha bisogno di un programma di lavoro proiettato nel futuro.

La seduta di stasera sarà presieduta dal consigliere anziano (cioè quello che ha ottenuto più voti personali sommati ai voti di lista): è l'ing. Porcellana, democristiano, che in molte parti si vuole il maggior candidato del partito alla rielezione a sindaco. I socialisti dal canto loro sostengono la candidatura dell'on. Secreto, ma lo vorrebbero nominato con un accordo fra i partiti del centro-sinistra.

Ieri la situazione politica è stata esaminata a Roma dalla segreteria nazionale dc. Hanno riconfermato che la dc, partito di maggioranza relativa, non può rinunciare al posto di sindaco di Torino ed è stata espressa la volontà che a ricoprire la carica sia nuovamente chiamato l'ingegnere Porcellana. Telegrammi in tal senso sono stati inviati alla segreteria torinese dal segretario politico sen. Fanfani e dal dirigente Galloni ai locali on. Zamberletti.

echi di cronaca

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%

In nostre tappezzerie contano le merci e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e voi comprate direttamente dalle fonti. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, o raffinatissime come forse le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

ricambi elettrodomestici di varie marche

Aniday, via Belfiore 17/A, Torino, telefono 235.777.

TV da riparare? pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8-22.

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703.

materassi - salotti Superflex

Direttamente in fabbrica. Lancio straordinario prima degli aumenti di settembre. Materassi a molle su misura da L. 13.000 in su. Salotto in drafnet o seppa (divano letto - 2 poltrone) L. 220.000. Vasto assortimento reti - guanciali - mobili spagnoli. Spedizioni ovunque. Per luglio sconto 10 % (ordini o preacquisti). Torino - via Carlo Alberto 24 (p.za Rivoli), tel. 758.515, 758.512.

la TV non funziona? Ordes telefono 251.077 - 296.849

877.575, la Or.Te.S. Bernazzi o ripara subito o sostituisce un TV portatile in prestito.

Le squadre di tecnici hanno lavorato notte e giorno sotto la pioggia

Riattivata la maggior parte delle linee telefoniche e dell'energia elettrica distrutte nel crollo del ponte

Bloccata l'erogazione del metano in attesa di ancorare il tubo sospeso nel vuoto - Riaperta l'autostrada per Milano Duro lavoro dei vigili del fuoco per sgomberare le cantine allagate - Drammatica situazione nelle elementari di Settimo

Dopo 48 ore di lavoro ininterrotto delle squadre della Sip, Azienda elettrica, Italgas e dei vigili del fuoco, la situazione è ritornata quasi normale in città. Ieri mattina alle 9 è stata riaperta al traffico l'autostrada per Milano che era interrotta nei due sensi da Settimo a Torino e nella direzione per Milano da Settimo a Brandizzo. Un centinaio di automobili erano rimaste bloccate dall'acqua che in alcuni tratti aveva raggiunto il mezzo metro.

«A Torino restano alcune centinaia di cantine allagate — *dice l'ing. Alessandro Volpini, ispettore dei vigili del fuoco* —. A Settimo, nelle zone più basse, c'è ancora molta acqua. Negli scantinati e nei "garage" il livello arriva fino a due o tre metri. In via Pastrengo, in via dei Partigiani e in via Pietro Micca — *continua l'ingegnere* — le cabine elettriche sono sommerse e i caseggiati senza luce. La palestra e la biblioteca della nuova scuola elementare sono inondate, 30 squadre stanno lavorando alacremente per svuotarle».

Il servizio è stato ripristinato quasi totalmente — *dice l'ing. Buelli, dirigente dell'Azienda elettrica* —. Quando venerdì notte è cominciato a piovere il personale era già partito per il fine settimana e potevamo disporre delle squadre in normale servizio. Abbiamo faticato ad organizzare delle squadre speciali. I risultati sono stati superiori alle previsioni».

La rete elettrica è stata danneggiata nelle zone di Leini e di Settimo. Situazione delicata per le fabbriche della valle di Lanzo che si servono del metano. In seguito al crollo del ponte sulla Stura a Venaria, su cui passa anche il metanodotto, i tecnici dell'Italgas hanno dovuto interrompere l'erogazione per scongiurare pericoli. La condotta, del diametro di 30 centimetri, non è stata trascinata dal crollo ma ondeggia paurosamente nel vuoto. Al più presto verrà ancorata con funi metalliche speciali che sono state richieste agli impianti di Cervinia.

Ora si studierà il sistema per far scavalcare senza pericolo il torrente al metanodotto e alle tubature dell'acquedotto che scendono dal Pian della Mussa, ora inutilizzabili.

Il lavoro più duro è stato forse quello svolto dalle squadre della Sip. Sul ponte di Venaria passava un grosso cabo con 1000 linee telefoniche tra cui quella che collega l'aeroporto di Caselle a Torino. Sotto la pioggia i tecnici hanno collegato le due sponde del torrente con cavi d'acciaio lanciati per mezzo di razzi poi vi hanno fissato un cavo della stessa portata di quello tranciato. Sono stati ripristinati per primi i contatti con l'aeroporto, col poligono militare e con l'ufficio meteorologico. Alle 18 restavano ancora isolate da Torino: Lanzo, Ceres, Cirié, Rivarolo e l'alta valle di Lanzo. «Non è un lavoro da poco — dice il perito della Sip, signor Rinaldi — saldare 1000 terminali. Sono due giorni che non dormo e come me l'intera squadra». In città ieri sera era ancora isolata la zona del Lingotto e qualche caseggiato il cui armadio di derivazione era stato sommerso dall'acqua.

In una scuola elementare di Settimo l'acqua ha invaso le aule e sommerso i banchi

Ancora pioggia e neve ieri in Valle di Susa

Torrenti e fiumi in piena in Valle di Susa per il maltempo. I nubifragi di sabato in bassa valle si sono ripetuti durante la notte e ieri in misura meno intensa; sopra i 2500 metri è caduta la neve. La temperatura è scesa a valori autunnali e molti gitanti sono rientrati in città.

Il livello della Dora Riparia è salito notevolmente, le acque sfiorano gli argini; anche numerosi torrenti che scendono dalle vallate laterali a Susa, Bussoleno, Villarfocchiardo, Condove, Caprie e Almese sono in piena: si temono ancora straripamenti e frane.

In bassa valle il disagio si è esteso agli utenti del telefono dei distretti di Condove e Avigliana. Le centrali telefoniche sono rimaste danneggiate durante il nubifragio di ieri ed è impossibile ricevere o fare telefonate in una ventina di Comuni.

L'on. Savio rieletta delegata regionale dc

L'on. Emanuela Savio, presidente della Cassa di Risparmio, è stata rieletta all'unanimità delegata regionale del Movimento femminile dc al termine del congresso svoltosi ieri. L'on. Savio ha svolto la relazione introduttiva.

Al termine dei lavori è stato votato un ordine del giorno sulla necessità d'intervenire efficacemente per sanare «gli squilibri settoriali ancora esistenti nel processo di sviluppo del Piemonte».

TELEFAR

● TV panoramico 24" trans.
● Antenna sui tetti 1ª - 2ª C.
● Carrello di lusso
● Lampada a luce diffusa

Installato a domicilio! **L. 105.000**

...e per pochi giorni ancora 1 radio a transistor compresa!

A COLORO CHE CAMBIANO IL VECCHIO TV lo valutiamo a scalare dai nuovi modelli «DELUXE» 24" e 25" sino a **L. 60.000**

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

TV PORTATILE A TRANSISTOR Nuovo modello '73 Funzionante a luce e batteria **L. 75.000**

PAGAMENTI RATEALI A L. 10.000 MENSILI SENZA AUMENTO DI PREZZO E SENZA DOVER VERSARE LE RATE IN BANCA

Vasta gamma di modelli: 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25"

INSTALLAZIONI ANCHE AI RESIDENTI IN PROVINCIA ENTRO UN RAGGIO DI 80 KM DA TORINO

SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - 659.466

Al ministro di Giustizia la coppa vinta al calcio

L'hanno inviata i detenuti delle Nuove - "Perché sia messaggera delle nostre aspirazioni"

I detenuti del quarto braccio delle Nuove, che hanno vinto il campionato di calcio interno, hanno deciso di inviare al ministro di Grazia e Giustizia, on. Zagari, la coppa conquistata nel torneo. Intendono dimostrare con questo gesto *«lo spirito di disciplina dei detenuti di Torino»*; ma sperano anche che la coppa sia considerata *«messaggio delle nostre aspirazioni»*.

Ha ricevuto un rappresentante della squadra vincitrice: *«Ci auguriamo che questo simbolo di vittoria, possa anche significare la vittoria della battaglia che il ministro dovrà condurre in Parlamento e che il suo nome sia legato all'attuazione di quella riforma carceraria tanto sospirata»*.

Il campionato, che ha avuto tra gli organizzatori il cappellano padre Ruggero, si è svolto con regolarità, diretto da arbitri federali. La squadra della sezione penale si è classificata al secondo posto.

Ieri è avvenuta la premiazione presenti le autorità. Il cappellano ha ricordato il proposito dei vincitori di inviare la coppa al ministro ed ha elogiato giocatori e spettatori che *«hanno dimostrato un alto senso di responsabilità e disciplina anche in questo periodo arroventato di contestazione»*.

Ferito col coltello durante un litigio

Inchiesta della polizia su un misterioso litigio con ferimento avvenuto in piazza Vittorio angolo via Pescatore. Il ferito, Carmelo L'Assainato, 28 anni, di Grottaglie, abitante in via Vanchiglia 2 bis, è stato medicato alle Molinette e giudicato guaribile in 10 giorni; era stato colpito di striscio al petto da una coltellata. Ha detto di avere litigato per futili motivi con un certo Enzo, che frequenta il suo stesso bar.

Una cameriera derubata dei risparmi si avvelena e crolla svenuta per strada

Salvata da un passante - Immigrata da Matera, 27 anni, non conosce nessuno "Pensavo di risparmiare qualcosa e tornare al paese, ora non ho più nulla"

Derubata di tutti i suoi risparmi, una cameriera si è avvelenata, poi è scesa in strada e si è seduta sul controviale di corso Duca degli Abruzzi singhiozzando disperatamente. Nessuno le ha fatto caso finché non ha perso i sensi. E' stata portata all'ospedale Mauriziano e prontamente curata.

Si chiama Bruna Teresa, ha 27 anni ed è immigrata da Gorgoglione, in provincia di Matera. Ha lasciato tutta la famiglia al paese e si è trovata un posto di cameriera. Abita presso la famiglia Manzetti, in corso Duca degli Abruzzi 79.

«Qui a Torino non conosco nessuno — ha detto all'agente di servizio dell'ospedale —. *Io ho sempre vissuto al paese e mi sento sola. Sono stanca di una vita così: lavorare tutto il giorno e poi non avere nessuno con cui incontrarsi e parlare».*

Bruna Teresa, 27 anni, è stata curata al Mauriziano

«Mi sono detta, almeno guadagno e risparmio. Ma oggi ho aperto la borsetta e mi sono accorta che tutti i miei risparmi, 90 mila lire, erano scomparsi. Mi sono sentita morire e così ho deciso di farla finita».

OPERAZIONE VACANZE
SVENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO
in offerta speciale
Il marchio che distingue

Set 2 valigie Avion L. 7.900
Set 2 valigie vero skay L. 11.900

in via Po 55 e via Di Nanni 120
da **AVOGADRO VIOLETTA**

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - INA

BAULI
Reclame L. 3.900 - C. Americane L. 8.500 - Cabina L. 7.900 - Lampiera L. 10.900 - Mobile L. 10.900.

VALIGIE
Espanso L. 2.900 - Tessuto L. 3.500 - Set 2 valigie Jet Bermuda L. 10.900 - Beauty case L. 1.900 - Vera pelle L. 5.900.

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI TORINO
Borse pelle da L. 800 in più - Borsetti da L. 1300 in più - Diplomatiche - 24 ore - 007 - P. dollari - Cinture - Articoli regalo - Secche - Completi viaggio cuoio - Valigie Mopian Samsonite - Dal Soy-Bric - Piuma per aerei e tutte le migliori marche italiane ed estere.

Il vertice in prefettura con l'intervento del capo della polizia

L'impiego di elicotteri e più collaborazione tra le forze dell'ordine contro la delinquenza

Il dott. Zanda Loy non ha rilasciato dichiarazioni - Un comunicato accenna anche ad "un più stretto collegamento con banche e uffici postali" L'ora preferita per scippi e rapine: dalle 11,30 alle 12,30; giorni di punta: lunedì e venerdì - A Torino: 10 radiomobili della PS contro 108 di Roma

Scatta oggi a Torino il servizio elicotteri anti-rapina. Tre apparecchi sorvoleranno la città nelle ore di punta. I piloti saranno continuamente in contatto radio con «gazzelle» e «volanti» che pattugliano i quartieri. In caso di assalto a una banca o ad un ufficio postale, gli equipaggi in volo potranno segnalare tempestivamente alle radiomobili le mosse dei banditi in fuga.

I dettagli dell'operazione sono stati esaminati ieri mattina nel corso di una riunione in prefettura, presieduta dal capo della polizia Zanda Loy. Erano presenti il prefetto Salerno, il questore Massagrande, il col. Casabuono della brigata carabinieri, il gen. Stanzani comandante la brigata della Guardia di Finanza, il gen. Montalbano comandante la circoscrizione della Guardia di p.s., il vicequestore dott. Roni, il col. Dinari della legione carabinieri, il col. Benini della legione della Guardia di Finanza, il col. Colafrancesco ispettore della zona della Guardia di p.s., il col. Marchisio comandante il gruppo carabinieri di Torino, il maggiore De Caro del compartimento della polizia stradale, il vicequestore dott. Montessano coordinatore della polizia giudiziaria e il dott. Palmeri dirigente la squadra mobile della questura.

L'incontro è cominciato alle 11,45 e si è protratto per più di due ore. Al termine il dott. Zanda Loy non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. E' stato consegnato alla stampa un comunicato in cui si dice, tra l'altro, che «*nel corso della riunione sono state studiate misure da adottare per il potenziamento dei servizi anti-rapina, per il più efficace coordinamento dell'attività tra tutte le forze dell'ordine ed il più stretto collegamento con le sedi bancarie, gli uffici postali ed altri prevedibili obiettivi di rapina*».

«*In particolare*», conclude la breve nota, «*sarà sperimentato per la prima volta un piano operativo che prevede l'impiego di elicotteri e di automezzi radiocollegati, per favorire l'immediato intervento delle forze operanti nel raggio di azione dei rapinatori*».

Il servizio elicotteri, punto cardine del nuovo piano di azione contro la delinquenza, è stato voluto dal ministro dell'Interno Taviani. Torino è stata scelta come «zona sperimentale», proprio per il suo alto indice di criminalità. Se l'operazione avrà successo sarà estesa anche alle altre città italiane. E' necessario però, a questo proposito, che si realizzi a breve scadenza una più stretta collaborazione tra i vari corpi di polizia. Primo passo verso questo traguardo sarà l'istituzione di un unico «centro operativo elicotteri» dove carabinieri e polizia lavoreranno fianco a fianco. Il problema dovrebbe essere esaminato oggi nel corso di un'altra riunione in prefettura.

Gli elicotteri si leveranno in volo prevalentemente tra le 11,30 e le 12,30. Un'accurata indagine statistica ha infatti permesso di accertare che proprio in quest'arco di tempo avviene il maggior numero di scippi e rapine (in percentuale circa il 35 per cento). Un altro 30 per cento di «colpi» vengono compiuti tra le 9 e le 10. Le giornate preferite dai banditi sembra siano il lunedì e il venerdì.

Il grafico della malavita torinese tuttavia presenta degli alti e bassi. Vale a dire che non si tratta di una delinquenza organizzata (ben più grave la situazione in altre regioni, quali la Lombardia). Dall'inizio dell'anno le rapine sono state 180: 18 ai danni di banche, 14 contro uffici postali, le altre (in maggior parte) hanno avuto come vittime persone isolate (travestiti e prostitute in genere). Secondo i dirigenti di polizia il fenomeno non sarebbe dunque così allarmante.

Il linguaggio dei numeri e delle statistiche però non sempre rispecchia fedelmente la realtà. La «giornata di terrore», che Torino ha vissuto venerdì (un omicidio e undici rapine) ha scosso profondamente il senso di sicurezza dei cittadini. Si richiedono misure immediate.

Qualsiasi piano, tuttavia, anche il più accurato non potrà dare dei buoni frutti se l'organico delle forze dell'ordine non sarà potenziato. Dieci «radiomobili» non bastano per controllare una città di un milione e 200 mila abitanti. In questura ci sono solo 350-360 agenti. Un centinaio alla «mobile», ridotti però almeno di un quarto per riposi settimanali, ferie e malattie. La polizia femminile può contare ufficialmente su dieci persone, ma in pratica (considerando quelle in ferie o in permesso) le presenze effettive giornaliere sono solo tre o quattro.

Ben diversa la situazione in altre città. A Roma, tanto per fare un esempio, girano tutti i giorni 50 autoradio dei commissariati, 25 della squadra volante, 16 moto-volanti, 5 auto-civetta (nelle giornate in cui sono aperte le banche), oltre ad altre 12 volanti antirapina. Anche a Milano e Napoli le forze di polizia superano abbondantemente quelle della nostra città.

L'arrivo del capo della polizia dott. Zanda Loy in prefettura per l'incontro con i responsabili dell'ordine pubblico

Altri scioperi alle Ferriere Fiat

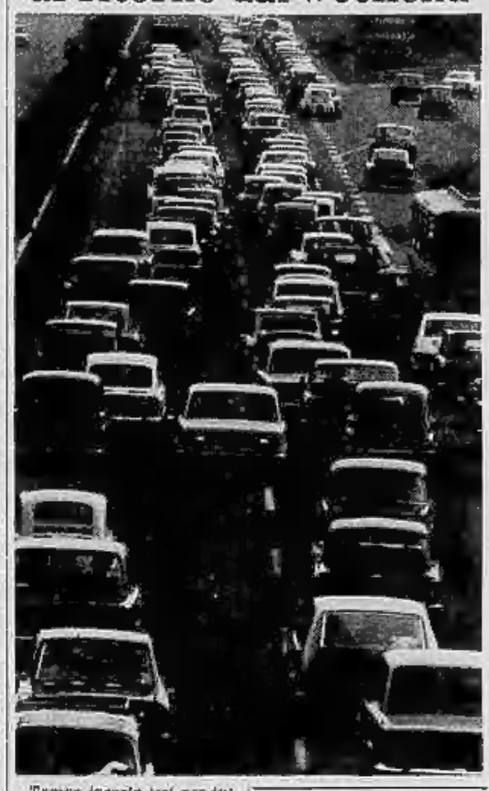
Ancora senza soluzione, dopo diciotto giorni, la vertenza alle Ferriere Fiat sulle richieste di aumenti salariali, perequazione degli incentivi e garanzia degli orari di lavoro. I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato, a partire da domani, una serie di scioperi che interessano tutti gli ottomila lavoratori dello stabilimento. Il programma prevede per martedì e giovedì due fermate di 4 ore. Fanno eccezione l'acciaieria elettrica, l'acciaieria Martin, i forni Wilson e i trasporti interni che sono chiamati a scioperare 8 ore mercoledì.

Oggi e domani sono in agitazione anche i dipendenti dell'Italgas (un'ora di sciopero al giorno). I lavoratori chiedono il potenziamento del servizio, un maggior controllo degli impianti e l'istituzione di una squadra di pronto intervento in grado di bloccare tempestivamente ogni fuga di gas.

Ricordati al colle Basset i partigiani caduti

Sotto una fitta pioggia ieri mattina sul colle Basset si è svolta l'annuale cerimonia a ricordo dei partigiani caduti nella guerra di liberazione. Il parroco di Ulzio don Cordola ha celebrato la Messa al campo. Erano presenti autorità civili e militari e rappresentanze dei partigiani delle valli di Susa e del Chisone, oltre a parecchi cittadini.

Coda sull'autostrada al ritorno dal weekend



Tempo incerto ieri per tutto il giorno, soltanto a sera c'è stata qualche schiarita; tuttavia sull'autostrada non sono mancate le solite code all'ora del rientro in città. Non era stata una giornata molto adatta per le gite, specialmente in montagna dove ha piovuto (ed oltre i duemila metri anche nevicato). La colonna era lunga un paio di chilometri fra il casello di Settimo e quello Giulio Cesare; il momento di punta fra le 20 e le 20,30. La polizia stradale ha osservato però che, rispetto alle altre domeniche, l'ingorgo è durato molto meno.

Nel Canavese si riparano i danni del nubifragio

A Ivrea e nel Canavese si sono iniziati ieri i lavori per riparare i danni del maltempo.

La situazione è migliorata anche a Pont Canavese, che sabato era rimasto isolato: il torrente Orco aveva invaso per un'altezza di un metro un lungo tratto della statale 460. Cessata la pioggia, l'acqua è defluita lentamente e nella mattinata i carabinieri hanno consentito il transito a senso unico alternato.

Denunciano le compagnie petrolifere per il "razionamento„ della benzina

Lo ha deciso a Torino il sindacato Ugica (102 aderenti) - Domani analogo atteggiamento del Faib?

Oltre un centinaio di gestori di chioschi di benzina torinesi hanno deciso di denunciare le compagnie petrolifere per il razionamento dei rifornimenti messo in atto ormai da alcune settimane nel tentativo di ottenere dal governo un aumento degli utili.

La decisione è stata presa durante l'assemblea dell'Ugica (Unione gestori impianti carburanti autotrazioni) di venerdì sera. Il presidente, Vincenzo Pino, ha dato mandato all'avvocato Sapino di stendere il documento che sarà presentato alla procura della Repubblica entro giovedì. «Attenderemo così l'assemblea degli aderenti alla Faib — ha detto — che si terrà martedì sera, per concordare un'azione unitaria. E' perfettamente inutile proclamare uno sciopero di protesta. Faremmo soltanto il gioco delle compagnie petrolifere che avrebbero così la scusa di diminuire ulteriormente i rifornimenti. Ed a rimetterci sarebbero soltanto gli automobilisti, proprio nel periodo in cui incominciano le vacanze».

A Torino ci sono tre sindacati: Faib, che controlla circa 350 impianti, Sagisc, che conta circa 230 iscritti, e Ugica, con 102 aderenti, nato da una scissione col precedente. Non siamo riusciti a parlare con Cottura, presidente del Sagisc, che si trova a Roma, ma il presidente del Faib, Gavino Fiore, ha detto: «Non posso dire che atteggiamento prenderemo fin dopo l'assemblea. Ricordo però che il Faib regionale toscano ha già denunciato alla pretura di Firenze l'Agip in base all'articolo 700 c.p., articolo 13 del 2 novembre '33, n. 1741 in cui si afferma che "Il concessionario è particolarmente obbligato a tenere costantemente in efficienza i depositi". Il risultato è stato l'immediata ripresa dei rifornimenti. Mi sembra poi che sia ancora in corso l'azione legale per ottenere i danni».

L'orientamento del Faib dipende anche dai risultati che daranno in questi due giorni i colloqui a Roma sull'Iva con il ministro Colombo. Continua Gavino Fiore: «L'Iva dovrebbe essere a totale carico delle compagnie petrolifere. Finora tuttavia abbiamo dovuto pagarla noi (secondo una disposizione dell'allora ministro Valsecchi) in attesa del rimborso delle compagnie che però non è mai arrivato. La scusa è che è necessario attendere, per un'operazione del genere, l'attuazione di un centro meccanografico. Se il ministero non rinvierà l'intera materia ai 31 dicembre, tratteremo dalle fatture l'importo Iva».

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

Madonna del Carmine (festa della Carmelo e della Carmen). S. Maria Maddalena Postel. S. Fausto martire. S. Vitaliano vescovo.

Oggi lunedì 16 luglio: il Sole è sorto alle 5,58 e tramonta alle 21,12. Primo giorno dopo il Plenilunio.

Farmacie di turno

Aperte oggi con servizio continuato dalle 8,30 alle 12,30: corso Regina Margherita 150; via Nizza 15; v. S. Marino 60; v. Po 51; v. Bligny 33; v. Reggio 1; c. Peschiera 244/A; v. Mosca 1 ang. c. Coppino; c. Traiano 86; v. Ivrea 47/48; p. Manno ang. v. Isernia; p. Statuto 4 v.le Mughetti 11 (Valletta) c. Vittorio Emanuele 70 c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; l.go Sempione 182; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; c. Casale 110; v. Piffetti 31 bis; v. Tripoli 38 ang. v. Monfalcone; v. Massaini 31; Galleria Umberto I; v. Giolitti 38; c. Moncalieri 257; v. Bracciei 191; c. Unione Sovietica 301 bis; c. Sommeiller 31; p. Omero 16; v. Capelli 87; v. Nizza 214.

Aperte stamane con servizio dalle 9 alle 12,30: c. Vittorio Emanuele 34; v. Romani 2; v. Chieca della Salute 43; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 34/38; v. Frejus 41; c. Dante 72; v. Rieti 55; v. Passo Buole 168; v. Giacinto 53; v. Arnaldo da Brescia 28; v. delle Orfane 25; v. Nizza 65; c. Potenza 29; v. Porpora 41; c. Grosseto 214; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; c. Peschiera 148/C; v. Monginevro 118; v. Maria Vittoria 3; c. Vinzaglio 31; v. O. Vigliani 100; v. Passalacqua ang. v. Bertola; v. Sacchi 4; c. Orbassano 218; c. Brianza 22; c. Siracusa 156; c. F. Turati 74; v. Genova 91; c. Giulio Cesare 119; c. Francia 177; v. S. Donato 55.

Biglietti ferroviari

Le Ferrovie dello Stato comunicano che in occasione della prossima chiusura di molte aziende cittadine per l'inizio delle ferie estive, al fine di ridurre le inevitabili «code» presso la biglietteria di Torino P.N., il pubblico è invitato ad acquistare i biglietti di viaggio in anticipo, rivolgendosi anche alle agenzie di viaggio.

Si rigurdo ricorda che a Torino P. N. è presso le altre più importanti stazioni, l'acquisto dei biglietti con prenotazione di posto si può effettuare fino da due mesi prima della partenza; mentre senza prenotazione si può fino da cinque giorni prima della partenza.

Le speciali viaggiatori abilitate vendono i biglietti ferroviari alle stesse condizioni delle stazioni F. S., senza alcun aumento di prezzo.

Questa settimana

Luglio 15, Sestriere: Circolo Golf Sestriere - Coppa Maseran - Coppa Maseran Zappatrici, 18 buche stableford, classifica speciale seniores; classifica speciale signore; 19-22, Sestriere-Claviere: 6° Campionato rotariano di golf di alta montagna.

21, Castellamonte: Spettacolo teatrale; 21, Grosscavallo - Pialpetta: Serata teatrale «La locanda dei tre matti»; 21, Mezzenile: Gara bocciofila a coppie; 21, Torino: Premio Carlo Murangoni, trotto; 21.30, Prali - Agape: «Educazione e lotta di classe».

21, Ala di Stura: Caccia al tesoro; 22, Bobbio Pellice: Gara a carte, scopa; 22, Ceres: IV Giornata Torneo calcistico Coppa Pro Ceres, Torneo tennis individuale; 23, Castelnuovo Nigra: Caccia al tesoro; 22, Exilles: Festa alla «Oreyassa» con gran polenta pubblica; 22, Grosscavallo: Festa degli alpini, Concerto bandistico.

23, Rubiana: Mostra estemporanea di pittura «Rubiana vista da un pittore»; 22, Sestriere, Circolo Golf Sestriere, Coppa Cit Roc, 18 buche medal; 22, Venaus: Gara bocciofila; 23, Villar Focchiardo: Festa campestre di S. Anna; 23, Villar Pellice: Gara di pesca alla trota - Gara bocciofila a coppie; 22-29, Ala di Stura: Torneo di tennis.

Olimpionici dal sindaco

Mercoledì alle 11 a Palazzo Madama, il sindaco e il presidente della Federazione italiana atletica leggera, premieranno gli atleti torinesi che hanno fatto parte della squadra nazionale in occasione delle Olimpiadi.

Concorsi statali

Ministero della Difesa: concorso per esami a 10 posti di massaggiatore per gli ospedali e stabilimenti termali militari della Difesa (Gazzetta uff. n. 189 del 23-9).

Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato: concorso per esami a 50 posti di ingegnere nel ruolo del personale tecnico del corpo delle miniere. (Gazzetta uff. n. 160 del 25-9).

Ministero della Difesa: concorso a 41 posti di assistente tecnico del genio militare. (Gazzetta uff. n. 181 del 26-9).

Ministero degli Affari Esteri: concorso a 40 posti di coadiutore nella carriera esecutiva con specializzazione in copia e stenografia. (Gazzetta uff. n. 163 del 27-6).

Ministero delle Partecipazioni statali: concorso per esami a 37 posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva. (Gazzetta uff. n. 114 del 30-6).

Ministero del Commercio con l'estero: concorso per titoli e esami a 10 posti di consiglieri di 3ª classe della carriera direttiva amministrativa. (Gazzetta uff. n. 158 del 4-7).

Accademia navale

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 10 luglio 1973 è stato pubblicato il bando di concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia Navale di 125 allievi del Corpo di Stato Maggiore e di 40 allievi per i Corpi tecnici (Genio Navale e Armi Navali). I concorrenti dovranno inoltrare con lettera raccomandata le domande di partecipazione al Concorso entro il 9 agosto p. v., al Comando dell'Accademia Navale di Livorno.

Piscine

Stadio Comunale (lunedì chiuso): Parco Pellerina (martedì chiuso); Parco Sempione (mercoledì chiuso); Lido Torino (giovedì chiuso). Per lo Stadio Comunale l'orario è dalle 10,30 alle 20, nei giorni festivi 9-12,30 e 13,30-19. Prezzi feriali 300 intero; festivi 300 primo turno, 200 secondo turno.

Per le altre piscine: orario feriale dalla 14,30 alle 20; festivo 9-12,30 e 13,30-19. Prezzi: L. 250 tutti i giorni ad eccezione del secondo turno festivo che è 350.

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (telefono 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

riviera di ponente

SAVONA

Farmacie

Sono di turno: Internazionale, via Paleocapa 51/R; Lauretti, via Crispi 81/R (Lavagnola); Nuova, via Luigi Corsi 42/R.

Festa popolare

Domani sera, alle 19, a Savona presso il giardino Beronella (corso Vittorio Veneto), spuntino al chiar di luna con specialità marinare presentate dalla Margalla, da Gina e da altre vecchie volpi del ristor. Seguirà alle 21, la «Festa del canto popolare ligure» con Piero Parodi ed il suo complesso, la squadra di canto popolare «Vecchia Sturla» di Genova e la «Secondo Grosso» di Savona.

Tempo libero

La direzione dell'Enal di Savona organizza per il mese di agosto la selezione provinciale del concorso «Arte nel tempo libero» comprendente le sezioni di pittura, scultura e disegno in bianco e nero. Le opere partecipanti alla selezione dovranno pervenire alla sede dell'Enal di Savona entro il 25 agosto.

IMPERIA

Consiglio comunale

Questa sera alle ore 21, riunione straordinaria del consiglio comunale di Imperia. All'ordine del giorno 49 pratiche, fra cui il rifacimento della centralissima via Bonfante, corso Repubblica, Caramagna, Musso e D'Aste.

Nomina

Il presidente del tribunale imperiese, geom. G. Bruno, è stato eletto consigliere nazionale della federazione italiana di categoria.

Unione commercianti

L'Unione commercianti della provincia di Imperia ha trasferito la propria sede provinciale in via Cascione n. 7. Il numero di telefono è 29.788. Gli uffici provinciali dell'Enasco sono rimasti nella sede di via Matteotti 46 palazzo Camera di Commercio.

Poesia dialettale

Un concorso regionale di poesia dialettale «Premio Bordighera» è stato bandito dagli Enal della Liguria con il patrocinio dell'azienda di soggiorno di Bordighera. Termine per l'invio delle opere, in 8 copie, alle sedi degli Enal liguri, 21 luglio. Premiazioni il 2 agosto a Borghetto San Nicolò.

Prezzo pane

Il prezzo del pane libero ad Imperia è aumentato da lire 265 a lire 310 al kg; quello del pane sfuso da lire 220 a lire 260; Pane all'olio lire 400. Rimane invariato a lire 185 (forme grosse) e lire 300 il pane calmierato.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

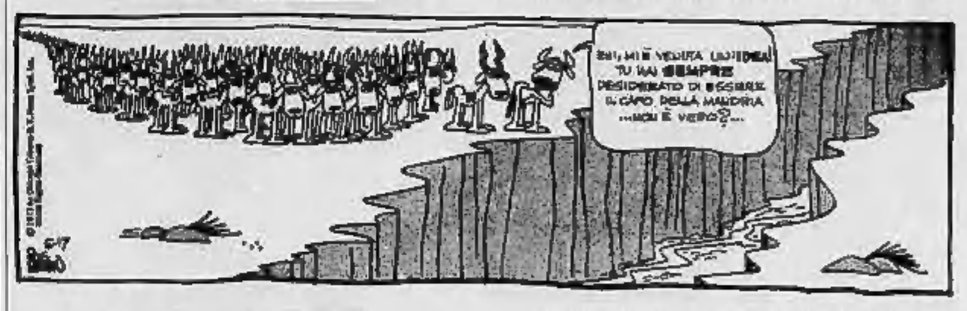
«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)



CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright «News Blitz»)

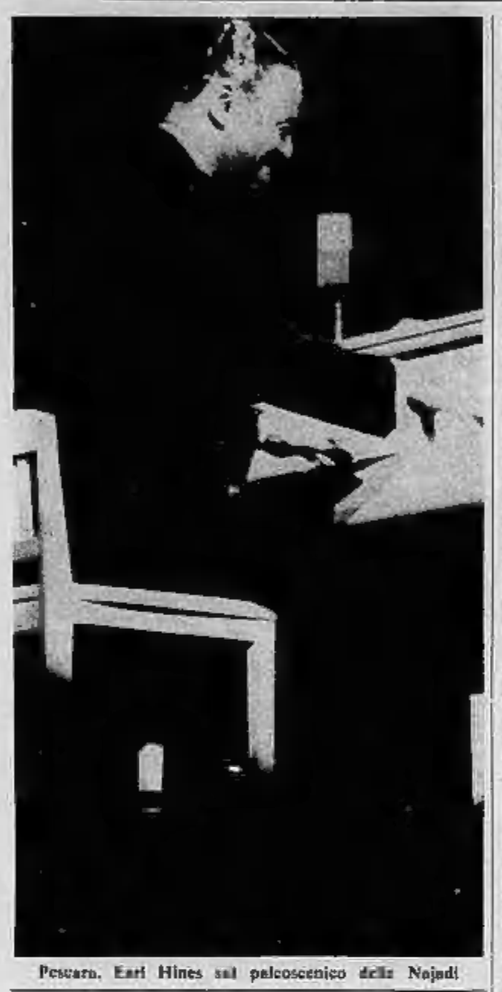
I RUSTEGHI

lo zoo di Hear Graves

(Copyright «News Blitz»)

Hines e Memphis Slim al festival

I "vecchi„ del jazz trionfano a Pescara



Pescara, Earl Hines sul palcoscenico della Najadi

(Nostro servizio particolare)

Pescara, 15 luglio.

Dal, nelle quattro serate precedenti del Festival Internazionale del jazz il concerto di apertura di è chiuso in un'atmosfera tanto gioiosa e eccitata, con ovazioni durate oltre venti minuti: erano le due di notte, e la manifestazione, dall'anno scorso riconosciuta come la più importante fra le europee all'aperto, aveva avuto inizio alle 22. Il parco comunale delle Najadi, con le sue piscine alternate da vasti prati e molte file di alberi, offriva un colpo d'occhio stupendo. Al centro, davanti al palcoscenico ingrandito per l'occasione, i duemilacinquecento posti a sedere, dietro ai quali si assiepavano in circolo circa oltre mille persone entrate pagando il solo ingresso. Quasi tutti erano giovani e giovanissimi, pian piano seduti a sedersi poi per terra tra una fila e l'altra della platea e nei corridoi, conservando un ammirevole, educato silenzio.

Per la prima volta il festival di Pescara ha ricevuto diverse prenotazioni dalla Norvegia e dalla Svezia, mentre folle accorsi in massa non solo gli appassionati della zona ma quelli delle regioni vicine, anche se non in villeggiatura, compresi i jugoslavi.

Il primo concerto del festival, presentato da Lilian Terry ha avuto due trionfatori: il non più giovane pianista e cantante Memphis Slim, il più grande dei superstiti interpreti vocali del blues, in forma strepitosa, e il vecchio Earl Hines, un pianista che ha lasciato letteralmente senza fiato il pubblico nel corso della sua lunga esibizione.

Assai festeggiato l'anziano trombettista Max Kaminsky, alla sua prima comparsa in Italia, impostosi per la purezza del suono e la precisione negli attacchi. Un po' in ombra l'altro trombettista, Bill Coleman, nonostante l'impegno profuso. Una ardente *jam session*, condotta a tutta birra da questi artisti, più la sezione ritmica del complesso francese *Les swingers*, ha chiuso la serata a notte alta, mentre il pubblico non voleva sfollare.

Attilio Baldi

Alighiero Noschese rientra da Mosca

Roma, 15 luglio.

Alighiero Noschese è rientrato ieri a Roma proveniente da Mosca, dove ha partecipato alle riprese del film «Vado in Russia» trovo un tesoro e torno», con la regia di Eldar Ryzh. *(Ansa)*

La mini-campionessa del "Rischiatutto„

Cinzia si sposa

Riccione, 15 luglio.

(g. gen.) Cinzia Salvatori, la diciottenne mini-campionessa di «Rischiatutto», si sposerà il 4 agosto con Luciano Quadrelli, 28 anni, impresario edile di Imola, il «fidanzatino» che l'accompagnava a tutte le trasmissioni di Mike Bongiorno. Il matrimonio sarà celebrato, come abbiamo detto, il 4 agosto, non prima, perché Cinzia sta «passando» la maturità classica. Alla telefonata ha risposto la madre: «Cinzia non c'è. E' andata a studiare da un'amica». Adesso che si sposa, le saranno utili i dieci milioni vinti al «Rischiatutto».

«Veramente noi sinora non abbiamo visto nulla ed è dal 19 aprile che aspettiamo. Le tasse poi daranno un bel taglio a quei dieci milioni. Non so come Cinzia pensi di spenderli: visto che sposa un impresario, non certo per acquistare la casa, fiore per arredarla».

Nei locali torinesi

Film per famiglie

VISIONI DI ZONA — Allo STAR: «Il settimo viaggio di Simbad» (avventuroso); all'OROPA «La spada normanna» (avventuroso); al CASIRIA «Zorro il ribelle» (nonostante alcune scene di violenza).

(Troverete questa rubrica ogni giorno su «STAMPA SERA»)

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: riposo. CINEMATOGRAFICA est. ERBA: stagione cinematografica estiva. TEATRO REGIO: chiusura estiva. PARCO RIGNON: Stagione Teatrale Estiva - Città di Torino Assess. alla Cultura - Organizzazione Teatro Stabile: Questa sera o domani ore 21,30 «Antonio e Cleopatra» di W. Shakespeare con Valentina Fortunato, Giulio Bosetti, Renzo Giovampietro, Luigi Vannucchi. Vendita biglietti Teatro Stabile, piazza Castello, tel. 576.207 e dalle 18 Parco Rignon, corso Unità d'Italia 266.

TEATRO STABILE: mercoledì 18 ore 21,30 Parco della Tesoriera (c. Francia 192) «Ettore Fieramosca» di Tridino-Conte da Massimo d'Azeglio.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «L'amore nel mese» spettacoli di varietà-teatro musicale da Gianni Liboni. Ore 16.15-21,30.

STUNT CARS: Piloti infernali - Palasport (Parco Ruffini), tel. 531.477, oggi ore 21,30.

Città di Torino - Assess. alla Cultura
TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE ALL'APERTO
Parco Rignon - C.so Unità d'Italia 266
Questa sera e domani ore 21,30
ANTONIO E CLEOPATRA
di W. SHAKESPEARE
Valentina Fortunato, Giulio Bosetti, Renzo Giovampietro, Luigi Vannucchi
Prezzi unici
Mercoledì: Serata Piemontese

NUOVO TEATRO
ALCIONE
Proseguono a richiesta gli spettacoli di
STRIP TEASE
presentati da
GIANNI LIBONI
Da oggi
«L'arte nel nudo»

AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CHALET: riposo.
GAY ESTIVO: riposo.
BOCCACCIO (Mirafiori, 149, t. 865.866).
MINI CABARET (c. U. Bavietica 332, tel. 613.860): riposo.
SHAKER - PIANO BAR: riposo.
SAN GIORGIO Valentino Ristorante dancing. Trio Vignolo.
WEST-END discoteca: riposo.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025); 21.
BABY (dir. Trofeo Pion, tel. 894.241).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.529); 21.
VILLA GAY discoteca: riposo.

Belle Arti
DANZE ESTIVO COPERTO
Ore 21: Ballo liscio
con GLI EVEREST
di OSVALDO
Si balla tutte le sere

In un'elegante cornice di un magnifico parco una buona cena
'L CONT PIOLETT
str. S. Margherita 150, tel. 851.028
a soli 5 minuti da piazza Castello

GALLERIE E MUSEI

DOCUMENTA (v. S. Maria 2, telefono 513.504): Fotografi oggi «Gli ricercatori».
GALLERIA «CORVO BLU»: Concerto pianistico di Bolley.
LA MELA VERDE (v. Dei Ambrogi 1, tel. 531.374): grafica di Robert e Sonia Delaunay.
NARCISO (piazza Carlo Felice 10, tel. 543.125): Artisti del '900: «Ritratti» nel Quartetto».
PRIMOPIANO (non galleria d'arte, via Cavour 3): personale di Tani e Alemanni Sirtzabocco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA
FLORIANA (v. Stellone 9, tel. 5172-60.961 Fossano): personale Ezio Pelizzoli; tutti i giorni ore 16,30-12,30; 17-20,30.
GISS (v. Solferino 2, t. 534.473): Selezione di pittura contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO DUE (via Lagrange 1 D): Mostri contemporanei.
LA SCUOLA (v. Po 9): Selezione 1973. Ore: 10-13; 16-20; Festivi 11-13.
VIOTTI (v. Viotti 6 C): Collettiva di fine stagione.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ex. 16-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO: chiuso per restauri.
ARISTON: «Amore mio aiutami», Alberto Sordi, Monica Vitti. Colori. Orario: 14.45; 17.50; 20; 22.30.
ARLECCHINO: chiuso per ferie.
ASTOR: «La sposa», Jean Paul Belmondo, Michel Piccoli, Serge Reggiani. Vietato 14. Ore: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
AUGUSTUS: «4 bastardi per un posto all'inferno», A. Kennedy, B. Sullivan, S. Finch. Eastmancolor. Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CAPITOL: «La morte ha sorriso di non assumere», M. Kinski, B. Aurin. Col. Vietato 18. Ore: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CENTRALE d'Essai: «Il dittatore dello Stato libero di Bananas» di Woody Allen, con Woody Allen, Louise Lasser. Col. Ore: 14.30; 16; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30.
CRISTALLO: «L'ultima orgia a Hollywood», David Niven, Lucy Grantham, Sandra Cassel. Vietato 18. Col. Orario: 14.15; 17; 19; 20.40; 22.30.
DORIA: «Malicia». Laura Antonelli Turi Ferro, A. Momo. Colori. Vietato 14. Ore: 14.30; 16.35; 18.35; 20.35; 22.30.
GIOIELLO: «Quando l'amore è sensualità», Agostina Belli, Nino Aurino. Col. Vietato 18. Ore: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
IDEAL: chiuso per ferie.
METROPOL: chiuso per ferie.
NAZIONALE: chiuso per ferie.
REMOLI: chiuso per ferie.
RITZ d'Essai: «Per favore non mordermi sul collo», di R. Polanski, con J. MacGowran, S. Tate. Col. Vietato 14. Ore: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ROMANO: «O di qua o di là spagnolo», Peter Sellers, Sinead Cusack. Colori. Non vietato. Ore: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
TORINO: «Da qui all'eternità», Burt Lancaster, Frank Sinatra, Montgomery Clift, Deborah Kerr. Ore: 14; 16; 18.10; 20.20; 22.30.
VITTORIA: «Violenza carne violenza», Gianni Macchia, Ursula Erber. Col. Vietato 14. Ore: 14.30; 16.40; 18.35; 20.30; 22.30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

COLOSSEO: «I cavalieri à di Hong Kong», C. Hun-Liek. C. Min. Colori. Vietato 18. Ore: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
ALFIERI: «La sfida di Ryan», R. Mitchum, T. Howard, A. Miles, regia D. Lean. Col. V. 14. Ore: 15; 18.45; 22.
MAFFEI: «Roma, troppo per un uomo solo», M. Nero, H. White. Col. Vietato 18. Prima ore: Normale. Ore: 14.50; 16.50; 18.50; 20.50; 22.50.
ORFEO (sale condizionate): «Il fiume rosso», Henry Hitza, A. Foster, P. Clay. Tecnic. Vietato 14. Ore: 15; 16.45; 18.10; 20.50; 22.30.

SECONDE VISIONI

A.M.C.: «Violenza a una baby sitter», Susan George. Tecnic. Vietato 14.
ALESSANDRA: «Il tuo piacere è il mio», con D. Bouchet, L. Blender, H. Schuren. Tecnic. Vietato 18.
CONTINENTAL: «El Cisco», R. Taylor, A. Randall, R. Mimieux. Colori.
ERBA: «Agenzia 007 Thunderball», S. Connery, A. Cali, C. Auger, regia T. Young. Colori. Ore: 20; 22.30.
FARO: «Il tuo piacere è il mio», con D. Bouchet, L. Blender, H. Schuren. Tecnic. Vietato 18.
FIAMMA: «La gang del dobermann», R. Mathe, I. Parrish. Tecnic. (alla cortese dilettanti).
FORTINO: chiuso per ferie.
HOLLYWOOD: «Milano rovente», Antonio Sabato, Marisa Mell. Colori. Vietato 18. Ap. 14.45. Ult. 22.40.
LA PERLA: «Cronaca criminale di una coppia», Pascale Petit. Colori. Vietato 18 (alla condizionata).
MASSAUA: chiuso per ferie.
PIEMONTE: «Matilde», S. S — C. Roy Hill. P. Mimieux, V. Perrine. Col.
PRINCIPE: «Milano rovente», Antonio Sabato, Marisa Mell. Colori. Vietato 18. Ap. 14.45. Ult. 22.40.
STATUTO: «L'amerikano», I. Monteni. Tecnic. Non vietato. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.

ZONA CENTRO

ALCIONE: vedi sopra.
ALPI: «La grande spina di Long Island», G. George. Colori.
MILANO: «La ballata dei piaceri», Col. Vietato 18. «Le figlie vergini di Akira». Col. Vietato 18.
REGINA: «Pelle su pelle», Sophia Kuzmanda. Tecnic. Vietato 18.

ZONA CROCETTA S. RITA, MIRAFIORI

ADRIANO: «Specialista della sola», Tecnic. Vietato 14. R. Richardson.
GIARDINO: domani «La morte fumo del padrino».
SMERALDO: domani «Calibro».
VINZAGLIO: «Una farfalla con le ali insanguinate», Helmut Berger, E. Stewart. Tecnic. Vietato 14 (a grande richiesta).

ZONA S. PAOLO

AMERICA: «I vizi segreti delle donne nel mondo». Colori. Vietato 18.
ELISEO: «Ho l'età di mio padre ma l'amo instancabile», T. Roberts, R. Rom. Colori.
SAN PAOLO: domani «Shaft colpisce ancora».

ZONA FRANCIA

ASTRA: «Una pistola per Ringo», G. Gemma, F. Sancho. Col.
BERNINI: «Col da soo», D. Piracanjuca, F. Barbese, regia H. Polanski. Vietato 18.
CIBRARIO: chiuso per restauri.
ODEON: «Per 100 pugni di droga», Geoff Heckman. Col. Vietato 14.
STAR: «Il 7° viaggio di Sinbad», K. Mathews, K. Grant. Col.

ZONA S. DONATO

DORA: «L'occhio nel labirinto», Adolfo Celi Rosemarie Dexter. Tecnic.
ROMA: chiuso per ferie.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA LUCENTO

ALBA: «Fuori il mio Dogo», C. Cardinale, S. Baker. Tecnic.
ANDREA: domani «Decameroticus».
APOLLO: chiuso per ferie.
JOLLY: domani «Le diavolesse».
SPLENDOR: «L'inesorabile ritmo di Saint Germain» (1.0 cinem.). J. Gabin, S. Signoret. Tecnic.

ZONA MILANO, REGIO PARCO

AQUILA: «Il coniglio dalle donne maliziose», B. Kerlioff. Tecnic. Non vietato. Ult. ore 23.
MAJOR: «Africa amo», Tecnic. Vietato 18.
SOCIALE: «Vivere e prendere la rincorsella non poi», U. Tognazzi. Tecnic. Non vietato.
ZENITH: domani «Mandrake rosso contro il signore d'argilla».

ZONA VANCHIGLIA, BORGO PO

ARIZONA: «Anche le volanti fanno cilecche», E. Cervellin, M. Devoti. Col.
ARTISTI: «La cristiana tendenziosa degli scandali», C. Baron, M. Longo. Col. Vietato 18.
BRUNO d'Essai: «La verità», di Clouzot con B. Bardot, C. Vanel. Ore 20.30-22.30.
CROPA: «La spada normanna», M. Damon, L. Davila. Col.
VITTORIO VENETO: «Nidi boccaccesche di un libertino» di una candida primavera».

ZONA NIZZA, LINGOTTO

ACAPULCO: «Nidi bianchi neri e negretti degni nel 300», G. Bernhocc. Col. Vietato 18. Ap. ore 18.
CARIBIA: «Zorro il ribelle», H. Ross. Colori.
ITALIA: «I dannati», M. Forest, Techn. Vietato 18. Ap. ore 18.
SAN CARLO: chiuso per ripeso settimanale.
SPEZIA: «La legge della violenza», George Greenwood. Col. Ore 15.

Ridotti Enal-Agis — CINEMA: Abc, Acapulco, Adriano, Alba, Apollo, Arianna, Augustus, Bernini, Colosseo, Continental, Criterio, Doria, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Italia, Major, Medaglie, Nord, Palazzo, Piemonte, Regina, Roma, Ideale (Moncalieri). — STADIO CONUMERI (Ital.-Libia di attesa. Sigl. rid. all'Enal. — COPPA DAVIS: Abb. e figl. ridotti all'Enal. — PALASPORT: Stagione Lirica d'Autunno: abbon. all'Enal. — TEATRO ERBA: «Estate al Cinema», abb. ridotti all'Enal.

CIRIÈ

CATALANO: «La noia dei diavoli», G. Garko. A. Belli.

LANZO

CATALANO: «I 3 pistoleri di Santa Trinità», F. L. Lawrence, E. Stewart.

SETTIMO

BECCARIS: da giovedì «Il cavaliere del Nilo», C. Brosnan.
CAPITOL: «Violenza carnale». Col.
MODERNO: «Un'angelità da 300 milioni».

Burton: "Venerdì finirà la prova con Liz Taylor"

Mosca, 15 luglio.

Richard Burton, giunto oggi a Mosca proveniente da Roma, ha dichiarato all'aeroporto moscovita di Sceremetievo con la separazione di prova da Elizabeth Taylor finirà venerdì prossimo, quando i due attori si ritroveranno insieme a Roma.

«E' la separazione più lunga che abbiamo mai avuto. Durerà dieci giorni, secondo un accordo reciproco», ha detto Burton, aggiungendo: «Ho parlato con Liz per telefono stamattina prima di partire da Roma. Negli ultimi giorni ho parlato con lei fino a tre volte al giorno. Ci ritroveremo venerdì a Roma».

L'attore, che si è recato nell'Urss per il Festival cinematografico di Mosca, ritornerà martedì in Italia dove si troverà anche Liz impegnata nelle riprese di un film.

Quanto all'eventuale che le sue vicende sentimentali con Liz hanno provocato tra il pubblico, l'attore non se ne è detto sorpreso. *(Ansa)*

Colosseo
In «PRIMA»
Grande successo del film che ha divertito
MAO

Un film alla Soldati

"Rosa rossa„ a Taormina

Il positivo esordio dell'Italia al Festival

(Nostro servizio particolare)

Taormina, 15 luglio.

Dopo le lunghe polemiche delle edizioni scorse, sembra che quest'anno le cose vadano meglio per questo festival che vanta lo scenario più suggestivo del mondo. Infatti, ha preso il via sabato notte con un film italiano struggente, un po' alla Soldati, il miglior Soldati. La rosa rossa di Franco Giraldi — ricavato dal libro di Quarantotti Gambini — è la malinconica storia di un generale istriano, che ha combattuto con l'Austria e torna nelle sue terre occupate dagli italiani. Come Ulisse non riconobbe Itaca, Alain Cuny (straordinario generale) non si ritrova in questa nuova realtà. Giraldi, che ha in progetto La coscienza di Zeno *con Mastroianni, ha detto che il film — minuziosamente ambientato — è costato pochissimo, 95 milioni in tutto, perché lui personalmente ha girato gratuitamente e gli attori si sono accontentati di una paga simbolica.*

Molti e sinceri gli applausi al Teatro Greco sotto un cielo stellatissimo (nel Nord dilaniato). Commossi i due presentatori: Lello Bersani e Federico Faldini. La vedova di Totò ha subito assicurato che la sua veste di presentatrice di un festival cinematografico non significa un tentativo di reinserirsi di nuovo nel cinema, dove esordì giovanissima prima del matrimonio. «Non sono stata una grande attrice allora — sorride —, tanto meno mi illudo di poterlo diventare adesso. Sono una donna che lavora per vivere e questo è lavoro».

Il Festival delle Nazioni ci offre due film al giorno, fino a giovedì, giorno in cui vengono assegnati i «Cariddi d'oro»; venerdì riposo; sabato, per la consegna dei «Donatello», solita ressa di divi. Le nazioni rappresentate sono: Francia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Ungheria, Giappone, Italia. Oggi abbiamo visto il film americano Piccioni di John Dexter, condirettore del Teatro Nazionale inglese, ora trasferitosi a Broadway, e un cineclinico Casa di bambola *di Garland, inglese, protagonista Claire Bloom.*

Adele Gallotti

Il generale Custer alle "Halles„

Parigi. Ugo Tognazzi, Catherine Deneuve e Marcello Mastroianni stanno interpretando nel quartiere delle «Halles» il film di Marco Ferreri: «La vita del generale Custer»

CRONACA DEGLI SPETTACOLI TELEVISIVI

Il brivido di questa sera

Il film della serie dedicata al regista Robert Siodmak: "I gangsters", con Burt Lancaster e Ava Gardner - Ieri le avventure tedesche (a puntate) del Barone von Trenck

Burt Lancaster domina nuovamente le rubriche degli spettacoli perché è stato prescelto per la parte del Mosè nel prossimo «kolossal» della nostra televisione: così egli conferma una meritata fama di attore di grande richiamo. Se però i telespettatori vogliono avere per lungo un saggio della sua maestria ne seguiranno stasera sul Primo Canale l'interpretazione ne I gangsters, *il film del '45 inserito nella per del regista Robert Siodmak.*

L'originale è il racconto di Ernest Hemingway — The killers — considerato un classico della moderna letteratura. Un uomo che ha tradito la banda si consuma nell'attesa che si compia la vendetta per mano di ex-gangsters di professione. The killers si presta nella sua essenzialità a porre in risalto le capacità narrative del regista e la sua caratteristica di portare il brivido a l'angoscia verso il limite dell'intollerabilità. Invece Siodmak si arrenda ad esigenze commerciali e manipola il soggetto. In questo modo viene meno parzialmente la tensione del racconto e prende corpo la figura dell'esordiente Burt Lancaster, qui fanchegiato da Ava Gardner, Edmond O' Brien e Albert Dekker.

Sul Secondo i consueti appuntamenti culturali. Alle 21,15 Sergio Spina c'introdurrà a colloquio con Jean-Louis Barrault, il grande mimo e attore francese. Alle 22,15 pagine corali celebri dal repertorio lirico a carattere profano di Verdi, Mussorgski, Mascagni e Borodin.

I personaggi dello sceneggiato Le avventure del barone von Trenck *si delineano secondo le tradizioni dello spettacolo popolare. Nella seconda puntata intitolata* La fuga l'avventuriero ruba-cuori *che vive tra Guerra dei sette anni e Rivoluzione francese, che conquista le regge di Berlino e di Vienna e che per ora è costretto a prodigi pur di salvare semplicemente la pelle, è sempre più simpatico.*

Gli ambienti di corte e gli scenari naturali sono proposti con gusto dal regista Fritz Umgelter. Tuttavia — in questa coproduzione italo-franco-tedesca — l'elemento di maggiore interesse è il protagonista Matthias Habich, un sui trent'anni dalla taglia atletica e dagli occhi azzurri. *In Germania è diventato un divo con Von Trenck dopo un decennio di onorata carriera nella prosa. Per ora, ogni domenica sul Nazionale, egli lascia pochissimo spazio a Rolf Becker, Mario Erpichini, Nicoletta Machiavelli.*

Sul Secondo Ieri e oggi, varietà a richiesta, *ha riportato in primo piano immagini ormai lontane di Nino Taranto, Paolo Poli, Valeria Fabrizi. Abbiamo riascoltato le peripezie di Ciccio Formaggio e le disavventure del pazzo d'amore; da Paolo Poli ci sono piovute addosso parodie, canzonette e imitazioni (tra cui un incredibile Wanderlui Copenaghen).*

vice

Oggi alla televisione

programma nazionale

18,15: La Tv dei ragazzi (Buonanotte Fiolino - Immagini dal mondo - Ragazzo di periferia).
18,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: I gangsters (film).
22,50: Prima visione.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: Incontri 1973.
22,15: Pagine corali celebri.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: Per i bambini - 20,10: Telegiornale - 20: Zio Loriot e le (documentario) - 20,50: Obiettivo sport - 21,20: Telegiornale - 21,40: La icone di Pietrogrado (telefilm) - 22,30: Enciclopedia tv - 23,30: Le Schiaccianoci - 23,40: Telegiornale.

Oggi alla radio

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 17; 20; 23
8,05 Mattutino musicale
8,51 Almanacco
9,10 Mattutino musicale
9,30 Canzoni
11 — Vanna e gli autori
11,30 Voi ed io, con U. Lay
11,30 Quarto programma. Così così per cortesia
12,44 Il suonatore jazz
13,20 Hit Parade. Presenta L. Lattanzi
14,10 Corsia preferenziale, riservata alle canzoni (festival del 1973
15 — Per voi giovani. Dischi e notizie
17,05 Il girasole
18,55 Country and western
19,25 Momento musicale Musiche di Beethoven, Mendelssohn, Brillen
19,51 Sul mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Concerto Direttore D. Belardinelli. Nell'intervallo: XX Secolo
21,45 Orchestre varie
22,30 Andata e ritorno, presenta Ornella Vanoni

SECONDO

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30
6 — Il mattiniero
6,30 Per i naviganti
6,35 Notiziario
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con G. Nazzaro e F. Simon
8,14 Complessi d'estate
8,40 Come e perché
8,54 Melodramma
9,35 Senti che musica?
9,50 «Madamin»
10,05 Un disco per l'estate
10,35 Special oggi: Domenico Modugno
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento
13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — «Una storia comune», di I. Guscarov
15,40 Bollettino del mare
15,45 Carara!
17,35 Offerta speciale
19,30 Radiosera
19,50 Superestate
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,43 Jazz italiano
23 — Per i naviganti
23,05 Musica leggera

TERZO

Giornale radio: ore 21,05
9,50 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11 — Sonate per pianoforte
11,40 Musiche italiane
12,15 La musica nel tempo
13,30 Intermezzo
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Politonia
14,55 Il 900
16 — «L'impresario», musica di W. A. Mozart
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Musiche di Asioli e Rossini
17,50 Il mangiatempo
18 — Musiche di Flotanone e Chailly
18,30 Pince de l'Etoile
18,45 Antichi organi
19,15 Concerto serale
20,15 Musica contemporanea
21,35 «Camminando nel deserto», di J. Whiting

"Schlock„ vincitore del festival di fantascienza

È nato il nipotino di King Kong

Polemiche per il premio negato a "Il pianeta selvaggio", fantastici disegni animati

(Nostro servizio particolare)

Trieste, 15 luglio.

L'antropoide burlone che fa il verso a King Kong ha dunque vinto l'undicesimo Festival internazionale del film di fantascienza. Si chiama *Schlock*, questo scimmione che vaga per le città facendo amicizia con i bambini e mangiando torte alla crema che divide con i cani randagi, che s'innamora di ragazzotte dai capelli rossi e sfascia le macchine di artisti imprevidenti con la stessa calma che in analoghe occasioni impiegavano Stan Laurel e Oliver Hardy. Unico guaio: semina il panico tra gli adulti che dimostrano di avere paura di lui e ne uccide anche a mucchi, tanto che la televisione organizza un quiz tra i suoi abbonati, premiando coloro che si avvicineranno di più al numero esatto delle vittime.

Il regista è Jules Landis, un giovane che ha scelto per sé anche la parte di Schlock. Il produttore, di persona a Trieste, Jack H. Harris ci ha detto che quando negli Stati Uniti i suoi amici seppero ch'egli partecipava al Festival di Trieste, tutti lo sconsigliarono. E' fatica persa, dissero, un film così non potrà mai vincere la concorrenza della fantascienza autentica, quella di solito ricca di visioni appariscente nei confronti del futuro dell'umanità.

Invece una giuria disimpegnata ha scelto per l'«Asteroide d'oro» proprio questa farsa tutta da ridere, anziché dare la preferenza al film che, unico, si staccava nettamente sugli altri per ricchezza espressiva e figurativa. Alludiamo a *Il pianeta selvaggio*, già premiato a Cannes, dovuto al *cartoonist* René Laloux che assieme a un'*équipe* di animatori cecoslovacchi s'è basato sui disegni forsennatamente e ironicamente fantastici di Topor.

Il festival avrebbe potuto, con una giusta premiazione, risollevare *in extremis* il sapore d'insieme della competizione rivelatasi, dopo gli *exploits* delle prime giornate, abbastanza al di sotto del livello medio.

p. z.

Il cantante non era a bordo

In fiamme lo «yacht» di Frank Sinatra

Los Angeles, 15 luglio.

Il lussuoso «yacht» di Frank Sinatra, «Christina», è andato in fiamme mentre navigava al largo dell'isola di Catalina, in California, e ha subito gravi danni, anche se è stata possibile spegnere le fiamme e rimorchiarlo in porto.

A bordo non c'era Frank Sinatra. C'erano quattro persone e due marinai, e tutti sono stati raccolti sani e salvi. (Associated Press)

Imminente in un prestigioso cinema
I GRANDI FILM SONO SEMPRE NUOVI
GASSMAN-SPAAK-TRINTIGNANT
IL SORPASSO
IL CAPOLAVORO DI DINO RISI

DIARIO SEGRETO DA UN CARCERE FEMMINILE

Era stata scelta per la "vostra storia d'amore,,

E' il primo viaggio di nozze per la coppia della storia bella

Umberto e Assunta Maniscalco (s'erano avvelenati prima di sposarsi) sono partiti ieri per il viaggio di 15 giorni nei villaggi Valtur - E' stato il primo viaggio in aereo, e per la prima volta sono andati in vacanza senza i bambini - Domenica partiranno Ciondolino e suo marito, divenuti ormai molto popolari

Viaggio di nozze per Maria Assunta e Umberto Maniscalco, vincitori del nostro concorso dedicato ai protagonisti delle più belle storie d'amore. I due sposi sono partiti ieri pomeriggio alle 18 da Caselle per Palermo, da dove hanno raggiunto Pollina, località prescelta per la vacanza. Felice ed emozionata (anche un po' troppo, sin dal battesimo dell'aria la terrorizza), la signora Assunta prepara le valigie e tenta contemporaneamente di accudire ai due bimbetti esuberanti e vivaci: «Io e Umberto siamo così felici. Certo ci stringe il cuore lasciare queste due creature, ma quindici giorni finalmente tutti per noi, che non abbiamo mai potuto permetterci il viaggio di nozze e solo l'anno scorso abbiamo fatto le prime ferie, in tenda a Sanremo, con tutta la tribù...».

Ripone i pantaloni, il vestitino elegante, la maglietta ricamata che lascia la schiena scoperta e che sarà perfetta, la sera, per andare a ballare: «Ballare mi piace moltissimo e Umberto anche piuttosto brava, soprattutto nella samba. A Pollina potremo andare anche tutte le sere». Sfogliamo insieme i depliant che illustra il villaggio della Valtur dove soggiorneranno per quindici giorni: apprezza la piscina, pur ammettendo di non cavarsela granché bene con il nuoto, si interessa al paragrafo che prevede sport e ginnastica («Un pochino di yoga e di movimento mi ci vorrebbero davvero», dice con aria critica). Sono stupiti della quantità di bellezze e di svaghi che la Valtur offre. Quel è stata la reazione all'annuncio della vittoria: «Incredulità. Davvero non eravamo preparati a vincere, pensavamo che al pubblico e alla giuria non facesse molta impressione una comune storia del Sud». Invece i giurati sono rimasti colpiti proprio dallo svolgimento classico della vicenda e dalla tenacia degli innamorati (come i lettori ricorderanno, Umberto e Maria Assunta, giovanissimi palermitani tiranneggiati da parenti severi e ingiusti, si erano avvelenati ed erano fuggiti prima di riuscire ad ottenere il consenso della famiglia). Amici e parenti hanno celebrato l'avvenimento con manifestazioni entusiastiche: «Solo i compagni di lavoro di Umberto hanno fatto qualche battuta, prendendolo in giro perché la storia sembrava troppo romantica, però — conclude sorridendo — penso che sia tutta invidia, perché un amore così non è da tutti».

Umberto e Assunta Maniscalco si accomiatano dai bambini e dai parenti alla partenza dall'aeroporto di Caselle

Incontro di esperti per rendere le vacanze più liete

Riuniti ad Alassio i responsabili del turismo sulla Riviera Ligure

Gli scopi dei concorsi estivi di "Stampa Sera" - I problemi di quella che è stata una delle più rinomate coste d'Europa - In gara la spiaggia più bella ed il barman preferito

(Dal nostro inviato speciale)
Alassio, 15 luglio.

Il turismo in Liguria è sfitto, si sa, da molti mali. Quasi ogni giorno si aggiunge un'accusa al già lungo *dossier* sul mare sporco e la terra colma di rifiuti. Mille ostacoli rincarano il salvataggio di quella che era una delle più belle coste d'Europa. Qualcosa si fa, ma si può e si deve fare di più. Lo pretendono non solo gli abitanti, che hanno nel turismo la fonte spesso unica del loro guadagni, ma anche le migliaia e migliaia di persone che, dall'Italia e dall'estero, continuano ancora a venire qui in vacanza, come persi dietro a un'immagine che purtroppo non esiste più.

«*Stampa Sera*», dall'inizio dell'estate, è impegnata in una serie di iniziative sulla riviera di Ponente: ogni giorno, dal martedì al sabato, vengono pubblicate quattro pagine, in cui, accanto alle rubriche dello svago e della distensione, sono dibattuti proprio i problemi più gravi delle località balneari. Un giornale, per sua natura, non può risolvere quei problemi, ma certo può contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica e ad affrettare le decisioni delle autorità.

In questo spirito di ecologica, «missione», sono stati studiati anche i due sorridenti concorsi che «Stampa Sera» ha lanciato per l'estate. Soprattutto quello per «la spiaggia più bella»: i lettori sono invitati a segnalare su una scheda uno stabilimento balneare, e noi vorremmo che il voto fosse veramente la sintesi di un giudizio serio, meditato sugli aspetti che giorno per giorno, rileva, critica o apprezza: tranquillità, pulizia, organizzazione, simpatia. Al termine sarà premiato lo stabilimento vincitore: ma il concorso non si fermerà qui: sulla base dei voti ricevuti da tutti gli stabilimenti balneari di uno stesso comune, sarà fatta una media e designata la spiaggia più bella della riviera di Ponente.

Anche il concorso tra i barman travalica i confini dell'iniziativa promozionale per il giornale: questi custodi degli alchemici segreti dei liquori, che dosano e mescolano con religiosa precisione, sono i sorridenti mediatori fra i liguri e i loro estivi ospiti. Non v'è chi, in vacanza, non trascorra almeno un'ora della sua giornata, seduto nel *dehors* o sul terrazzo di un locale, per bere qualcosa in compagnia. La gara tra i barman sarà dunque la gara della simpatia, della arte conciliazione» tra il turista e questa riviera che lo frastorna con il caos e i rumori, lo isola dal mare con lo sporco e i rifiuti.

Per presentare questi concorsi e le altre iniziative della vacanza (tra cui la «foto misteriosa» scattata a sorpresa tra i bagnanti sulle spiagge) il nostro giornale ha riunito sabato sera ad «Puerta del sol», il nuovo ristorante-albergo sulla collina che domina ad ovest Alassio, i rappresentanti di tutte le aziende di soggiorno e delle Pro Loco della riviera di Ponente, nonché altri esponenti turistici.

Hanno risposto con entusiasmo in molti: Erano presenti: Enzo Castelli, commissario dell'azienda di soggiorno di Arenzano; Domenico Pizzo per la Pro Loco di Cogoleto; Primo Novellini, consigliere dell'azienda di Albisola; Carlo Buccelli, in rappresentanza dell'ente provinciale per il turismo di Savona e l'addetto stampa Franco Francieri; Alessandro Pesaro, presidente dell'azienda di soggiorno di Spotorno; Luigi Castino, presidente a Noli; Antonio Fazio, direttore a Finale; Giacomo Merello, presidente a Loano; Bruno Ghibaudi, presidente a Borghetto Santo Spirito; Emanuele Ravina, in rappresentanza dell'azienda di Ceriale; Giampaolo Ferrari, vice presidente all'ente turistico Pro Albenga; Giancarlo Carassino, presidente dell'azienda di Alassio e l'addetto stampa Romano Strizioli; Mario De Michelis, presidente a Laigueglia; Roberto Risso, presidente ad Andora; Gabriele Perrecca, commissario prefettizio dell'azienda autonoma di Cervo; Bruno Viano, vice presidente dell'azienda di Imperia; Attilio De Marchi, consigliere e Franco Sifredi, direttore dell'azienda di Taggia; l'avvocato Natale De Francisi, commissario al Casino di Sanremo; Enrico Crespi, sindaco di Ospedaletti.

Si è discusso, proposto, augurato. E' stata soprattutto una prima di contatto necessaria ad una proficua collaborazione con gli operatori turistici, per contribuire a fare della riviera una terra ancora vivibile. Come ha detto il vice direttore Tino Neirotti, «*Stampa Sera* vuole essere soprattutto il giornale dei piemontesi e dei liguri, accogliere e dibattere le loro esigenze, aiutare anche un poco a risolverle».

Carlo Sartori

La Callas rinuncia alla «Marcia dei fiori»

Ospedaletti, 15 luglio.

(r. b.) Un violento nubifragio che si è abbattuto per tutta la mattinata sulla Riviera di Ponente ha impedito a Maria Callas e a Giuseppe Di Stefano di prendere il via alla «1ª Gita turistica nei fiori», una marcia podistica ecologica di 15 km organizzata dal G.S. Barzallo e patrocinata dai comuni e dalle aziende autonome di soggiorno.

Anche Marilena Buttafarro, la «fatina» di Torino campionessa del «Rischiatutto» non ha avuto il coraggio di affrontare il cattivo tempo. Renato Greco, primo ballerino e coreografo di «Canzonissima 73», dopo due chilometri si è ritirato.

Manifestazione di protesta a Galliate

Funerali ai pesci morti del Ticino inquinato

I sindaci dei comuni rivieraschi hanno impedito a cinquantamila gitanti di fare il bagno nel fiume

(Dal nostro inviato speciale)
Galliate, 15 luglio.

Il Ticino, il fiume sino a ieri considerato il più pulito d'Italia, è inquinato a tal punto che i pesci muoiono e i bagnanti ne vengono allontanati con «decreti» dai sindaci dei comuni rivieraschi. La scorsa settimana era stato il sindaco di Cameri a vietare i bagni; ieri è stato quello di Galliate.

Per capire cosa questi divieti, presi loro malgrado dalla autorità amministrative, significano per l'economia locale, basta un solo dato: cinquantamila persone affollano nei giorni festivi quel tratto di riva che, per una ventina di chilometri, va da Oleggio, attraverso Cameri, Galliate e Trecate, sino ai confini della provincia, a Cerano.

Proprio perché così frequentato, lungo le sponde del Ticino sono sorte decine di ristoranti, *chalets* e attrezzatissimi stabilimenti balneari. Adesso, da un giorno all'altro, rischiano di dovere chiudere i battenti. Il danno è quasi tutto nuovese anche se sotto accusa sono gli «inquinatori» lombardi: nei giorni scorsi il pretore di Legnano ne ha condannati una quarantina. Ma le ammende non bastano a risolvere il problema ed anche se dovessero essere realizzati i costosi impianti di depurazione per scarichi industriali e per le fognature, passerebbero degli anni.

Ogni, per protestare contro questo stato di cose, un folto gruppo di cittadini di Galliate, a cui se ne sono aggiunti altri provenienti dai paesi vicini, hanno dato vita ad una singolare manifestazione, all'insegna *de «i pesci muoiono e noi gli facciamo il funerale»*. Sono state «esequie» in piena regola, con gli annunci mortuari affissi, a centinaia, sui muri della città ed il corteo (banda musicale in testa che suonava la marcia funebre) con la «*sportantina*» sulla quale era adagiato il «*morto*»: un luccio di una decina di chilogrammi. C'è stata anche «l'orazione» dopo di che «*re Luccio*» è stato «*tumulato*» simbolicamente nel giardini di piazza Castello con tanto di lapide.

A promuovere questa manifestazione che non ha certo riscosso l'approvazione delle autorità ecclesiastiche, è stato Franco Bozzola, presidente del gruppo folcloristico di Galliate. «*Ci hanno inquinato il fiume più bel fiume* — ha detto — *e noi rispondiamo mettendo in ridicolo chi ne è responsabile*». Ma soprattutto, con questo «*funerale*» i galliatesi hanno inteso richiamare l'attenzione degli organi competenti su un grosso problema, richiedendo tra l'altro l'istituzione di un servizio speciale che vigili costantemente sul Ticino e faccia precise denunce nei confronti degli inquinatori.

Piero Barbè

A ROMA LA SETTIMANA DELL'ALTA MODA

Un capriccio antifreddo che costerà tre milioni

Sartorie e pellicciai, con parrucchieri, calzolai e "bigiottieri" di grido diranno come vestirà la donna-tipo dell'autunno-inverno '73-'74 - Hanno inaugurato la rassegna le pellicce: mantelli trattteggiati da righe diagonali, tonalità "solari", grandi polsi e colli in volpe - Prevale il visone

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 luglio.

Una ventina di sartorie di grido, una dozzina di pellicciai famosi e una trentina di accessoristi fra visagiste, parrucchieri, modiste, calzolai e bigiottieri, di Roma, Milano e Torino, raggruppati nella capitale per le presentazioni della moda italiana, diranno, in forma ufficiale, come vestirà la donna «tipo» dell'autunno-inverno, secondo i codici dell'Haute Couture.

Da anni si va ripetendo che l'alta moda boccheggia, dissanguata dagli alti costi di produzione e delle materie prime; che per tenerla in vita ci vuole altro che la sparuta cerchia di clienti dei jet-set disposte a pagare mezzo milione un vestito. Eppure l'alta moda continua la sua commedia, allestendo collezioni lussuose, spettacolari e costosissime.

Tutto ciò accade per mantenere intatto il prestigio dell'etichetta extra con cui viene venduta la vendita del prêt-à-porter e di alcuni modelli d'alta moda destinati a entrare nella produzione industriale per essere sfruttati in milioni di copie. La sartoria di lusso sopravvive infatti grazie all'ossigeno della moda-pronta e dai grossi compratori esteri, puntualissimi anche questa volta all'appuntamento dell'eleganza (in maggioranza i ricchi tedeschi, avvantaggiati negli acquisti dalla forza del marco).

Nando Meichiorri ha riservato alle sue pellicce tanti flash bianchi e neri a movimentare il fondo bruié, languido come una foglia d'autunno, dei mantelli trattteggiati da righe in diagonale. Il tema colore, ispirato ai toni dei girasoli, dei paesaggi assolati della terra arida dei quadri di Van Gogh, è svolto dallo stilista Enzo Rapisi negli ampi visoni e martore di linea avvolgente per la sera in un'esplosione di tonalità solari.

La donna dell'inverno di Giancarlo Ripà è racchiusa in un morbido astuccio di visone-Saga: è la linea elmuto per dare slancio alla figura femminile dai fianchi sottili, molto snella e filiforme, nel suo insieme una donna agile che porta lineari pellicce, arricchite da grandi polsi e colli tubolari in volpe. Anche Ripà ricorre alle composizioni cromatiche di Van Dongen per comporre le ripetute bajadere dissonanti fra loro stemperate su fondi cupi.

Carlo Tivioli, dopo essere lanciato per primo il colore nella pelliccia dipingendo di blu e di rosso-fiamma preziose martore, una delle quali ha vissuto uno splendido successo sulle spalle di Rossella Falk, riparte da zero» puntando sulla luce del bianco naturale, non contaminato da alcuna tintura.

Tutta candida, bianco-neve la collezione di Tivioli che è stata la grande vedette della giornata.

Trattati con nuove tecniche i gilebbotti in renna soleati da impunture verticali, dominati da maniche, carré e colli in volpe polare si portano sopra immacolati pantaloni attillati al polpaccio dagli stivaletti da motociclietta ornati di borchie metalliche laterali, creati da Aldo Sacchetti. Lo stile centauro», completato dai cuscheletti di Maria Volpi e dagli occhialoni cerchiati di bianco di Barsottini, ha un suo fascino lunare, fantascientifico.

L'ermellino, status symbol dei potenti e delle signore «arrivate» che lo sfoggiano nelle grandi occasioni, non deve più ingiallire negli armadi, ma, dice Tivioli, dovrà essere portato come capo sportivo in città e in montagna».

Per la sera invece il giovane pellicciaio torinese consiglia il conigito quale fodero per degli eleganti chimono di raso percorsi da cuciture a canne d'organo da indossare sopra bianchi pigiami di seta. Questa «Venere in pigiama» dominatrice delle serate eleganti porterà a tutte le ore del giorno, il trench di visone, al ginocchio lavorato a strisce verticali «controluce».

«Sdrammatizzare la pelliccia non basta, *affermano Melegari e Costa*, occorre il clima disinvolto dello *sport look* del persiano Swakara e visone nei colori grigio roccia, biondo e tabacco impiegati per giubbotti e confortevoli giacconi trattati come maglia nel gioco degli intarsi delle righe».

Disegnata dal cubano Miguel Cruz, la collezione risulta piacevole e portabile. Per le signore più freddolose c'è il mantello di visone biondo con fodera a righe, sempre di visone, nei toni del grigio, tabacco e biondo: due pellicce in una. Un capriccio antifreddo, che costa tre milioni.

Elsa Rossetti

Sciopero in vista al Casino

Sanremo: la roulette rischia di fermarsi

I seicento dipendenti sono in contrasto con il Comune - Chiedono che le mance siano pensionabili

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 15 luglio.

I 600 dipendenti del casinò minacciano lo sciopero dopo l'improvvisa rottura delle trattative con il Comune, in merito al riconoscimento del «punto mancia» come parte integrante dello stipendio ai fini della pensione e della liquidazione. Le organizzazioni sindacali hanno dato un *ultimatum* agli amministratori che accusano di esasperare, con il loro comportamento, definito «provocatorio», una situazione «particolarmente difficile» che potrebbe risolversi con conseguenze economiche disastrose per tutta la città. Se non sarà possibile un accomodamento tra le parti non è escluso che il tribunale condanni il Comune a pagare, tra tasse evase, arretrati e multe, quasi 8 miliardi di lire. Uno sciopero, poi, con la chiusura totale della sala da gioco, in piena estate, costerebbe mediamente circa 10 milioni al giorno.

Gli introiti del casinò, nel 1972, avevano sfiorato i 6 miliardi. Quest'anno, sulla base delle entrate dei primi 5 mesi di gestione, si prevedono incassi record, superiori ai 7 miliardi di lire. «*Abbiamo appreso che la giunta* — scrivono le organizzazioni sindacali della Cgil, Cisl e Uil al sindaco, Piero Parise, all'assessore ai servizi speciali e al capigruppo consiliari — *nella sua ultima riunione non ha ratificato gli accordi stipulati tra le scriventi organizzazioni e la commissione amministratrice del casinò, riguardanti l'attuazione dell'organico del reparto baccarà. Poiché, ancora una volta, l'amministrazione comunale ha dimostrato di non potere e di non volere mantenere gli impegni liberamente presi, ne consegue che le organizzazioni sindacali non possono che prenderne amaramente atto dell'inutilità di ulteriori colloqui, incontri con la commissione amministratrice e con rappresentanze di codesta amministrazione comunale, sino a quando non sarà dimostrato che gli impegni presi dal sindaco e dall'assessore competente sono validi in quanto espressione della volontà di una maggioranza in grado di rispettare e farsi rispettare.*

«*Le organizzazioni sindacali* — conclude la nota — *si riservano pertanto di adottare tutte quelle misure che riterranno opportune per tutelare i diritti dei dipendenti della casa da gioco, nonché di denunciare alla opinione pubblica su chi ricade la responsabilità del sempre crescente deterioramento dei rapporti tra amministrazione comunale e i sindacati, che minaccia di coinvolgere tutta la comunità*».

Nuovo *casus belli*, la mancata nomina, da parte del Comune, dei rappresentanti di categoria di diversi croupiers e la promozione di tre ispettori del reparto nel baccarà chiesti dalle organizzazioni sindacali, quali pregiudiziali per proseguire e concludere le trattative sul «punto mancia». La giunta, in sede decisionale, ha opposto un netto rifiuto alle richieste, al termine di una riunione seduta che ha visto su posizioni opposte diversi assessori.

A complicare la situazione c'è una interrogazione al sindaco di un consigliere di minoranza, Giulio Allione, che chiede di sapere se risponde a verità la notizia che presso la casa da gioco sanremese, fra il personale amministrativo, è stato assunto il socialista Ruggieri di Imperia.

Roberto Basso

Sta sorgendo a Cervia-Milano Marittima, sarà pronto nel giugno '74

Un grande porto turistico sull'Adriatico

Capace di trecento imbarcazioni e bene attrezzato, risolverà il problema dei troppo esigui moli per il turismo nautico sulla Riviera romagnola - Ogni posto ormeggio viene ceduto per cinquant'anni ai privati - Prezzi da cinque a diciannove milioni

(Dal nostro inviato speciale)
Cervia, 15 luglio.

Quattro ettari di mare verranno recintati da astacciolate di cemento armato su tre lati: massicciate, o meglio moli al riparo dei quali troveranno rifugio d'inverno (e d'estate, nei giorni di burrasca) trecento imbarcazioni. I camion e le ruspe sono al lavoro dall'aprile scorso. Quando saranno finito, Cervia-Milano Marittima disporrà di un nuovo (tanto atteso e desiderato) bacino, che sarà il primo, vero, grande porto turistico dell'Adriatico.

Il primo perché la spiaggia d'Europa, da Cervia a Riccione, che vanta in Italia il record delle presenze (tre milioni e mezzo in una stagione nella sola Milano Marittima), che è la preferita dai turisti del Nord (anche quest'anno l'hanno invasa, puntuali come sempre e più numerosi che mai), non ha posto per i «gommoni», le barche a vela, i motoscafi, i panfili dei suoi affezionati clienti.

I porti ci sono: come a Cervia stessa, Cesenatico, Rimini, Riccione. Ma si tratta di porti-canale, ricavati cioè dalla foce di un fiume o di un torrente; una stretta striscia d'acqua tra due moli, un «budello» dove le imbarcazioni da diporto attraccano l'une contro l'altra, tanto pigiate da non lasciare libero neanche uno specchio di mare di pochi centimetri.

Ma non basta: all'insufficienza dello spazio si aggiunge la quasi assoluta mancanza di servizi a rendere più grave la situazione. Sulla banchina dovrebbero esserci acqua potabile e luce. Non sempre ci sono. Ogni porto dovrebbe avere un cantiere per l'assistenza agli scafi ed un'officina per la riparazione dei motori. Anche questi mancano. E ancora: la situazione attuale è, se non illegale, certo molto scorretta. La norma vuole infatti che il 25 per cento dei posti-ormeggio sia riservato alla capitaneria di porto perché possano destinarli ai servizi indispensabili (soccorsi eccetera).

Neppure questo avviene: da anni ormai, da quando l'Adriatico ha avuto il suo *boom* turistico, il mezzo nautico pubblico viene sacrificato all'imbarcazione da diporto. Questo per ragioni economiche: la Riviera romagnola vive di turismo e deve accontentare i turisti. Ma oggi, molti dei natanti che attraccano nei vari porti-canale sono, in un certo senso, degli abusivi.

Questi, in sintesi, gli aspetti più appariscenti dell'attuale carenza di posti-barca sull'Adriatico. Una soluzione (certamente parziale, ma non è che un inizio) viene proposta dalla costruzione del nuovo porto turistico di Cervia-Milano Marittima. L'opera viene eseguita da una società privata bolognese, la «Marina di Cervia», che si occuperà anche della gestione del nuovo bacino, assistita da un rappresentante del Comune, uno dell'Azienda di soggiorno e uno della capitaneria di porto.

Da un plastico negli uffici della «Marina di Cervia» possiamo vedere come saranno divisi, organizzati, questi quattro ettari di mare. Il nuovo molo parte dal tratto terminale della massicciata del vecchio porto-canale, avanza per alcune decine di metri nel mare, flette a destra fino a raggiungere l'arenile. Qui sono previsti i servizi: torre della capitaneria, ristorante-bar, parcheggio auto, parcheggio rimorchi per imbarcazioni, rifornimento carburante, servizio antincendio, centro commerciale, cantiere e officina per riparazioni.

I gavitelli corrono davanti a tutto il lungo molo, che richiude lo specchio d'acqua. Questo, a sua volta, è «taglia to» da quattro banchine: le barche potranno ormeggiare anche dall'una e dall'altra parte di ciascuna di queste, poppa contro poppa, cioè, per così dire, dandosi le spalle.

L'opera sarà pronta, per quanto riguarda le strutture, nel giugno del '74; i servizi l'anno successivo. Costa ai costruttori circa due miliardi. Vediamo quanto costerà ai turisti che se ne serviranno. Come si sa, l'ormeggio non può essere venduto, ma ceduto per un periodo di cinquant'anni. Per fissare le tariffe, le imbarcazioni sono state suddivise in cinque categorie, in base alla lunghezza: sono metri, dieci, dodici, sedici, ventidue.

Il posto-ormeggio costerà al proprietario dell'imbarcazione appartenente alla prima categoria, cinque milioni (sempre per 50 anni). Le tariffe salgono sui milioni e mezzo per la seconda categoria, a sette milioni e ottocento mila per la terza, a undici milioni e ottocento mila per la quarta e, infine, a diciannove milioni e mezzo per la quinta.

Inoltre ci sarà una cifra annuale per la copertura delle spese generali. Le tariffe sono state così fissate: 30 mila per la prima, 45 mila per la seconda, 55 mila per la terza, 85 mila per la quarta e 150 mila per la quinta categoria.

Cinque milioni per avere un metro sull'acqua non sono pochi. Eppure su 300 posti disponibili, 110 circa sono già stati coduti, acquistati sul progetto da attrattanti appassionati del mare. I 60 ormeggi destinati alle piccole imbarcazioni (quelli della prima categoria) sono tutti esauriti.

Chi sono gli acquirenti? «*Vengono da tutte le parti*, dice Armando Zecchi, che rappresenta la società "Marina di Cervia", *anche dall'estero: Svizzera, Germania, Olanda. C'è qualche piemontese, moltissimi lombardi. Ma nella maggioranza sono emiliani e romagnoli. Persone che possono essere qui al massimo in due ore d'auto, e che possono sfruttare anche durante i weekend quella barca che costa tanti milioni tenere ancorata*».

Gianni Gambarotta

Vuole assomigliare ad un insetto tutt'occhi

La donna dell'estate pare fantascientifica

Trionfa il cattivo gusto - Sale il costo del seno: per la breve stagione del monokini, tutto un inverno di cura rassodante nei clubs di bellezza

Dopo tanti clamori e accese assemblee rivendicatrici, anche le grandi rivolte femministe si concedono le ferie. Migliaia di donne al mare, ai monti, in crociera e in escursione, si spogliano della dignitosa eleganza urbana per tuffarsi, senza complessi, in una disinvolta sciatteria. I bikini floreali affiorano sotto i copricostume dalle immagini geometriche, i pantaloni «jeans» calzano con la blusa di lamé, in candida disarmonia. La donna delle vacanze diviene così un po' selvaggia, impudica, libera dalle radicate convenienze sociali. Sembra che ami ad un tratto farsi eleggere Lady Kitsch, pur serbando il fascino primitivo.

Una cura assidua è riservata al volto. L'obbiettivo primario non è più la bocca. Di anno in anno le labra son divenute «out», lasciando all'occhio il ruolo centrale d'attrazione fulminante. La sconfitta della bocca e la vittoria dello sguardo sono uno dei fenomeni della cosmesi moderna. Alcune riviste femminili ne discutono addirittura in termini culturali, proponendo un ritorno, scarsamente attendibile, al naturale, «ad una nuova grande purezza», con evidente richiamo a certi capolavori figurativi fiamminghi. L'uomo, ormai educato all'arte, anche in virtù delle iniziative editoriali a dispense, finisce per commuoversi di fronte ad un viso pittorico, come agli Uffizi e al Louvre.

I biologi sono d'altro avviso. Al cospetto della «femmina tutt'occhio», della donna insetto o mangusta, essi sentono approssimarsi una nuova evoluzione fisiologica: pregustano l'epoca, forse non remota, in cui la compagna dell'uomo sarà un volto sempre più evanescente, ma con lo sguardo immenso, capace di pensare, amare e ottenere piacere. Due occhi insomma che evincano gli altri sensi.

Anche l'industria ottica lavora per tali prospettive fantascientifiche: d'estate le montature degli occhiali divengono più tonde, più ampie, spaziali, sino ad annullare naso e guance. Se la cosmesi si rivela impotente in questo processo di elefantiasi oftalmica, la tecnica offre un insperato conforto riuscendo a dilatare le pupille sino a renderle caleidoscopiche.

L'occhio vuole la sua parte, ed il seno pretende eguale spregiudicatezza. Il cinema, i rotocalchi, le immagini pubblicitarie hanno reso quasi familiare l'ostentabilità. La donna amava apprezzare questo tipo di emancipazione e il «monokini» avanza dalla Costa Azzurra ai litorali nostrani. Così il costo del seno sale: per una breve stagione all'aperto, la donna passa l'inverno rassodandosi con creme taumaturgiche, sottoponendosi a sedute in clubs miracolistici.

Spesso i risultati lasciano intatti i rimpianti di gioventù. Tuttavia Lady Kitsch sta superando i limiti imposti dalla millenaria sottomissione: è diventata nudista, senza farsi confinare nel ruolo esclusivo di «oggetto erotico». Ma chi crede al nudo come espressione pura di emancipazione storica e come soluzione di una crisi esistenziale? Soltanto i frequentatori ambasciosi delle saune adamitiche e la dea Moda che veste e sveste con crudele bizzarria e sfacciata incoerenza.

Ed ecco che la barriera del nudo è infranta senza discriminazione. Oggi ad ogni donna è permesso (almeno dalla *haute couture* e dai grandi magazzini) di mostrare seno, schiena, gambe imperfetti, con grave dispetto, non tanto morale quanto estetico. La sessualità non è più occultata: costituisce anzi un prezioso ingrediente di atmosfera raffinata. Lady Kitsch è libera: va incontro all'estate come i personaggi di un incubo onirico.

Ugo Salvatore

Roma. Due turiste con gonne lunghe e cappelli a larghe falde in una via della capitale

È avvenuto durante una festa nell'isola della Giudecca

I fuochi d'artificio incendiano la cupola della chiesa del Redentore a Venezia

I danni sono rilevanti - Il fuoco ha aperto uno squarcio di cinque metri ed ha fuso il rivestimento in piombo
Il rogo è stato circoscritto e domato malgrado il forte vento - Turisti e veneziani hanno assistito allo spegnimento

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 15 luglio.

Un incendio divampato la notte scorsa ha provocato gravi danni alla cupola della chiesa del Redentore, nell'isola della Giudecca.

Ieri sera, in occasione della «Festa del Redentore», il tempio, che è opera di Andrea Palladio, era stato addobbato con numerose lampade poste sulla cupola e sulla facciata, prospiciente il canale della Giudecca.

Poco prima di mezzanotte, mentre nel bacino di San Marco era in corso la tradizionale «vogalonga», la cupola della chiesa — un'intelaiatura di legno rivestita da lamiere di piombo — si è incendiata forse a causa di un corto circuito o della caduta di uno dei fuochi d'artificio lanciati durante lo spettacolo pirotecnico.

Padre Gervasio, uno dei frati cappuccini che hanno in custodia la chiesa, ha dato l'allarme e sul posto sono giunte alcune squadre di pompieri. L'incendio è stato circoscritto e spento. Secondo i frati i danni sono rilevanti.

La cupola — che ha uno squarcio di cinque metri di diametro — dovrà essere ricostruita completamente in quanto il calore ha fatto fondere il rivestimento di piombo. La chiesa del Redentore era stata restaurata di recente con fondi messi a disposizione dalla Fiat.

Nonostante il tempo incerto i turisti erano numerosi come non mai in città e affollavano le rive di San Marco e del bacino in attesa dello spettacolo pirotecnico, un'attesa che non è andata delusa perché mai i fuochi sono stati così belli e fantasiosi. Ma un freddo vento soffiava sulla Laguna trascinando nubi basse e gonfie di pioggia che a tratti hanno investito le imbarcazioni dei più tenaci veneziani che non hanno voluto rinunciare al tradizionale pegione sull'acqua in attesa dell'alba con il bagno ristoratore sulle spiagge del Lido.

Anche loro sono stati accolti via dal fortunale che si è abbattuto sulla città proprio mentre venivano sparati gli ultimi colpi. Il bilancio è stato piuttosto pesante. Oltre ai numerosissimi interventi dei vigili del fuoco i danni più gravi sono stati provocati dal maltempo, al Lido, dove numerose zone dell'isola sono rimaste senza telefono.

g. r.

Venezia. Lo squarcio della cupola (a sinistra) provocato dall'incendio dei fuochi d'artificio (Telefoto Ansa)

Scritta da Carlo Rognoni

Lettera al fascista Azzi "Hai parlato troppo"

Genova, 15 luglio.

(g. a.) Gian Carlo Rognoni — il capo del gruppo neofascista «La Fenice», responsabile del fallito attentato dinamitardo al direttissimo Torino-Roma, colpito da ordine di cattura per tentata strage e ricostituzione del partito fascista, ma tuttora latitante — ha scritto una lettera a Nico Azzi, ventidueenne compagno di fede, in carcere a Genova, rimproverandolo di aver parlato troppo con gl'inquirenti.

«Hai detto troppe cose, hai tirato in ballo troppi compagni e rivelato particolari che dovevano rimanere segreti — c'è scritto nella lettera, che risulta imbucata a Genova —. *Che parli Marzorati, che è un ragazzo, pazienza, ma tu non avresti dovuto farlo».*

Lo scritto è stato sequestrato da un agente di custodia e consegnato al sostituto procuratore della Repubblica, Barile, che conduce l'istruttoria.

L'impresa del «commando» neofascista fu compiuta il 7 aprile scorso, poco prima di mezzogiorno, mentre il convoglio transitava tra le stazioni di Genova e Nervi. Probabilmente a causa di uno scossone del treno, il detonatore esplose tra le mani di Azzi, che stava innescando l'ordigno, ferendolo gravemente.

Scoperto e ricoverato in ospedale, dopo alcuni giorni il giovane terrorista si decise a confessare. Furono arrestati Gianfranco Marzorati, 19 anni, che era con lui sul treno, e Francesco De Min, Rognoni, capo del gruppo, riuscì a fuggire.

Era in attesa di processo

Un giovane detenuto s'impicca a S. Vittore

Si è appeso alle sbarre della finestra della cella

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 15 luglio.

Un giovane detenuto, Giovanni Fermo, 23 anni, si è impiccato oggi pomeriggio nella sua cella nel carcere di San Vittore. Il Fermo si trovava in prigione dal 10 maggio di quest'anno in attesa di giudizio per furto aggravato e porto abusivo di armi da fuoco. Era stato arrestato dopo un drammatico conflitto a fuoco, con i carabinieri, nei pressi di Legnano. Con lui c'erano due complici. Oggi pomeriggio verso le 15,30 il Fermo era uscito con altri detenuti in cortile per la consueta ora d'aria; dicendosi indisposto, aveva chiesto ai sorveglianti il permesso di rientrare prima nella sua cella al quarto braccio. Qualche minuto dopo un custode fu sentito dagli strani rumori provenire dalla cella, ha guardato dentro e ha visto una macabra scena: il corpo del giovane pendeva dalle sbarre della finestrella appeso ad una rudimentale corda ricavata dalle lenzuola tagliate a strisce.

Dato l'allarme, il giovane è stato trasportato in infermeria; gli venivano praticate cure di emergenza e la respirazione bocca a bocca, ma tutto era inutile in quanto il giovane era già deceduto.

Come si è detto il Fermo era stato catturato il 10 maggio scorso quando, a bordo di un'«Alfa 2000» con altri due giovani, Paolo Lo Judice di 18 anni e Pasquale Lista di 25, nel tentativo di forzare un blocco dei carabinieri alla periferia di Nerviano, invece di fermarsi alla intimazione di alt, esplose alcuni colpi di pistola contro la «Gazzella». I carabinieri risposero sparando alcune raffiche di mitra contro le gomme dell'auto, ma due proiettili raggiunsero anche il Lista e il Lo Judice, che furono catturati feriti. Il Fermo tentò di proseguire la fuga a piedi, ma fu ben presto raggiunto.

Dopo aver appreso la notizia del suicidio, il sostituto procuratore della Repubblica dottor Viola si è recato nel carcere per ricostruire la dinamica del drammatico gesto. Nessun biglietto è stato lasciato dal detenuto, né aveva espresso propositi del genere ai compagni di cella.

Una scena straziante si è verificata poco dopo davanti all'ingresso del carcere, quando la giovane moglie del Fermo, che era in attesa di entrare in parlatorio per un colloquio col marito, è stata informata dell'accaduto e si è abbandonata alla disperazione, gridando e piangendo. E' intervenuta una pattuglia di carabinieri, che l'ha condotta via dal carcere. Il direttore dell'istituto di pena, dal canto suo, ha iniziato un'inchiesta interna.

c. b.

Drammatica catena di sciagure sulle spiagge italiane affollate

Tre giovani (uno di Alba) annegati nell'Adriatico Sei vittime del mare in tempesta davanti a Napoli

A Francavilla a Mare (Chieti) ha perso la vita un religioso di Bernezzo: s'era tuffato davanti ad una spiaggia libera - Tre minuti dopo nella stessa zona un ragazzo di 17 anni ed uno di 18 sono stati trascinati via dalla corrente - Una bimba di 8 anni a Castel Volturno scompare in acqua sotto gli occhi del fratello - Altri cinque morti: si erano gettati fra le onde per l'eccessivo caldo

(Dal nostro corrispondente)
Pescara, 15 luglio.

Tre giovani sono annegati, questa mattina, mentre prendevano il bagno nelle acque di Francavilla a Mare (Chieti). Il primo a perdere la vita è stato Francesco Rollino, un seminarista di Bernezzo (Cuneo), 22 anni, residente da due anni a Roma, in via Alessandro Severo 58, dove studiava al seminario dell'Istituto Paolino.

Il Rollino si era tuffato nello specchio d'acqua di un breve tratto di spiaggia libera, zona del tutto priva di cartelli indicatori di pericolo, assieme ad altri due amici seminaristi, Giuseppe Di Paolo e Vincenzo Fraterrico. Dopo qualche minuto il giovane si è sentito male ed ha chiesto aiuto. I compagni non sono riusciti a trarlo a riva: il corpo è scomparso tra i flutti. E' accorso un bagnino, Orfeo Ciuccio, il quale inutilmente si è buttato alla ricerca del seminarista. Due ore dopo il corpo privo di vita è stato spinto a riva dalle onde.

Tre minuti dopo è annegato, a poco più di 200 metri di distanza, un altro giovane Carlo Liberato, di 17 anni, di Ari, un piccolo centro della provincia di Chieti. Si era tuffato insieme con un amico, Dario Laudato. E' scomparso immediatamente tra i flutti. Anche in questo caso i soccorsi sono stati inutili. Il suo corpo è stato ritrovato dal mare intorno alle ore 12,15, ottocento metri più a Sud della zona dove stava prendendo il bagno.

La terza vittima, ancora nel tratto di mare di Francavilla a Mare (5 chilometri circa), alle ore 11, Luciano Di Virgilio, di 18 anni, apprendista meccanico, di Chieti, si è tuffato in mare in corrispondenza del tratto di spiaggia dove era situato l'ombrellone di famiglia, dove il fratello Rocco più tardi ritroverà i suoi vestiti. Due amici, che erano con lui, lo hanno visto scomparire subito dopo l'entrata in acqua. Hanno tentato inutilmente di salvarlo.

E' intervenuto Ottavio Marinelli, un giovane che stava facendo il bagno nelle vicinanze. Riesce a portar fuori dall'acqua uno dei tre, un altro si salva da solo. La corrente in quel tratto è molto forte. Sulla spiaggia, tropidanti, altri bagnanti aspettano di vedere riaffiorare anche Luciano.

Giungono i vigili del fuoco, che scandagliano con un gommone il tratto di mare; ma le ricerche purtroppo fino a tarda sera non danno alcun risultato. Luciano Di Virgilio viene così ufficialmente dato per disperso.

Il bilancio degli annegati a Francavilla a Mare dall'inizio della stagione è ora di sei morti.

d. d. l.

Napoli, 15 luglio.

(a.l.) Sei annegati, fra i quali una bimba di 8 anni, sei persone in ospedale non sintomi di asfissia, sono il bilancio della giornata torrida estiva che ha visto affollate le spiagge della costa, nonostante il mare grosso. Molti altri bagnanti sono stati salvati mentre stavano per essere trascinati via dai cavalloni.

Le vittime sono la piccola Rosa Fiorentino, non ancora ripescata, Ferdinando Varavallo, di 20 anni, Vincenzo Tedesco, di 25, militare in licenza di convalescenza, Pietro Forese, di 31 anni ed altri due giovani ancora sconosciuti. Le sciagure sono avvenute sul litorale di Castel Volturno e di Paestum. Rosa Fiorentino era in compagnia del fratello Filippo di 18 anni, e della giovanissima cognata, Marisa Scala, di 18. Erano sull'arenile della pineta grande di Castel Volturno e, nonostante fosse segnalato con bandiera rossa il limite di sicurezza dalla riva, i tre hanno voluto affrontare ugualmente le onde. Ben presto le forze sono loro mancate ed hanno cominciato ad annaspare tra i flutti.

Quando i tre sono stati soccorsi, la piccola Rosa era ormai scomparsa. Soltanto il fratello con la moglie sono stati salvati in tempo e trasportati in ospedale. Anche Ferdinando Varavallo è morto per imprudenza, avendo sfidato il mare tempestoso sulla costa casertana.

Il Tedesco, con altri ufficiali della scuola truppe corazzate di Persano (Salerno), prendeva il sole sulla spiaggia libera di Campolongo di Eboli presso Paestum. Un gruppo di una decina di persone si è trovato in difficoltà, ha cominciato ad invocare aiuto. Il giovane non ha esitato a lanciarsi in loro soccorso e con vigorose bracciate è riuscito a trarre in salvo dapprima un ragazzo di dieci anni ed adagiarlo sulla riva. Si è poi rituffato per portare aiuto al quarantaduenne Giuseppe Lenzione. Il terzo salvataggio gli è stato fatale.

Bloccato dai carabinieri a Monza

Evaso, presunto omicida è catturato con l'amica

E' sospettato per l'assassinio di un pregiudicato
Arrestata anche la ragazza che viaggiava con lui

(Dal nostro corrispondente)
Monza, 15 luglio.

(g. a.) E' stato catturato questo pomeriggio da una pattuglia dei carabinieri il presunto uccisore del pregiudicato Giorgio Pellini, di 36 anni, assassinato a colpi di rivoltella la notte del 25 giugno scorso in via Emilia Borsa, a Monza: Renato Lissoni, 34 anni. Era evaso dal carcere di Isse Arena (Sassari) il 6 aprile scorso. Al momento della cattura si trovava alla guida di una potente «BMW» verde, in compagnia di Angela Vallati, 25 anni, residente a Mandello Lario ma domiciliata a Olginate, in provincia di Como.

I carabinieri hanno intercettato l'auto del Lissoni in una strada periferica di Monza, intimandogli l'«alt». Lissoni ha cercato di fuggire, ma è stato inutile. Costretto a fermarsi, è sceso dalla vettura affrontando i carabinieri, ma è stato immobilizzato. In tasca aveva una carta d'identità contraffatta, rilasciata dal comune di Milano e intestata a un certo Carlo Tremolada, di 37 anni (si era invecchiato di tre anni), abitante a Milano, di professione perito chimico. Sull'auto, i militi hanno anche trovato una pistola calibro 7,65.

Mentre lo stavano portando in caserma, il Lissoni pensava di essere ricercato solo per l'evasione; quando però, i carabinieri gli hanno notificato l'ordine di cattura per l'omicidio del Pellini, ha avuto uno scatto d'ira e ha lanciato non un pugno il vetro di una porta, procurandosi una vasta ferita. E' stato necessario far accorrere un medico dal vicino ospedale.

Anche la ragazza che era con lui è finita in prigione, con l'accusa di favoreggiamento. La giovane era uscita dal carcere non molto tempo fa. I carabinieri di Lecco, infatti, l'avevano denunciata in stato di arresto, il 3 giugno scorso, per detenzione di armi da guerra: nella sua abitazione erano stati trovati un mitra e numerosi proiettili.

In una fornace vogherese

Autista muore folgorato da una scarica elettrica

Voghera, 15 luglio.

(c. g.) Una scarica elettrica ha folgorato l'autista Clementino Benenti, 37 anni, abitante a Pinarolo Po in via Barbieri 5, nella fabbrica di laterizi Fogliano. La disgrazia è avvenuta questa mattina alle 10 nel cortile della fornace.

La notizia della disgrazia a Bernezzo dove abitava

Il seminarista doveva partire per il Canada

(Dal nostro inviato speciale)
Alba, 15 luglio.

Francesco Rollino, il giovane religioso annegato questa mattina a Francavilla a Mare, era l'ultimo di cinque fratelli, figli di Antonio e Margherita Rollino, due poveri contadini abitanti a Bernezzo, in provincia di Cuneo. Per poter studiare gratuitamente il giovane si era trasferito dieci anni fa ad Alba presso l'istituto dei Paolini, dov'era rimasto sino al maggio scorso.

«Era un ottimo ragazzo — ha detto don Giovanni Perego, superiore della Casa madre della Pia società San Paolo —. Con noi aveva trovato una seconda famiglia. Al termine del ginnasio, nel '67, dopo la vestizione, iniziò il noviziato nella nostra casa di Ostia. Due anni dopo tornò ad Alba, per l'assunzione temporanea dei voti religiosi: castità, povertà e ubbidienza. Riprese gli studi liceali. Conseguita la maturità, lo mandammo a Roma, al Seraficum, dove quest'anno ha terminato il primo corso di filosofia sistematica. Avevamo su di lui grandi progetti. Stava specializzandosi in strumenti di comunicazione. Forse l'anno prossimo l'avremmo mandato in Canada. Fra quattro anni avrebbe dovuto decidere se trasformare i voti temporanei in quelli perpetui. Attendeva, con impazienza, il momento di poterlo fare».

Francesco Rollino doveva tornare a Bernezzo, da sua madre, fra quindici giorni. Avrebbe trascorso una breve vacanza. Oggi era al Seminario minore di Pescara, con altri due giovani, il Di Paolo e il Fraterrico che, come lui, dopo aver studiato ad Alba, erano stati mandati ai corsi superiori di Roma.

La notizia della disgrazia è giunta ad Alba questa mattina, poco prima di mezzogiorno. E' stato don Giovanni Perego che si è assunto il doloroso compito di comunicarla ai familiari a Bernezzo. «Il padre del Rollino — ha raccontato un religioso — è morto soltanto sei mesi fa. Temevamo che questo secondo lutto fosse insopportabile per Margherita Rollino. Don Perego mi ha detto che la donna ha avuto molto coraggio. «Sia fatta la volontà di Dio» ha mormorato ed è riuscita a non piangere. Padre Perego è rimasto molto colpito. Mi ha detto che la casa dei Rollino è estremamente povera. Un tavolo e quattro sedie. Il ragazzo lo porteremo là dopodomani, per i funerali».

Questa sera, per Pescara, sono partiti i due fratelli della vittima, Carlo e Costanzo. Le due sorelle, Maria e Giovanna, già sposate, sono state vicine alla madre, per conforto.

u. z.

Francesco Rollino, il seminarista annegato: a destra, i due fratelli, Carlo e Costanzo

Veste Uomo e Donna
VIA CARLO ALBERTO 9 - TORINO

Oggi veste le vostre vacanze con i suoi
SALDI
Il modo più elegante per risparmiare
Jeans Polo
Camicie a L. 4900

Quattro allenatori prevedono come sarà il campionato

Il mercato nel giudizio dei "maghi,,

VYCPALEK si sente tranquillo

"Anche senza Riva siamo i più forti,,

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 15 luglio.

Vycpalek è nella «sua» Palermo dove si trova bene e dove trascorre — come ogni anno — le vacanze estive. Come tutti i juventini — anzi più di tutti — ha seguito le vicende del mercato dell'Hilton sperando sino alla fine di poter aggiungere una «perla» al già forte attacco bianconero. Il mancato acquisto di Riva non ha scosso il morale del tecnico, almeno così pare discorrendo con lui dell'immediato futuro della Juventus e del campionato che sta per cominciare.

Impegni

All'inizio Vycpalek, traccia un quadro dei gravosi impegni che attendono la Juventus nella stagione 73-'74. Sono in effetti molti: dalla riconquista dello scudetto tricolore alla Coppa dei Campioni, dalla Coppa Italia alla partecipazione bianconera (che si presume larga) alla formazione della squadra azzurra che disputerà i campionati del mondo a Monaco.
«Una punta in più — dice Vycpalek — sarebbe stata utilissima per potenziare il nostro gioco d'attacco». Il trainer non va oltre, ma è evidente un certo rammarico per il gran gioco svolto senza il corrispettivo bottino di gol. E' noto infatti che la Juventus gioca molto ma segna poco: non è il momento di esaminare le cause di questo, ma basterebbe ricordare la prima mezz'ora della finale romana della Coppa Italia con il Milan (una superiorità notevole ed un solo gol, che poi non è bastato), per comprendere il rammarico di Vycpalek e la sua richiesta di un attaccante in più.

Ma Riva non è venuto. Il tecnico non si lamenta: «Riva sarebbe stato importante per noi, ma le pazzesche cifre "sparate" dai Cagliari hanno consigliato i nostri dirigenti a fare marcia indietro. Non era possibile smantellare la squadra per avere Riva. Avremmo risolto un problema per aprirne degli altri, il Cagliari infatti voleva Musiello, Gentile, Cuccureddu e Bettega oltre ad una notevole cifra in denaro. Non si poteva cedere».

Vycpalek continua: «All'inizio della campagna acquisti avevamo chiaramente annunciato che nessun nostro titolare sarebbe stato ceduto. Lo consigliavano motivi tecnici e ragioni sentimentali. Cuccureddu e Bettega avevano largamente cooperato alle nostre vittorie: Cuccureddu dimostrandosi sempre pronto quando lo si chiamava in squadra, Bettega reagendo con volontà e buon rendimento alla malattia che lo aveva bloccato per alcuni mesi. A loro non avremmo mai rinunciato. Quando i dirigenti del Cagliari formulavano le loro richieste sapevano già il nostro rifiuto di accettarle».

Viene spontanea una domanda: ed ora cosa succederà senza Riva? Vycpalek risponde tranquillo: «Abbiamo la stessa squadra dello scorso anno, quindi siamo ancora i più forti, perché non mi risulta che Milan, Lazio e Inter si siano rinforzati. Forse si è fatto minaccioso il Torino acquistando alcuni giovani veramente in gamba, ma per noi juventini il Torino era già forte prima. Non dimentichiamo che abbiamo lasciato a granata i quattro punti del due «derby» disputati. Spero proprio che il prossimo anno non debba ripetermi questo fatto. Quindi perché dovremmo aver paura? Con Riva avremmo portato il nostro vantaggio a misure incolmabili, senza Riva siamo egualmente tranquilli, anche se dovremo faticare di più».

«E poi — insiste Vycpalek — abbiamo potenziato la rosa dei titolari con alcuni giovani interessanti e molto validi. Gentile è un difensore moderno che potrebbe essere incluso in formazione in ogni momento, Musiello è un centravanti bravissimo, tanto che è arrivato alla Nazionale Under 23 appena diciannovenne. Il non dimentichiamo Mastropasqua. Ha avuto un cedimento nella parte centrale del torneo, ma forse non è stata colpa sua. E' caduto con la Ternana, questa è la verità. Mastropasqua è un difensore utile e lo utilizzeremo. Ma l'elenco delle novità non è finito: dal Mantova è rientrato Viola, secondo i programmi fissati fin dallo scorso anno. Viola è un interno di avvenire, ne sono certo, potrebbe anche sostituire Haller. Quindi non è vero che la Juventus non abbia potenziato i suoi quadri».

Coppa

E passiamo alla Coppa dei Campioni. La Dynamo di Dresda è un avversario di rilievo. «Certo — conferma Vycpalek —, la Dynamo è un avversario difficile, ma speriamo di superarlo. I tedeschi giocano un calcio aggressivo e deciso, dovremo rispondere con eguali armi e con eguale volontà. Non parliamo battuti, statene certi». Vycpalek trascorrerà a Palermo ancora due settimane di ferie, per rientrare a Torino qualche giorno prima dei suoi giocatori per preparare il raduno collegiale di Villar Perosa.

a. r.

ROCCO ha fiducia nei nuovi

"Bergamaschi sarà l'erede di Rivera,,

(Dal nostro corrispondente)
MILANO, 15 luglio.

Le polemiche suscitate dalla cessione di Prati hanno tenuto banco per parecchi giorni. Butichi è stato contestato dai tifosi ma non ha mutato parere, Pierino Prati è passato alla Roma. Rocco in un primo tempo non ha approvato la decisione e ciò gli ha procurato parecchi contrasti col presidente. Poi l'allegatore ha capito che Butichi era irremovibile e allora, sia pure a malincuore, ha dato il suo consenso alla partenza di Prati. Rocco ha incontrato Prati a Lignano Pineta e gli ha detto: «Caro Pierino, per te ho lottato fino al limite del licenziamento. Ma non posso fare di più, dovrai lasciare il Milan». Il giocatore ha ringraziato Rocco e quando Roma e Milan hanno firmato il contratto era ormai rassegnato.

Bianchi, 15 partite

Quindi dalla prossima stagione Milan senza Prati. Poi è partito anche Rosato, destinazione Genoa. Sono arrivati Bergamaschi, Turini, Bianchi, Pizzaballa e sono rientrati dai prestiti Lanzi e Maldera III. Butichi dice che il Milan è più forte dello scorso anno. Cosa ne pensa Rocco? E' soddisfatto di come sono andate le cose? «L'argomento Prati, lasciamolo perdere. Se ne è parlato fin troppo. Per il resto — dice il tecnico triestino — sono contento. Abbiamo preso questo Bergamaschi che mi dovrà giocare sulla fascia destra, lì dove lo scorso anno giostrava Sogliano. Bergamaschi ha tutte le qualità per diventare un interno coi fiocchi. E fra tre anni, quando Rivera si ritirerà a vita privata, non è escluso che sia Bergamaschi a prendere il posto di Gianni. Poi Bianchi: io ho molta fiducia in lui. In mediana ho Biasiolo, del quale sono contentissimo ma che ogni tanto ha bisogno di un po' di respiro. Ecco, sono sicuro che Bianchi sarà pronto per rimpiazzare Biasiolo, poi voglio provarlo anche da stopper. Una quindicina di partite ad alto livello è in grado di farle.

«Per l'attacco — continua Rocco — abbiamo Trevisoli e Turini rincalzi di lusso. Trevisoli è bravissimo: potrebbe essere la mia arma. In difesa ho perso Rosato al quale ero affezionato come a un figlio, tutti lo sanno. Ma la società doveva rinsavire ogni tanto. Così abbiamo dato fiducia a Dolci e Lanzi che viene da un campionato magnifico disputato nel Cesena. Con Vecchi in porta sono tranquillo. Pizzaballa sarà molto utile. Tutto sommato mi sembra un buon Milan, forse meno potente che in passato ma più fresco e agile. Anche se Rivera non mi fa più 17 gol non importa: basta che ne faccia dieci e sono contento. Pretenderò di più da Bigon, voglio un venti per cento in più di quanto ha saputo rendere nell'ultimo campionato. E vedete che i conti tornano. Abbiamo segnato 65 reti: mi sta bene anche un Milan da 55 gol. L'importante è finire le partite in vantaggio di una rete. A me sta bene vincere uno a zero all'ultimo minuto».

— Gli acquisti di Bianchi e Pizzaballa non hanno convinto tutti: si dice che fai sia più propenso ad affidarsi agli anziani che ai giovani.

«Anche questa è una favola. Perché forse Sabadini, Bergamaschi, Turone, Dolci, Lanzi, Maldera III, Trevisoli, Turini sono vecchi? Si è vero: un anno fa volevo Altafini (35 anni), ma avevo forse torto?

— Un suo commento sulle altre squadre a conclusione del mercato.

«La Juventus è sempre la squadra da battere. E' compagine giovane, solida, forte. A proposito, complimenti a Boniperti per il mancato acquisto di Riva. A quelle condizioni nemmeno io ci sarei stato. Mi fa piacere anche perché con Riva in Juve poteva spadroneggiare tranquillamente. Scherzi a parte, penso che l'avversaria più difficile sia sempre la Juventus. Poi l'Inter che ha preso il "mago". Lui può fare i miracoli, io no».

Il solito "trio,,

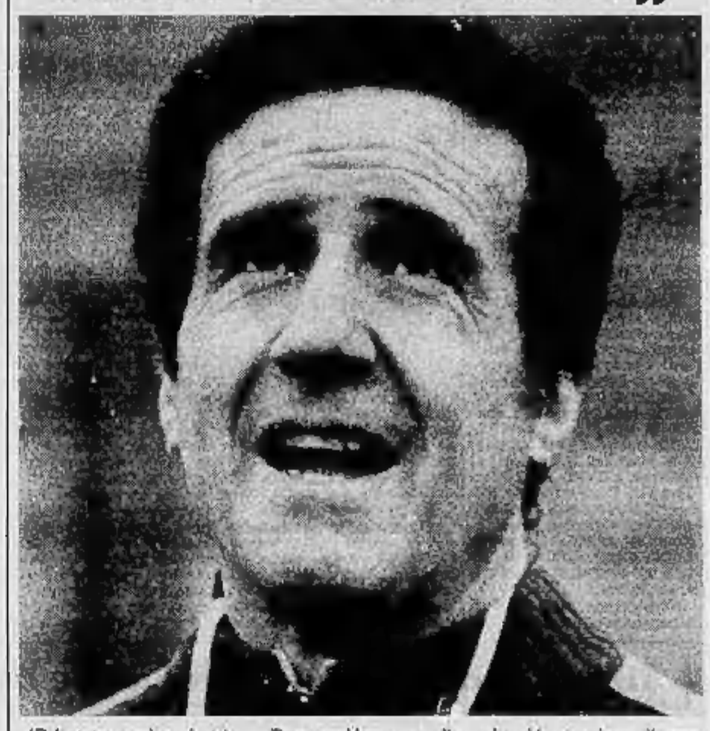
Rocco fa una bella risata e continua.

«Credo che Helenio Herrera riuscirà a dare una scossa a tutto l'ambiente e quindi dovremo guardarci anche dall'attacco che ci porteranno i cugini. Insomma ai vertici vedo il solito trio. Poi la Lazio che è rimasta la stessa e il Torino che ha comprato molto bene ad incominciare da quel Vernacchia che mi piace molto per finire a Salvadori del quale mi hanno detto un gran bene. Se ha più fortuna dello scorso anno, Giagnoni potrà incutere timore a chiunque. Il Torino, che incontreremo in amichevole in settembre, sarà proprio un validissimo test. Anche la Fiorentina può far bene. C'è Radice, un allenatore bravo e giovane per tanti giovani. Insomma non è cambiato nulla. L'unico rammarico è che abbiamo un anno in più. Ma non pensiamoci e godiamoci le vacanze. Arrivederci al 6 agosto a Milanello».

Guido Lajolo

HELENIO non copia l'Ajax

"Con me, Magistrelli andrà in Nazionale,,



(Dal nostro corrispondente)
Milano, 15 luglio.

Helenio Herrera aveva chiesto: un terzino, un centrocampista e una punta. L'Inter ha realizzato il programma del suo allenatore solo per tre quarti. Sono arrivati Fedele e Scala ma l'attaccante no. Però senza il «boom» Prinzivalli non se l'è sentita di rischiare l'impopolarità. Perciò Corso, anche se Helenio non la voleva, è ancora nerazzurro. Dopo anni e anni siamo sempre allo stesso punto: risolvere il problema della coesistenza Mazzola-Corso è senz'altro uno dei compiti più gravosi che il «mago» si accinge ad affrontare. E non sarà facile.

I registi

Raccontava Gianni Invernizzi — il quale si è trovato fino a poco tempo fa nell'occhio del ciclone interista — che Mazzola e Corso sono capaci per settimane di non scambiarsi una parola, nemmeno un cenno di saluto. I loro posti nello spogliatoio della Pinetina sono pochi metri l'uno distante dall'altro, ma Corso arrivava alle 9 del mattino per essere già cambiato e pronto in campo quando alle 9,30 giungeva Sandrino. Poi il «mago» dovrà mettere d'accordo Mazzola e Boninsegna: perché l'incompatibilità tecnica fra i due è evidente e il centravanti quando è in campo diventa nervoso. Lui, vuole essere servito a dovere. Mazzola invece a volte insiste nel dribbling cerca il triangolo per poter poi concludere lui stesso. Tutte cose che fanno a pugni col gioco di Boninsegna, il quale ha bisogno di gente come Corso per l'ultimo passaggio o di un'ala come Jair che lo rifornisca di traversoni.

Terzo problema: con l'arrivo di Fedele e Scala non basta un pullman per infilarci tutti i centrocampisti a disposizione: Bertini, Bedin, Boni, Scala, Fedele, Oriali, Massa, Moro, Corso e Mazzola. Fa questi dieci i titolari non potranno essere più di quattro: e i sei che staranno fuori difficilmente in silenzio in tribuna? Il «mago» si è preso una bella gatta da pelare, però per 120 milioni l'anno chi l'avrebbe rifiutata?

Helenio naturalmente di tutto ciò non sembra preoccuparsi. Aveva indicato Riva, Pulici, Chinaglia, Savoldi, Clerici e Bordon: non è stato possibile nemmeno prendere Damiani. Il «mago» non si smonta per così poco e dice: «Mi sono accorto che in tutte le trattative le altre squadre volevano Magistrelli. Allora se tutti lo vogliono perché cederlo? Io lo ricostruirò, lo riporterò a livelli da Nazionale. Se non esplode con me, Magistrelli non ce la farà con nessuno. E non ho soltanto fiducia in Magistrelli, ma anche in Boldi, Massa, Moro e negli altri giovani. Per Chinaglia la Lazio pretendeva Magistrelli, Boldi e 700 milioni. E chi l'ha detto che Magistrelli è inferiore a Chinaglia?».

— Ma non le sembra di avere troppi doppioni a centro campo?

«Niente affatto. Per poter spezzare l'ingranaggio Juventus-Milan bisogna poter disporre di una squadra completa in tutti i reparti. Quindi era indispensabile ampliare la rosa. Ora l'Inter è in grado di inserirsi nella lotta per lo scudetto. Qualcuno dice che con il mio arrivo l'Inter renderà almeno il 20 per cento in più. Ciò significa che dovrebbe terminare il prossimo campionato a quota 44. Però c'è un'altra cosa importante da sottolineare: lo scorso anno l'Inter perse con Juventus e Milan a San Siro e fuori. E i punti degli scontri diretti sono molto importanti. Su otto me ne bastano quattro e sono sicuro di restare in lotta sino alla fine».

— Come giudica la campagna acquisti di Milan e Juventus?

«La Juventus ha fatto meno di noi eppure nessuno la critica. Il Milan ha comprato bene ma la Prati non l'avrei ceduto».

— La questione Mazzola-Corso come la risolverà?

«Non c'è problema».

— Si è parlato di un nuovo tipo di gioco che lei vorrebbe dare all'Inter. Si ispirerebbe al gioco attuato dall'Ajax?

«Io non copio, lo tenga presente. Semmai sono gli altri che mi copiano. Posso dire che intendo dare alla squadra un gioco dinamico e veloce. La base è sempre quella: utilizzare i giocatori al posto giusto in modo che possano esprimersi al meglio».

Fedele

— Per concludere: è soddisfatto della campagna acquisti condotta dall'Inter?

«Fedele è l'unico autentico grosso affare del mercato insieme a quello di Prati. Io dico che se avessimo comprato venerdì a mezzanotte Scala e Fedele, tutti si sarebbero complimentati. Il presidente ha operato in anticipo e ha fatto benissimo: ha risparmiato un mucchio di soldi, almeno settecento milioni. Le squadre che si sono rafforzate di più a mio giudizio sono l'Inter e la Roma».

g. l.

GIAGNONI crede, a pari merito, nei giovani acquisti e nei vecchi

"Torino scatenato verso il vertice,,

Gustavo Giagnoni all'Hilton è sempre stato l'immagine della tranquillità, la sua presenza risultava discreta, ovattata, non sembrava neppure più l'allenatore dalla grinta di ferro. Salutava tutti, era cortese, ascoltava con pazienza, ma aveva abbandonato totalmente la parte del protagonista. Un Giagnoni nuovo, che ha stupito quanti lo conoscono.

Forse, la scena dell'Hilton non era nelle sue corde, tutta quella gente esagitata finiva per dargli fastidio. Sfumato Prati, appena iniziato il discorso per Chinaglia, il Torino non aveva più molto da dire ed anche il suo allenatore si regolava di conseguenza. Gli affari, i granata li avevano già conclusi in anticipo, restavano all'Hilton soltanto per approfittare della grossa occasione, che però è mancata e non certo perché il Torino abbia delle responsabilità.

La domanda d'obbligo non trova risposta: è contento Giagnoni? Dice: «Possibile che agli allenatori si chieda sempre la stessa cosa? Non ha importanza questo, diciamo piuttosto che il Torino si è rafforzato nei ruoli in cui era carente».

— In fondo, è la stessa cosa. Se il Torino si è rafforzato lei è contento...

«La questione non può essere impostata così. Abbiamo fatto un buon lavoro e basta. L'anno scorso qualcosa non quadrava, forse abbiamo anche sbagliato, ma nessuno poteva mettere in preventivo tanti incidenti. Non avevamo i rincalzi per i ruoli specifici, non potevo pretendere che Crivelli o Maddè sostituissero Sala allo stesso livello. Dico questo senza mancare di rispetto ai due che sono stati chiamati a coprire ruoli per cui non erano tagliati. Quest'anno ci siamo cautelati maggiormente, penso che non correremo più certi rischi».

Il Torino ha puntato soprattutto sui giovani, ha messo in piedi una «rosa» di tutto rispetto. Sono tutti ragazzi di valore e non è azzardato prevedere che avranno una gran voglia di mettere il naso in prima squadra. Giagnoni, ovviamente, non intende parlare di formazione, ha molto tempo davanti per valutare e decidere. Per ora proclama: «L'inserimento è aperto a tutti, nel Torino non ci sono titolari e riserve: chi dimostrerà di valere di più avrà di più». Cioè, avrà la maglia di titolare. Per ora, quindi, non è il caso di ipotizzare Salvadori vice Agroppi, Mascetti vice Ferrini e Vernacchia vice Rampanti. «Sono tutti discorsi prematuri — conclude Giagnoni — dovrò vedere come marcia le cose. Certo, Mascetti a centrocampo è una pedina validissima, ma Ferrini è intramontabile, non si può pensare di metterlo da parte, visti i mezzi che ha».

Insomma, un Torino aperto ai giovani, ma non giudizio. E' il momento, quindi, di sentire com'è andata veramente la questione di Agroppi e Cereser, ritenuti la granata proprio in extremis quando sembrava inevitabile che fossero ceduti. «Si è trattato di un equivoco, in tutti e due i casi spiega Giagnoni —. Per Cereser c'è stata una richiesta del Cesena che ha preso contatto con il giocatore senza che io lo sapessi. Per fortuna, le cose sono andate a posto da sole. Per Agroppi, intendo precisare che il Torino, e tantomeno io, non ha mai detto ufficialmente che intendeva cederlo. C'è stata molta fantasia in quest'affare: quando i due verranno a Torino potremo spiegarci in tutta tranquillità».

Per Giagnoni non esistono problemi, il suo cocktail granata è estremamente ben assortito, una giusta mistura di uomini esperti a fianco delle nuove leve. «E sarà un Torino scatenato — promette Giagnoni —. Quest'anno dobbiamo arrivare al vertice, non al secondo, batterci per il grosso traguardo. Abbiamo i mezzi per inserirci tra le prime. Due stagioni fa abbiamo dimostrato quello che sapevamo fare, l'anno scorso la sfortuna si è accanita contro di noi in modo incredibile. Certe cose non possono ripetersi per due volte consecutive».

Giagnoni è perfettamente convinto di quello che dice e questo suo entusiasmo verrà trasmesso intatto ai giocatori. «Sono elementi che hanno una voglia matta di imporsi, tanto i vecchi quanto i nuovi. Questo Torino ha dato la più grossa soddisfazione ai tifosi, dopo la tragedia di Superga: se staranno tutti uniti non ci sarà squadra in grado di spuntarla contro il Torino».

Beppe Bracco

Le torinesi, a mercato chiuso, fiduciose per il campionato

"Uno per tutti, tutti per uno,, È la vera forza della Juventus

Forse l'acquisto di Riva avrebbe rotto l'equilibrio della squadra - Tre giovani completeranno la "rosa" - Capello è certo: "Bettega ormai è recuperato in pieno"

Valli a capire certi tifosi: una parte di quelli bianconeri non avrebbero visto di buon occhio Riva alla Juventus. Sono cose che forse si dicono il giorno dopo tanto è vero che nelle due ore precedenti la chiusura all'Hilton il centralino del nostro giornale ha rischiato di saltare per il sussegui rsi di ansiose telefonate da parte di sportivi (molti però anche di parte sarda). «Certo — affermano alcuni — Riva avrebbe aumentato il potenziale offensivo della squadra ma forse avrebbe spezzato l'equilibrio interno della Juventus che è la vera forza della squadra campione per due anni di seguito...». I tifosi pur ignorando certe situazioni spesso sanno essere lungimiranti.

Riva, [illegible], è rimasto a casa sua, la Juventus è rimasta quella dello scorso anno, così come la Lazio mentre Inter e Milan hanno apportato alcuni ritocchi che soltanto il campo definirà se sono validi. In casa bianconera, dunque, la situazione è simile a quella precedente la chiusura della stagione: le partenze di Haller e Savoldi sono state bilanciate dagli arrivi dei giovani Mastropasqua, Gentile e Musiello, Vycpalek potrà lavorare su materiale di prima qualità e soprattutto con uomini che oramai si conoscono alla perfezione.

Ne conviene anche Capello, impegnatissimo con altri colleghi bianconeri, nel torneo tennistico di Grado (Fabio ora fra i favoriti ma è stato eliminato risentendo dell'infortunio subito a Roma): «Noi — dice il [illegible] bianconero — potremo offrire soltanto un maggiore rendimento e, come ha rilevato il presidente Bonfanti, avremo certamente un Bettega in più. Già in Coppa Italia, Roberto è apparso in crescendo: contro l'Inter fu uno dei migliori e soltanto la sfortuna gli in-

Musiello

pedì di andare in gol. La preparazione che farà con Gonella sarà certamente salutare, sarà lui il nostro Riva oltre che naturalmente Anastasi, un uomo-gol che molte squadre ci invidiano.

«L'avere vinto due campionati di seguito — ha proseguito Capello — rende ovviamente più difficile il nostro compito anche perché saremo impegnati su tre fronti, cioè le due Coppe e il campionato, dove tutti ci aggrediranno. Per noi tutti, comunque, sarà uno stimolo per farci puntare al "tris", impresa non ancora riuscita alla Juventus nel dopoguerra: potere scrivere il nostro nome su tre scudetti consecutivi sarebbe davvero esaltante».

Sandro Salvadore è l'uomo al cui si parla maggiormente proprio nel momento in cui, teoricamente, dovrebbe andare in pensione: già lo scorso anno quando lo davano per spacciato finì per diventare una delle pedine determinanti della squadra campione: «Proprio così — dice — e mi auguro di esserlo ancora anche se gli anni passano e i giovani... vanno sempre più forte. Ci sia o meno Salvadore in squadra, la Juventus saprà farsi rispettare: oramai ha raggiunto un affiatamento difficile da riscontrarsi in altre formazioni, in campo si discute, si si arrabbia ma non soltanto sfoghi, fra di noi vale sempre il motto di "tutti per uno, uno per tutti"».

Dopo lo sfortunato incidente di Terni, assente alla grande finale della Coppa dei Campioni, Spinosi si è rifatto in squadra a Roma dimostrando di essere elemento insostituibile della difesa: «Altro che cedermi ad un'altra squadra — ha commentato sorridendo il difensore, anch'egli impegnato nel campionato tennistico dei calciatori a Grado dove è riuscito a rappacificare Marchetti e Bedin — Scherzi a parte, penso di potere essere ancora utile alla Juventus, questi anni in bianconero mi hanno fatto bene: se ho avuto un lieve calo nella fase centrale del campionato penso di essermi rifatto dopo. Non so quale sarà il mio futuro, leggo che si accenna al mio nome come futuro libero bianconero, a me basti rimanere alla Juventus, al ruolo ci penserà Vycpalek. Una cosa è certa, siamo sempre fra i più forti del campionato altrettto con l'esperienza della Coppa dei Campioni».

Cuccureddu è il giocatore di cui si è più parlato in questa campagna acquisti: il suo nome è stato invariabilmente affiancato a quelli di Riva e Savoldi come pedina di scambio, ogni giorno il simpatico «Cuccun correva all'edicola per accertarsi se avrebbe indossato il rossoblù emiliano o quello sardo: «Meglio così — ha commentato — la Juventus è la mia squadra, lasciarla mi sarebbe dispiaciuto anche se in Sardegna avrei ritrovato molti amici. I due scudetti vinti saranno certamente uno sprone a noi tutti per far sì che il titolo non cambi città. Certo sarà sempre più difficile sia per l'equilibrio tecnico-tattico esistente oramai nel nostro campionato sia per gli impegni che ci attendono».

Giorgio Gandolfi

Oggi a Roma

Si assegna il Seminatore

Roma, 15 luglio.

(g. m.) Si riunisce domani presso la sede dell'Ira a Roma l'apposito comitato che assegnerà il «Seminatore d'oro», il massimo riconoscimento per un allenatore di calcio. Nella giuria sono rappresentati dirigenti della federazione, dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e giornalisti dei principali quotidiani d'Italia.

Lo scorso anno la «stagione d'oro» è stata assegnata a Vycpalek. L'allenatore della Juventus è stato premiato per

Il c.t. Valcareggi

17 voti contro gli 11 di Vicini e i 2 di Giagnoni.

Ecco in sintesi i precedenti del premio: nel 70-71 Corsini dell'Atalanta, nel 69-70 Pesaola della Fiorentina, nel 68-69 Maestrelli del Foggia, nel 67-68 Di Bella del Palermo, nel 66-67 Scopigno del Cagliari, nel 65-66 Chiappella della Fiorentina, per salire sino al 35-36 data del primo premio assegnato a Fulvio Bernardini, che allora allenava la Fiorentina.

Per la premiazione di domani sono candidati Valcareggi della Nazionale, Maestrelli della Lazio e Silvestri del Genoa.

Torino: i "vecchi,, in preallarme tanti giovani battono alla porta

Qualche recriminazione per il mancato arrivo di Prati - In compenso la presenza di Mascetti, Graziani, Mantovani, Vernacchia, Pasquali e Salvadori stimolerà Ferrini, Agroppi e Cereser

«Prati — dice una parte dei tifosi — nel Torino non avrebbe stonato». «Chinaglia, però...», replicano altri. La campagna acquisti è appena conclusa e nascono le prime discussioni: [illegible] una volta la tifoseria granata appare spezzata in due tronconi, pronta ad unirsi nella contestazione o nell'esaltazione ai primi risultati della stagione. Quei due nomi, Prati e Chinaglia, hanno fatto venire l'acquolina in bocca a molti tifosi, pertanto, che se ne riparli anche se sappiamo tutti dove i due «big» dei gol si trovano. D'altronde ci sembra che i tifosi siano scusati considerato che nello stesso clan granata in proposito esistono molte discordanze. Giagnoni ad esempio ha detto senza possibilità di replica che per lui Prati e Pulici non potevano coesistere: «Si sarebbero intralciati a vicenda, avrebbero finito per fare confusione».

Aldo Agroppi, involontariamente, finisce per smentire a titolo personale il trainer avendo dichiarato: «Paolino e Pierino possono coabitare. Sono due tipi di caratteristiche diverse che si completano a vicenda. Con Pierino, da forte il Torino sarebbe diventato fortissimo; è l'uomo che avrebbe completato Pulici».

Semplici pareri, ovviamente, perché Prati è finito alla Roma e Chinaglia è rimasto alla Lazio: chissà, forse se il Torino avesse spinto al momento opportuno, uno dei due sarebbe finito in maglia granata. Avendo concesso a Rocco il tempo di intervenire nella questione, Prati è stato dirottato nella capitale: «La — ha commentato il "paron" — potrà segnare e fare il matto: l'avesse fatto a me passi, cioè a Torino, per noi i gol non sarebbero stati più».

Con tanti aspiranti-big, Giagnoni può anche essere soddisfatto: con diciotto titolari (più il terzo portiere Frison) potrà lavorare con maggiore tranquillità rispetto al passato. I giocatori dal canto loro appaiono per ora soddisfatti.

I nuovi granata avviamente pensano di avere toccato il cielo con un dito: hanno già annunciato le loro speranze, i loro propositi. Qualcuno, come Salvadori, Mantovani e Pasquali, è pronto a fare anticamera; altri (Graziani, Vernacchia e Mascetti) vengono a Torino poco disposti a fare la riserva. Graziani si considera addirittura un «piccolo Chinaglia», vedremo nel campo se ha ragione. Quelli delle vecchia guardia, ovviamente, sono felici di essere rimasti nel clan di Giagnoni: per alcuni (Fossati, Cereser, Agroppi) si prospettava la possibilità di una cessione, la chiusura del calcio-mercato deve essere stata accolta con un sospiro di sollievo.

Parlare coi giocatori in questi giorni è impresa titanica: sparsi per la penisola, imboscati sotto gli ombrelloni, evitano il più possibile di parlare di calcio, dopo una stagione condotta a gran ritmo.

Capitan Ferrini comunque non riposa sugli allori. Già lo scorso anno si presentò al raduno in splendide condizioni fisiche: fece lunghe corse e passeggiate con Nino Benvenuti per cui si sottomise all'interval-training di Giagnoni in splendide condizioni fisiche. «Anche stavolta — ha detto Giorgio — mi riderete a Torino scattante come un ragazzino, fare fuori Ferrini non sarà facile. Scherzi a parte in questi giorni di vacanza

Graziani

cercherò di mantenermi in peso forma per evitare poi di andare il doppio. Ho seguito con attenzione la campagna del Torino mi sembra che sia stata condotta in modo saggio, cioè pensando al futuro. Nello stesso tempo Giagnoni non avrà sorprese alle spalle potendo contare su elementi intercambiabili. Certo una grossa punta da affiancare a Pulici non avrebbe stonato ma valeva la pena di fare pazzie per averla? Una cosa è certa: nel prossimo campionato il torello si farà sentire».

*Cereser deve aver sentito un brivido percorrergli la schiena quando ha letto sui giornali che sarebbe finito a Cesena: «Proprio io andare ad indossare la maglia bianconera...». Il libero, comunque, ha subito tagliato corto quando Manuzzi il presidente del Cesena gli ha telefonato per chiedergli se sarebbe andato volentieri in Romagna, ha risposto: «Sì, se mi firmate un contratto per 100 milioni in tre anni». Manuzzi è rimasto senza fiato e Cereser è rimasto al Torino. Benetto si è affrettato a chiarirgli che nessuno si era sognato di smistarlo in Romagna e si preparasi per indossare ancora la maglia granata: «Alla resa dei conti — ha commentato Angelo, che si trova in vacanza con Agroppi presso Livorno — gli acquisti più indovinati siamo stati... proprio noi due. Con tanti giovani che spingono alle nostre spalle saremo stimolati a dare il massimo e vi assicuriamo che lo faremo nel migliore dei modi. Chi ci dava per finiti dovrà rimangiarsi quanto ha detto o scritto: io e Aldo abbiamo la pellaccia dura». Agroppi è stato ancora più esplicito: «Dimostrerò ai tifosi che valgo molto di più di Mascetti e di Bedin e non dimenticherò certamente che sarà il campionato dei mondiali: dando il massimo per il Torino potrò fare ancora un pensierino alla maglia azzurra».

g. gand.

Il primo bilancio delle squadre della serie B

L'Atalanta vuol risalire subito Catanzaro squadra da battere

La lotta sarà più incerta (non c'è più il Genoa) e potrebbero verificarsi sorprese - Buon bilancio del Novara che ha acquistato Ghio - Il difficile esordio di Moschino in panchina a Reggio Calabria

Nella campagna acquisti che non ha registrato il colpo grosso, un notevole volume d'affari ha interessato le venti società della serie B. Sul numero delle stesse non esistono dubbi, qualche perplessità, invece, è suscitata dai nomi nell'elenco figura l'Atalanta, mentre potrebbe anche succedere che il suo posto venga occupato dalla Sampdoria. In attesa che questa delicata questione si risolva, vediamo di prendere in esame le varie squadre, scordando per un attimo che tutti hanno fatto affari d'oro (all'Hilton, è inevitabile, si costruiscono soltanto squadre per la promozione e lo scudetto) e cercando invece di individuare i punti carenti.

L'anno scorso, la promozione del Genoa si poteva dare per scontata già dopo un paio di giornate di gioco, restavano soltanto da stabilire i nomi delle altre due destinate a salire in serie A; la sorte — o più precisamente una intelaiatura più organica ed una migliore preparazione fisica — ha invece premiato Cesena e Foggia. E' quindi tra quelle che hanno lottato invano ed hanno sfiorato il traguardo che andiamo a cercare le protagoniste del prossimo campionato: Catania, Arezzo, Catanzaro e, perché no, Bari.

Il Catanzaro ha le carte in regola: ha mantenuto grosso modo la formazione dello scorso campionato, Seghedoni e Ceravolo, allenatore e presidente, hanno resistito alla tentazione di cedere gli uomini migliori, sacrificando solo Gasparroni e Banfanti. La squadra è rimasta la stessa ed ha un anno di esperienza e di amalgama in più. Non diciamo la squadra da battere, ma certo la più autorevole pretendente alla promozione.

L'Atalanta, al fresco calduccio, vuol risalire a tamburo battente. Si è ringiovanita e la sua squadra appare fatta su misura per il campionato di serie B: agile e dinamica, maglia un robusto centrocampo e due punte notevoli con Boni e Pellizzaro. Non dimentichiamo che proprio con una squadra di questo tipo l'Atalanta ha raggiunto la massima serie due anni fa.

Ascoli e Bari, due squadre senza particolari problemi: nel caso della prima, se tutto girasse per il verso giusto, potrebbe anche arrivare la sorpresa. Ma non è ancora il caso di azzardare pronostici: occorrerà quanto meno aspettare le risultanze dei ritiri e le prime partite, per vedere in che modo gli allenatori saranno riusciti ad amalgamare i nuovi elementi.

Nella categoria, a rappresentare il Piemonte c'è soltanto il Novara. All'Hilton Tarantola si è messo con l'abituale competenza e diplomazia, il più grosso acquisto lo ha fatto non cedendo Enzo e con i prezzi che correvano e le pressanti richieste che il presidente del Novara ha avuto, non si è trattato di un sacrificio da poco. Senza contare che Tarantola — con la piena approvazione di Parola — ha chiuso con un colpo davvero notevole: l'acquisto di Ghio che sostituirà Bassi passato all'Alessandria. La squadra, a parte questa sostituzione che potrebbe anche avere un peso determinante, è rimasta quella dell'anno scorso nelle sue grandi linee. Partito Zaccarelli, è confermato Giannini: Parola potrà lavorare senza particolari assilli.

Sulla scena si è affacciato anche l'ex granata Moschino, in veste di allenatore della Reggina. Il suo passaggio nella categoria dei «mister» è avvenuto a tempo di record, in una posizione di prestigio. Il suo compito è indubbiamente gravoso, all'Hilton erano in molti ad affermare che Moschino rischiava grosso. Non ha una grande squadra a disposizione, i «buchi» più vistosi sono stati turati alla meglio ed il pubblico, da quelle parti, non è abituato ad attendere: vuole i risultati subito, altrimenti si scatena. Prima che il campionato cominci, è doveroso far gli auguri a tutti. A Moschino, un augurio particolare.

b. b.

Ghio, il «colpo grosso» del Novara

Continua a San Benedetto il "mercato,, della Serie C

L'Alessandria per tentare ancora più tranquille "Pro,, e Derthona

I grigi si rinforzano con l'acquisto di Reja, i bianchi con Sollier, Guarnieri e Pereni

Per il campionato di serie C l'Hilton ha chiarito molti punti, ma non a titolo definitivo: il mercato di luglio, infatti, si tramuta più modestamente in «mercatino» e prende il via a San Benedetto del Tronto. La scelta della sede ha suscitato clamori e proteste nell'albergo milanese. Il general-manager dell'Inter, Manni, ha raccolto le adesioni di sessanta società che volevano continuare le trattative a Milano; ma Ceccarelli, funzionario dell'Hilton, non ha inteso ragioni: per motivi di correttezza professionale, ha rifiutato le stanze e la lotta continuerà quindi in riva all'Adriatico.

«Musa e Lorenzetti — aveva detto il neo allenatore Dino Ballacci, presentandosi ad Alessandria — saranno i punti fermi della mia Alessandria. A meno che non giungano offerte tali da farci riflettere».

E' giunta un'offerta dal Rimini, per Lorenzetti. Paolo Sacco e Ballacci hanno riflettuto decidendo di cederlo e di sostituirlo al centrocampo con il palermitano Reja. Continua così la campagna acquisti dell'Alessandria,con l'arrivo di Reja, un centrocampista puro, degli attaccanti Hansi e Volpato, ultimi acquisti, dal Catania, del mediano Delle Vedove dal Bari, del libero Barbiero — trentunenne espertissimo — dalla Reggina e del terzino Unere, ex granata. Rimangono i portieri Fozzani e Croci, lo stopper Colombo, i due terzini Maldera e Di Brino, il libero Paparelli, i centrocampisti Dolso e Leonarduzzi, gli attaccanti Manuelli, Bianchi, Vanzini e Musa. Berta è stato girato al Lecco, ma le trattative per ultimare i ranghi dei grigi non sono ancora terminate: sfumato l'acquisto del foggiano Turella, Ballacci vorrebbe un altro attaccante in grado di garantire quell'Alessandria scorbutica, da lui prediletta, che sappia attaccare e difendersi.

I nomi nuovi, che vestiranno la maglia grigia, provengono tutti dalle serie superiori: non difficile dunque intuire le intenzioni di Remo Sacco, del figlio Paolo e di Ballacci, convinti di aver quasi ultimato un'Alessandria di serie B. La rosa è ampia, anche troppo, tanto che non si esclude, in ultima analisi, uno sfoltimento dei ranghi, per eliminare i doppioni. Il raduno dell'Alessandria è fissato per il primo agosto. I giocatori si trasferiranno dalla sede di via Cantilini ad Arsiero, sopra Vicenza, località scelta da Cicari, con il pieno consenso di Ballacci. Vi rimarranno fino al 14 agosto, il tempo necessario all'allenatore per studiare ed istruire. In un primo confronto di opinioni, i nuovi giocatori

Oltre a Salvadori, neo torinese, ed a Lorenzetti, cessione accettata da una parte dei tifosi, hanno lasciato Alessandria, Sassaroli, definitivamente, per Frosinone e Meyer che è rientrato nel Varese. Da segnalare anche l'intenso movimento registratosi nei quadri giovanili dei grigi, con l'acquisto di ventuni giocatori, quasi un record ed un'ossigenazione giovanile che, a lunga scadenza, potrà dare i suoi frutti anche in prima squadra. Il merito di un mercato così fruttifero va all'abilità di Lino Garavelli, responsabile del settore giovanile e della base finanziaria di Remo Sacco, naturalmente.

Alessandria attiva, non meno attiva la Pro Vercelli. Sassi, nuovo allenatore, e Facchini, nuovo direttore sportivo — perché l'anno scorso il suo incarico era diverso — non hanno perso tempo costruendo una Pro Vercelli pronta ad affrontare, con grande entusiasmo, la terza stagione consecutiva in serie C e l'esigente, come sempre, pubblico del Robbiano. Il primo arrivo è stato quello di Sollier. Il centrocampista, venticinquenne, non rappresenta certamente un'incognita, avendo dimostrato ampiamente il proprio valore nella Cossatese, tante volte avversaria dei bianchi nei derby vercellesi. Se l'Alessandria per la prossima stagione ha puntato sul rinnovamento totale della squadra — non fanno fede le partenze di Salvadori e Lorenzetti — la Pro, al contrario, ha preferito realizzare un numero limitato di trasferimenti, ma sicuri, confermando i migliori giocatori della scorsa stagione.

Nomi nuovi, oltre a Sollier ed all'allenatore Sassi, sono Pereni e Guarnieri. Pereni, girato alla Pro dal Lanerossi Vicenza, è l'uomo d'ordine: trent'anni ed una grande esperienza nelle categorie superiori. Guarnieri, ventott'anni, ala di grande valore, completa il terzetto degli acquisti della stagione. Sono arrivati anche due giocatori del Gattinara, Lorenzini, capocannoniere in prima categoria e l'ala Caviglia, diciassette anni, ma già un nome. Due giocatori che potrebbero riservare ai tifosi bianchi piacevoli sorprese.

Più a Sud, il Savona potrebbe essere dirottato — anzi lo sarà quasi sicuramente — nel girone centrale della serie C. Briano, comunque, ha condotto la campagna acquisti indipendentemente dai destini algebrici della squadra ed in pieno accordo con Tagnin, l'allenatore che ha preso il posto di Volpi. Il terzino brigasco sembrava in partenza per Casale, ma la sua cessione è stata scongiurata. In seguito alla cessione di Corbellini a Gottardo al Piacenza, come contropartita, è arrivato il centrocampista Thiella e l'acquisto definitivo di Ardemagni. Gave ha lasciato Savona, ma è stato degnamente sostituito con l'ex cagliaritano e genoano Ferrero. Matteoni, dalla Salernitana, sarà il sostituto di Corbellini, al fianco di Cucchi, che ritorna a Savona dopo l'esperienza dell'Arezzo in serie B. Tra gli attaccanti è partito Gottardo, ma è arrivato Pavoni, ex attaccante dell'Udinese.

Nel Derthona, sfumato l'acquisto di Sollier, in concorrenza con la Pro Vercelli, dalla Trevigliese arriverà l'attaccante Pocchiarri. Saranno del Derthona anche le giovani promesse Belfi, Villa e Gaiba. Cipelli ritornerà al Como, ed anche Torchio e Solbiati lasceranno Tortona per fine prestito.

Salvatore Rotondo

Serie D - Valzer degli allenatori

Ferretti all'Albese con tante speranze

Mercato attivo anche in serie D, non soltanto per i movimenti dei calciatori, ma anche per i trasferimenti degli allenatori che non smentiscono il loro destino di girovaghi. Tagnin, promosso in serie C al Savona, ha lasciato la panchina dell'Albese ad Amilcare Ferretti che nella scorsa stagione ha guidato, con molta sfortuna, il Rovereto. La campagna acquisti, condotta dal neo-allenatore, in stretta collaborazione con il presidente Barberis ed il direttore sportivo Seglietti, non ha portato fino a questo momento grandi novità. Tuttavia sono stati già ingaggiati alcuni elementi che hanno portato un buon numero di milioni alle casse sociali. L'ala sinistra Massa è stata ceduta al Como, in cambio del portiere Elberini, di un paio di giovani e di una contropartita in milioni. Granai finirà alla Junior Casale, mentre continuano le trattative per la mezz'ala Piutino, attualmente in forza dell'Inter.

Antonio Varallo è il nuovo allenatore della Cossatese: sostituirà Bruno Padulazzi, dopo aver condotto per quattro anni le squadre giovanili. In serie D la Cossatese punterà sui giovani. Sollier è stato ceduto alla Pro Vercelli, Poirè e Motta al Pavia, mentre il libero Cerpero e Rossini non conoscono ancora il loro futuro sodi. I giovani, sui quali Varallo conta, per un ringiovanimento completo in seno alla D, sono Alpersi, Ragliani, Cavagnetto, oltre a Janni, Santini e Lamberto, tutti provenienti dalle serie inferiori.

Sul giovani punterà il proprio campionato anche la Biellese: giovani e soprattutto «locali» per interessare un pubblico che, per la verità, non ha mai dimostrato troppo entusiasmo. Commissario straordinario, in attesa di nuovi sviluppi dirigenziali, è stato nominato Luciano Foglio-Bonda. L'uomo che dovrà guidare la squadra biancoverde, fino alla scoperta di un nuovo presidente.

Battuto Puja a Grado

Sogliano vince il torneo di tennis

Grado, 15 luglio.

Il giocatore del Milan Sogliano ha vinto il primo torneo nazionale di tennis riservato ai calciatori professionisti, svoltosi a Grado. Nella finale Sogliano ha battuto, senza troppa difficoltà, Puja con un secco 6-3 6-2. Spinosi e Galeone hanno vinto, invece, il torneo di doppio battendo nella finale la coppia Sogliano-Prati per 6-3 6-1.

Alla manifestazione hanno partecipato numerosi concorrenti fra i quali Bonimegna, che è stato battuto in semifinale da Sogliano per 6-7, 6-3, 6-2, Zecchino, superato nella semifinale da Puja (6-2, 4-6, 6-3).

Genoa - In serie A squadra più chiusa

Genova, 15 luglio.

«Il Genoa deve cambiare mentalità: per tre anni ha avuto un gioco prevalentemente, se non quasi esclusivamente, d'attacco, perché era la squadra da battere, la squadra più forte. Da settembre, invece, avremo di fronte almeno nove compagini più forti di noi, per cui dovremo mutare la nostra impostazione mentale, e badare parecchio alla difesa».

Queste le parole di Silvestri al termine del campionato che ha visto il Genoa ritornare trionfalmente nella massima divisione, ed a questo concetto è stata ispirata la campagna acquisti della squadra rossoblù: lo testimoniano gli acquisti del terzino atalantino Maggioni e dello stopper milanista Rosato due difensori dei quali il Genoa aveva necessità per ringiovanire le file del suo settore arretrato, che lo scorso anno, grazie alla forza del centrocampo ed alla duttilità del Bordon e dei Corradi, era riuscito a coprire abbastanza bene le «défaillances» difensive, evidenziate soprattutto quando l'azione avversaria si sviluppava con lunghi traversoni in area, sui quali la difesa genoana appariva parecchio manchevole. Rosato e Maggioni, ed in subordine il «libero» bresciano Basi, che costituirà una valida alternativa all'ottimo Garbarini, nei piani di Silvestri mediteranno a posto il settore difensivo.

Per il resto, «Sandokan» ha assoluta fiducia nella bontà del centrocampo, sicuché non rafforzato per il mancato arrivo di Corso, su cui la tifoseria (e lo stesso trainer) nutrivano speranza molte, e sulla forza di Bordon e di Corradi, i due goleador per i quali il Genoa ha ricevuto parecchie offerte, alle quali, però, ha... resistito bravamente. Sopratutto Bordon, nelle ultime giornate dell'Hilton, è stato richiesto dai grossi club, che hanno offerto cifre da capogiro: il Genoa, però, fa delle di no a tutti, così come ha detto di no alle pressanti richieste giuntegli per Maselli e per Bittolo, gli altri due «gialli» di Silvestri, il quale, in cuor suo, considera questi i tre migliori... acquisti della società.

L'essere infatti riuscito a mantenere inalterata la «muraglia» di centrocampo, ed il poter disporre di una punta come Bordon, al quale Silvestri promuove a brevissima distanza di tempo la maglia azzurra, rappresentano per il trainer genoano due punti fermi nell'impostazione della squadra per il prossimo campionato.

Giorgio Bidone

Samp - Fiduciosi sul caso Atalanta

Genova, 15 luglio.

(g. b.) La Sampdoria ha cambiato allenatore, ed ha cercato di rinforzare la squadra: ma i punti deboli blucerchiati, che erano rappresentati dalla mancanza di uomini-gol che tanto ha mancato ad Heriberto Herrera, non sembrano risolti positivamente grazie al solo acquisto di Maraschi uomo di indubbie capacità realizzatrici, ma già... avanti con gli anni, e che oltre tutto la Sampdoria, nonostante le rebuanti dichiarazioni dei suoi dirigenti, ha acquistato soltanto in comproprietà.

Una [illegible] acquisti, quella blucerchiata, che i tifosi affermano essere parecchio deficiente (anche se alla società di via XX Settembre si può ora disporre di Badiani e di Cacciatori a titolo definitivo) perché non sono arrivati i necessari rinforzi per l'attacco.

Forse l'operato dei dirigenti sampdoriani, al recente mercato dell'Hilton, è stato condizionato, almeno nelle ultime battute, dal timore degli sviluppi negativi che potrebbe assumere l'inchiesta federale in corso sul presunto tentativo di illecito sbandierato dall'Atalanta, consistente le affermazioni di innocenza e di assoluta sicurezza circa gli esiti dell'inchiesta stessa. Sta di fatto, comunque, che i lunghi sbandieratori propositi di acquistare la «punta micidiale» non hanno avuto alcuna pratica; e questo, si chiedono i tifosi, fino a qual punto è avvenuto per obiettive difficoltà di mercato, e fino a qual punto è addebitabile ad una certa... prudenza dirigenziale?

Vincenzi, allenatore esordiente, ha comunque a disposizione un materiale umano che non dovrebbe erompere preoccupazioni per quanto riguarda la difesa ed il centrocampo (quest'ultimo decisamente rafforzato dall'acquisto di Improta). I problemi arrivano, come lo scorso campionato, dal tre quarti di campo in avanti: nessuno misconosce le doti di Maraschi, ma chi sarà affiancato all'ex viareggino nell'opera di sfondamento? E la disposizione tattica che Vincenzi farà assumere alla squadra, totalmente differente da quella adottata da Heriberto, sarà sufficiente a risolvere i problemi blucerchiati?

Sono interrogativi, questi, ai quali per il momento è difficile dare una risposta sicura, che potrà venire soltanto dal campionato, interrogativi, comunque, che, insieme con l'esito dell'inchiesta federale, tengono alquanto sul filo sanguigno la tifoseria sampdoriana: la quale si augura una sola cosa, di non dover più soffrire fino all'ultimo istante del campionato

LISTINO PREZZI LUGLIO '73
AUTOMOBILI D'OCCASIONE

Alfa Sud ibl 4 marc	L. 1.300.000	Maserati 4000 iniez.	L. 3.200.000
1M 3 metallizzata	L. 500.000	125 semiaut. 4 porte	L. 1.500.000
Fulvia coupé 9 mesi	L. 1.800.000	1750 ibl '68	L. 850.000
Alfetta 4 mesi verde	L. 2.350.000	124 coupé 1800 dashboa	L. 2.100.000
124 Special T blu scuro	L. 1.200.000	Fiat 850 coupé 4 fari	L. 580.000
Pulmino 850 7 posti	L. 650.000	Furgone 850 rosso bello	L. 800.000
Fiat 850 D bianco inter. no nero	L. 500.000	Fiat 124 berl. ult. tipo	L. 1.250.000
Fiat 500 D bianca da rimettricolare		Simca 1000 GLS mesali.	L. 800.000
Corvair 2000 automat.	L. 950.000	VW. K70 mod. 72 metall. verde spr.	
Alfa Super 1300 mod. 72	L. 1.900.000	Land Rover diesel da rimatricol.	
GT Junior 1300 mesi 10	L. 2.000.000	128 coupé 1100 SL '72	L. 1.300.000
Alfa 2000 berl. vin. pr.	L. 2.300.000	A 112 da immatricol. pronta cons.	
GTV 2000 mot. ruote lega mesi 11		125 Special ult. serie	L. 1.350.000
124 Spider 1600 c. lega	L. 1.650.000	76 M Ford erie cuneile	L. 1.750.000
Ford Cortina verde ra.	L. 400.000	Opel Kadett coupé grig	L. 950.000
Fiat 500L eregosta bello	L. 450.000	850 berlina autoruolo	L. 350.000
124 Sport coupé 1.5. '71	L. 1.300.000	Mini Minor MK3 rosso	L. 750.000
127 3 porte 8 mesi	L. 1.150.000	1500 Vignale ott. metall.	
124 Special T azzurro	L. 1.250.000		
Simca coupé 1000 mes.	L. 600.000		
128 coupé 1300 SL '72	L. 1.250.000		
Alfa GT 1600 gialla	L. 750.000		
Fiat 124 berl. 1200	L. 630.000		
Camioncino VW. 1500	L. 1.250.000		
Alfa 1300T cause nuovo	L. 900.000		
127 verde bellina. '71	L. 800.000		
MGB 1800 verde scuro	L. 850.000		
Alfa Sud mesi 2	L. 1.310.000		
Alfa 2000 GTV aerob.	L. 2.100.000		
Fiat 500 L fine '72	L. 980.000		
Fulvia 1° serie '71	L. 1.470.000		
96 verde unico propr.	L. 550.000		
127 Fiat rosso 9 mesi	L. 1.050.000		
850 Prima 4L verde	L. 430.000		
500 giardin. seminuova	L. 650.000		
124 coupé imp. gas	L. 1.400.000		

autocentro occasioni
CORSO SIRACUSA 40 - TORINO - TEL. 323.642

A Brno la Yamaha infligge una secca sconfitta alla MV

Lansivuori ha battuto Agostini Chi vincerà il titolo mondiale?

Forse il re senza regno

Questa [illegible] sfortunata per Giacomo Agostini, che [illegible] pagando [illegible] questo finale [illegible] stagione [illegible] avvio pieno di errori, non soltanto suoi, [illegible] situazione [illegible] palese inferiorità [illegible]. «Mino» [illegible] sfuggirgli il [illegible] facile — dopo la scomparsa di Saarinen — quello delle 500 cc, a [illegible] della politica condotta dalla MV in favore di Phil Read. La casa voleva dimostrare che [illegible] moto vincevano anche senza Agostini, c'è riuscita, ma ora si accorge che [illegible] successo [illegible] Read vale molto [illegible] di quello del pilota italiano.

Nella [illegible] cc Agostini appariva nettamente favorito, anche se Lansivuori approfittando delle rotture un po' troppo frequenti della MV era riuscito [illegible] accumulare una serie [illegible] piazzamenti e una vittoria che gli avevano permesso di prendere la testa [illegible] graduatoria iridata. «Mino» puntava però [illegible] superiorità [illegible] propria macchina [illegible] aggiudicarsi [illegible] maggior numero di successi [illegible] prevalere quando si sarebbero scelti i migliori sette risultati.

Purtroppo ora la situazione si è capovolta. I tecnici Yamaha ritiratisi dall'impegno ufficiale maggiore hanno preso ad [illegible] con più assiduità Lansivuori nella 350 cc per battere almeno in questa categoria le MV.

Agostini è demoralizzato, ieri ha addirittura [illegible] quasi rassegnato lasciando a Read il compito di attaccare — inutilmente — [illegible] Si sente tradito dalla macchina che lo ha accompagnato in tanti successi, [illegible] avverte anche la continua frizione [illegible] i responsabili della casa, invece di reagire Mino si avvilisce e i rischi [illegible] sconfitta aumentano. C'è [illegible] Il tempo per raggiungere l'obbiettivo iridato, ma le cose si complicano sempre più.

g. vigl.

Agostini, Read e Lansivuori i protagonisti del serrato duello sul circuito di Brno

La graduatoria iridata della 350 cc

Lansivuori 72, Agostini 57

All'arrivo

CLASSE 125 cc: 1. Bianchini (It) Malanca 47'07"7; 2. Martinez (GB) Yamaha a 3/10; 3. Schurgers (Ol) Bridgestone a 43"6; 4. Mitchell (Ger) Maico a 47"3; 5. Bender (Ger) a 47"4; 7. Lazzarini (It) Maico 1'32"7.

[illegible] 350 cc: 1. Dieter Braun (Ger) Yamaha 47'31"6; 2. Bougarde (Fr) H. D. Aermacchi a 7"4; 3. [illegible] (Fin) Yamaha a 8"5; 5. Pileri (It) Yamaha a 1'36"8; 6. Pons (Fr) Yamaha a 1'41"; 10. Lega (It) Yamaha a 1'45"8.

CLASSE 250 cc: 1. Teuvo Lansivuori (Fin) Yamaha 57' 38"1; 2. Agostini (It) MV Agusta a 32"3; 3. Read (GB) MV Agusta a 32"3; 5. Bonera (It) H. D. Aermacchi a 1'00"3; 8. Braun (Ger) Yamaha a 1'25"2.

CLASSE 500 cc: 1. [illegible] Agostini (It) MV Agusta 57'04"8; 2. Read (GB) MV Agusta a 48"8; 3. Knuhbuhler (Svi) Yamaha a 1'01"9; 4. Offenstadt (Fr) Kawasaki a 1'40"8; 5. Findlay (Aus) Suzuki a 1'49"6; 7. Lega (It)

Il Mondiale

CLASSE 125 cc: 1. Anderssen (Sve.) punti 76; 2. Schurgers [illegible] 51.

CLASSE 250 cc: 1. Saarinen (Fin.) p. 56; 2. Braun 33; 3. Lansivuori 49.

CLASSE 350 cc: 1. Lansivuori p. 72; 2. Agostini 57; 3. Dugal (Cech.) 36.

CLASSE 500 cc: 1. Phil Read p. 46; 2. Newcombe (Cec.) 33; 3. Findlay 27; [illegible].

Al ligure Bianchini il circuito di Garessio

Garessio, 15 luglio.

(t. r.) William Bianchini, del Gruppo sportivo Borgo 1 di Imperia, ha vinto oggi il circuito ciclistico di Garessio, campionato i 100 chilometri del percorso in due ore 38'39", alla media di 40,6 [illegible] [illegible] senza prova di campionato dilettanti di prima e seconda categoria, si è disputata con la partecipazione di 38 concorrenti, [illegible] una pioggia torrenziale.

Ordine d'arrivo: 1) W. Bianchini (G.S. Borgo 1 Imperia); 2) Rossi (C.S. Fiat Torino); 3) Cendron (G.S. Lerma di La Spezia); 4) Martinazzo (Trigley Goriani); 5) Picchiere.

Buscherini - Malanca alla prima vittoria

"Mino" [illegible] è imposto nella [illegible] cc - Polemiche dichiarazioni [illegible] e Agostini a [illegible] finita

(Nostro servizio particolare)

Brno, 15 luglio.

Il finlandese Teuvo Lansivuori ha ottenuto una brillante vittoria nella gara delle 350 cc che lo vedeva opposto [illegible] coppia dei piloti della MV Agusta formata [illegible] Agostini e Read. Lansivuori disponeva del modello [illegible] [illegible] bicilindrica giapponese [illegible] quello [illegible] che stupì [illegible] Assen [illegible] suo [illegible] limitatissimo di soli 89 chilogrammi. [illegible] Lansivuori ebbe [illegible] con il [illegible] e dopo aver lottato [illegible] metà corsa [illegible] pari a pari con i rivali fu costretto [illegible] ridurre il ritmo per poter portare a termine la [illegible].

A Brno invece ai finlandesi non è successo [illegible] inconveniente ed è stata inutile [illegible] partenza fulminea di Phil Read. Lansivuori ha passato l'inglese dopo pochi chilometri senza fatica, ed inutili [illegible] stati i tentativi [illegible] Read di impegnare il rivale. Agostini [illegible] girava intanto in terza posizione perdendo [illegible] quattro secondi a giro. Read visto inutile [illegible] ogni impegno rallentava e si faceva raggiungere [illegible] Agostini in modo da non portargli via inutili punti per la graduatoria mondiale.

Dietro ai tre si [illegible] il bravissimo Gianfranco Bonera, l'esordiente pilota della H.D. [illegible] che ha sostituito il povero Renzo Pasolini. Bonera era partito con prudenza in ottava posizione ma era poi risalito fino al quarto posto superando campioni [illegible] Braun e Dodds.

I successi italiani venivano nella [illegible] dove Agostini prendeva subito la testa senza più essere impensierito da [illegible] e [illegible] per opera di Otello [illegible] alla sua prima affermazione [illegible] in sella [illegible] Malanca.

Agostini [illegible] la seconda vittoria [illegible] stagione nella cilindrata [illegible]. Read completava il successo dopo una partenza piuttosto difettosa, [illegible] a [illegible] bene e accontentandosi poi giustamente del secondo posto [illegible] [illegible] [illegible] mulare punti preziosi per il mondiale che [illegible] ormai praticamente [illegible].

Nella minor cilindrata Bu[illegible] si distaccava in testa fin dall'inizio, ma poi riprendevano la sua scia Nieto, Mortimer e Lazzarini. Il campione [illegible] mondo cadeva ben presto per un guasto all'impianto elettrico della sua Morbidelli, mentre anche Lazzarini che ieri aveva ottenuto il miglior tempo in prova non riusciva a far rendere [illegible] massimo la sua Maico privata, retrocedendo fino al settimo [illegible]. La corsa [illegible] risolveva quasi in volata tra Buscherini e Mortimer, ma [illegible] pilota italiano [illegible] [illegible] [illegible] la sua [illegible] lanca davanti alla Yamaha dell'inglese. E' il primo successo iridato per Buscherini e per la marca emiliana.

[illegible] co la festa si accendeva [illegible] Lansivuori, Braun e il francese Bougerie che guidava la H. D. Aermacchi ufficiale raffreddata ad acqua. Inaspettatamente era Braun a vincere mentre Bougarde [illegible] a superare la extremis Lansivuori conquistando un secondo posto che [illegible] piena validità delle [illegible] costruite a Schiranna.

Al termine delle corse Phil Read [illegible] [illegible] infelice espressione nel [illegible] la gara delle 350 cc. Diceva l'inglese: «Io [illegible] un dipendente [illegible] MV. Devo [illegible] dire quando [illegible] [illegible] rallentare e [illegible] [illegible] stini. Avete visto tutti che altrimenti sarei arrivato [illegible] condo lo». Agostini [illegible] ribattuto [illegible] «[illegible] ruolo di un gregario [illegible] quello di [illegible] di [illegible] l'avversario, [illegible] dovevo [illegible] (o? Rischiare in [illegible] lotta inutile, oppure inseguire anche Read? Io [illegible] quando è inutile tirare [illegible] con la differenza attuale [illegible] MV a Yamaha non c'è proprio nulla [illegible] fare».

a. l.

Motocross di S. [illegible] tedesco Schneider

San Marino, 15 luglio.

(a. c.) Nel gran premio della Repubblica di San Marino di motocross, valido come sesta prova [illegible] Grand Prix Fim, categoria 125 gruppo B si è svolta oggi una brillante vittoria del tedesco occidentale Fritz Schneider, pilota ufficiale della Zundapp, la quale ha rinforzato il suo successo con il secondo posto del belga Andrè [illegible].

Alle spalle dei due più forti piloti stropati dello «schwarz di litro», la squadra azzurra ha ottenuto i risultati più brillanti: al terzo posto si è classificato il rivalese Sergio Franco, per la prima [illegible] in [illegible] alla Aspes. In quarta posizione il fiorentino Gherardi (Ancillotti) e quinto il tricolore Pirpo su Hsq.

Felice Agostini (Aspes), al 6 classificato netto, è giovane torinese Nani (Gori), nella [illegible] individuale, in settima posizione Bonetti, penalizzato da una penalizzazione dei piloti italiani della 125 e aumentato le chances della squadra [illegible] per la finalissima in Jugoslavia. Un solo inciampo: è toccato al valdostano Gimbarlo, che ha riportato la frattura del braccio sinistro.

Classifica: 1) Schneider (Germania Occidentale) su Zundapp, punti 3; 2) Malherbe (Belgio) su Zundapp, p. 5; 3) Franco (Italia) su Aspes, p. 8; 4) Carradi (Italia) su Ancillotti, p. 8; 5) Piron (Italia) su Hsq, p. 9; 6) Sullo (Spagna) su Bultaco, p. 14; 7) Nani (Italia) [illegible] Gori, p. 17; 7) Cam[illegible] (Francia) su Montesa, p. 21; 9) Felice Agostini (Italia) su Aspes, p. 21.

Oltre 2000 spettatori alla finale

All'Hockey Bra sfugge il titolo

[illegible] L'Hockey [illegible] all'attacco: Del Duca, a terra, [illegible] disperatamente di colpire la pallina, Inder Singh (col turbante in testa) accorre, ma l'azione sfuma (Foto Moisio)

(Dal [illegible] inviato speciale)

Bra, 15 luglio.

Il portiere dell'Hockey Bra si chiama Ferrero, ha una enorme barba e pesa 124 chili (e di mattina, nudo, e prima di aver fatto colazione: di sera sono 128 »), Dice di essere il più «grosso» portiere di hockey esistente in Europa (e forse nel mondo, ma negli altri continenti non ha fatto indagini, in cui lavoro lo tiene molto occupato). E aggiunge: «L'importante è essere agili, e concentrarsi lo stesso abbondantemente il quintale, lo sono». I maligni dicono che lui gli abbondanti avversari prima li fulmina con gli occhi, poi li [illegible] con la pancia.

Ma è davvero una malignità, perchè il gigantesco Ferrero è uno dei punti di forza della squadra. Cominciò a giocare a tredici anni, quando nacque l'Hockey Bra. A causa di un incidente non potè disputare le prime partite, e la squadra biancorossa in tre incontri [illegible] trenta gol [illegible] segnarne neppure uno. Anche oggi, nella seconda partita di finale per il titolo contro il Napoli, Ferrero ha fatto la guardia al suo decoro, bloccando da un lato all'altro della porta come se pesasse mezzo quintale in meno. Ha eventuale almeno tre palle-gol, ma non è bastato ai piemontesi, che avevano perso la gara di andata a Roma, per arrivare allo spareggio: perchè gli attaccanti hanno fatto cilecca e lo 0-0 in pratica equivale ad una sconfitta. Ma l'Hockey [illegible] giocava contro mezza squadra, e più non si poteva pretendere davvero. Alla fine Ferraro si lasciava tristemente la barba e ingoiava in disdetto: al [illegible] arrivare [illegible] un [illegible] del trionfo e tutt'al più sfuggire di misura è duro, molto duro.

«Sia l'Hockey Bra che il Napoli sono due neopromosse, ma la squadra azzurra è una «apricola». Ecco. Molti suoi giocatori erano del M.D.A., che si è schiantato ed ha lasciato quindi liberi tutti i più forti; inoltre i dirigenti napoletani hanno ingaggiato due indiani di valore: Balbirsan (alto, magrissimo, con due baffoni neri e molto «fair play») e Kalsjah (che «fair play» ne ha invece molto meno, visto che oggi prima ha dato una mazzata a Negro sul ginocchio e poi, per completare l'opera, lo ha ridato definitivamente k.o. nel finale tirandogli la pallina addosso). Anche l'Hockey Bra ha due indiani: Inder Singh (detto l'«asceta», perchè trascorre ore ed ore in meditazione) e Balwinder (molto meno «asceta» di lui, perchè il tempo che l'altro trascorre a meditare lui, molto [illegible] prosaicamente, lo passa a tavola). [illegible] indiani, insomma. Il resto è pari: ma il [illegible] per il resto ha una squadra fatta in casa (l'unico «prigione» è Del Duca, che di notte lavora in fabbrica a Torino e di giorno gioca ad hockey), mentre il Napoli ha [illegible] «nazionali» ed è diventato un po' il Mercitex dell'hockey su prato.

Il Bra ha perso, ma bisogna dire ugualmente viva il Bra. Il «libero» Gaddafi (lavorerà anche lui) ha voluto giocare nonostante la frattura al naso rasato ed un occhio pesto (aveva avuto un incidente d'auto dopo la sfida di Roma), Del Duca si era procurato una forte distorsione ad un ginocchio, [illegible] è scesi in campo lo stesso. E poi, con un po' di fortuna, il Bra avrebbe anche potuto arrivare alla spareggio: nel [illegible] tempo, nell'area del Napoli, c'è stato un tafù da ripore, ma gli arbitri (entrambi romani, chissà perchè, visto che la squadra azzurra era fuori progetto da romani) hanno lasciato correre.

Nonostante la sconfitta, il direttore sportivo Ferraro (fratello del portiere, con lo stesso barbone ma con niente decine di chili in meno) ha detto: «Abbiamo perso, ma la capitale dell'hockey su prato è Bra, non è Napoli. Nella prima partita di [illegible] Stadio [illegible] Marmi ere quasi deserto, ci saranno state cinquanta persone o poco più. Oggi sul piccolo campo di Bra sono venuti in duemila. Abbiamo vinto anche noi, insomma». E' difficile dargli torto: i brasidesi sono arrivati allo stadio con stendardi e trombette, hanno fatto un «tifo» indiavolato. Avevano persino preparato l'invasione di campo, un corteo di macchine doveva girare a clacson spiegati per la città. Peccato.

L'Hockey [illegible] nato [illegible] [illegible] della [illegible] indiana, e quarti gialli e [illegible], [illegible] vestivano [illegible] i «maestri», magari [illegible] un pizzico di presunzione, [illegible] volevano diventare forti come loro. La strada è ancora lunga, ma forse non lunghissima. Una volta subivano dieci gol a partita, adesso sono secondi in Italia. E forse l'anno prossimo saranno i primi, se Balwinder se ne andrà in Canada arriverà un altro (edizione ancora più forte, un centravanti; perchè, come dice giustamente il gigantesco portiere Ferraro, lui i gol può pararli, ma [illegible] può anche farli.

Maurizio Caravella

[illegible] Ferraro; Modena, [illegible] (Voglio); Gandolfi, [illegible]a, Negro; Aranda, Balwinder, [illegible] Duca, Inder, Ferraroni.

[illegible] NAPOLI: Solfi; Perra, Mennucci; Rondano, Balbirsan, Barbari [illegible] Cavali; Vanzini, Kalsjah, Pezzella, Stefinni, Farrilli.

[illegible]: [illegible] Castillo e Di Marcobaldo.

Le [illegible] di sicurezza [illegible] un po' di fortuna

La carambola di Silverstone

Le corse automobilistiche [illegible] soggette spesso [illegible] colpi di fortuna per cui [illegible] sempre i risultati rispecchiano i valori tecnici: tuttavia la vittoria di Revson si giustifica pienamente con la superiorità tecnica della McLaren. Intendiamoci, le differenze tra questa macchina, la Lotus [illegible] e la Tyrrell sono minime, come del resto tra tutte le macchine da [illegible] inglesi (specie [illegible] [illegible] allorate dal medesimo motore Ford Cosworth) ma le differenze ci [illegible].

La McLaren come la Lotus [illegible] una macchina dotata di sospensioni ad elasticità variabile, e questo significa che al limite dell'aderenza la risposta della [illegible] è migliore. Il quanto si può [illegible] sospensione morbida per i movimenti normali, [illegible] [illegible] più dura [illegible] gli scuotimenti maggiori, quando si rischia [illegible] non [illegible] più la gomma parallela al terreno. Queste sospensioni sono [illegible] con [illegible] doppio leveraggio tra il braccio collegato alla ruota e quello che [illegible] la molla, in modo da ottenere l'effetto desiderato.

In più [illegible] una pista [illegible] Silverstone, molto veloce e prevalentemente con curve a destra, qualcuno [illegible] addirittura sperimentato una regolazione differenziata [illegible] sospensioni di un [illegible] dall'altro [illegible] china, ed anche [illegible] durezza diversa, la modo da sfruttare [illegible] sino le possibilità di aderenza. Tanto per fare un esempio alla Lotus hanno sperimentato lungamente le variazioni [illegible] «camber» club di [illegible] inclinazione del piano verticale, [illegible] ruota posteriore sinistra, allungando [illegible] di [illegible] millimetro per volta il braccio superiore della sospensione.

[illegible] Tyrrell è la vettura più convenzionale, ed era anche forse la più svantaggiata perchè ha [illegible] più corto di [illegible]. Si sta verificando la inversione della tendenza che finora era [illegible] accorciare, [illegible] quanto le vetture sono ormai al limite della stabilità longitudinale ed [illegible] nuovamente allungarle. Non c'è dubbio che una monoposto di F 1 raggiunga [illegible] la pienezza delle prestazioni dopo uno o due anni di sperimentazione, come hanno dimostrato prima Lotus ed [illegible] McLaren; la Tyrrell fu un [illegible] unico di macchina subito vincente, [illegible] non bisogna dimenticare che il costruttore [illegible] avvalse dell'esperienza fatta [illegible] la Matra, mentre il progettista (che aveva lavorato alla Ferguson) [illegible] tutta l'esperienza dei vari studi [illegible] vetture a quattro [illegible] motrici.

Le difficoltà della Ferrari invece hanno probabilmente origine [illegible] un progetto non all'altezza dei concorrenti, per cui ogni modifica [illegible] fa che peggiorare [illegible] situazione: ma è un problema assai complicato e non pretendiamo certo risolvere noi.

Quanto ai motori [illegible] addirittura incredibile la capacità [illegible] resistere ad [illegible] avversario dimostrata dal Ford Cosworth ad otto cilindri: quando pareva superato dai 12 cilindri si è ripreso benissimo ed è tutt'oggi i primi posti in classifica sono [illegible] delle vetture che [illegible] utilizzano. Si tratta evidentemente del motore più equilibrato nel rapporto tra peso, potenza e consumo; è che dimostra anche che oggi non [illegible] vogliono più cavalli [illegible] quanti ne può dare il Ford (circa 460) ma bisogna saperli [illegible] lizzare bene.

Ogni eventuale aumento di potenza e quindi [illegible] delle macchine, va comunque inquadrato nel problema della sicurezza delle corse: l'incidente di Silverstone poteva costituire la fine dell'automobilismo [illegible] F 1 semplicemente per l'eliminazione [illegible] di [illegible] dei piloti di primo piano oggi esistenti. Si è visto che le misure di sicurezza adottate per le [illegible] (sarbatoi impermeabili ed estintori) sono servite ad evitare un rogo [illegible] 2500 litri di benzina, [illegible] occorre però limitare la velocità media dei circuiti per mezzo di tracciati adeguatamente tortuosi ed allo [illegible] tempo sgombri da ostacoli.

Occorre anche che i futuri regolamenti che definiscono le norme costruttive tengano conto di questi criteri, limitando in qualche modo le prestazioni. Non si foglie interesse alle corse, ma anzi lo si può aumentare.

Gianni Rogliatti

Sempre emozionante il torneo [illegible] pallone elastico

Feliciano rischia forte con Musso (11-10)

La quadretta [illegible] Dronero, esordiente in A, scavalcata solo negli ultimi due giochi dall'asso dell'Albese

(Nostro servizio particolare)

[illegible], 15 luglio.

[illegible] visto all'ultimo gioco Feliciano per 11 a [illegible], [illegible] anche il [illegible] losse andato al suo avversario, la giovane recluta Musso [illegible] avrebbe gridato alla [illegible]. Sarebbe [illegible] una grossa sorpresa perchè le previsioni [illegible] vigilia non assegnavano più di 6-7 giochi alla quadretta della Semplone di Dronero, guidata dal semifenomeno Musso. Invece poco [illegible] mancato che al quattro esordienti in [illegible] A riuscisse il colpo grosso di battere l'asso di Cornigliano, che nel finale ha dovuto lottare con i denti per piegare gli avversari.

La partita [illegible] è praticamente [illegible] al semisesto gioco quando il punteggio era di 10 a 9 a favore del capitano [illegible] Semplone di Dronero, al [illegible] [illegible] Feliciano era passato [illegible] battuta, [illegible] l'incerto Belmonte, nella speranza [illegible] capovolgere il risultato che stava per sfuggirgli di mano. L'impegno [illegible] capitano [illegible] l'Albese costò [illegible] [illegible] frutti anche se gli aveva consentito di sfiorare la [illegible] oggio. Al ventesimo gioco Musso partiva di slancio, conquistava facilmente la prima [illegible] due cacce; sul 30 a 0 Feliciano commetteva ancora un errore: 40 a 0.

Il pubblico, tutto a favore della quadretta di Dronero, assisteva quasi incredulo al miracolo [illegible] stare per compiersi. Sarebbe bastato [illegible] un'altra [illegible] ottenere la clamorosa vittoria: invece a questo punto il bel sogno di Musso e dei suoi tre compagni, Brino, Viglione e Giordano, [illegible] mente è svanito. Belmonte ha un pulzo felino, acciuffa [illegible] palla quasi impossibile che sorprende i due terzini avversari e conquista [illegible] caccia. Ora siamo sul 40 a 15: [illegible] l'inizio della rimonta per Feliciano che colpo su colpo raggiunge prima gli avversari e poi conquista il game.

Una rimonta incredibile che forse lo stesso Feliciano [illegible] pensava possibile. Sul 10 a 10 il gioco è fatto: l'asso di Cornigliano è ormai scatenato mentre i suoi avversari sono scarichi. Nel gioco conclusivo Musso e compagni ottengono solo un [illegible]. Al fischio finale tutti gli applausi [illegible] per [illegible] quadretta perdente ed è l'unica consolazione alla sfilata [illegible] estrenità.

[illegible] un po' [illegible] di esperimenti e calcolo, quando il punteggio era a [illegible] favore per 10 [illegible], forse Musso avrebbe potuto condurre in porto il risultato. Il capitano e i suoi tre compagni, tra i quali nel ruolo di spalla [illegible] ha un peso determinante, costituiscono un quartetto molto affiatato: giocano insieme da parecchi anni e si trovano ad occhi chiusi. Finora sono stati sconfitti [illegible] dal grande Sarrat. Contro di lui Feliciano ha rischiato grosso e solo quando è passato alla battuta, sfoderando una grinta e una tenacia che hanno stupito lo stesso Musso, è riuscito [illegible] avere ragione della recluta Musso.

Piero Galasco

A VERDUNO — *La Comes [illegible] Bertola ha sconfitto (11-8) Defilippi (La Cascina). [illegible] capitano della Cascina, ieri [illegible] gran forma, [illegible] dovuto soccombere alla gran classe di Bertola che, appoggiato da Violetti, ha preso la mano [illegible] situazione negli ultimi e determinanti giochi. Defilippi non ha potuto reagire perchè [illegible] aiutato [illegible] da terzini Garelli e Baretta, [illegible] giornata negativa. Al riposo Bertola era andato in vantaggio di due giochi (6 a 4). Alla partita hanno assistito non meno di 400 [illegible].*

Risultati e classifiche

SERIE A - Girone A: Callamandrese (Bilisa)-Sanstefanese (Gallo) 11-10; Canalese (Corino)-L'Unione (Canale) 11-6; Comed (Bertola)-La Cascata (Defilippi) 11-8.

Classifica: Comed (Bertola) p. 5; Canalese (Corino) 3; La Cascata (Defilippi) 3; L'Unione, Callamandrese, Sanstefanese 1.

[illegible] - Girone B: Albese [illegible] (Feliciano) - Semplone (Musso) 11-10; A & O Valle Bormida (Bertrand)-Piranese (Arrigo) [illegible] disputata per la pioggia; [illegible] (Galliano) e Semplone (Musso) si disputeranno il 18 c.m.

Classifica: A & O [illegible] Bormida e Albese 3; Don Dagnino 2; Semplone e Pievese 1, Cinuglia (Gili) 0. Semplone e A & O una partita in meno; Pievese due partite in meno.

SERIE B: Porto [illegible]rizio (Tassone) e Pievese (Ugo II) non disputata per pioggia: Ermena (Bresciano)-Sanstefanese (Fontana) 11-9; R.A.S. (Giordano)-Latina (Dalla) 11-10; Piunese (Viglione)-Ferrantino (Astiano) 11-8.

[illegible] Pianese 4; R.A.S., Pievese, Ferrantino e Porto Maurizio 3; Ermena 1; Sanstefanese e Latina 0.

CICLISMO: il giro di Francia ha superato la prima tappa pirenaica

Tour dell'Avvenire Baronchelli resiste

L'azzurro, giunto sesto al traguardo, [illegible] pre in maglia gialla - Vittoria [illegible] Pujol

Luchon, 15 luglio.

Giambattista Baronchelli, il ciclista italiano che, dopo la quinta tappa del Tour dell'Avvenire, ha conservato il primato in classifica generale, nel prossimo anno probabilmente indosserà la maglia della squadra Molteni. Il corridore ha avuto infatti contatti con i dirigenti della squadra di Arcore i quali sperano di poterlo ingaggiare ad Eddy Merckx nel 1974.

Nella tappa di oggi, Aix-les Thermes-Luchon, di km 167,500, vinta dallo spagnolo Juan [illegible], Baronchelli è caduto ma è arrivato sesto a 7'6" dal vincitore mantenendo il primo posto in classifica. Lo spagnolo Pujol da parte sua si è dimostrato ottimo scalatore tanto da far pensare che avrebbe potuto probabilmente competere con i professionisti impegnati nel Giro di Francia.

Baronchelli è caduto al 71° chilometro quando era in fuga lo avvisero Schmid. L'italiano, pre[illegible] la bicicletta del fratello Gaetano, è ri[illegible] a ricongiungersi rapidamente al gruppo [illegible] l'aiuto di alcuni [illegible] caduti con lui e di tre compagni di squadra. Domani la seconda tappa pirenaica, da Luchon a Pau.

(Ansa-Afp)

Ordine d'arrivo: 1. Pujol (Sp.) km 167,500 in 5 h 03'18"; 2. Salm (Svizz.) a 6'49"; 3. Andiano (Sp.) s.t.; 4. Bourreau (Fr.) a 7'36"; 5. Martinez (Sp.) s.t.; 6. G. B. Baronchelli (It.) s.t.; seguono altri corridori, [illegible] a 7'56" [illegible] vincitore.

Classifica generale: 1. G. B. Baronchelli (Italia) 17 h 31'06"; 2. Steinmayer (Aus.) 6'"; 3. Bourreau (Fr.) 1'35"; 4. Schmid (Svizz.) 2'55"; 5. Bodier (Fr.) 4'23"; 6. Kraft (Germ.) 7'16"; 7. Rinn (Col.) 10'05"; 8. [illegible] (Sp.) 10'28"; 9. Duchamin (Fr.) 11'; 10. Diaz (Col.) 11'14"; 11. Pianini (It.) 14'45"; 30. [illegible] (It.) 17'36".

Balmamion si afferma a Cervinia

Cervinia, 15 luglio.

(c. m.) Un'originale gara ciclistica a coppie si è svolta [illegible] a Cervinia, [illegible] partecipazione di una quindicina di anziani campioni del pedale accoppiati ad altrettanti appassionati locali della [illegible] bicicletta. La gara, sebbene svoltasi su un breve percorso, un circuito [illegible] km. 3,500 ripetuto dieci volte, è risultata pesante [illegible] [illegible] gara Franco Balmamion e Lorenzo Aguzzi, che si sono piazzati ai primi due posti felicemente accoppiati [illegible] promettenti valligiani Daniele Maquignaz e [illegible] so [illegible]. I [illegible] tempi sono stati di 52'30" e [illegible].

[illegible] un distacco di oltre tre minuti sono giunti Nino Defilippis-Domenico Ballistello, Giuseppe Salvi-Giordano Compagnoni, Giancarlo Astrua-Rino Stinghel, [illegible] Baldini e Vittorio Adorni, non troppo fortunati nell'accoppiamento, [illegible] per sorteggio, [illegible] terminati [illegible] gli ultimi.

Monologo di Luis Ocaña è primo anche a Luchon

Poulidor cade in discesa ed è costretto al ritiro - Fuente è [illegible] distaccato di un quarto d'ora dal leader della classifica

(nostro servizio particolare)

Luchon, [illegible] luglio.

Continua il monologo di Luis Ocaña. Lo spagnolo ha conquistato [illegible] il suo quarto [illegible] al Tour aggiudicandosi per distacco la tredicesima tappa, Bourg Madame-Luchon di 221 [illegible]ri, frazione pirenaica comprendente vari colli [illegible] i quali il Portet d'Aspet e quello di Menté, dove due [illegible] fa Ocaña lasciò drammaticamente a [illegible] la maglia gialla.

[illegible] stesso percorso Ocaña ha trovato il riscatto e al [illegible] imposto alla [illegible] del protagonista indiscusso quindici secondi di ritardo all'olandese Zoetemelk, lo unico [illegible] riuscito [illegible] opporsi alla superiorità [illegible], [illegible]" a Pollentier, Van [illegible] e Theveret a 4'07" su un gruppetto comprendente [illegible] Spruyel e Fuente.

[illegible] tappa, peraltro, ha confermato i suoi consueti di tradizione diabolica. Lungo la [illegible] del Portet d'Aspet, infatti, sono caduti e [illegible] stati costretti al ritiro il [illegible] Verbeeck ed il [illegible] Raymond Poulidor. L'anziano «Poupou», forte alla [illegible] punti di sutura ma senza presentare fratture, è stato ricoverato nell'ospedale di [illegible] Gaudens, lo [illegible] dove due anni [illegible] capitato [illegible] dopo essere caduto quando stava tornando [illegible].

Ocaña ha ora quasi un quarto d'ora di vantaggio sul connazionale Fuente, [illegible] sempre secondo in [illegible]. Domani seconda tappa pirenaica, Luchon-[illegible] di 227 chilometri.

(Ansa-Afp)

Ordine d'arrivo: 1. Luis Ocaña (Sp.) [illegible] 211 in 6h31'30"; 2. Zoetemelk (Ol.) a 15"; [illegible] Pollentier (Bel.) 3'34"; 4. [illegible] Impe (Bel.) s.t.; [illegible] Theveret (Fr.) s.t.; 6. Van Springel 4'07"

Classifica generale: 1. [illegible] 51h58'43"; 2. Fuente a [illegible]; 3. Theveret a 15'33"; 4. [illegible]melk a 24'37"; 5. [illegible] 28'33".

Il torneo di tamburello

(m. s.) Sempre due squadre in testa al Torneo del Monferrato di tamburello quando manca [illegible] più una giornata alla conclusione: anche ieri Viarigi e Frascarolo [illegible] sono [illegible] delle rispettive rivali e l'assegnazione del titolo regionale è ora legata al risultato di Frascarolo-Lavezzo.

cassione in Monferrina ha [illegible]ereo con il Castell'Alfero ed è definitivamente condannata a scendere in B, con Castelletto, Moncalo e Cocconato.

Risultati: Sval Castell'Alfero-Monferrina 13-13, Gay Sourcingo-Gay Basaluzzo 13-11, Lavezzo Murisengo-Cocconato 13-8, Orsda-Frascarolo [illegible] 14-13, Viarigi-Montemagno 13-7, [illegible]-Castelletto 13-13.

Un ingegnere jugoslavo trionfa nella Capri-Napoli

L'italiano Travaglio costretto al ritiro

(Dal [illegible] corrispondente)

Napoli, 15 luglio.

Bogosic Veljko, ingegnere jugoslavo di 32 anni, è il vincitore della [illegible] della Capri-Napoli, la gara di nuoto valevole per il titolo mondiale di gran fondo, che apre le manifestazioni della «Settimana motonautica» organizzata dal quotidiano «Il Mattino». Si è [illegible] campione per la terza volta consecutiva e si è quindi [illegible] dicato anche il trofeo «Challenge», una coppa d'argento russa in palio dal Capo dal[illegible]. Per coprire le 18 miglia [illegible] della maratona, ha impiegato 9 ore 21'12", un tempo [illegible] dalle avverse condizioni atmosferiche, con mare agitato (forza cinque), assai miracoloso.

Lo scorso anno, Veljko fu a un soffio dall'abbassare il record detenuto dal campione napoletano Giulio Travaglio con 7 h 32'47"; a qualche metro dal traguardo, nel pomeriggio di Mergellina, l'atleta jugoslavo si fermò per non dar luci alla moglie e perse preziosi secondi.

Il secondo posto si è classificato Horacio Iglesias con 9 h 44'7"; [illegible] è giunto l'egiziano Maddi Mandour [illegible] 10h9'48", per la categoria dilettanti; quarto l'argentino Juan Falnberg che [illegible] impiegato 10 h 8'13".

Giulio Travaglio, che figurava nella rosa dei favoriti e che partiva dopo un'assenza di due anni da [illegible] attività agonistica per un'infezione di epatite virale, è stato costretto al ritiro. [illegible] campione di Bala (Napoli) [illegible] è riuscito a ritirare se stesso e ha dovuto rinunciare ad ogni proposito di rivincita. Partito benissimo, dopo [illegible] tre ore [illegible] dovuto [illegible] [illegible] a una improvvisa [illegible] appoggio, in preda a conati di vomito e crampi a una spalla.

E' stata [illegible] gara [illegible], una vera [illegible] agli elementi avversi della natura. Il mare di Napoli, oggi, non è stato amico dei marinai[illegible] e ha messo a dura prova la [illegible] forza e il loro coraggio.

Adriaco Luise

Torino di luglio con i campioni dell'atletica e del tennis

I fuoriclasse degli Stati Uniti moderna armata Brancaleone

Il "coach" non [illegible] gli [illegible] - Diramate le convocazioni, non si sa poi troppo bene se i campioni arriveranno - A poco a poco si ricompongono le [illegible] - A Torino sono [illegible] il pesista Feuerbach, Steve [illegible] Randy Williams, [illegible] la giovane Mary Decker - Attesi per domani Wottle, Wohlhuter, Prefontaine e Stones

Americani allo [illegible]: a sin., il «lungo» Tommie Lee [illegible] giovanissima mezzofondista Mary Decker; a destra, il possente Feuerbach (I. Moisio)

Senza i «quattro moschettieri» Stones, Prefontaine, Wohlhuter e Wottle, la pittoresca squadra americana d'atletica che domani e mercoledì di incontrerà l'Italia, è approdata a Torino. [illegible] tipica mentalità d'oltreoceano che già tutti conosciamo, ma che non manca mai di stupire, trapela evidente anche [illegible] sport, dove siamo abituati a [illegible] certo ordine [illegible] a [illegible] minimo [illegible] organizzazione. Con gli esatti Usa invece, tutto è diverso, lasciato alla singola iniziativa. Così [illegible] avendo trovato gli [illegible] più attesi fra le 99 persone giunte fra lori e sabato, non [illegible] riusciti a [illegible] esattamente cosa [illegible] che Wohlhuter sia in volo dagli [illegible] Uniti perché sino al 15 luglio era impegnato con il suo lavoro di tassicuratore; Wottle e Prefontaine sono andati a [illegible] re in Belgio e, con tutta [illegible] habilità [illegible] in Italia in giornata; il [illegible] primatista mondiale del salto in alto Dwight Stones ha [illegible] il permesso di partecipare a un *meeting* a Innsbruck e subito dopo è partito per Milano. Nella [illegible] lle lombarda però [illegible] avute sue notizie.

Questa la situazione per quanto riguarda quattro delle «punte [illegible] diamante» della squadra. Per avere maggiori [illegible] abbiamo dovuto rivolgerci a Marty Liquori che [illegible] grazie a un interprete (pur avendo il nonno napoletano [illegible] parla una sola parola d'italiano) [illegible] ha rassicurato. Liquori intende, una volta finita la carriera d'atleta, intraprendere quella di radiocronista ed è quindi [illegible] di tenere le relazioni pubbliche [illegible] la [illegible] statunitense. «Arriveranno tutti — dice —, potete stare tranquilli. [illegible] so se Prefontaine correrà, ma posso dire che Wottle farà i 1500 e Wohlhuter gli 800. Per quanto mi riguarda, se il piede [illegible] mi farà troppo male, cercherò di partecipare al [illegible]

In questa gara ci sarà anche il simpatico «palato» Dick Buerkle che oggi [illegible] ha ricevuto con fare [illegible] perché [illegible] hanno detto che i giornali [illegible] riportato [illegible] ara [illegible] compagnia di una *girl* non della moglie Nancy dorm'è [illegible] realtà. Chiarito l'equivoco (la parola consorte [illegible] era stata tradotta «amica») ha finito di mettersi in guardia per fare a pugni e tutto è finito [illegible] una risata. Neppure dai colleghi della squadra, Mister Bush, [illegible] specie [illegible] Nebiolo americano, siamo riusciti a sapere molto [illegible] più. «La squadra — ha detto — la faremo all'ultimo momento. Spero che [illegible] italiani ci concedano di mettere tre atleti [illegible]. Uno fuori [illegible] sicuramente. [illegible] regazzi [illegible]

Mister Bush deve fare così per conoscere tutti i suoi atleti perché molti non li ha mai visti. Arrivano dai diversi Stati. [illegible] In nazionale, molti sono giovanissimi. Anche molti ragazzi non si conoscono fra loro. Ci sono diversi clan. Quello dei lanciatori è molto compatto. Sono tutti [illegible] armadi e [illegible] tutti si distingue il venticinquenne Feuerbach, primatista mondiale del lancio del [illegible] metri 21,32. E' alto «soltanto» 1,85 ma pesa 114 chilogrammi, tutti [illegible] muscoli. Martellisti, pesisti e discoboli (a Sarà [illegible] difficile [illegible] Sinesone, [illegible] ha un record [illegible] 66,78) dopo [illegible] un breve riposo nel pomeriggio [illegible] sono [illegible] allo stadio [illegible] i compagni hanno preferito farsi [illegible] alla palestra [illegible] Cus per qualche esercizio [illegible] sollevamento, tanto per sciogliersi i muscoli. Fra i fondisti, quel cuno come Galloway che farà i 10.000, è andato a correre per la collina, mentre [illegible] *sprinters* hanno riposato.

Sui tartan [illegible] no invece lavorato a lungo altri, quali [illegible] rrasse, Liquori, Buerkle, [illegible] e Hilton. [illegible] (335'5 miglio) sarà, probabilmente [illegible] a Wottle, l'avversario [illegible] Franco Arese sui [illegible] Con tre uomini di [illegible] assicurato lo spettacolo.

In campo femminile fanno spicco i [illegible] Mary [illegible] e della Larrieu. La prima ha [illegible] quattordici anni. Quando è arrivata è stata [illegible] la mascotte della squadra. Piccolina, [illegible] nuta, dimostra [illegible] d'anni. Eppure ha corso gli 800 in 2'02"4, un tempo da far tremare anche Paola Pigni. E' [illegible] corre con [illegible] una [illegible] ta. Ma la giovanissima atleta non incontrerà la sua rivale italiana: la Pigni correrà infatti i 1500 dove avrà [illegible] avversaria la Larrieu. Difficile riconoscere in un angolo, in un negretto piuttosto pic[illegible], Randy Williams, vincitore della medaglia [illegible] nel salto in lungo. Il suo fisico però è perfetto e la muscolatura assai potente. [illegible] liams si allena soprattutto sulla velocità. [illegible] come compagno di [illegible] Mc Allister, [illegible] altro campione oltre gli 8 metri che chiuderà ogni possibilità ai nostri specialisti anche [illegible] in progresso.

[illegible] squadra americana dunque [illegible] questo arrivo e non arriveranno [illegible] suoi campioni [illegible] celebrati, ma con la [illegible] forza, sarà un po' da scoprire. Oggi si saprà qualcosa di più. Una cosa è certa: [illegible] con [illegible] azzurri dovranno provare tutte le loro capacità, perché a Minsk il 23 e 24 il attende una fortissima nazionale [illegible]

Cristiano Chiavegato

Manolo Santana nella Davis

Il leone di Spagna ritorna in campo

La sola presenza di Manolo Santana assicura lo spettacolo nella semifinale del gruppo B della zona europea della Coppa Davis, che si svolgerà sul campo centrale del Circolo della Stampa-Sporting di Torino, da venerdì a domenica prossimi.

Il boicottaggio dei tornei di Wimbledon, infatti, con le polemiche da parte italiana di Panatta e Bertolucci e degli spagnoli Orantes e Gimeno avrebbe in un primo tempo fatto sfumare l'interesse dell'incontro. Non c'è dubbio che la presenza dei quattro big avrebbe assicurato alle «tre giornate» torinesi un ben diverso concreto tecnico ed una grande incertezza nel pronostico. Fortunatamente le due federazioni, dopo aver agito in maniera ed un troppo rigido moralismo nel prendere provvedimenti decisamente sconsiderati, hanno poi agito per il meglio nel ritirare le squadre sostituendo gli assenti nel miglior modo possibile, o quasi.

Gli spagnoli hanno accettato l'offerta di Santana, il più grande giocatore (barico di tutti i tempi, gli italiani hanno saputo recuperare i «bruciati» Merlo e Merlano a Maioli che possono dare, specialmente il primo, ancora molto al tennis azzurro. Peccato che della partita non faccia parte Pietrangeli, che di Santana è stato il principale avversario per circa un decennio, nel corso del quale entrambi hanno saputo rendere dura la vita sulla terra rossa, ai più forti tennisti statunitensi ed australiani.

Manolo Santana

Classe '38

Santana, madrileno, classe 1938, (e stasera Italico di dieci anni fa, sempre un filo di grasso in più, nel mettina si allenava con una grande abilità giù nimet del Circolo della Stampa-Sporting. Su questo campo — diceva il grande Manolo — qui torneo di tennis svoltosi per le celebrazioni di «Italia '61» battei l'australiano Fraser nei quarti, in semifinale fui sconfitto dall'altro australiano Laver. Ma in finale il mio amico Pietrangeli mi [illegible] e si aggiudicò il torneo. Quell'anno Nicola giocava in un modo [illegible] sionante. Ogni suo pella [illegible] va [illegible] a sparavigna le linee di fondo campo. Una prestazione ed una potenza mostruose. Non so proprio come riuscii a battergli successivamente al Roland Garros».

Santana ha guidato due volte la Spagna fino allo Challenge Round di Coppa Davis, nel 1963 al 1966 nella zona europea ha perso solo due singolari (contro Pietrangeli nel 1963 e contro Okker nel [illegible] Per otto [illegible] consecutivi è stato campione nazionale di Spagna. Non faceva più parte della squadra spagnola di Coppa Davis dal 1970. Nell'ultimo incontro gli spagnoli furono sconfitti al terzine di un match molto discusso sul 3-2 dalla Germania Occidentale. Era inizio l'ascesa di Orantes, e Mulloz era la grande rivelazione giovanile. Per Manolo c'era il pericolo di dover fare la riserva. Il grande Santana non se lo sentì. Preferì rinunciare e difendere la Spagna in Coppa Davis. Da titolare e mentale. Chiuse praticamente la sua attività agonistica [illegible] una grande vittoria. Si aggiudicò l'open [illegible] Barcellona, con una stupefacente dimostrazione di classe, battendo Franulovic in semifinale e Rod Laver in finale.

Manolo Santana, tornando al suo allenamento di ieri al «Circolo della [illegible]» è sceso poi in campo [illegible] il giovane Moreno, impegnandosi in lungo e duro training. [illegible] ha confermato, a [illegible] di distanza dalle sue ultime uscite agonistiche, il suo eccezionale talento di virtuoso della [illegible] impiemando alla palla [illegible] più incredibili rotazioni. Si lamentava solo dei campi scabbiosi, il grande Manolo. Santana è stato infatti uno dei pochi giocatori europei che, pur cresciuto sui campi in terra battuta, è riuscito ad adattarsi con ottimi risultati anche alle superfici veloci. La fantasia dei campi torinesi lo preoccupa un poco, anche se le gambe non hanno ancora lo scatto dei giorni migliori.

Quanti incontri giocherà Santana in Davis contro gli azzurri? «Sicuramente il doppio — afferma Manolo, in coppia con Gisbert — per il singolare non so». Il capitano non giocatore Jaime Bartroli annuisce: «C'è tempo per decidere». Ma se Santana non giocherà chi sarà il secondo singolarista dopo Gisbert? «O Moreno o, Higueras o Ir in ripresa [illegible] Barcellona di Bartroli.

A decidere, mercoledì, sarà principalmente Santana. Visto le equalità di Orantes e Gimeno al è vestito dei panni del «salvatore della patria». Ma la tenuta atletica gli permetterà di reggere, con una preparazione affrettata, tre giorni di gara al limite dei cinque sets? Se la Spagna dovesse vincere si riaprirà gli scenari tributari gli onori del trionfo ma se Manolo dovesse fallire nell'impresa, perderebbe quel [illegible] prestigio che gli [illegible] permesso di lasciare la squadra tra semifin per non assoggettarsi al ruolo di riserva.

Responsabilità

Una grossa responsabilità per Manolo, che deve salvaguardare [illegible] Spagna i propri interessi commerciali (rappresentanza di una nota marca di sigarette e proprietario di una ditta specializzata in articoli da tennis). [illegible] decisione [illegible] tanto [illegible] dipende [illegible] «tenuta» che il giocatore sosterrà mercoledì, il giorno prima del sorteggio degli incontri.

Degli italiani sono presenti i due doppisti Pietro Marzano e Giordano Maioli, che hanno svolto intensi allenamenti con l'argentino Vilas, [illegible] uno della graduatoria nazionale del suo Paese. Particolarmente concentrato ed in palla ci è parso Marzano che, giubilato dalla squadra azzurra [illegible] ma in da Orlando Sirola (alla vigilia dell'incontro con la Cecoslovacchia) per fare posto a Mimì Di Domenico) ha avuto la grande occasione per reinserirsi stabilmente nel giro azzurro. Oggi la squadra azzurra al completerà con i [illegible] sti Corrado [illegible] e Tonino Zugarelli ed è probabile che in extremis venga aggiunto anche Pancho Di Matteo.

Rino Cacioppo

Le due Nazionali [illegible] sono in arrivo oggi

Fiasconaro, Del Buono e Dionisi quasi guariti, saranno in gara?

I soliti guai fisici per i nostri [illegible] - Il più sfortunato è Del Buono, appena rimessosi dall'influenza

Come di consueto alla vigilia degli appuntamenti più importanti, la squadra italiana d'atletica approda su [illegible] stagna frutti. Le notizie di sabato [illegible] addirittura catastrofiche, perché ci privavano [illegible] tre dei nostri campioni più famosi, cioè [illegible] Fiasconaro, [illegible] Buono e Dionisi. Fortunatamente [illegible] situazione [illegible] sembra così brutta alla luce degli [illegible] delle [illegible] me ore. Marcello Fiasconaro al ritorno [illegible] breve vacanza in Sudafrica ha lamentato [illegible] dolore [illegible] piede sinistro, lo stesso che gli ha impedito [illegible] gareggiare a Monaco. Il [illegible] matista mondiale degli [illegible] è stato subito sottoposto ad alcune lastre radiografiche che hanno escluso qualsiasi infrazione o malanno. Rinfrancato nello spirito e dopo aver [illegible] perato fisicamente un perio[illegible] [illegible] piccola [illegible] dovuta quasi certamente ai postumi del lungo viaggio ed alla differenza dei fusi orari e del sistema di [illegible], Marcello arriva oggi a Torino con gli altri azzurri.

Della comitiva [illegible] far parte anche Gianni [illegible] no che sabato [illegible] stato colpito [illegible] forma influenzale [illegible] costretto a letto. Frontalmen[illegible] curato, ieri era [illegible] in [illegible] po per allenarsi. Certo, dover [illegible] dopo una simile battuta d'arresto non sarà cosa facile, [illegible] stoicamente Del Buono non si sottrarrà all'impegno. Ultimo dubbio, quello [illegible] Renato Dionisi. Nella fine della [illegible] settimana l'ostinto ha sostenuto [illegible] esami di abilitazione per diventare geometra. L'esito non è ancora noto ma sembra che [illegible] to sia andato bene. Con il [illegible] nale alto Dionisi dovrebbe quindi trovare il coraggio di buttarsi nella lotta, anche se i soliti tendini continuano a fare male. Gli avversari del gardesano, Colton e Dias, non [illegible] dei «mostri». Colton [illegible] primato [illegible] 5,33 e Renato in buone condizioni potrebbe [illegible] la gara. Molto probabilmente [illegible] lo [illegible] deciso [illegible] ultimissime ore, sperando che Dionisi [illegible] senta di soffrire ancora una volta.

Per il resto le [illegible] italiane, maschile e femminile, [illegible] si batteranno con gli Usa sono nate dai recenti campio[illegible] italiani di Roma. Ci [illegible] selte cardinali, [illegible] si Nasori e Carrara per la velocità, La Manita per i [illegible] siepi, Mazzucconi per il triplo ed il portiano Podbersceck per il martello) e due ragazze (Albanese per i [illegible] l'alto). La giovanissima Gabriella Dorio (16 anni) ha già ricevuto il battesimo in maglia azzurra incontrando a Reggio Emilia la Romania. Mercoledì avrà il grandissimo scontro con Mary Decker, la quattordicenne speranza del mezzofondo americano. Sarà la sfida valida per il predominio mondiale [illegible] specialità, due ragazzine che con i [illegible] fatti [illegible] ottenuti [illegible] probabilmente gli 800 più veloci mai visti a queste età.

[illegible] squadra femminile [illegible] cercano conferma per le velocità che sono in continuo miglioramento. Alla già provata Cecilia Molinari e Nappi, [illegible] vanno [illegible] aggiungere [illegible] De Capitani, Paola Bolognesi [illegible] la Carli, tutte ragazze in grado di prendersi [illegible] disfazioni anche contro le «gazzelle» nordamericane. Rimane sempre scoperto invece il settore dei lanci [illegible] soltanto Giuliana Amici [illegible] Petrucci possono reggere in parte il confronto. Nell'alto si crede nella verve [illegible] Sara [illegible] negni, [illegible] secondo ruolo ha trovato posto la [illegible] magnola Casadei.

Un impegno terribile attende Francesco Arese. Com'è sua abitudine [illegible] [illegible] scomparso [illegible] qualche giorno, in vitro [illegible] qualche località nascosta. Comparirà all'ora [illegible] para pronta a lottare contro [illegible] ci sarà, ci chiami [illegible] o Hilton. La [illegible] tournée nei Paesi scandinavi sembra aver fatto bene a Franco che ha una nuova fi[illegible] [illegible] propri mezzi.

Dopo il record di Milano, Enzo [illegible] Farna ha fallito a Roma [illegible] nuovo primato a 2,20 nell'alto. Anche se Stones [illegible] arrivare, [illegible] pronti per tut Woods e Brown, accreditati uno [illegible] 2,22 e l'altro [illegible] 2,23. Nessuna occasione migliore dunque per superare finalmente il «muro» dei 2,20 che porterebbe l'udinese nell'élite mondiale dello specialità. Da controllare anche lo spirito di rivalità [illegible] marco Schivo. [illegible] infine lo sprint. Pietro [illegible] farà 100, 200 [illegible] staffetta. Dopo [illegible] periodo dedicato alla [illegible] giusto equilibrio fra [illegible] tenza [illegible] agilità, [illegible] sfreccia della Puglisi» aurà nello lotto con Steve Williams e Washington, Crokett e Lutz tutti gli stimoli per [illegible] [illegible] mento [illegible] tempi di valore assoluto.

c. ch.

[illegible] Govoni guiderà [illegible] [illegible] gli Stati Uniti

Telegramma per Stones

Una simpatica sorpresa attende il primatista mondiale del salto in alto Dwight Stones al suo arrivo a Torino. Nella sede del Cus è stato recapitato un telegramma indirizzato al campione americano che dice testualmente: «Congratulazioni. Sappiamo che era soltanto questione di tempo». E' firmato da Pat Matzdorf e da sua moglie Peg. L'ex recordman con 2,29 non ha voluto mancare alla festa del suo rivale ed amico.

La Fiat Rally 1ª in Polonia

VARSAVIA — La Fiat 124 Rally Abarth ha concluso vittoriosamente il durissimo Rally di Polonia, settima prova del campionato del mondo della specialità, gi[illegible] a Joachim [illegible]ski ed a [illegible] Todi. La coppia franco-francese (della foto, dopo il trionfo) è stata una dei tre equipaggi sui 42 partiti giovedì scorso, che [illegible] concluso regolarmente la prova, stanotte a Cracovia. Altre cinque vetture arrivate tagliate il traguardo, ma quattro di esse non sono state classificate per essere giunte fuori tempo massimo nonostante la guida, l'Alpine-Renault del francese Therier, che meritava ricordata la lotta alla graduatoria, è stata squalificata per aver saltato una prova speciale. Un reclamo dei francesi è stato respinto. L'altra Fiat 124, dell'italiano Alcide Paganelli, è stata costretta al ritiro per noie al motore, quando era ancora al comando.

Ecco la classifica finale: 1. Warmbold-Todt (Fiat 124 Abarth Rally) pen 30,48; 2. Calmbacher-Ernst (Westberg 232) 40,334; 3. Slawawiak-Czyrk (Fiat Polski [illegible] 43,700.

Baseball, serie A

La Juventus vince a Bologna

Il campionato di baseball ha ripreso il cammino — dopo l'amara parentesi degli europei — offrendo altre sorprese, vale a dire la duplice sconfitta della capolista Montenegro sul campo di Nettuno dove era ospitata dall'Epidem (una denominazione che prevarrebbe altre polemiche) al[illegible]'Acquacetosa pare che siano in corso lavori). Soltanto Glen Grassi e Bernasconi hanno sopra[illegible] approfittato della caduta dei bolognesi a difesa dell'Amedia tornata nel secondo match.

RISULTATI — Edipem Roma-Montenegro 7-3 e 7-6; Caroselli Bologna-Juventus 6-5 e 10-14; Master Builders Grassi-Amedia 3-11 e 6-4; Bernasconi Parma-Colombo Roma 11-1 e 8-4; Mc Donna Rimini-Glen Grassi Nettuno 1-4 e 7-8; Nordilalia Bollate-Cambiocuoio 2-1 e 5-1.

CLASSIFICA — Montenegro punti 36, Glen Grassi e Bernasconi 26, Amedia 25, Roma 20, Nordilalia 24, Cambiocuoio 22, Caroselli 18, Juventus 17, Master Builders 12, Lazio 10, Edipem 8.

SERIE B — Doppia sconfitta delle formazioni torinesi, le più gravi delle quali quella della Ricchia nel proprio campo contro il Codogno. Nella gara di test i torinesi erano in netto vantaggio ma si sono fatti raggiungere ingenuamente

RISULTATI — Olei Regi Lodi-Modicana 2-17 e 0-3; Ricchia Torino-Codogno 3-6 e 4-9; Lions Firenze-Acsi Torino 7-3 e 12-5; Cus Genova-Anzio 11-6 e 11-1.

LE NOTIZIE IN BREVE

Marcel resta campione

Il pugile pesarnense Ernesto Marcel ha conservato il titolo mondiale [illegible] dei pesi piuma battendo il venezuelano Antonio Gomez per abbandono all'undicesima ripresa

Zilioli vince a Gandino

Il torinese Italo [illegible] ha l'Omnium ciclistico in tre prove [illegible] il «criterium» degli assi a Gandino, davanti a Gimondi, Bitossi e Battaglin. Girondoni è caduto, sul [illegible] della manifestazione, riportando una contusione ad un ginocchio.

Olga Korbut si ritira

La ginnasta sovietica Olga Korbut, olimpionica di [illegible] ha annunciato [illegible] sua [illegible] di [illegible] l'attività sportiva [illegible] una recente decisione della [illegible] internazionale [illegible] di ginnastica [illegible] ha proibito alcune [illegible] del suo programma [illegible] future competizioni [illegible]

Il Rallysodeo Mikkola, su Ford Escort [illegible] ha vinto l'Hestway [illegible] Rally: al [illegible] posto il connazionale Marshall su un'altra Ford, mentre [illegible] è giunto il kenyota [illegible] su [illegible] B 33.

notizie dalle aziende

Assicurazioni Generali - Bilancio '72

Si è tenuta oggi (28/6) a Trieste presso la Direzione Centrale della Compagnia, sotto la presidenza del Senatore a vita Cesare Merzagora, con l'intervento dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al completo, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci delle «Generali».

I 191 azionisti presenti, rappresentanti la proprio e per mandato 2.787.567 azioni, hanno approvato senza alcun voto contrario il bilancio per l'esercizio 1972 e il dividendo di L. 500 per azione (contro L. 450 dello scorso anno).

Il Presidente Merzagora ha tracciato un ampio panorama dei risultati dell'esercizio, evidenziando l'andamento decisamente negativo di taluni rami (R.C. Auto e Furti in particolare) [illegible] nato per altro dai buoni risultati del lavoro estero e del settore finanziario.

Dalla relazione del Consiglio di Amministrazione emerge che i premi raccolti dalla Compagnia madre in tutto il mondo ammontano a 345 miliardi (65 % circa in Italia, oltre 35 % all'estero). I capitali amministrati dal gruppo Ras hanno raggiunto i 3825 miliardi.

Iniziative dello Iasm in favore della commercializzazione delle produzioni del Mezzogiorno

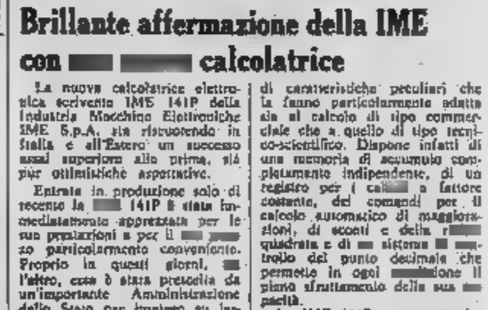
Lo IASM — Istituto per l'Assistenza allo Sviluppo del Mezzogiorno — fra le sue varie attività istituzionali: collabora con le aziende industriali meridionali per promuoverne lo sviluppo nel settore commerciale, portandole a contatto con mercati più ampi di quanto non siano quelli locali tradizionali, con nuovi clienti italiani ed esteri, con ambienti nei quali è poco validamente operare per ampliare l'attività di vendita.

In questo quadro, lo IASM ha programmato per il secondo semestre del 1973 la partecipazione di aziende meridionali al 37° Salone di Torino; al Mediterraneo di Bologna, al 27° Salone della Tecnica di Torino; all'Expo CT '73 di Milano; al XIII Salone Nautico ed al IV Bibe di Genova.

Per tali manifestazioni l'Istituto provvede a realizzare gli stands operativi, assicurando altresì una azione pubblicitaria-promozionale d'appoggio, i servizi di segreteria, ecc. L'onere a carico delle aziende è limitato al 50 per cento del valore di acquisizione della superficie espositiva.

Le aziende interessate potranno [illegible] prendere contatto con le locali [illegible] Industriali e [illegible] di Commercio o rivolgersi direttamente allo IASM - Viale Filopalki 124 - [illegible] ma, telefono 06/80.57.41 - Telex 68232 Iasmroma.

President vara all'italiana



In pochi [illegible] la flotta mercantile italiana si è accresciuta di tre [illegible]: la T/N Sardinia Weips, [illegible] M/N [illegible] e oggi le T/N Maria Amelia Lolli Ghetti. Tutti colossi di oltre 130 mila [illegible] portata!

Ancora [illegible] volta il vero è avvenuto con una italianissima bottiglia di spumeggiante President Reserve Riccadonna.

L'armatore dei tre giganti, Lolli Ghetti, interrogato da un nostro cronista sul fatto, ha risposto sorridendo: «Il President è una nuova tradizione; il vero all'Italiana!».

Philips - Riunione a [illegible]

Ha avuto luogo a [illegible] la riunione annuale dei venditori di prodotti sanitari Philips della regione Centro-Nord Ovest.

La riunione ha avuto per scopo l'aggiornamento sugli aspetti tecnici e [illegible] dell'applicazione delle protesi. Nel corso [illegible] Convegno il prof. Giorgio Allgrandi, libero docente, di audiologia e clinica otorinolaringoiatrica presso l'Università di Milano, ha svolto una relazione sull'organizzazione dei Centri audiologici, illustrandone le funzioni di coordinamento, diagnostica e recupero dei pazienti deboli d'udito.

Egli ha trattato dell'importanza dell'audioprotesi nell'ambito del Centro audiologico sottolineando in particolare che la collaborazione con il personale medico è indispensabile per un valido recupero funzionale dei soggetti compromessi nell'udito.

Il prof. Allgrandi ha inoltre illustrato le attuali condizioni del mercato italiano delle protesi dicendone, in base a dati statistici, le possibilità di sviluppo.

Arrivestirci da Fusodoro

Con questo slogan che rappresenta un [illegible] e un simpatico impegno, il [illegible] Moda Fusodoro di via Vieti 1 [illegible] riapre i locali. Un ambiente moderno, accogliente che si sviluppa in 3 [illegible] di vendita e che vanta un assortimento veramente notevole di abbigliamento per ogni età.

Brillante affermazione della IME con [illegible] calcolatrice

La nuova calcolatrice elettronica scrivente IME 141P della Industria Macchine Elettroniche IME S.p.A. sta riscuotendo in Italia e all'Estero un successo assai superiore alla prima, già più ottimistiche aspettative.

Entrata in produzione solo di recente la [illegible] 141P è stata immediatamente apprezzata per le sue prestazioni e per il [illegible] zo particolarmente conveniente. Proprio in questi giorni, [illegible] l'altro, essa è stata prescelta da un'importante Amministrazione dello Stato per impiego su larga [illegible] nel quadro dei programmi di ammodernamento dei pubblici esercizi.

La calcolatrice è stata realizzata [illegible] circuiti MOS a larga integrazione, frutto della tecnologia più avanzata, ed è ricca di caratteristiche peculiari che la fanno particolarmente adatta sia al calcolo di tipo commerciale che a quello di tipo tecnico-scientifico. Dispone infatti di una memoria di accumulo completamente indipendente, di un registro per i [illegible] a fattore costante, del comando per il calcolo automatico di maggiorazioni, di sconti e della [illegible] quadratura e di [illegible] sistema [illegible] trollo del punto decimale che permette in ogni [illegible] zione il pieno sfruttamento della sua [illegible] pacità.

La IME 141P rappresenta indubbiamente un ulteriore, lusinghiero successo della Industria Macchine Elettroniche S.p.A., Gruppo Montedison, che dal 1963 si è affermata come indu[illegible] leader nel mondo [illegible] settore del calcolo elettronico.

Incontro Stock - esercenti all'Hotel Ambasciatori

Aria di Natale all'Hotel Ambasciatori per la presentazione ufficiale agli esercenti ed alla stampa [illegible] delle Confezioni Natalizie Stock 1973.

L'assortimento, ampiamente rinnovato, [illegible] un'iniziativa di grande prestigio, destinata a continuare la strada intrapresa con la serie «Arte Industria» (1967), «Invito alla Musica» (1969), «Stock-Dior» (1973).

Si tratta di una serie di sei cassette contenenti ciascuna sei prodotti e un'opera grafica, firmata e numerata, di un grande maestro dell'arte italiana ed esattamente di: Giuseppe AJMONE - Salvatore [illegible] - Domenico CANTATORE - Bruno CASSINARI - Aligi SASSU - Jacopo SCILTIAN.

Paolo VI a Castel Gandolfo

Castel Gandolfo. Paolo VI ha tenuto il discorso domenicale nella residenza estiva di Castel Gandolfo, dove si è trasferito sabato sera. Dopo la benedizione, rivolto saluti in inglese, francese, tedesco e spagnolo ai pellegrini e, in particolare, a un gruppo di 250 giovani [illegible]. In precedenza aveva ricevuto sulle balche

L'incidente di sera su una strada del Bresciano

Padre e figlia muoiono sull'auto in uno scontro per il temporale

L'uomo, anni, era di un'agenzia della Cassa di Risparmio - La piccola 2 anni Grave la moglie e un altro loro figlio - La vettura ha sbandato sull'asfalto viscido per la pioggia

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, luglio.

(m. v.) Una famiglia composta di quattro — padre madre e due figli — è rimasta coinvolta in un grave incidente automobilistico, apparso di Brescia- sono morti il padre e una figlia; gravemente feriti, la moglie e un altro figlio.

I quattro — Ruggero Polo, di 40 anni, abitante a Castenedolo, dove era direttore della Cassa di Risparmio, la moglie, Edda, di 36, e i loro figli Federica, di 2 anni, e Carlo di 14 — stavano rincasando, dopo aver passato alcune ore con amici quando, nei pressi di Montichiari, sulla statale Goitese, la loro auto ha dato improvvisamente l'asfalto viscido ed ha invaso l'altra corsia di marcia, scontrandosi frontalmente con una «124», condotta da Franco Costa, di anni, di Brescia.

Nella zona imperversava in quel momento un violento temporale. Nel violento urto morti sul colpo Ruggero Polo, che era alla guida dell'auto, e la figlia Federica, che sedeva al suo fianco.

Il conducente della «124» è rimasto ferito e con la moglie e il della vittima è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Brescia. I medici si sono riservati la prognosi per Edda Polo e il figlio Carlo, mentre hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni Franco Costa.

Venezia, 15 luglio.

(g. v.) Due morti e feriti in un inci stradale nel pomeriggio alla periferia di Mestre nella f ne di Chirignago.

Una a 850 c., guidata da Davide Simoniato, di anni, con a bordo la moglie Maria di 40 anni, e la figlia Paola di cinque, si è scontrata in tratto di strada tilineo una alla velocità di 110 l'ora, con ta da Gino Bosco di 34 anni, di Mestre.

I coniugi Simoniato sono morti sul colpo, mentre la figlia e il Bosco hanno riportato gravi ferite e sono ricoverati, in riserva della prognosi, rispettivamente nel centro neurochirurgico di Padova e nell'ospedale di Mestre.

Ragazza moto cade nello scontro: morta

Alessandria, 15 luglio.

(a. c.) Una ragazza di 15 anni è morta in incidente stradale sulla provinciale Alessandria-Ovada. E' Fiorenza Boido ed abitava ad Ales- via 3.

Nel pomeriggio di oggi ragazza era sul sellino di una moto guidata dal diciottenne Bruno Sacco abitante nella nostra città in corso Cento Cannoni 36. Nei pressi di Portanova di Casalgrmalli, la moto a una «124» guidata da Una di 24 anni, abitante sobborgo alessandrino di Bartolomeo, che procedevano della stessa direzione, durante una manovra di sorpasso sono a collisione.

Nell'urto moto si è rovesciata sulla giovane, che riportato gravi lesioni cranio, che è deceduta durante il trasporto all'ospedale.

è stato ricoverato all'ospedale Alessandria prognosi 15 giorni per ferite multiple. Illeso il conducente della «124».

Villeggiante vercellese travolta e uccisa da un'auto

Varallo Sesia, luglio.

(g. g.) In un incidente avvenuto stasera sulla statale 229, a Piode Valsesia, una giovane donna è rimasta uccisa. vittima è Ivana Frigato, di 28 anni, residente a Vercelli in via Rimembranza. E' stata investita da Volkswagen un funzionario di ufficio statale.

a una prima ricostruzione dell'incidente, la di attraversare la strada per raggiungere la che è portata sul lato opposto. Proprio in quel momento, l'auto è sopraggiunta e l'ha in pieno: è morta colpo, per frattura del cranio.

Il Presidente in clinica con la polmonite

Nixon migliora, Watergate ormai rinviato all'autunno

"Se i progressi continueranno, oggi il capo dell'Esecutivo potrà lavorare un po'" Verrebbe dimesso forse tra dieci giorni, ma poi dovrà un periodo di riposo - Ervin dovrà dunque attendere molto prima di ascoltare il "superteste"

(Dal nostro corrispondente)
York, luglio.

Dopo alcune ore d'apprensione, buone notizie dal Bethesda Naval Hospital, dove Nixon da giovedì per polmonite di origine virale. Oggi s'è trascorso *«la prima notte tranquilla»* dal suo ricovero, che ha consumato con sostanzioso e che ricevuto le visite suoi famigliari. dichiarato il dottor Tkach, il suo personale: *«i progressi continueranno, domani il Presidente potrà lavorare un po'. E tra settimane o dieci giorni, lo dimetteremo.*

L'apprensione, è stata causata dalla scoperta che entrambi i polmoni di stati colpiti polmonite. *Il Presidente ha per due chili in tre giorni* — aveva detto il dottor Tkach — *ed è piuttosto debole.* Il medico precisato che gli antibiotici e gli analgesici stavano già facendo effetto, e che non c'era nessun pericolo. Ma qualcuno aveva messo in rilievo che il Presidente non riusciva a dormire né a sbrigare lavoro alcuno. Così incrociate voci a Washington e York.

Nixon, comunque, dovrà osservare periodo di riposo di un'altra settimana giorni dopo l'uscita dall'ospedale, o a Camp ryland, o a Key Florida, a San in California. Egli rinviato due di Stato: presidente del Buthio, e dello scià di Persia. Ricevere probabilmente il *premier* giapponese Tanaka alla fine del mese: attualmente, il segretario di Stato Rogers è a Tokio per i preparativi della visita. Sembra che Rogers si dimetterà a settembre e che Kissinger prenderà il suo posto.

Intorno alla Presidente sono scoppiate furiose polemiche connesse allo Watergate. Ciò vedi Nixon aveva acconsentito a parlare col tore Ervin, della commissione inquirente sullo Con il ricovero in ospedale e la convalescenza, gli adesso rimanda tutto ad agosto. Ma ad agosto, il Senato chiude i battenti per le vacanze. Potrebbe accadere che la commissione conclusa interrogatori testimoni, compresi gli Nixon Haldeman però il Presidente, considerato il «superteste».

E' difficile pensare che malattia evitare un confronto con Ervin, un vecchio e rigido costituzionalista. E' fatto però l'inchiesta della commissione inquirente rimarrà incompleta se il Presidente continuerà a rifiutare di deporre persona, e di mettere a disposizione i documenti collaboratori alle costituzionali, è incerto se Nixon abbia o no l'obbligo di deporre, ma che quello lasciare esaminare i *dossiers* della Casa Bianca. La magistratura sarà forse chiamata a risolvere controversia.

Un anno e un mese dopo Watergate, la posizione Nixon molto Non esistono ormai dubbi sulla colpevolezza uomini, dall'ex ministro della Difesa John Mitchell, all'ex direttore della Casa Bianca Haldeman, all'ex consigliere politica interna Ehrlichman. Il suo rifiuto a un chiarimento appare sempre più un'ammissione complicità, il senatore Inahou, che fa parte della commissione inquirente, *«il Presidente — ha insistito il — deve parlare popolo»*.

Il di Nixon danneggia anche governo. Il Congresso, assumendo un atteggiamento sempre più ostile, blocca alcune sue iniziative, e dà spiegatamente la caccia ad altri scandali. Il più ve, stando al *New York Times*, quello dei bombardamenti segreti Cambogia all'inizio del '70, prima del colpo cui Lon dimise Sihanouk. Sembra che in quell'epoca, contro volontà Congresso, Nixon ordinato incursioni in territorio cambogiano, e il Pentagono le nascoste.

Ennio Caretto

Riunione di ministri agricoli a Bruxelles

La Cee tenta di evitare nuovi aumenti di prezzi

Allo studio iniziative per impedire le limitazioni americane all'esportazione di soia (mangime per il bestiame) facciano rincarare la carne - bloccata la vendita di cereali fuori della Comunità?

(Dal nostro corrispondente)
15.

Alcune importanti questioni agricole discusse dal Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dei nove Paesi della Comunità economica europea, domani e martedì, a Bruxelles. Le eventuali decisioni dei nove ministri avranno ripercussioni sui mercati, e forse sui prezzi, dei cereali, della carne e dello zucchero. Gli incontri avvengono in un'atmosfera di particolare aspettativa, perchè gli Stati Uniti hanno annunciato la riduzione delle esportazioni di soia (che serve come mangime per il bestiame e per il pollame) e la Commissione della Comunità istituire un blocco delle esportazioni dal per l'aumento di prezzo... [illegible] borsa delle spese di Londra come di Torino. dunque, risentirà decisioni del Consiglio dell'Agricoltura, che sarà presieduto dal danese Frederiksen. Dal 19 al 22 luglio prossimo il commissario per l'Agricoltura, Pierre Lardinois, si recherà a Washington per discutere con gli esponenti dell'amministrazione americana la mossa al divieto esportazione della soia. La sostituzione di prodotto tipi di mangimi (che però contengono volte proteine) porterebbe, infatti, a un dei prezzi la carne e del pollame in tutta l'Europa.

questo contesto si pone la proposta della Commissione limitare esportazioni dei cereali. Paesi Francia ha espresso l'opinione che la Comunità diventi autosufficiente nel settore dei prodotti per l'alimentazione animali. Si ritiene che i nove ministri adotteranno proposte della Commissione della Cee questo problema. C'è, comunque, italiana per la soppressione degli importi compensativi sulle importazioni cereali.

altro problema sul quale il Consiglio ministri dovrà prendere una decisione riguarda vicitalia è la posizione sacrificata Comunità. La Commissione ha proposto ai ministri sopprimere regime «Cassa di zucchero quindi i produttori percepiscono, dal 1968, un sovrapprezzo di 23 chilo. nutre qualche preoccupazione che questa misura colpisca, più che le raffinerie, gli agricoltori. Comunque il Consiglio ministri accoglierà le proposte della Commissione, la prima per abolire questo sovrapprezzo no adottata da quest'anno e completata entro 1975. La Commissione ritiene infatti che la di conguaglio finirebbe favorire la dell'industria saccarifera europea.

La Commissione ha anche proposto al Consiglio dei ministri di la struttura dell'import-export dello Comunità ropea. A partire dal 1975, l'Europa Nove

Vane le proteste e le pressioni giunte da ogni parte

Probabile stamane l'esplosione della bomba atomica francese

Una unità neozelandese (con un ministro a bordo) due panfili contestatori nella "zona di pericolo" - Navi da guerra, partite da Papeete, tentano di allontanarle

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 15 luglio.

Si ritiene domani avrà inizio serie di esperimenti nucleari sull'atollo polinesiano di Mururoa, nel Pacifico. La supposizione è avvalorata fatto che l'ammiraglio Claverie, comandante Centro sperimentale Pacifico, ha accompagnato governatore Pierre Angeli nell'isola di Raiatea per le tradizionali celebrazioni festa nazionale. L'ammiraglio sarebbe atteso Papeete a bordo di «Mystère 20», per l'atollo Mururoa.

Le autorità francesi sono mutismo totale sulla data dell'esplosione, ma tutto rebbe ormai pronto, secondo le informazioni che giungono dalla regione interessata. Gli apparecchi «KC-135» a lungo d'azione, che costituiscono la versione militare «Boeing», sono già arrivati all'aeroporto di e si trovano l'incarico di lo radioattivo provocate dalle esplosioni, grande movimento di aerei viene ugualmente atmosferiche sono quasi perfette, venti soffiano nella direzione desiderata esperti militari.

Da Tahiti sono d'altra parte cannoniere di solito ci sono ancorate, a sei quindi che siano stati mandati nella «zona proibita» con lontanare le navi che hanno deciso di non rispettare ordini Parigi rimanendo sul posto con la la loro presenza il verso francese a rinunciare agli esperimenti. tratta la fregata neozelandese «Otago», 2400 tonnellate, sulla quale si trovano ministro ed un giornalista, del partito «Pri» appartenente all'organizzazione «Peace Media» con tredici volontari a bordo, del panfilo «Arwena» con il generale De La ed tre tra personalità francesi tra cui il padre Jean Toulat e lo Jean-Marie Muller.

Il governo francese si assume una grave responsabilità. I suoi giuristi hanno invano trovare pretesto valido per giustificare legali esperimenti. La convenzione dice chiaramente: *«L'alto mare è aperto a tutte le nazioni e Stato può legittimamente sottoporre una parte qualsiasi alla propria sovranità»*. Parigi ha quindi il diritto di creare visitas», e può di conseguenza ritenere navi che incrociano interno Mururoa oltre le 12 miglia acque territoriali. I contestatori che hanno deciso di rimanervi corrono gravi rischi per la propria salute, non la troveranno vicino pale fuoco provocate dalle esplosioni.

Loris Mannucci

Anche Nepal la vendita della droga

luglio.

Il Nepal ultimo Paese al mondo in gli stupefacenti si acquistavano liberamente, sarà più il paradiso degli hippies. domani la stupefacenti.

Il governo ha annunciato che rinnoverà licenze

Diciott'anni, da tre mesi Germania

Italiano si impicca in Colonia

Era piccola rapina, giorni prima - Fuggito di casa, viveva di espedienti

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 15 luglio.

Un italiano diciott'anni, dal quale polizia tedesca il nome, è impiccato ieri pomeriggio con la propria cintura alla sbarra della cella nel carcere di Klingelpuetz, a Colonia, dove era stato rinchiuso tre giorni prima per avere rapinato — insieme con un altro italiano — un omosessuale incontrato alla stazione ferroviaria. Il direttore del carcere si è rifiutato fornire informazioni ha soltanto che si (originario di Taurio, o Dauris) era fuggito di casa in primavera e si trova tre mesi a Colonia, dove viveva di espedienti e di saltuari e invertiti.

La morte del giovane nel carcere di Colonia — considerato il più efficiente e moderno d'Europa — ha suscitato enorme impressione. Non per l'età del suicida o per il genere di lui una perchè è il sesto suicidio che avviene in sei mesi tra detenuti in di processo o di La serie cominciò il primo febbraio: quel giorno si impiccò la jugoslava Ljubica Skledar, colpevole di avere di soggiorno in Germania. Meno settimana più tardi, il 7 febbraio, si avvelenò un tedesco accusato di furto. Il 9 marzo s'impiccò l'ungherese Lajos Varadi, in attesa di venire estradato perchè senza di soggiorno. Il tedesco Wolfgang Clemens, accusato di furto giorni fa, un altro tedesco, sospettato di avere usato a una quindicenne, lari infine è tolto la vita il giovane italiano.

Ancora volte il carcere modello è sotto accusa. Finora si diceva che la prigione è troppo e disumana, è un vanto suicidio». Stavolta metie accusa anche in direzione, che ha lasciato a un ragazzo spostato in sua cintura.

Tito Sansa

ARRIGO LEVI

1973 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Nella notte, in un paese vicino Legnano

Tra una banda di ladri e metronotte scontro a fuoco per un quarto d'ora

Due dei banditi, feriti, sono stati portati via dai complici - bossoli

(Dal nostro corrispondente)
Milano, luglio.

Un conflitto a fuoco durato 16 minuti è avvenuto nella notte tra sabato e domenica a Robecchetto, nei pressi di Legnano. I malviventi, che avevano saccheggiato il magazzino della «Conceria Fiorido» via Giugno, dopo immobilizzato il custode, Angelo Varchini, anni, scontrati con tronniche che li ha sorpresi intenti caricare furgoncini circa pelli, per un valore complessivo di una ventina milioni.

guardia, Riccardo La di 28 anni, in solito giro d'ispezione, quando ha notato uomini all'interno della fabbrica. Con la radio in dotazione ha avvisato il suo comando e poi, per richiamare l'attenzione collega, ha esploso un colpo in aria. Subito ha fatto eco una raffica di mitra esplosi dai complici ladri, che si trovavano a bordo di due parcheggiate fuori fabbrica.

Eguale è richiamo del collega. Giampiero Genoni, di 35 anni, di Giuliano Primo. Il Genoni, che a bordo di una Mini, si è posto di traverso strada e ha contro le gomme dalle auto dei malviventi. Questi ultimi hanno risposto al fuoco un altra, un automatico e tre pistole.

Nella sparatoria sono rimasti feriti due banditi, che sono portati via dai complici in una movimentata fuga attraverso i campi. La banda — o dodici uomini — ha abbandonato strada auto con la merce rubata. Sul luogo sparatoria i carabinieri, giunti poco dopo, hanno trovato circa 200 bossoli di vario calibro.

n. b.

ripara il fucile parte un colpo: muore

Livorno, 15 luglio.

(o. b.) Una mortale disgrazia è avvenuta a San Bernardino alle Cascine, di Levante. Stamane verso le 8 Emanuele Conti, di 32 anni, impiegato al Cantieri Navali, che la moglie a Cavi di Lavagna in Piazza 44/2, si era recato Cascine, dove abita. La madre con una sorella e si era messo a riparare un fucile caccia comperato un fa, un automatico ad una a cinque colpi, che da tempo funzionava bene.

Dopo pochi minuti si udiva forte colpo: la sorella accorreva nella stanza dove si il fratello Emanuele e lo scorgeva in lago sangue ai piedi del letto. Probabilmente nel riparare il fucile faceva partire inavvertitamente colpo, che lo giungeva alla testa, uccidendolo.

È mancato ai suoi cari

Lorenzo Rivera

Cav. Vittorio Veneto

L'annunciano i figli Annibale e Orlando con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 10 in Cappella civile Cimitero (47). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Maserada, 15 luglio 1973.

Partecipano le famiglie:
Ahmose Pietro
Aiko Francesco
Berino Eugenio
Bertone Ignazio
Bonetto Giovanni
Mastroccia Carlo e figli
Brun-Alcheri
Castelletto Alfio
Cravero Nanda
Chiodi Flavio Aldo
Diana Giovanni
Gaudero Emilio
Golzio Angelo
Nanna Pola Vittorio
Osella Giovanni
Pinto
Prina Evandro
Scarafioni Domenico
Stella Armando
Vasile Giovanni.

Il 14 luglio, improvvisamente, cessava di vivere il

CAVALIERE DEL LAVORO

Alessandro Bonaccini

Addolorati ne danno il doloroso annuncio la sposa Anna Vincenzi Bonaccini, il figlio Paolo, la sorella Ghita col marito Ezechiele Zorzoli, i nipoti, i parenti tutti. Funerali lunedì in corso Cavour (47). La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Modena, 15 luglio 1973.

La Società Corni & C. di Modena piange la irreparabile scomparsa del consigliere

CAVALIERE DEL LAVORO

Alessandro Bonaccini

un esempio di più profondo consiglio.

— Modena, 15 luglio 1973.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze tutte della Società Corni & C. di Modena, profondamente colpiti, partecipano all'improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Alessandro

— Modena, 15 luglio 1973

I Consiglieri della Società Corni & C. di Modena partecipano all'improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Alessandro Bonaccini

— Modena, 15 luglio 1973.

Cristianamente è mancata

Caterina Donalisio
ved. Reviglio
cavaliere della Repubblica

L'annunciano i figli Ettorina col marito Angelo Manzoni, Giuseppe con la moglie Liliana Villani e figlio Gianfranco, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 16,30 via Susa 31. Ringraziamento particolare al dott. Bo per le cure prestate ed alla reverenda madre del Sacro Cuore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 14 luglio 1973.

Assunta Villani, Ines e Vincenzo Mario partecipano al dolore della famiglia Reviglio

Partecipano al lutto della famiglia Reviglio le famiglie:
Emilia Ottavelli
Pogni
Casetto
Nanni e Sergio Bruzzo
Bello
Faira
Lusso
Oscar Luce
Bona
Giuseppina, Cristina, Mario Giorgetti
Castagnoli.

La famiglia Fiorito partecipa al grande lutto.

È mancato ai suoi cari

Giuseppe Actis
(Angel)

Un pianoforte inglese, grande, il falloc che Roberto, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì alle 15 dall'ospedale S. Giovanni. Le cure saranno prestate dal Sindacato.

— Torino, 14 luglio 1973.

La Direzione Acqua col dolore Francesco, le cognate Gilda partecipano al dolore.

La sorella Maria Cinti col figli Angelo e Mario grandi porta al dolore.

La cognata Anna Rosino e vicina a Carlo, Bruno e Roberto.

La famiglia Boeris e Fiorio si associano al lutto.

La famiglia Viarboni ricorda con cordoglio l'amico

cav. Angelo Actis

— Torino, 14 luglio 1973.

Cristianamente è mancato il

cav. Floriano Belletti

anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia Fiorentini gli addorati figli Franco con la moglie Germana Parisini, Andrea col marito Giuseppe Torello e il fratello Giuseppe, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e personale delle due reparto prof. Nazzi ospedale Mauriziano. Funerali lunedì ore 14,30 da via Belzoni 29. La presente di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 luglio 1973.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Eugenia Da in Brizio

Ne danno il doloroso annuncio, il marito Giovanni, la figlia, il genero, la nipotina, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 corr. alle ore 14,30 da via San Donato 88. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 luglio 1973.

La famiglia Rossi e Cristina Alleis partecipa al dolore della famiglia Actis.

Sono lungie sofferenze è mancata ai suoi cari

Francesca Friolo
ved. Mosso

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora Luigina, l'adorata nipote Giovanni, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti: un particolare ringraziamento al dott. Cesare Negrone. I funerali avranno luogo domani ore 10,15 nella parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 luglio 1973.

La Comunità del Colonia Agricola di Lasa con le sorelle Maria Silvia e Angela, i parenti tutti, Alberi, Ebalzini, Cooperatori salutano commossi con profondo dolore la morte del

MAC. PROFESSOR

Germano Zandonella

Istruttore
di anni 76

I funerali si svolgeranno nella Cappella cimiteriale di Lasen lunedì 16 luglio alle ore 15,30.

— Lasen Trentino, 13 luglio 1973.

È mancato ai suoi cari

Angelo Croce

ex. Vittorio Veneto

Ne danno partecipazione la moglie, la figlia Paola e consorte Alessandro Gherzano e la nipotina Stefania, famiglia Paolo e famiglia, la vedova. Cognati e nipoti funerali lunedì ore 14,30 chiesa parrocchiale S.S. Sacramento (via Castelgomberto 60). La presente a ringraziamento.

— Torino, 13 luglio 1973.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Eugenia Da in Brizio

Ne danno il doloroso annuncio, il marito Giovanni, la figlia, il genero, la nipotina, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 corr. alle ore 14,30 da via San Donato 88. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 luglio 1973.

La famiglia Rossi e Cristina Alleis partecipa al dolore della famiglia Actis.

Sono lungie sofferenze è mancata ai suoi cari

Francesca Friolo
ved. Mosso

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora Luigina, l'adorata nipote Giovanni, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti: un particolare ringraziamento al dott. Cesare Negrone. I funerali avranno luogo domani ore 10,15 nella parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 luglio 1973.

La Comunità del Colonia Agricola di Lasa con le sorelle Maria Silvia e Angela, i parenti tutti, Alberi, Ebalzini, Cooperatori salutano commossi con profondo dolore la morte del

MAC. PROFESSOR

Germano Zandonella

Istruttore
di anni 76

I funerali si svolgeranno nella Cappella cimiteriale di Lasen lunedì 16 luglio alle ore 15,30.

— Lasen Trentino, 13 luglio 1973.

È mancato ai suoi cari

Angelo Croce

ex. Vittorio Veneto

Ne danno partecipazione la moglie, la figlia Paola e consorte Alessandro Gherzano e la nipotina Stefania, famiglia Paolo e famiglia, la vedova. Cognati e nipoti funerali lunedì ore 14,30 chiesa parrocchiale S.S. Sacramento (via Castelgomberto 60). La presente a ringraziamento.

— Torino, 13 luglio 1973.

È mancata ai suoi cari

Giuseppina Modenese

ved.
di anni 88

Lo annunciano i figli Attilio, Alessandro, Amelia, Annapia, Adelina, Arturo, Aldo e famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali in Sciliano Canavese martedì 17 corr. alle ore 10,15 da piazza Vigna in Vinovo.

— Vinovo, 15 luglio 1973.

È mancata

Francesca Rocchetti
ved. Boria

L'annunciano i figli Luigi con la moglie Cecilia Agnesotti, Germanina, Antonio, Annamaria col marito geom. Giovanni Mantelli, Aldo, Sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 17 corr. ore 15 via Alfe Falletti 17. Ringraziamento particolare al professor Einaudi e Soli, Sala per le prestazioni assistenziali, la presente a partecipazione e ringraziamento.

— Cassola, 14 luglio 1973.

Ida Pino, ida Tessa precipono pace al dolore di Gina Piero e Nina per la scomparsa del caro

Celso Biffo

— Torino, 15 luglio 1973.

Carlo Alberto, Cristiana Migliardi affettuosamente partecipano al dolore di Piero e Nina.

È mancato ai suoi cari

Margherita Calvi
n. Gregorio

Addolorati l'annunciano: il figlio Franco colla moglie Ines e piccoli Fausto e Laura, il figlio Aldo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì in corso Re Umberto, ore 17, da via Alpi Torino 94. Non fiori ma opere di bene. Un particolare ringraziamento ai dott. Erio Peiffi e personale della Residenza Valchiusella (Vico Canavese) per l'assistenza premurosa dimostrata.

— Ivrea, 15 luglio 1973.

Gli zii Enrico, Felicita Calvi, Ines Calvi vedova Grenda e la cugina Adele sono vicini a Franco e Aldo nel loro grande dolore.

— Torino, 15 luglio 1973.

L'11 luglio u.s. è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Antonio Massimelli

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosi ed i figli Francesco, Maurizio e Giorgio con famiglie. I fedelissimi commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. Un grazie particolare ai dott. Novellino per le sue assidue cure e alla fedele Nina per l'assistenza premurosa.

— Asti, 14 luglio 1973.

Partecipano al lutto il papà, i fratelli Pino e Tilde e famiglia, i cognati, la cognata e parenti tutti.

È mancata

Francesca Rocchetti
ved. Boria

L'annunciano i figli Luigi con la moglie Cecilia Agnesotti, Germanina, Antonio, Annamaria col marito geom. Giovanni Mantelli, Aldo, Sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 17 corr. ore 15 via Alfe Falletti 17. Ringraziamento particolare al professor Einaudi e Soli, Sala per le prestazioni assistenziali, la presente a partecipazione e ringraziamento.

— Cassola, 14 luglio 1973.

La famiglia Viarboni ricorda con cordoglio l'amico

cav. Angelo Actis

— Torino, 14 luglio 1973.

Cristianamente è mancato il

cav. Floriano Belletti

anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia Fiorentini gli addorati figli Franco con la moglie Germana Parisini, Andrea col marito Giuseppe Torello e il fratello Giuseppe, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e personale delle due reparto prof. Nazzi ospedale Mauriziano. Funerali lunedì ore 14,30 da via Belzoni 29. La presente di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 luglio 1973.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Eugenia Da in Brizio

Ne danno il doloroso annuncio, il marito Giovanni, la figlia, il genero, la nipotina, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 corr. alle ore 14,30 da via San Donato 88. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 luglio 1973.

La famiglia Rossi e Cristina Alleis partecipa al dolore della famiglia Actis.

Sono lungie sofferenze è mancata ai suoi cari

Francesca Friolo
ved. Mosso

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora Luigina, l'adorata nipote Giovanni, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti: un particolare ringraziamento al dott. Cesare Negrone. I funerali avranno luogo domani ore 10,15 nella parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 luglio 1973.

ANNIVERSARI

Nel secondo lutto anniversario dell'improvvisa scomparsa del

prof. Ercole Rovere

primo chirurgo dell'Opera di Roma

il fratello Alfredo con moglie e figlie e tutti lo ricordano con infinito rimpianto.

— Torino, 15 luglio 1973.

Torino di luglio con i campioni dell'atletica e del tennis

I fuoriclasse degli Stati Uniti moderna armata Brancaleone

Il "coach" non conosce [illegible] - Diramate [illegible] convocazioni, non si sa poi troppo bene se i campioni arriveranno - A poco a poco si ricompongono le file - A Torino [illegible] già [illegible] pesista Feuerbach, Steve [illegible] Randy Williams, e la giovane Mary Decker - Attesi [illegible] domani Wottle, Wohlhuter, Prefontaine e Stones

Americani [illegible]: a sin., il « lungo » Tommie Lee con la giovanissima mezzofondista Mary Decker; a destra, il potente Feuerbach (f. Moisio)

Sanita i «quattro moschettieri» Stones, Prefontaine, Wohlhuter e Wottle, [illegible] pittoresca squadra [illegible]ana d'atletica che domani e mercoledì di incontrerà l'Italia, è approdata a Torino. La tipica mentalità [illegible]ano [illegible] già tutti conosciamo, ma [illegible] non manca mai di stupire, traspare evidente anche [illegible] sport, dove [illegible] abituati a un certo ordine o a un minimo [illegible]ions. Con [illegible] Usa invece, tutto è diverso, lasciato alla singola iniziativa. Così [illegible] avendo trovato gli atleti più [illegible] [illegible] le 89 persone giunte [illegible] ieri e sabato, non siamo riusciti a sapere esattamente cosa succederà.

[illegible] che Wohlhuter sia in volo dagli Stati Uniti perché sino al 15 luglio era impegnato con il suo lavoro di assicuratore; Wottle e Prefontaine sono andati a gareggiare in Belgio e con tutta probabilità saranno in Italia [illegible] giornate; il [illegible] primatista mondiale del salto in alto Dwight Stones [illegible] avuto il permesso [illegible] partecipare a un *meeting* a Innsbruck e subito dopo il partito per Milano. Nella capitale lombarda però non si [illegible] avute notizie.

Questa [illegible] situazione per quanto riguarda quattro delle punte [illegible] «diamanti» [illegible] squadra. Per [illegible] maggiori ragguagli abbiamo dovuto rivolgerci a Marty Liquori che [illegible] grazie a un interprete (pur [illegible]endo il nonno [illegible] non parla una sola parola d'italiano) [illegible] ha rassicurati. Liquori intende, una volta finita la carriera d'atleta, intraprendere quella di radiocronista ed è quindi ben lieto [illegible] le relazioni pubbliche per la nazionale statunitense. «Arriveranno tutti — dice —, potete stare tranquilli. [illegible] so se Prefontaine correrà, ma posso dire che Wottle farà i 1500 e Wohlhuter gli 800. Per quanto mi riguarda, se il piede non mi [illegible] troppo male, cercherò di partecipare [illegible] 5000».

In questa [illegible] ci sarà anche [illegible] il simpatico spalatore Dick B[illegible] che oggi [illegible] ha ricevuto con fare minaccioso perché [illegible] hanno detto che i giornali avevano riportato che [illegible] in compagnia di una *girl* non della moglie [illegible] com'è in realtà.Chiarito l'equivoco (la parola rimorchio gli [illegible] stata [illegible] ha finito di mettersi in guardia per fare a pugni e tutto è finito con una risata. Neppure dal coach della squadra, Mister Bush, [illegible] specie di Nebiolo americano, siamo riusciti a sapere molto di più. «La squadra — ha detto — la faremo all'ultimo momento. Spero che [illegible] italiani ci concedano [illegible] atleti per [illegible]. Uno fuori punteggio naturalmente. Dobbiamo provare [illegible] ragazzi [illegible]».

Mister Bush deve [illegible] con [illegible] per [illegible] tutti i suoi atleti perché molti non li ha mai [illegible]. Arrivano dai diversi Stati in nazionali, molti [illegible] giovanissimi. Anche molti [illegible] ragazzi non [illegible] fra loro. [illegible] diversi *clan*. Quello [illegible] lanciatori è molto compatto. Sono tutti [illegible] grossi [illegible] armadi e fra tutti si distingue il ventiseienne Feuerbach, primatista mondiale del lancio del [illegible] metri 21,82. E' alto sicuramente 1,85 ma [illegible] 114 chilogrammi, tutti di muscoli. Martellisti, pesisti e discoboli («Sarà molto difficile battere Simeon», ha detto Wilkins che ha un record di 64,78) dopo un breve riposo nel pomeriggio non sono andati allo stadio come i compagni: hanno preferito [illegible] portare alla palestra del Cus per [illegible] qualche esercizio [illegible] sollevamento, tanto per [illegible] i muscoli. [illegible] fondisti ottimi, come Galloway, che farà i 10.000, è [illegible] a [illegible] per la collina, [illegible] gli sprinters [illegible] riposato.

Sul tartan [illegible] stadio [illegible] [illegible] lavorato a lungo altri, quasi tutte le ragazze, Liquori, Buerkle, Lebeau e Hilton. Quest'ultimo (3'55"5 miglio) sarà, probabilmente insieme a Wottle, l'avversario di Franco Arese sui 1500. Con tre uomini di questa classe è assicurato lo spettacolo.

In campo femminile fanno spicco i nomi di Mary Decker e della Larrieu. La prima ha soltanto quatt[illegible]ici anni. Quando è arrivata è stata scambiata per la *mascotte* della squadra. Piccolina, minuta, [illegible] [illegible]olina d'anni. Eppure ha corso gli 800 in 2'02"4, un tempo da far tremare anche Paola Pigni. E' [illegible] come una farfalla e corre con un ritmo incredibile. Ma la giovanissima atleta non incontrerà la sua rivale italiana: la Pigni "correrà" infatti i 1500 dove avrà come avversaria in [illegible] la riconosciuta in un [illegible] un negretto piuttosto piccolo, Randy Williams, vincitore [illegible] d'oro a Monaco nel salto in lungo. Il suo fisico però è perfetto e la muscolatura assai potente. Williams si allena soprattutto sulla velocità. Avrà come compagno [illegible] gara [illegible] Allister, un altro campione oltre gli 8 [illegible] che chiuderà [illegible] possibilità ai nostri specialisti anche se in progresso.

La squadra americana dunque [illegible] questo [illegible] arrivo [illegible] suoi campioni più celebrati, ma con la consueta forza, sarà un po' da scoprire. Oggi si saprà qualcosa di più. Una cosa è certa: gli Usa con[illegible] [illegible] azzurri dovranno profo[illegible]. tutte le loro capacità, perché a Minsk il 23 e 24 li attende [illegible] fortissima nazionale sovietica.

Cristiano Chiavegato

Le due Nazionali [illegible] [illegible] in arrivo oggi

Fiasconaro, Del Buono e Dionisi quasi guariti, saranno in gara?

I soliti guai fisici [illegible] i nostri assi - Il più sfortunato è [illegible] Buono, appena rimessosi dall'influenza

Come di consueto alla vigilia degli appuntamenti più importanti, [illegible] squadra italiana d'atletica appoggia su sostegni fragili. Le notizie di [illegible] hanno addirittura catastrofiche, perché ci privavano di tre dei nostri campioni più famosi, cioè [illegible] Fiasconaro, Del Buono e Dionisi. Fortunatamente [illegible] [illegible] sembra così brutta alla luce degli [illegible] delle ultime ore. Marcello Fiasconaro al ritorno [illegible] breve [illegible] in Sudafrica [illegible] lamentato [illegible] dolore al piede sinistro, lo stesso che [illegible] [illegible] impedito di gareggiare a Monaco. Il primatista mondiale degli [illegible] è stato subito sottoposto ad alcune lastre radiografiche che hanno escluso qualsiasi infrazione o malanno. Rinfrancato nello spirito e dopo aver superato fisicamente un periodo di piccola [illegible] dovuta quasi certamente ai postumi del lungo viaggio ed alla differenza dei fusi [illegible] e del ritmo [illegible] vita, Marcello [illegible] oggi a Torino con gli [illegible] azzurri.

Della comitiva dovrebbe far parte anche Gianni Del Buono che sabato era stato colpito [illegible] da una forma influenzale e costretto a letto. Prontamente curato, [illegible] [illegible] già in [illegible] po per allenarsi. Certo, dover [illegible] i 5000 dopo una [illegible] [illegible] d'arresto non [illegible] cosa facile, ma sicuramente Del Buono non si sottrarrà all'impegno. Ultimo dubbio, quello di Renato Dionisi. Nella fine della scorsa settimana l'atleta ha sostenuto gli [illegible] mi di abilitazione per diventare geometra. L'esito [illegible] è ancora [illegible] ma sembra che tutto [illegible] sia andato [illegible]. Con il [illegible] rale alto Dionisi dovrebbe quindi trovare il coraggio di buttarsi nella [illegible], anche se i soliti lendini continuano a fare male. Gli [illegible] del garbesano, Cotton e Dias, non sono [illegible] «mostri». Cotton ha un primato di 5,33 e Renato in buone condizioni potrebbe vincere la gara. Molto probabilmente tutto sarà deciso nella ultimissima [illegible], sperando che Dionisi [illegible] senta [illegible] soffrire ancora una volta.

Per il [illegible] le nazionali italiane, maschile e femminile, che si batteranno con [illegible] Usa sono nate dai recenti campionati italiani [illegible] Roma. Ci sono sette esordienti, cinque ragazzi [illegible] Masoni e Cattaro per la velocità, La Mantia per i 3000 siepi, Mazzucato per il triplo ed il portatore Poldersceck per il martello) e due ragazze (Albanese per i [illegible] e Casadei per l'alto). La giovanissima Gabriella Dorio (16 anni) ha già ricevuto il battesimo [illegible] maglia azzurra incontrando a Reggio Emilia [illegible] Romania. Mercoledì avrà il prandissimo [illegible] con Mary Decker, la quattordicenne speranza del mezzofondo americano. Sarà la sfida [illegible] per il predominio mondiale della specialità: due ragazzine che con i risultati [illegible] ottenuti, corrispondono probabilmente gli 800 più veloci mai visti a questa età.

Nella squadra femminile si cercano conferme per le velociste che sono in continuo miglioramento. [illegible] già provata Cecilia Molinari a Napoli; si vanno ad aggiungere [illegible] Da Capitani, [illegible] Bolognesi e [illegible] Carli, tutte ragazze in grado di prendersi [illegible] soddisfazioni anche contro le specialiste nordamericane. [illegible] sempre recuperato invece il settore dei [illegible] [illegible] salti: Giuliana Amici e Cinzia Petrucci possono reggere in parte il confronto. Nell'alto si crede nella verve di Sara Simeoni, mentre per il secondo ruolo ha trovato posto la romagnola Casadei.

Un impegno terribile attende Francesco Arese. Con'è sua abitudine il cuneese è [illegible] perso da qualche giorno, in ritiro a [illegible] qualche località [illegible] nostrana. Comparirà all'ora della gara pronto a lottare contro chi [illegible] sarà, si [illegible] Wottle e Hilton. [illegible] lunga tournée [illegible] scandinavi sembra aver fatto bene a Franco che [illegible] una nuova fi[illegible] nel propri mezzi.

Dopo il record di Milano, Enzo [illegible] Forno [illegible] fallito a Roma il nuovo primato a 2,20 nell'alto. Anche se [illegible] non dovesse arrivare, sono pronti per lui Woods e Brown, accreditati [illegible] di 2,22 e l'altro [illegible] 2,23. Nessuna occasione migliore dunque per superare finalmente il «muro» dei 2,20 [illegible] porterebbe l'udinese nell'élite mondiale [illegible] specialità. Da controllare [illegible] lo spirito [illegible] rivalità [illegible] Gianmarco Schino. Ed infine lo sprint. Pietro Mennea farà 100, [illegible] e staffetta. Dopo un periodo delicato [illegible] ricerca [illegible] giusto equilibrio fra potenza ed agilità, la sfrecciata della Pugliese sarà nella lotta con Steve Williams e Washington, Crokett e Lutz tutti gli stimoli per arrivare [illegible] mente a tempi di valore assoluto.

c. ch.

Donata Govoni guiderà le [illegible] contro [illegible] Stati Uniti

Telegramma per Stones

[illegible] simpatica [illegible] stende il primatista mondiale del salto in alto Dwight Stones al suo arrivo a [illegible] Nella sede del Cus è [illegible] recapitato un telegramma [illegible] al campione americano che dice testualmente: «Congratulazioni. Speriamo che era soltanto questione di tempo». E' firmato da Pat Standart e da sua moglie Peg. L'ex recordman non [illegible] vuol [illegible] nascere alla festa del suo rivale ed amico.

Manolo [illegible] nella Davis

Il leone di Spagna ritorna in campo

La sola presenza di Manolo Santana assicura lo spettacolo nella semifinale del gruppo B della zona europea della Coppa Davis, che si svolgerà sul campo centrale del Circolo della Stampa-Sporting di Torino, da venerdì a domenica prossima.

Il boicottaggio del torneo di Wimbledon, infatti, con le squalifiche da parte italiana di Panatta e Bertolucci e degli spagnoli Orantes e Clerino, aveva in un primo tempo fatto sfumare l'interesse dell'incontro. Non c'è dubbio che la presenza dei quattro big avrebbe assicurato alla «tre giorni» torinese un ben diverso contenuto tecnico ed una grande incertezza nel pronostico. Fortunatamente la due federazioni, dopo aver agito in coscienza ed un troppo rigido moralismo nel prendere provvedimenti decisamente autolesionisti, hanno poi agito per il meglio nel sfrare (a squadre sostituendo gli assenti nel miglior modo possibile, o quasi.

Gli spagnoli hanno accettato l'offerta di Santana. Il più grande giocatore iberico di tutti i tempi, gli italiani hanno saputo recuperare i «bruciati» verdi a Marzano e Maioli che possono dare, specialmente il primo, ancora molto al [illegible] azzurro. Peccato che [illegible] partita non faccia parte P[illegible]gali, che di sinistra è [illegible] principale avversario per circa un decennio, nel corso del quale entrambi hanno saputo rendere dura la vita, sulla terra rossa, ai più forti tennisti statunitensi ed australiani.

Manolo Santana

Classe '38

[illegible] madrileno, classe 1938, lo stesso fisico di dieci anni fa, senza un filo di grasso in più, ieri mattina si allenava con una grande nostalgia sui campi del Circolo della Stampa-Sporting. Su questo campo — dicevo il grande Manolo — agli tempi di tennis avvelenati per le celebrazioni di «Italia '61» battei l'australiano Fraser nei quarti. In semifinale poi scontrai dall'altro australiano Laver. Ma in finale il mio amico Pietrangeli mi vendicò e si aggiudicò il torneo. Quell'anno Nicola giocava in un modo impressionante. Ogni sua palla sfiorava il nastro e sparacchiava la linea di fondo campo. Una prestazione ed una potenza mostruose. Non so proprio come riuscì a battermi successivamente al Roland Garros».

Santana ha guidato due volte la Spagna fino alla Challenge Round di Coppa Davis. Nel 1963 al 1966 nella sola europea ha perso solo due singolari (contro Pietrangeli nel 1965 e contro Okker nel 1966). Per [illegible] consecutivi è stato campione nazionale di Spagna. Non lascerà più certa della squadra spagnola di Coppa Davis dal 1970. Nell'ultimo incontro gli spagnoli furono sconfitti al termine di un match molto discusso per 3-2 dalla Germania Occidentale. Era infatti l'ascesa di Orantes, e Munar era la grande rivelazione giovanile. Per Manolo c'era il pericolo di dover fare la riserva. Il grande Santana non se la sentì. Preferì rinunciare a difendere la Spagna in Coppa Davis. Da titolare si ritirò. Chiuse praticamente la sua attività agonistica con una grande vittoria. Si aggiudicò l'«open» di Barcellona, con una stupefacente [illegible] di classe, battendo Franulovic in semifinale e Rod Laver in finale.

Manolo Santana, tornando al suo allenamento di ieri al «Circolo della Stampa» è stato preso in campo contro il giovane [illegible]rano, impegnandosi in lungo e duro training, nel quale [illegible] confermato, a [illegible] soni di distanza dalle sue ultime uscite agonistiche, il suo eccezionale talento di virtuoso della racchetta, imprimendo alla palla le più [illegible] rotazioni, di [illegible] solo dei campi battuti, il grande Manolo. Santana è stato infatti uno dei pochi giocatori europei che, per eseguire sui campi in terra battuta, è riuscito ad adattarsi con ottimi risultati anche alle superfici veloci. La lontanza dai campi centrali lo preoccupa un poco, anche se le gambe non hanno ancora lo scatto dei giorni migliori.

Quanti incontri giocherà Santana in [illegible] gli azzurri? «Sicuramente [illegible] doppio — afferma Manolo, in [illegible]bert — per il singolare [illegible]o». Il capitano non giocatore Jaime Barrutia annuncia: «C'è tempo per decidere». Ma se Santana non giocherà chi sarà il secondo singolarista dopo Gisbert? «O Marone o, Higueras - è la risposta spiritosa di Barrutia.

A decidere, mercoledì, saranno principalmente [illegible]. Vista la squalifica di Orantes e Clerino si è vestito dei panni del «salvatore della patria». Ma la tenuta atletica gli permetterà di reggere, con una preparazione affrettata, tre giorni di gara al limite dei cinque sets? Se la Spagna dovesse vincere al rientro gli resterebbero tributari gli onori del trionfo ma, se Manolo dovesse fallire nell'impresa, perderebbe quella sua aureola mitica che gli ha permesso di lasciare la squadra tre anni fa per non assoggettarsi al ruolo di riserva.

Responsabilità

Una grossa responsabilità per Manolo, che deve salvaguardare in Spagna i propri interessi commerciali (rappresentante di una nota marca di sigarette e proprietario di una ditta specializzata in articoli da tennis). La decisione pertanto è riservata al «tuttofare» il giocatore aspetterà mercoledì, il giorno prima dell'sorteggio degli incontri.

Degli italiani sono presenti i due doppisti Pietro Marzano e Giordano Maioli, che hanno avuto intensi allenamenti con l'argentino Vilas, numero uno della graduatoria nazionale del suo Paese. Particolarmente concentrato ed in palla ci è parso Marzano che, giubilato dalla squadra azzurra tre anni fa da Orlando Sirola (alla vigilia dell'incontro con la Cecoslovacchia per fare posto a Mimì Di Domenico) ha ora la grande o[illegible] per [illegible]rsi stabilmente nel giro azzurro. Oggi la squadra [illegible] si completerà con i singolaristi Gorrado Barazzutti e Tonino Zugarelli ed è probabile che in extremis vari[illegible]unto anche Pancho [illegible].

Rino Cacioppo

La Fiat Rally 1ª in Polonia

VARSAVIA — La Fiat 124 Rally Abarth ha concluso vittoriosamente il durissimo Rally di Polonia, settima prova del campionato del mondo della specialità, grazie a Joachim Warmbein ed a Jens Todt. La coppia tedesco-francese (nella foto, dopo il trionfo) è stata uno dei tre equipaggi sui 43 partiti giovedì scorso, che hanno concluso regolarmente la prova, stanotte a Cracovia. Altre cinque vetture avevano tagliato il traguardo, ma qualcuno di esse non aveva stato classificato per essere giunto fuori tempo massimo nella quinta, l'Alpine-Renault del francese Therier, che sarebbe risultata in testa alla graduatoria, è stata squalificata per aver subito una prova speciale. Un ritorno dei francesi è stato respinto. L'altra Fiat 124, dell'italiano Alcide Paganelli, è stata costretta al ritiro per noie al motore, quando era ancora al comando.

Ecco la classifica finale: 1. [illegible] [illegible] (Fiat 124 Abarth Rally) pen 38,65; 2. Gumbacher-Ernst (Wartburg 353) 40,554; 3. Stawowiak-Czeyis ([illegible] Polski 125) 43,739.

Baseball, serie A

La Juventus vince a Bologna

Il campionato di baseball ha ripreso il cammino — dopo l'assenza parziale degli europei — offrendo altre sorprese, tale a dire la duplice sconfitta della capolista Mastenegro sul campo di Nettuno dove è stata sepolta dall'Epidem (una decisione che provocherà altre polemiche: al l'Acquaviva pare che siano in corso lavori). Bellinzia Glen Grant e Bernacchi hanno saputo approfittare della caduta dei bolognesi e difendere dell'Amerida fermata nel secondo match

RISULTATI — Epidem Roma-Montenegro 7-3 e 7-6; Carrozzi Bologna-Juventus 6-3 e 12-13; Master Builders Grosseto-Amerida 1-11 e 5-4; Bernacchi Parma-Colombo Roma 11-1 e 8-4; Bonara Rimini-Glen Grant Nettuno 1-4 e 2-0; Nordlinia Bellinzona-Cusmineccino 1-1 e 1-2.

CLASSIFICA — Montenegro punti 36, Glen Grant e Bernacchi 28, Amerida 16, Roma 20, Nordlinia 16, Cusmineccino 12, Carrozzi 18, Juventus 17, Master Builders 17, Lazio 16, Epidem 8.

SERIE B — Doppia sconfitta delle formazioni torinesi, le più gravi delle quali quella della Bielkina sul proprio campo: contro il Codogno. Nella gara di ieri i torinesi erano in netto vantaggio ma si sono fatti raggiungere insensatamente

RISULTATI — Old Rags [illegible] Bielkina 3-17 e 8-3; [illegible] Torino-Codogno 3-6 e 4-9; Lions Firenze-Acsi Torino 7-3 e 13-2; [illegible] Genova-Asole 11-6 e 15-6.

LE NOTIZIE IN BREVE

Marcel [illegible] compiuta

Il pugile panamense Ernesto Marcel ha conservato il titolo mondiale [illegible] dei pesi piuma battendo il venezuelano Antonio Gomez [illegible] all'undicesima ripresa.

Milioli vince a Gandino

Il torinese Italo Zilioli ha vinto l'Omnium ciclistico in tre prove durante il «criterium» degli assi a Gandino, davanti a Gimondi, Bitossi e Battaglin. Gimondi è caduto, sul finire della manifestazione, riportando una contusione ad un ginocchio.

Olga Korbut si ritira

La ginnasta sovietica Olga Korbut, olimpionica di Monaco, ha annunciato [illegible] sua decisione di [illegible] l'attività sportiva. Questa [illegible] una recente [illegible] dalla [illegible] internazionale [illegible] proibite alcune [illegible] programma [illegible] future [illegible] tizioni.

Mikkola vince a [illegible]

Il [illegible] su [illegible] 125 [illegible] ha [illegible] l'finlandway [illegible] Kallyi al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mauro terzo è giunto. Il [illegible] su [illegible] aun 180 B-88.

[illegible] Generali - Bilancio '72

Si è tenuta oggi (28/6) a Trieste, presso la Direzione Centrale della Compagnia, sotto la presidenza del [illegible]ssimo a vita Cesare Merzagora, [illegible] l'intervento dei membri del [illegible]glio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al completo, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della «Generali».

I 191 azionisti presenti, rappresentanti in proprio e per mandato 2.787.567 azioni, hanno approvato senza alcun voto contrario il bilancio per l'esercizio 1972 e il dividendo di L. 500 per azione (contro L. [illegible] dello [illegible] anno).

Il Presidente Merzagora ha precisato un ampio panorama dei risultati dell'esercizio, evidenziando l'andamento pienamente positivo di quasi tutti (R.C. Auto e Furti in particolare) compensato per altro dai buoni risultati del lavoro estero e del settore finanziario.

Dalla relazione del Consiglio di Amministrazione emerge che i premi raccolti dalla Compagnia madre in [illegible] proprio e tutto il mondo sfiorano i 345 mil[illegible] (65 % circa in Italia, oltre 35 % all'estero). I capitali assicurati nel ramo Vita hanno raggiunto i 3825 miliardi.

Iniziative dello Iasm in favore della commercializzazione delle produzioni del Mezzogiorno

Lo IASM — Istituto [illegible] l'Assistenza allo Sviluppo del Mezzogiorno — fra le sue varie attività istituzionali, collabora con le aziende industriali meridionali per promuoverne lo sviluppo nel settore commerciale, portandole a contatto con mercati più ampi di quanto non siano quelli locali tradizionali, con nuovi clienti italiani ed esteri, con ambienti nei quali si possa validamente operare [illegible] per migliorare l'attività [illegible]dita.

In questo quadro, lo IASM ha programmato per il secondo semestre del 1973 la partecipazione di aziende meridionali al 37° Salone di Torino; al Mostramiglia di Bologna; al 23° Salone della Tecnica di Torino; all'Expo CT '73 di Milano; al XIII Salone Nautico ed al IV Sibe [illegible] nova.

Per tali manifestazioni l'Istituto provvede a realizzare gli stands operativi, assicurando altresì una azione pubblicitaria promozionale d'appoggio, i servizi di segreteria, ecc. L'onere a carico delle aziende è limitato al 50 per cento del valore di acquisizione della superficie espositiva.

Le aziende interessate possono comunque prendere contatto con le locali Unioni Industriali e Camere di Commercio o rivolgersi direttamente allo IASM - Viale Pilsudski 124 - 00197 Roma, telefono 06/80.32.41 - Telex 68232 Iasmroma.

President vara all'italiana

In [illegible] la flotta [illegible] cantile italiana si [illegible] di tre giganti: [illegible] T/N [illegible] Weips, la M/N Elsa Lolli Ghetti e quest la T/N Maria Amelia Lolli Ghetti. Tutti [illegible] di oltre 150 mila tonn. di portata!

[illegible] una volta. Il vero è avvenuto con una italianissima battaglia di spumeggiante President Reserve Riccadonna.

L'armatore dei tre giganti, Lolli Ghetti, interrogato da un nostro cronista sul fatto, ha risposto sorridendo: «Il President è una nuova tradizione: è vero all'italiana!».

Philips - Riunione a Milano dei [illegible]

Si è avuto luogo a Milano la riunione annuale dei venditori di [illegible] acustiche Philips del[illegible] [illegible] Centro-Nord Ovest.

La riunione [illegible] avuto [illegible] scopo l'aggiornamento [illegible] aspetti tecnici e medici dell'applicazione [illegible] protesi. Nel corso del Convegno il prof. Giorgio Allegrandi, libero docente di audiologia e clinica otorinolaringoiatrica presso l'Università di Milano, ha svolto una relazione sull'organizzazione dei Centri audiologici, illustrandone le funzioni [illegible] diagnostica e recupero dei pazienti deboli d'udito.

Egli ha trattato dell'importanza dell'attività dell'audioprotesista nell'ambito [illegible] Centro audiologico sottolineando in particolare che la collaborazione con il personale medico è indispensabile per un [illegible] funzionale [illegible] dei soggetti sull'udito.

Il prof. Allegrandi ha inoltre illustrato le attuali condizioni del mercato italiano delle protesi discutendone, in base a dati statistici, [illegible] possibilità di sviluppo.

Arrivestirci da Fusodoro

Con questo slogan che rappresenta un appuntamento e [illegible] simpatico impegno, il [illegible]sio centro Moda Fusodoro Marazzini di via Viotti 1, ha riaperto i locali. Un ambiente moderno, accogliente che si sviluppa in 3 pian[illegible] vendite e che vanta un assortimento veramente notevole di abbigliamento per ogni età.

Brillante affermazione della [illegible] con una [illegible] calcolatrice

La [illegible] calcolatrice elettronica scrivente IME 141P della Industria Macchine Elettroniche [illegible] S.p.A. sta riscuotendo in Italia e all'Estero un successo assai superiore alle prime, alle più ottimistiche aspettative.

[illegible] in produzione solo di[illegible] [illegible] 141P è stata im[illegible] [illegible] per le sue prestazioni e per il suo prezzo particolarmente conveniente. Proprio in questi giorni, tra l'altro, essa è stata [illegible]ta da un'importante Amministrazione dello Stato per impiego su larga scala nel quadro dei programmi di ammodernamento dei pubblici esercizi.

La calcolatrice è stata realizzata con circuiti MOS a larga integrazione, frutto della tecnologia più avanzata, ed è ricca di caratteristiche [illegible] che la fanno particolarmente adatta sia al calcolo di tipo commerciale che a quello di [illegible] tecnico-scientifico. Dispone infatti di una memoria di accumulo completamente indipendente, di un registro per i calcoli a fattore costante, dei comandi per il [illegible] automatico di [illegible] maggiorazioni, di sconti e [illegible] radice quadrata e di un sistema di [illegible] trollo [illegible] punto decimale che permette in ogni condizione il pieno sfruttamento della [illegible] pacità.

La IME 141P rappresenta indubbiamente un ulteriore, lusinghiero successo della Industria Macchine Elettroniche S.p.A., Gruppo Montedison, che dal 1958 [illegible] è affermata come industria leader nel mondo nel settore [illegible] calcolo elettronico.

Incontro Stock - esercenti all'Hotel Ambasciatori

Aria di Natale [illegible] Ambasciatori per la presentazione ufficiale agli esercenti ed alla stampa delle Confezioni Natalizie Stock 1973.

L'assortimento, [illegible] rinnovato, presenta un'iniziativa di grande prestigio, destinata a continuare la strada intrapresa con la serie «Arte Industria» (1967), «Invito alla Musica» (1969), «Stock-Dior» (1973).

Si tratta di una serie di sei cassette contenenti ciascuna sei prodotti a un'opera grafica, firmata e numerata, di un grande maestro dell'arte italiana ed esattamente di: Giuseppe AJMONE - Salvatore FIUME - Domenico CANTATORE - Bruno CASSINARI - Aligi SASSU - Jacopo SCIRTIAN.

Paolo VI a Castel Gandolfo

Castel Gondolfo. Paolo VI [illegible] uto il discorso domenicale nella [illegible] estiva di Castel Gandolfo, dove [illegible] trasferito sabato sera. Dopo la [illegible] benedizione, ha rivolto saluti in inglese, francese, tedesco e spagnolo [illegible] pellegrini e, [illegible] particolare, a un gruppo di 250 giuristi americani. In precedenza [illegible] ricevuto mille ragazze height

L'incidente di sera su una strada del Bresciano

Padre e figlia muoiono sull'auto in uno scontro per il temporale

L'uomo, 40 anni, [illegible] direttore di un'agenzia della Cassa di Risparmio - [illegible] piccola aveva 2 anni - Grave la moglie e un altro loro figlio - La vettura ha sbandato sull'asfalto viscido per la pioggia

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 15 luglio.

(m.v.) Una famiglia com[illegible] di quattro [illegible] — padre madre e [illegible] —, è rimasta coinvolta [illegible] un ve Incidente automobilistico, accaduto di [illegible] nel [illegible]na: sono morti il padre e uni figlia; gravemente feriti, la moglie e un altro figlio.

I quattro — Ruggero Polo, di 40 anni, abitante a Castenedolo; dove era direttore della Cassa di Risparmio, la moglie, Edda, di 37, e i loro figli Federico, di 2 anni, e Carlo di 14 — stavano rincasando, dopo [illegible] passato alcune ore con amici quando, nei pressi [illegible] Monticbiari, sulla statale Goitese, [illegible] loro auto ha [illegible] dato improvvisamente per l'asfalto viscido ed ha invaso l'altra corsia di marcia, [illegible] trandosi frontalmente con una «124» condotta [illegible] Franco Costa, [illegible] 23 anni, [illegible] Brescia.

Nella zona imperversava in quel momento un violento temporale. Nel violento urto sono morti sul colpo Ruggero Polo, [illegible] era alla guida dell'auto, e la figlia Federica, che sedeva [illegible] suo fianco.

Il conducente [illegible] «124» [illegible] rimasto ferito e con la moglie e il figlio della vittima è stato soccorso e trasportato all'ospedale di [illegible]. I medici [illegible] si sono riservati [illegible] prognosi per [illegible] e il figlio Carlo, mentre hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni Franco Costa.

Venezia, [illegible] luglio.

(g. r.) Due morti e due [illegible] rili in [illegible] incidente stradale avvenuto nel pomeriggio alla periferia di Mestre nella frazione di Chirignago.

Una «850», guidata da David Simonato, di 45 anni, con a bordo la moglie Maria Silvestri, di 40 anni, e la figlia Paola di cinque, si è [illegible]ta in un tratto [illegible] strada [illegible]tilineo con [illegible]00 km, condotta da Gino Bosco di 54 anni, di [illegible].

I coniugi Simonato sono morti sul colpo, mentre [illegible] figlia e il Bosco hanno riportato gravi ferite e [illegible] stati ricoverati, con riserva [illegible] la prognosi, rispettivamente nel [illegible] neurochirurgico [illegible] Padova e nell'ospedale di Mestre.

Ragazza [illegible] cade nello scontro: [illegible]

Alessandria, 15 luglio.

(e. c.) [illegible] ragazza [illegible] 15 anni è morta in un incidente stradale sulla provinciale Alessandria-Ovada. E' Fiorenza Boido ed abitava [illegible] Alessandria in via Recaldati 3.

[illegible] pomeriggio [illegible] [illegible] ragazza era sul sellino posteriore di una moto guidata dal ventiduenne Bruno Sacco abitante nella nostra città in corso Canto Canzoni 58. Nei pressi di Fortanova di Casalgermanil, la moto e una «124» guidata da Umberto Salvaldo di 26 anni, abitante nel sobborgo alessandrino di Valle San Bartolomeo, che procedevano dalla stessa direzione, durante una [illegible] sorpasso [illegible] venute a [illegible].

Nell'urto la moto si è [illegible] vegiata, la ragazza, che [illegible] riportato gravi lesioni cranic, che [illegible] deceduta durante [illegible]sporto all'ospedale.

[illegible] Sacco è [illegible] ricoverato all'ospedale di Alessandria [illegible] prognosi di 15 giorni per ferite multiple. [illegible] [illegible] ducenta della «124».

Villeggiante vercellese travolta e uccisa [illegible]

Varallo Sesia, 15 luglio.

(g. p.) In un incidente avvenuto stasera sulla statale 229, a Piode Valsesia, una giovane donna è rimasta uccisa. La vittima è Ivana Frigato, di 26 anni, residente a Vercelli in via Rimembranza. E' stata investita [illegible] [illegible] wagen guidata [illegible] un funzionario di [illegible] statale.

Stando [illegible] una prima ricostruzione [illegible] la donna avrebbe tentato di attraversare la [illegible] raggiungere [illegible] figlia, che si era portata [illegible] opposto. Proprio in quel momento, l'auto [illegible] sopraggiunta e l'ha travolta: è morta sul colpo, la frattura [illegible] cranio.

Il Presidente in clinica con la polmonite

Nixon migliora, Watergate ormai rinviato all'autunno

"Se i progressi continueranno, oggi il capo dell'Esecutivo potrà lavorare un po'" Verrebbe dimesso forse [illegible] giorni, ma poi dovrà osservare un periodo [illegible] riposo - Ervin dovrà dunque attendere ancora [illegible] prima di ascoltare il "superteste"

(Dal nostro corrispondente)

New York, [illegible] luglio.

Dopo alcune ore d'apprensione, buone notizie dal Bethesda Naval Hospital, dove Nixon è ricoverato da giovedì sera per polmonite di [illegible] virale. Oggi s'è appreso che [illegible] [illegible] *prima notte veramente tranquilla* [illegible] ricovero, che ha consumato *un pasto sostanzioso* e che ha ricevuto la visita dei suoi familiari. Ha dichiarato il dottor Tkach, il suo medico personale: *«Se i progressi continueranno, domani il Presidente potrà* [illegible] po'. *E tra una settimana o dieci giorni, lo dimetteremo».*

L'apprensione, ieri, era stata causata dalla scoperta [illegible] entrambi i polmoni di [illegible] stati colpiti dalla polmonite. *«Il Presidente* [illegible] *perso due chili in tre giorni* — aveva detto il dottor [illegible] — *ed è piuttosto debole».* Il medico aveva [illegible]to che gli antibiotici e gli analgesici stavano già facendo effetto, e che non c'era nessun pericolo. Ma qualcuno [illegible] in rilievo ERI: Il Presidente [illegible] riusciva a dormire né a [illegible]gare lavoro alcuno. S'erano così incrociate voci contraddittorie a Washington e New York.

Nixon, comunque, dovrà os[illegible] un periodo di [illegible] di un'altra [illegible] giorni dopo l'uscita dall'ospe[illegible] [illegible] nel [illegible]ryland, o [illegible] Key [illegible] Florida, o a [illegible] Clemente in [illegible] [illegible] rinvia[illegible] due visite [illegible] del pre[illegible] e dello scià [illegible] Riceverà probabilmente solo il *premier* giapponese [illegible] [illegible] del mese: attualmente, il segretario di Stato Rogers è a Tokio per i preparativi della visita. Sembra che Rogers si dimetterà a settembre e che Kissinger prenderà il suo posto.

Intorno alla malattia del Presidente sono scoppiate furibonde polemiche contenese [illegible] [illegible] Watergate. [illegible] [illegible] Nixon [illegible] consentito a parlare [illegible] sens[illegible] Ervin; il [illegible] [illegible] [illegible]rilistiche [illegible] inquirente sulla scandalo. Con [illegible]to in ospedale e la convalescenza, egli adesso [illegible] tutto ad agosto. Ma [illegible] il Sena[illegible] chiude i battenti per [illegible] va[illegible] Potrebbe [illegible] [illegible] concluda gli interrogatori [illegible] testimoni, compresi [illegible] ex fedelissimi di Nixon [illegible] e Ehrlichman, senza avvic[illegible] però il Presidente, che è considerato il «superteste».

E' difficile pensare che Nixon [illegible] [illegible] malattia [illegible] evitare un confronto [illegible] Ervin, [illegible] vecchio e rigido [illegible] [illegible]. E' un fatto però che l'inchiesta della commissione inquirente ri[illegible] incompleta se il Presidente continuerà a rifiutare di deporre di persona, [illegible] di [illegible] a disposizione i documenti [illegible] ex [illegible]ri. In base alle leggi costituzionali, è incerto se Nixon abbia o no l'obbligo di deporre.

[illegible] [illegible] che abbia quello di lasciare esaminare i *dossiers* della Casa Bianca. La magistratura sarà forse chiamata a risolvere la controversia.

[illegible] anno e [illegible] [illegible] dopo Watergate, la posizione [illegible] Ni[illegible] è molto grave. Non esistono ormai dubbi sulla colpevolezza [illegible] suoi uomini, [illegible] ministro della Difesa John Mitchell, all'ex direttore della Casa Bianca Haldeman, all'ex consigliere di politica interna Ehrlichman. [illegible] suo rifiuto a un chiarimento appare sempre più come un'ammissione di complicità, come ha detto il senatore Inahou, [illegible] fa parte della commissione inquirente. *«Il Presidente* — ha insistito il [illegible] — *deve parlare al popolo».*

Il [illegible] Nixon dannegia anche il [illegible]. [illegible] Congresso, assumendo [illegible] atteggiamento [illegible] più ostile, blocca alcune [illegible] iniziative, e [illegible] spietatamente la caccia ad altri scandali. Il più grave, stando al *New York Times*, è quello dei bombardamenti segreti [illegible] Cambogia all'inizio [illegible] '70, prima del colpo di Stato in cui Lon Nol depose Sihanouk. Sembra che in quell'epoca, contro la volontà del Congresso, Nixon [illegible] ordinato incursioni in territorio cambogiano, e il Pentagono le abbia [illegible] [illegible].

Ennio Caretto

Riunione di ministri agricoli [illegible] Bruxelles

La Cee tenta di evitare nuovi aumenti di prezzi

Allo studio [illegible] per impedire che le limitazioni americane [illegible] l'esportazione di soia (mangime per il bestiame) facciano rincarare la [illegible] - Verrà bloccata la vendita di cereali fuori [illegible] Comunità?

(Dal [illegible] corrispondente)

Bruxelles, [illegible] luglio.

[illegible] importanti questioni al [illegible] discusse dal Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dei nove Paesi della Comunità economica europea, domani e martedì, a Bruxelles. Le eventuali decisioni dei nove ministri avranno ripercussioni sui mercati, e forse sui prezzi, dei cereali, della carne e dello zucchero. Gli incontri avvengono in un'atmosfera di particolare aspettativa, perchè gli Stati Uniti hanno annunciato la riduzione delle esportazioni di soia (che serve come mangime per il bestiame e per il pollame) e la Commissione della Comunità [illegible] di istituire [illegible] esportazioni dei cereali dai Paesi aderenti per contenerne l'[illegible] di prezzo.

La borsa delle spese della massaia di Londra come di Torino, dunque, risentirà delle decisioni del Consiglio dei ministri dell'Agricoltura, che sarà presieduto dal danese Frederiksen. Dal 19 al [illegible] luglio prossimo il commissario [illegible] l'Agricoltura, Pierre Lardinois, si recherà a Washington per discutere con gli esponenti dell'amministrazione americana in [illegible] [illegible] al divieto di esportazione della soia. La sostituzione di questo prodotto con altri tipi [illegible] mangimi (che però conterranno tre volte meno proteine) porterebbe, infatti, a un aumento dei prezzi del[illegible] [illegible] e dei pollame in tutta l'Europa.

In questo contesto si pone la proposta della Commissione di limitare le esportazioni [illegible] cereali dai Paesi della Cee. La Francia [illegible] l'opinione [illegible] la Comunità diventi autosufficiente [illegible] nel settore [illegible] prodotti per l'alimentazione [illegible] animali. Si ritiene che i [illegible] ministri adotteranno la proposta della Commissione della [illegible] su questo problema. C'è soltanto una condizione italiana per la soppressione [illegible] importi compensativi sulle importazioni dei [illegible].

Un altro problema sul quale il Consiglio [illegible] ministri dovrà prendere una decisione che riguarda [illegible] vicino l'Italia e la posizione sacrificata della Comunità. [illegible] Commissione ha proposto ai ministri di sopprimere il regime [illegible] «Cassa di conguaglio zucchero» grazie al quale i produttori percepiscono. [illegible] 1968, [illegible] sovrapprezzo [illegible] 75 lire il chilo. Si nutre quale[illegible] preoccupazione che questa misura colpisca, più che [illegible] raffinerie, gli agricoltori. Comunque se il Consiglio [illegible] ministri accoglierà la proposta della Commissione, le prime misure per abolire questo sovrapprezzo verranno adottate da quest'anno e saranno completate entro il 1975. [illegible] Commissione ritiene infatti che la Cassa di [illegible] zucchero favorisce la cartellizzazione dell'in[illegible] saccarifera europea.

La Commissione ha anche proposto [illegible] Consiglio dei ministri [illegible] modificare [illegible] struttura dell'import-export dello zucchero [illegible] Comunità europea. A partire dal [illegible] l'Europa dei Nove dovrebbe ridurre le sue esportazioni [illegible] zucchero [illegible] 1,4 milioni [illegible] tonnellate a [illegible] tonnellate l'anno e continuare a importarne 1,4 milioni di tonnellate diventando così un'importatrice netta di questo [illegible] prodotto. Questo piano permetterà alla Cee [illegible] rispettare le garanzie date a suo tempo [illegible] dei Commonwealth produttori di zucchero e di adarire, molto probabilmente, all'Accordo internazionale [illegible] [illegible] chero».

Inoltre, a partire [illegible] campagna saccarifera del '75-'76, la Commissione [illegible] dera che [illegible] quote [illegible] produzione dei [illegible] siano [illegible]tuite da quote per le aziende. Attualmente, la Cee è più che autosufficiente [illegible] lo zucchero. Si prevede, inoltre, che [illegible] esportazioni, grosso modo, [illegible] finiti, sulla produzione; in quanto il mercato dello zucchero è in [illegible] espansione. Così pure il piano [illegible] Commissione, [illegible] Lardinois, non farà ricevere ulteriormente i prezzi.

Proni

Vane le proteste e le pressioni giunte da ogni parte

Probabile [illegible] l'esplosione della bomba atomica francese

Una unità neozelandese (con [illegible] ministro a bordo) e due panfili [illegible] contestatori nella "zona di pericolo" - Navi da guerra, partite da Papeete, tentano di allontanarle

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 15 luglio.

Si [illegible] che domani [illegible] inizio la [illegible] serie di esperimenti nucleari [illegible] polinesiano [illegible] Mururoa, nel Pacifico. La supposizione è [illegible] valorata [illegible] [illegible] l'armamentario Christian Claveria, [illegible] del Centro sperimentale [illegible] Pacifico, non [illegible] accompagnato il governatore Pierre Angeli nell'isola [illegible] Ratatea per le tradizionali celebrazioni della festa [illegible]le. L'ammiraglio sarebbe partito da Papeete a bordo di un «Mystère 20» per l'atollo di Mururoa.

Le [illegible] [illegible] sono di un mutismo totale sulla data dell'esplosione, [illegible] tutto sa[illegible] pronto, secondo [illegible] informazioni che giungono dalla regione interessata. [illegible] apparecchi «KC-135» a lungo raggio d'azione, che costituiscono [illegible] versione militare [illegible] «Boeing 707», sono [illegible] arrivati all'aeroporto [illegible] Tahiti-Faa e si [illegible] hanno l'incarico [illegible] seguire le nubi radioattive provocate [illegible] esplosioni. Un [illegible] movimento [illegible] [illegible] [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di ricezione sono:

TORINO	Via Roma 36
	Via Sacchi 28
MILANO	Via Clerici (Gall. P/29
ROMA	Via Cristoforo Colombo 16
GENOVA	Via P. Veronese 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Aonzo
BOLOGNA	Via Rizzoli 20
FIRENZE	Piazza Antinori 3 p
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 78
BOLZANO	Via Portici 56
TRENTO	Piazza Lunga 3
NAPOLI	Galleria Umberto I 29
TRIESTE	Corso Italia 11

stipendi presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Coloro che desiderano inserire la loro richiesta per quest'importante possono scrivere a Pubblicompass S.p.A., corso Siccardi 68 — 10126 Torino. Il primo colloquio deve essere sostenuto esclusivamente per corrispondenza. Inviare curriculum dettagliato dell'attività svolta, titoli di studio, età, stipendio attuale e richiesto. Assoluta riservatezza.

Per ogni giornata saranno inserzionate con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi relativi a posti disponibili presso tutte le filiali e Dipendenze di questi Istituti nei capoluoghi di Provincia.

1 Commerciali

ASSISTENZA e manutenzione elettrica impianti apparecchiature automatismi [illegible] modifiche anche periodo [illegible]. Telefonare 927.294 - 927.720 orario ufficio.

VENDESI tranzia Ferrari 4 colonne interno con ribalte, macchina cucire industriali, telefono 872.954.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** accordiamo immediatamente a tutti. Massima spesa antichi; massima informazione. Finanziamo qualsiasi proprietario suolo e alloggi anche se ipotecati, dipendenti qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Minimi cavilli su casa, apparecchiature, impianti. Operazioni ottenute. Richiedete la FINANZIARIA FIDI.

Sede Centrale, via Cernaia 18. E' la prima Società del settore specializzata per tutte le Vostre necessità finanziarie. Vostri acquisti, le Vostre vacanze. I Vostri affari. Interpellateci con fiducia: siamo a conoscia sono al Vostro servizio (via Cernaia 18 angolo corso Siccardi), telefoni 542.634 - 530.441.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti subito Ditta. Assumiamo in modesta procedura documenti multa, massima formalità e incasso in poche ore. Minimi interessi e tassi bancari dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. Rivolgetevi a

FIDAUTO

piazza Statuto 24, è la Società specializzata per finanziamenti su autoi anche pregiudicati. Interpella la Vostra macchina, scrivi su [illegible], per ottenere un prestito in poche ore. Fiducia, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A. **IMMEDIATAMENTE** mutui ipotecari, finanziamenti per acquisto case alloggi ville capannoni industriali. Massima riservatezza anche a 10 anni. Sconto accettabile. Prendo visione ditte e soci. Ottime condizioni. Visita a domicilio. Telefonare 384.190 - 598.814. Via Sacchi 28 [illegible]

A.A.A.A.A.A. **CASALINGHE**, impiegati, operai, artigiani, industriali, dirigenti personali senza cambiali in genere; medici specialisti; ricervatezza. Telefonare 379.737.

ASSICURATE di un prestito? Telefonare al 534.777. Tasso vantaggioso, clienti graditi, lunghe dilazioni; ricevo il sabato.

ACCORDIAMO prestiti velocissimi. Telefonare 515.635, aperto il sabato.

ATTENZIONE non perdete tempo. Noi vi diamo soldi in 8 ore. Corso Buenos Aires 10 (angolo via Nizza). Telefoni ore 9-2 - 533.512.

PERLE: felice col nostro prestito vecchio ai clienti veramente in difficoltà. Nessuna formalità, notizia resta segretissima. Orario 8-19 corso Re Umberto 91. Telefonare 501.340 - 500.051.

PRESTITI a chiunque subito assolutamente ad impiegati ed operai. Senza cambiali. Piazza Adriano 11. Telefonare 442.333.

PRESTITI immediati ad artigiani operai impiegati e pensionati; nulla vietato/obbligo. Riservatezza. Via XX Settembre 31, telefono 532.521.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia veloce anche a protestati. Telefonare 333.067.

SOLDI subito senza tante storie. Nessuna spesa anticipo. Massima riservatezza ad assumibili/ili, anche pensionati. Lieve valore anche, incasso immediato. Riservatissimo. Corso Re Umberto 91, 1° piano 502.180 502.051.

TELEFONANDO al numero 590 372 ore pasti vai a chiudere il vostro problema di finanziamento ora.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

ACCONCIATURE cede fine anno sola Crocetta 3 mittoni coniugali. Telefono 591.962.

BAR centrale ottimo lavoro cede causa malattia, dilazioni. Telefonare 596.017.

CEDO ditoteria ben avviata causa inabilità. Telefonare 202.398 dalle 13 alle 14,30 oppure dalle 21 alle 22.

PICCOLA azienda commerciale artigianale zona via Lanzo ottimo reddito fisso pochi. Telefonare 947.1053 dalle ore 19,30 alle 21.

TORREFAZIONE, macelleria, salumeria chiosura serale domenicale, 60 mila giornaliere, cedesi. Telefonare 318.340.

4 Terreni acquisto, vendita

IMPORTANTE cedesi terreno per uso sportivo 35 mila mq circa in zona periferia o nelle immediate vicinanze in affitto con eventuale di successiva vendita; scrivere a: Casella Postale 12 Ferrovia (Asti).

IMPRESA acquisterebbe terreno edificabile Torino prima cintura 900/1000 mq. circ. Scrivere «Pubblicompass 1369 — 10100 Torino».

PRIVATO vende terreno mq 1630 prospetto approvato in Nizza, telefono 440.588.

ROMA, 500 metri centro splendida Al vendesi terreno lungomare Cerro Marina, milanese. 06-841.9440 - 0765-46.800.

TERRENI industriali zona 40 mila divisibile Chaberton progetti approvati, vendo causa Cassi, Assicurazioni.

TERRENO collinare Rivoglio mq 5600 fronte strada panoramica progetto approvato villa privato vende. Telefonare 011.630.

Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCHIAMO affittare o acquistare capannoni industriali; zona magazzino circa 1000 mq. Telefonare ore ufficio 539.581.

offerte

AFFITTASI centralissimi locali piano terra e seminterrato uso ufficio mq 400 circa, 8 vetrine 4 ingressi su 3 vie libertà settembre. Telefono 516.023 ore ufficio.

AFFITTIAMO zona commerciale borgata S. Paolo locale uso negozio mq 120 circa più soppalcature particolarmente. Telefonare ore ufficio 700.521.

IN via Guido Reni bellissime locale finitissimo su due piani mq 2000 più ufficio cortile ufficio. Telefonare 544.958.

LOCALE mq 100 piano terra per laboratorio o altra attività via Lanzo affitto 75 mila mensili. Telefonare 542.780.

NEGOZIO nuovo con retro corte Dante 100 mq libero subito adatto anche uffici affittasi vendesi. Ditta, 517.300 - 547.628.

VENDESI ottimi scantinati/magazzini luminosi servizi ufficio carrelo via Cavaglià 23, rivolgersi Tarizzo, telefono 310.014 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. 100.000 cercasi giovani ambosessi per facile lavoro. Disposti trasferirsi Riviera. Corso Matteotti 29/D.

ABILISSIMO lavorante sarto per capi di alta moda vendita e in atelier cittadini. Telefonare 814.059.

ASSUMONSI esperimenti imbonitori/ri/ri zatori e ausiliari edili per cantieri di fuori. Sono graditi anche giovani/ri non esperienza. Telefonare 441.781 - 442.482.

AUTISTA camion pratico. Provenire zona/ro e cernagne, patente C, referenze. Accetti, via Regina Giovanna 24. Collegno.

AUTOTRENI per Lioni ditta cercasi. Telefonare 822.913.

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori bauliatore verniciatori ottima svolgimento. Telefonare 329.368.

CERCASI elettricista per carrelli elevatori. Telefonare 490.157 ore ufficio.

CERCASI meccanico per carrelli elevatori. Telefonare 490.157 ore ufficio.

CERCASI saldatore, fisso ammodello gratuito, macchine garantite per ottima lavoro. Telefonare 774.686.

PERLE cercasi/no periodi feria 30-7 18-8 capaci carpentieri ferro conoscenza disegno, saldatori, aiutanti. Telefonare ore/ubino 780.353.

IMPORTANTE industria cerca operai muniti patente guida da addirre a lavoro esterno. Offresi interessante retribuzione in ambiente dinamico. Scrivere: «Pubblicompass 77 — 20123 Milano».

INDUSTRIA meccanica zona Avigliana cerca tornitori prima categoria, rettificatore adeguata capacità. Telefonare 700.287.

LITOGRAFIA cerca impressore macchina Rotoprint accosta o terza categoria. Telefonare 791.251 ore pasti.

MAGAZZINIERE per ufficio spedizioni cercasi. Telefonare 215.475 ore ufficio.

MECCANICO auto solo se veramente capace cercasi Volkswagen Passatino, corso Sebastopoli 227.

OFFICINA meccanica cerca operatori tornì automatici. Telefonare 874.488.

OFFICINA stampaggio lamiera assume stampista operatore. Adsolvo prova. Telefonare 492.069 Moncalieri dopo le 9.30.

PARRUCCHIERE uomo età 25-35 cerca centro. Società Riemmon assume, telefono 533.949.

commessi, baristi

ADRIANO centralissimo cerca barista 7 settembre. Telefonare 511.813.

ALBERGO montagna Valle d'Aosta cerca cameriera ai piani anche non pratica, buoni stipendi. Presentarsi o telefonare 0125-97.111 Champoluc (Aosta).

CAMERIERE rivoltarsi di prima categoria cercasi. Telefonare 547.556.

CERCASI cameriera libito per ristorante collina dei Bioccervato, ottima retribuzione, telefono 0142 [illegible] o scrivere a: Pubblicitalia, Casella 14, Casale Monferrato.

COMMESSA esperta/e 18-16 anni, profumeria centro. Telefonare 543.907.

PASTICCERE per apertura nuova pasticceria-bar/ni. Telefonare 760.190 ore ufficio.

impiegati

A.A. CERCASI personale femminile facile lavoro massima retribuzione. Presentarsi via Carpenone 4/C (Porta Nuova).

A chi voglia migliorare subito la propria condizione, la sede italiana di una grande casa mondiale di elettrodomestici, offre immediata possibilità di guadagno con [illegible] per quadri di vendita diretta dopo breve corso di istruzione. Automunito richiesto. Scrivere: «Pubblicompass 164 — 10100 Torino».

ACCIAI speciali importante società italo-svizzera cerca per proprio ufficio vendite giovane diplomato ottimo dinamico. Scrivere «Pubblicompass 177 — 10100 Torino».

ASSUMERE subito o prossimamente giovane impiegato e amministrativo residente per mansione ufficio. Scrivere per [illegible] gata foto agosto 73. Telefono 512.178.

ATTENZIONE!

se cercate lavoro o un nuovo impiego nel Canavese/Ivrea, o una maggior serietà e garanzia, vi possiamo rendere presenti nel futuro. Scriveteci con urgenza. Dal gli uffici sono ancora disponibili, ai posti con di programmazione e professionalizzazione. Dopo soli 4 o 2 mesi, vi garantiremo di far conoscere il vostro miglioramento e la vostra capacità ai oltre 10 mila aziende operanti nel settore. Romanwood Torino, corso Matteotti 12, telefono 513.245 - Cuneo, via Meucci 17, Cuneo, telefono 0171 63.662.

AUTOSCUOLA assume istruttore di guida autorizzato. Telefono 538.732.

CERCASI ragioniere tassibile pratica commercio, ottimo stipendio. Scrivere «Pubblicompass 7965 — 10100 Torino».

CERCHIAMO

ambosessi da addestrare con corso teorico pratico in apparecchiature [illegible] da inserire quali programmatori, perforatori e dattilografi su macchine a tastiera ottica. Telefonare SDC. 540.981.

DITTA impianti riscaldamento via Nizza 310, Lucania, cerca impiegata esperienza lavori ufficio. Telefono 170.9554.

IMPORTANTE cercasi elemento disposto ad assumere lavoro libero per conto ditta. Scrivere Ellera, corso Racconigi 139, Torino.

IMPRESA grandi cerca muratori specializzati pulizia cupoli. C. Vercelli 397, telefono 762.0914 Torino.

PARRUCCHIERE signora cerca lavorante, signora manicure. Conservatorio. Telefonare 0183 42.510.

WALL STREET INSTITUTE

insegna di vela, turistiche, ricercatori e impiegati, prepariamo per la professione più moderna e dinamica per le giovani d'oggi, in 6 mesi corsi reali di alta qualificazione. Lingue: inglese, francese e tedesco. Stupefacenti stipendi elevatissimi Audiovisivi individuali e collettivi. Lezioni diurne e serali con docenti madre-lingua. Assistenza per reperimento alloggio e vita corsi. Informazioni e iscrizioni/colloqui visitando o telefonando: Wall Street Institute, piazza Castello 136 - Torino, telefono 011 349.203 - 333.107; Alessandria, via Vochieri 23, telefono 0131 27.22 - 44.231.

8 Piazzisti, rappresentanti

CAPANNORI standard articolo cerca rappresentanza e intenditori per Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli, rivolgere 011 955.067.

RAPPRESENTANTI produttori introduttori edilizia cercasi anche abbinamento articolo trattenibile. Telefonare 687.679.

9 Lavori a ore

offerte

SIGNORE/INE ottima presenza per rimorchiatrice anche pochi ore al giorno. Scrivere: Savigni, Casella postale 1527 — 20100 Milano.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

domande

DOMESTICO stanco referenziato cerca lavoro presso famiglia. Telefonare 750.911 Torino.

offerte

ABILE istituisce fida coniugi cercano ragazzino simpatico. Telefonare 750.911 Torino.

CONIUGI ancora cercano persona anziana di più persone ancorano piccoli lavori. Telefonare 698.137 dalle ore 14.30 - 15.30, dalle 20 in poi.

GIOVANOTTO anche non fisso cerca persona alloggio buon grande signorile, trattamento di riguardo, possibilità viaggi. Casella Postale 18, Pinerolo Torino.

PORTINAI coniugi poli ancora ora cercano per casa signorile in corso Ettore Lamarmora 7, telefonare al p. 347.333 ore di ufficio.

12 Scambi alla pari

SIGNORINA alla pari cercasi amiche famiglia collaborazione domestica. Arrivare per scambi. Telefonare 979.313 ore ufficio.

13 Autonoleggi e trasporti

FURGONE 30 q.li, anno 1970, vendesi. Telefonare 870.165.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A.A. IMMEDIATA valutazione. Autoliquazione, corso Francia 341 e corso Grosseto 148, [illegible] concessionari 127, 128, 124, 125, 132, 900, 850, X 1/9, A 112, Simca 1000, Ascona, Manta, R4, R6, Maggiolone, Giulia 1300, Dyane, Capri, Escort, Kadett, Prinz, Jaguar, Mercedes 250, Audi. Piccolissimi anticipi, lunghe rateazioni. Permute. Vi vengono anche gratuitamente festive.

A.A.A. AUTOVACANZA Opel, corso Vercelli 66, 256 5 mesi, 127 5 porte, 128 3 p., 72. Citroen DS, Taunus 1300 XL.

A.A.A. AUTOVACANZE Opel, corso Vercelli 66. Ami 8 71, 1100 K, Opel, Ascori 4 mesi, Simca 1000.

A.A.A. AUTOVACANZE Opel, corso Vercelli 66. 128 Rally 1200 bellissima, 850 coupé, 4 Fiat coupé.

A.A.A. AUTOVACANZE Opel, via Barletta 123, A112 6to 8 mesi, Simca Rally, Ascori, Fulvia 3C.

A.A.A. AUTOVACANZE Opel, via Barletta 153, 124 5 mesi, 127 6-9 mesi, 128 coupé, 124, 112.

A.A.A. AUTOVACANZE Opel, via Barletta 179. Nsu Prinz 4C da 500 mila + 450 mila. Nsu 1000 C, 1200 TT.

A.A. AUTOBENUSATI via Genova 26 (angolo via Corradini). Assortimento 500, 850, 127, 128, 124, 125, Fulvia coupé, Giulia 1300, 128 Sport, 132 km 40000, Spider Selecta, Occhio alure usati. Rateazioni senza anticipo.

A.A. FIAT autocentro, piazza Carlo Felice 169. 500, 127, 112, 128, 124, Allemani, Giulia, Dyane. Valutazioni. Cambiari, ultime cento occasioni anche senza anticipo.

A.A. FIAT centro occasionisti: tutti i tipi di auto selezionate revisionate, garantite con sostituzione. Permute rateazioni senza cambiali. Corso Cosenza 27, telefono 361.319.

A. ATTENTI, stranuliere: consigliamo chiunque deve rivolgo (a nuova vettura consegnando la vecchia pulizzate di più rivoluzionari Stresa 33 - Miralucerna 121. Pagamento comodi compariamo qualsiasi automobile.

A. AUTOBELGIO, corso Belgio 179, autoritrice d'occasione italiane ed esere, perdiamo vantaggiose condizioni rateazioni fino a 48 mesi anche senza anticipo.

ACQUISTIAMO automobili danneggiate consensi, vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Siracusa 35.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 850, 112, 1100, 124, 125, 128, 124, Fulvia coupé perfetto. Corso Raffaello 3, telefono 655.915.

ALFA 1300 Super bianca perfettissima km 10 mila proprietario unico immacol. Luglio 1972 giovane mano. Sogea, Siracusa 40, telefono 346.812.

ARCAI l'autoassicurata Alfa Romeo, corso Giulio 21, Montecalieri, dispone di un vasto assortimento di auto d'occasione, specializzate e revisionate: Alfasud 1300 TI; GT Junior, Alfetta 1750, 2000 GTV, Fiat 500 L, 127, 128, 124, 125 Special, 124 Sport, Lancia Fulvia, Simca 1000, Opel ed occasioni di altre marche.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giornaliere provenienze. Corso Siracusa 35, via Stupinigi/Orbassano 161.

AUTO via Ormea/Nizza Autoassistenza polisportiva, fornita ultimare per evitare possibile sorpresa con una soddisfazione di vi gilanza. Desiderio La ristrutturi acquisti per il vostro. Permutiamo Cambiamo. Telefonare 318.387, via Duronzo 331.

AUTOMATICA tutti BMW vetri azionati, il massimo termico nella vi venite parlando vendo 10 metri anche proprietario vendesi. Autoscuola, corso Agnelli 32.

BOGGETTI cambio, vendo, permuta automobili nuove e occasione, garanzia, via Stefano Cristina 58, telefono 446.816.

CARRO aiutarci vi serve per aumento la vostra auto ai successivi e cerchiamo di [illegible] per Torino. La spesa è di lire 5000. Telefonateci. Cercato, via Diaconia 139, telefono 310.383.

CONTIAMO organizzazione superventicolo vostro usato passando il miglior [illegible] nostri Autocommerciale, corso Orbassano 72, anche domenica festivo.

DIVENDENTE Fiat vende 500L anni 1, chilometri 4 colla, colore evgnia, telefonare 373.934 ore 20-21.

DIPENDENTE vende 500 giardiniera perfetta 630 mila, telefonare Torino 736.1696.

DIPENDENTE vende 500L blu scuro, ottimo stato, contanti o rate 600 bacche, tel. telefono 615.051.

FABBLIAME 124 unico proprietario/ne/le perfetta condizioni a 1.000 mila. Autoassistenza, corso Principe Eugenio 11. Torino. Telefono 310.569.

FABBLIAMO 124 '67 motore con pochi km colore chiaro interno cuoio con [illegible] di bollo e l. 480 mila. Autoassistenza, corso Principe Eugenio 11, Torino, telefono 310.300.

FAMILIARE 128 '71 unico proprietario ottima condizione disponibile per giardiniera prova e L. 650 mila. Autoassistenza, corso Principe Eugenio 11, telefono 310.569.

FIAT 128 4 porte, 9 mesi, nero con interni velluto, qualsiasi prova. Autosia. Via Sacchi/Agnelli 32.

FIAT 1100 R e 500 commerciale in eccellenti condizioni vendo, telefono 948.354.

FORD autocarro Transit, portata 17,5 quintali, unico proprietario, fino '76. Autoscuola, corso Agnelli 32.

FULVIA berlina vendesi certa più una 1969 come nuova, telefono 786.269.

FULVIA coupé inizio '72, rosso, interni in cuoio, autoriscaldo, Visibile all'Autoscuola, corso Principe Eugenio 11, Torino, telefono 310.569.

GUIDATE Range Rover ultimo tipo 4 a 4 ultimo blocco differenziale cerco vendo a 8500 km reali tre 656 mila. Telefonare ore pasti 916.061.

GIULIA 1300 TI blu ottimo meccanico e carrozzeria giornale nuova L. 490 mila. Visibile: Sogea, Siracusa 40, telefono 346.812.

GT JUNIOR targata TO F73 ottimo stato, pneumatici/ne nettamente, ammortiz. privata vende. Telefonare 772.698.

GT Junior 1.6 Alfa Romeo specialissima auto leggermente immatricolata garanzia doppio antifurto immatricolata fino '72, vera rarità, Rossa, Siracusa 40, telefono 346.617.

INVITO della Lancaster successionaria Simca corso Principe Odone 68 a provare a Simca 1000 e la 1301 blu 1973 mila chilometri venduto solo 249 mila rimanente manutenzione tampo garantisce [illegible] tivi.

LANCIA Fulvia 1300 S, 1970, 90 mila km, [illegible] 1970 a privato vende. Telefonare 772.698.

MATRI Cuneo, fiat 124, specializzata, accessoriata/izzata, privato vende polvere, telefono 598.348.

MINI 1000 TI blu unico proprietario/ria pulita poco vendesi presso l'Autoassistenza a prezzo eccezionale 1.1 milione 100 mila, corso Principe Eugenio 11, Torino, telefono 310.569.

MONDEDIO Concessionaria Alfa Romeo via Cuneo 34, corso Re Umberto 38, Telefonare 595.960: Giulia 1300 TI, 1600 super, 1300 GT Junior, 1750 berlina GTV, 2000 berlina e GTV, Audi, Ford 2000, Porsche 911, RO 80, Mercedes 350 SL. Mai ed auto accidentate.

OCCASIONE Alfa Romeo 1750 GT ver. nellissima con '73. Alfa Romeo 1750 GT verde '68. Porsche 356 B super 90 '65. Fiat 124 spider time '71. Fiat 500 D. Fiat 124 berlina completissima revisionata. Telefonare 767.611.

OPEL Caravan del '69 colore chiaro unico proprietario perfetta condizioni. Autoassistenza, corso Principe Eugenio 11, Torino, telefono 310.569.

OPPORTUNITÀ Range Rover ultimo tipo 4 a 4 ultimo blocco differenziale cerco vendo a 8500 km reali tre 656 mila. Telefonare ore pasti 916.061.

OTTIMA 1300 TI blu ottima meccanica e carrozzeria giornale nuova L. 490 mila. Visibile: Sogea, Siracusa 40, telefono 346.812.

PER chiusura attività vendesi Simca 1000 GLS 1972 giornale nuova. Sogea, Siracusa 40, telefono 346.812.

PERMUTO vendo 124 Special 1600 cc, 1971, 4 porte, 4 marce, 4 gomme nuove, 4 cerchi in lega, 4 pneumatici neve, 4 fari supplementari, 4 tergicristalli, 4 altoparlanti, 4 cinture di sicurezza, 4 luci di retromarcia, 4 luci di posizione, 4 luci di stop, 4 luci di emergenza, 4 luci di parcheggio, 4 luci di cortesia, 4 luci di lettura, 4 luci di cruscotto, 4 luci di portiera, 4 luci di bagagliaio, 4 luci di vano motore, 4 luci di vano portaoggetti, 4 luci di vano portaoggetti, 4 luci di vano portaoggetti

MILANESIO
Concessionario ufficiale
HONDA moto
Corso Peschiera 274
Tel. 332.198 - 375.865 - 380.020

Anno 105 - Numero 164 ULTIMA EDIZIONE (Ultime Notizie) lunedì 16 luglio 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.88 (con 20 linee automatiche) Lire ■ (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

VISITATE
MILANESIO sport
IL PIU' GRANDE E COMPLETO
SALONE NAUTICO D'ITALIA

A San Marino dopo 17 giorni di prigionia

PARLANO MEDICO E FIGLIA

Vorreste collaborare alla cattura dei banditi? Una risposta evasiva e triste

dal nostro inviato

San Marino, 16 luglio.

Sono dieci e trenta di stamane incontriamo gli ostaggi ■ rapimento ■ San Marino, il chirurgo Italo Rossini, ■ anni, e ■ figlia Rossella di 23, nella loro villetta ■ di Ca' ■. L'aspetto della ■ ci è familiare ■ tutte le luci del giorno e della notte per le tante ore che ■ abbiamo trascorso ■ attesa del loro ritorno.

E adesso eccoli ■ adagiati nel giardino, curato ■ prato all'inglese, seduti sui ■ poltrona ■ ■ bianco, un ombrellone, un tavolo ■ ■ ■ loro piedi, tutt'intorno, giornalisti, fotografi e operai della ■. Sembra ■ party familiare, in realtà è l'epilogo ■ angoscioso dramma durato ■ giorni.

C'è sole, verde e fiori intorno. Lui è vestito ■ camicia a righe e pantaloni crème, sul petto gli pende ■ collarino del microfono della Tv. Ha un'aria calma, pacata, parla in un modo duro che fa pensare a chi abbia molta dimestichezza con il tedesco. A guardarlo bene si intuisce che ■ un ospite abituato ad ■ gente intorno, nessuna timidezza ■ ■, non gesticola con le ■ si ■ si confonde nel racconto.

Rossella, snella, bionda, forse ■ è appariscente, ma non ■. Indossa una camicetta verde, pantaloni panna, parla riflettendo, attenta, e cerca di approfondire le sensazioni vissute in quei momenti terribili.

Appare più emotiva, ma saranno, adora il padre e lo tradisce quando si lascia sfuggire: «Avevo altre cose di cui occuparmi e questo è ■ forse la mia fortuna». Si riferisce al padre, ma senza nominarlo, per non offenderlo presentandolo come un uomo ammalato. E' una delicatezza che non si ■ a lui che la avvolge in uno sguardo tenero mentre gli sfugge una lode: «E' stata una ragazza degna».

L'intervista

Comincia l'intervista. Parla il dott. Rossini: «Il 28 giugno ero andato a mangiare da mia figlia a Rimini. Ritornando a ■ ■ ■ la mia figliola più piccola. A San Marino ci siamo divisi. Io ho preso la mia «128», mia figlia ha proseguito e alcuni minuti prima ha lasciato la domestica a casa sua, poi è andata alla villa. Quando sono arrivato ho trovato Rossella che andava su e giù per liberarsi da certi uomini mascherati.

D. — Quanti minuti dopo è arrivato?

R. — Ci ■ tre o quattro minuti.

D. — Rossella era già stata aggredita?

R. — Rossella era in colluttazione quando io sono arrivato.

■ — Avevano già spaccato il vetro?

R. — Mi sembra di sì.

D. — Lei cosa fece?

R. — Pensando ■ fossero ladri normali, ■ ■ portato via ■ oggetti dalla ■ ho detto loro: «Non vi ■ La cosa le avete prese, portatevele ■ e siate buoni, non sparate. La creatura ■ giovane, è una ragazza, andate via, andate via, quello che avete preso tenetevelo». A un certo punto uno mi ha chiesto il nome. Io ho risposto come mi chiamavo e lui mi ha intimato di salire in macchina.

D. — Volevano portarvi via tutti e due?

R. — No, tant'è vero che avevano preso mia figlia per una segretaria. Volevano rapire solo me.

D. — Volevano rapire solo ■?

R. — Ma, ■ decisi, volevano me. Subito hanno preso anche lei per impedirle ■ dare l'allarme. I banditi ■ saliti tutti in auto con noi, ci hanno bendato, hanno fatto un chilometro di strada. Hanno lasciato la macchina e ■ ■ montati con noi su un furgoncino. Dopo due ■ ■ viaggio, si sono fermati, hanno fatto benzina e uno ha urlato: «Fuori uno». Io per legge ■ spinge ■ mia figlia ■ dal furgone, ma lei si è ribellata ■ tutte le energie strepitando e urlando. Dopo ■ certo tempo ■ ■ parte loro, i banditi sono risaliti ■ furgone e qualcuno che guidava ha detto: «Via tutti e due».

D. — Con quali armi vi minacciavano?

R. — ■, ■ ■ oltre, rivoltelle e bombe a mano.

D. — Come sono stati quei 17 giorni di prigionia?

R. — Li abbiamo passati sotto una scarbonara. Non so se tutti possono capire questo. Nei boschi da carbone, boschi cedui dove ogni tanti anni si fa il taglio, ■ esistono ■ ■ qualche regione d'Italia, fanno cataste di legna, la ricoprono di terra e fanno la cosiddetta carbonara. Bruciano d'ogni parte questa legna e soffocano il fuoco, fanno le balle di carbone e le portano via; quindi ci sono nei ■chi degli spiazzi che possano essere di una quadratura di 4-5 metri per 6-7.

D. — E' vero dottore che dormivate all'aperto?

R. — ■ dormito all'aperto praticamente sempre, solo un giorno che è caduta ■ pioggia ed abbiamo ■ un acquazzone ci hanno portato in un casolare, in una casa disabitata.

D. — A ■ sete?

R. — Il bosco era di ■rnello, il bosco ■ carbone. Io calcolo di essere stato dai 400 ai 500 metri, fino a un ■ di 600-700 metri.

La prigione

■ — C'erano dei boschi molto vasti nella zona?

R. — Io li ho visti poco perché quando siamo arrivati era notte. Non ho camminato molto ■ quando ■ sceso dal furgone. Abbiamo dormito le prime ■ notti accampati sotto frasche di avvolsimi, poi il quarto giorno siamo scesi in un canalone dove c'era già praticamente pronta la prigione verde fatta di rami tagliati ■ sopra il cielo.

D. — Che cosa vedevate da questa prigione verde?

R. — Vedevamo qualche spiraglio ■ cielo, frasche; sentivamo il canto degli uccelli ■ lì, siccome ■ appassionato di caccia, cercavo di riconoscerli. I primi due giorni, quando era■ sopra, ho sentito anche il fagiano cantore, poi il rigogolo, l'upupa.

D. — ■ ■ ■ paura?

R. — No, perché ■ trat■, non ci hanno mai maltrattato. Io ho■to soltanto paura quando era stato pagato il riscatto, ■ notte. Ero un peso morto, i soldi li avevano avuti e il minimo intoppo poteva esserci fatale. Allora dalle due ■ quattro di ieri notte.

Mario Barbona

(Continua in 8ª pagina)

E' lecito non fare indagini per salvare una vita?

Rispondono magistrati, avvocati e maestri del diritto ■ questori

Il rapimento di una persona e le ■ che si fanno tra banditi e familiari della vittima danno ■gina a un'aberrazione giuridica.

■ cioè ■ gli organi di polizia giudiziaria, preposti a prevenire i reati, e ad impedire che ■ stessi ne cagionino altri più gravi, e la magistratura, che ha il compito di punirli, assistono in una specie di voluta inazione, al compimento di ■ reato ■ non ■ ■ nulla — per lo meno così sembra — affinché in sicurezza ■ ■ ■e non si compia.

E' uno degli aspetti più inquietanti del sequestro di persona a scopo di estorsione ■ ■ ■ che, accanto alla cu■ o all'ansia per la sorte della vittima, non provi un moto di sorpresa di fronte a questa immobilità della polizia e della magistratura.

Sempre più spesso, si sente ■ «Ma ■ giusto sospendere le indagini fino al momento in cui l'ostaggio non è stato liberato? ■ è possibile far nulla durante il periodo di prigionia?». E, al limite: «E' giusto anteporre ■ ■ un uomo alla salvaguardia della collettività?».

Prima di entrare nel merito ■ quesito, quanto mai ■ (è di ieri la notizia che il medico di San Marino e la figlia sono stati liberati dopo un riscatto di 300 milioni) occorre ■re alcune considerazioni ■ ■ generale.

● ■ Bisogna ricordare che c'è un articolo del codice penale, il 54, che prevede lo stato di necessità: «Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato ■ ■ necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto ■ proporzionale al pericolo».

Se si prende alla lettera il discorso si potrebbe chiudere qui: il poliziotto che non fa indagini, il magistrato ■ che lo autorizza a non ■ ■ ■ che non collabora né con l'uno né con l'altro, non sono punibili perché, ■ facendo, sono costretti «dalla necessità» di salvare la vita dell'ostaggio. Non dimentichiamo che il rapitore ■ ne pone condizione essenziale, oltre a quella del pagamento del riscatto, l'assoluta estraneità delle forze ■ l'ordine.

● 2) Un giudice del nostro tribunale (il quale de■ ■ l'anonimo) osserva: «Quando scrivete che le indagini sono sospese, ■ giornalisti dite ■ cosa non ■ tutto esatta. L'inchiesta, in realtà, va avanti, anche se in forma molto ridotta, sotterranea, nascosta: ufficialmente, cioè, essa è sospesa. Ma ufficiosamente prosegue. Prendiamo ad esempio le telefonate. Tutti sanno che, per prima cosa, il telefono dei familiari della vittima viene messo subito sotto controllo, le comunicazioni sono intercettate, selezionate, esaminate. Lo stesso accade per le prime tracce che quasi sempre la polizia ha di un sequestro: il tipo di auto usata, nei casi fortunati ■ numero di targa (anche se si tratta quasi sempre di macchine rubate), il luogo del rapimento, le testimonianze. Sono elementi che la polizia ■ trascura anche se c'è il "silenzio d'indagine". Una ricerca discreta su quel tipo di macchina, una ricognizione dei luoghi, l'interrogatorio dei testi avvengono sempre, nei momenti che seguono immediatamente il fatto ■ minoso. Purtroppo sono elementi, che spesso ■ portano a nulla di concreto, perché troppo vaghi, frammentari e incerti. Ma sarebbe assurdo supporre che polizia e magistratura li trascurino volutamente, solo perché i rapitori e ■ i familiari chiedono ■ di non agire nell'interesse dell'ostaggio».

La conclusione ■ amara «La giustizia» dice ancora il magistrato «ci rimette poco o nulla durante la cosiddetta sospensione delle indagini. Perché, questa ■ la realtà, c'è ■ poco ■ indagare. ■ lavora ■ poco, inutilmente. Il prezzo vantaggio ce l'hanno loro, i rapitori. Se non c'è un po' di fortuna, noi ■ sappiamo che fare».

Sull'argomento, abbiamo interpellato d■ sostituti procuratori della Repubblica, il dott. Gerardo Pisicchio e il ■. Francesco Marzachì.

IL ■ PISCOPO — «E' più importante salvare la vita di un uomo. Il problema non è giuridico, ma umano. Al di là di qualsiasi ■ danno patrimoniale, c'è la vita umana. Non ci devono ■ ■ dubbi. Io non ci vedrei lo stato di necessità. Non si può ■ionare, in questi casi, col codice alla mano. Secondo me, ■ salvaguardia della collettività ■ realtà proprio cercando di salvare ■ vita dell'uomo rapito».

Il dott. Piscopo non si è trovato, finora, a dover affrontare un'inchiesta di sequestro a scopo di estorsione. «Ma se mi capitasse — dice — non esiterei a dare ordine alla polizia ■ ■ carabinieri di sospendere qualsiasi ■ per favorire ■ massimo la liberazione incruenta dell'ostaggio. Spesso, in casi come questi, ■ si ispira a concetti umani, ■ giuridici».

IL P.M. MARZACHI' — «Tra le due ipotesi: salvare la vita ■ ■ ■ e salvaguardare la collettività, la prima non può che dare risultati negativi, ■ punto di vista delle indagini. E' un dilemma difficile, lo riconosco, ma io, come magistrato, non mi sentirei di rimanermene con le mani in mano. E' fondamentale ■ subito, sin dal■ molta cautela. E' vero che la stessa legge consente ai parenti di tacere alla magistratura circostanze, particolari utili alle indagini. Ma io farei di tutto ■ ottenere ■ sapere le cose ■ stanno, le frasi ■ no state dette, gli accordi presi.

«Una buona politica criminale significa non cadere ■ intimidazioni ■ no, ■ parte, ■ un punto di vista giuridico, la sospensione delle indagini sarebbe illegale. Ci troviamo».

Sergio Ronchetti

(Continua ■ 3ª pagina)

Questa notte a 300 metri dal rifugio-albergo Torino

Un geometra genovese è morto di freddo e di fatica sul Bianco

Aosta, 16 luglio.

Un alpinista di 21 anni — Mauro Costi, geometra, residente a Genova in via Zara 34/7 — è morto ■ sul Monte Bianco, ■ato dal freddo e dalla fatica, dopo una ■ all'addiaccio nella tormenta a 300 metri ■ Rifugio-albergo Torino dal quale ■ ■ di ■ data doveva raggiungerlo con i soccorsi. Quest'ultimo, Marco Falchero, ■ anni, studente, pure abitante a Genova in viale San Fruttuoso 632, una volta ■ ■ curo, nonostante l'infuriare della bufera, ha ritenuto che l'amico sarebbe riuscito a raggiungerlo con i propri mezzi, rifocillatosi, è andato tranquillamente a dormire.

La tragedia, addirittura allucinante anche per le ■ circostanze in cui è avvenuta, è stata scoperta, ■ stamane alle 8, ■ do l'alpinista ha chiesto ai ■ ■ rifugio notizie del suo compagno. Lo sventurato scalatore è stato trovato semisommerso dalla ■ ■ cadavere. «Era morto da pochissimo tempo», racconta Nello Delù, inserviente ■ Rifugio-albergo Torino.

La salma è stata trasportata a Courmayeur e ricomposta nella camera mortuaria. L'amico della vittima è stato interrogato dai carabinieri che hanno aperto l'inchiesta.

Il dramma ha avuto inizio ieri al calare dell'oscurità: i due alpinisti ■ no compiuto l'ascensione della parete Nord della Tour Ronde, una vetta ■ s'innalza a 3798 metri e ■ ca distanza dal ghiacciaio del Gigante dove, ■ belle giornate di sole, si pratica lo sci estivo. Per raggiungere la base della parete gli scalatori erano saliti direttamente alla stazione ■ Punta Hellbronner senza avvisare ■ Rifugio Torino ■ loro ■.

Sulla via del ritorno ■ ■ ■, già in pessime condi■ ■ ■ ■ partenza, è ulteriormente peggiorato. «Quando ■ fatto buio — ■ detto il Falchero — abbiamo scavato una ■ igloo, nella neve: avevamo deciso di passare lì la notte; poi c'è stata una ■rita e abbiamo ripreso il cammino».

Il Costi, senza giacca a vento e ■ berretto, ha patito maggiormente la fatica e le difficoltà della marcia ■ bufera. Durante il cammino i due sarebbero stati inoltre investiti da una slavina. Giunti in prossimità del Colle dei Flambeaux, a 3400 metri, in prossimità degli skilifts per lo sci estivo, il giovane scalatore è crollato: «Vai avanti tu, io ti raggiungo poi: riprendo un po' le forze».

«Era passata da poco la mezzanotte — ha dichiarato Paola Galaio, 20 anni, custode del Rifugio-albergo Torino — quando ■ ■ udito bussare alla porta. Sono scesa e ho aperto: mi si è presentato davanti uno scu■ ■ grondante d'acqua. ■ fradicio, si è abbattuto stremato sulle scale: "Fuori c'è ancora un mio amico — mi ha detto — ma dovrebbe arrivare ■ poco: è un alpinista esperto e conosce la via"».

La Galaio ha preparato la ■ all'alpinista ■ ■: «Se ■ ■ compagno tra un'ora ■ è qui, ■ ad avvertirci, gli andiamo incontro» gli ■ detto prima di ritirarsi in camera. Il Falchero ha promesso, poi s'è sdraiato sul letto, e dal torpore è passato ad ■ sonno profondo.

Giorgio Giannone

Consiglio dei ministri

Si è riunito stamane - Oggi Rumor espone il programma del governo in Parlamento

ROMA, 16 luglio.

Il Consiglio dei ■ ■ è riunito stamane a Palazzo Chigi alle 11,35 sotto la presidenza dell'■ Rumor.

■ pomeriggio l'on. Rumor leggerà, prima all'assemblea del Senato e poi ■ Camera, la relazione programmatica ■ nuovo governo di ■ sinistra.

Questa notte ■ Sanremo

Picchiano i turisti "ladri,, di ragazze

SANRE■ ■ luglio.

(r. b.) Un gruppo di giovani sanremesi ha bloccato, questa notte, l'Aurelia, nella zona della Foce, per ■ minare ■ «spedizione punitiva» contro i costanesi piemontesi e ■ che avrebbero «rubato» loro le ■. ■ intervenuti i carabinieri. ■ gruppo, un centinaio di ragazzi, si è ■. ■ un'ora più tardi ■ era di nuovo ■ posto in corso Matuzia.

Un bagnante di Cuneo, per ■ di ■ piccolato, ha dovuto telefonare ■a stazione dei ■. E' intervenuta una «Giulia» del Nucleo di pronto intervento. All'invito a sgomberare la via, il gruppo si è fatto minaccioso. Sono avvenuti incidenti. Un carabiniere, ■ ■ ferito, è stato colpito a calci e pugni. Ha riportato ferite guaribili in otto giorni. «Mi sono venuti addosso — ha detto — mentre il consiglio di farla finita, di ■ la testa ■ posto; per tutta risposta hanno ■ a ■ botte».

Due dei protagonisti dell'episodio sono stati arrestati, per ■ e lesioni a pubblico ■. Sono Antonio Lambiase, ■ anni, venditore ambulante, via S. Lorenzo 9, e Franco Dante, di 19, ■no Inglesi 324.

S'è sparato al petto pulendo la pistola?

Acqui Terme, 16 luglio.

(f. m.) All'ospedale ■ Alessandria è ricoverato per una ferita d'arma da fuoco al torace Ercole Barzano, di 44 anni, abitante a Bistagno, nell'Acquese. L'uomo è stato sottoposto a intervento chirurgico e giudicato guaribile ■ ■ mesi, salvo complicazioni.

Il Barzano non ha potuto ancora essere interrogato. L'amiamo padre ha detto che Ercole stava pulendo la propria pistola quando è partito un colpo che lo ha raggiunto al torace.

Caetano a Londra violente proteste

Il capo portoghese, ospite dell'Inghilterra. A pagina 10

Inserto illustrato radio tv

I programmi completi della settimana delle stazioni italiane, svizzere e francesi

A Torino Italia e U■ da domani

Tutte le notizie sulle gare di atletica a pagina 11

STAMPA SERA VACANZE

CONCORSI ESTATE

Tagliando n. [illegible]

Desidero segnalare lo **STABILIMENTO BALNEARE:**

Indirizzo

Località

Desidero segnalare il [illegible]

Nome del locale

Indirizzo

Località

Cognome e nome del lettore:

Indirizzo

Località

Compilare il tagliando in stampatello. Inviare a: **STAMPA SERA Vacanze - Ufficio Pubblicità e Sviluppo - [illegible] - 10100 Torino» oppure consegnare a mano nelle redazioni di «Stampa Sera» a Genova, Savona, Imperia e Sestriere.**

Ogni settimana sarà estratto a sorte un premio da L. 100.000.

Al termine del concorso, fra tutti i tagliandi pervenuti, sarà estratto a sorte un [illegible]

Nuovi temporali in arrivo

Tornato stamane un po' di sole

Il ministero della Difesa (Aeronautica) [illegible] le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi.

Situazione: una vasta area depressionaria, con minimo sull'Europa occidentale, estende la sua influenza sull'Italia ove permane una moderata circolazione di [illegible]ità, che si presenta più umida sulle regioni settentrionali.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali schiarite alternate ad annuvolamenti intensi, specie nelle ore po[illegible]diurne, e possibilità di manifestazioni temporalesche.

CUNEO — Un pallido sole è [illegible]arso stamane sul Cuneese, flagellato nelle ultime 48 ore da temporali e da pioggia a scrosci. In montagna, oltre i 2500 metri di quota, è caduta per la prima volta in luglio la neve. La temperatura è di conseguenza diminuita sensibilmente: 20 gradi alle 10 di stamane nel capoluogo.

ALESSANDRIA — Tempo incerto con nuvole alternate a sereno sulla provincia di Alessandria e temperatura rinfrescata rispetto agli ultimi giorni. Mentre il cielo sta rimettendosi dopo i violenti nubifragi di sabato scorso, si cerca di fare un bilancio dei danni causati in provincia dal maltempo. Numerose abitazioni ai piani terreni e scantinati sono stati [illegible]gati ad Alessandria e in altre località della provin[illegible]. Alcune cascine sono state incendiate dai fulmini, [illegible] stalla è stata abbattuta dalla violenza della pioggia e del vento. Danni gravi, poi, alle [illegible] agricole.

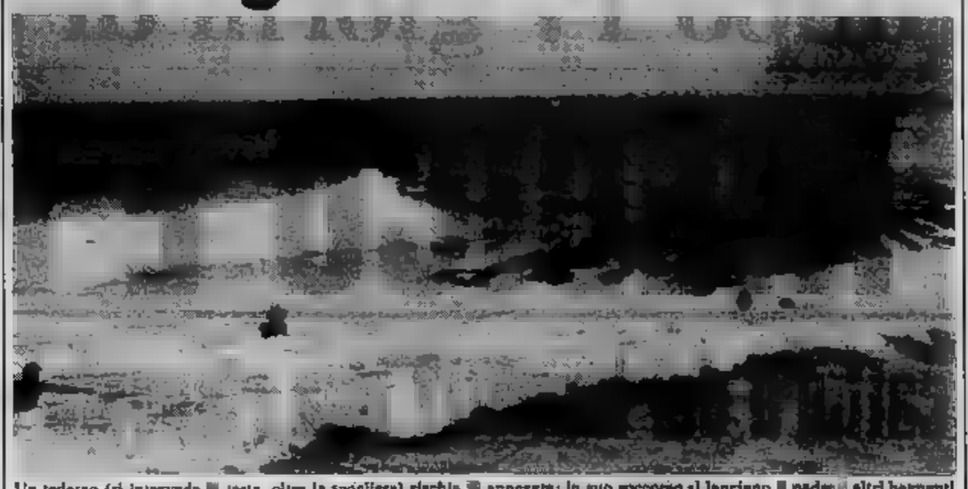
ACQUI TERME — Dopo i nubifragi abbattutisi nell'Acquese e nell'alto Monferrato, il tempo sembra essersi rimesso al bello. La [illegible]ratura è stazionaria.

NOVI LIGURE — Il cielo è tornato sereno nel Novese e sulle vallate del Borbera e del Lemme, dopo i furiosi temporali di ieri. Durante la notte è ancora piovuto nell'alta Valle Scrivia. I corsi d'acqua della zona sono tuttora in piena.

OVADA — Un violento nubifragio si è abbattuto ieri sera sul Molare ingrossando il torrente Orba.

Fotografo dilettante ha ripreso queste scene

Drammatico salvataggio di un giovane tedesco



Un tedesco (si intravede la testa, oltre la scogliera) rischia di annegare; in suo soccorso si lanciano il padre e altri bagnanti

Padre e figlio (indicati dalle frecce) sono stati portati in salvo, sulla riva

I due tedeschi sorridono ai soccorritori dopo la loro paurosa avventura

S. BARTOLOMEO AL MARE [illegible] luglio.

(u. s.) Durante una violenta mareggiata, un giovane turista [illegible] avventurato oltre la scogliera frangiflutti davanti al litorale, è [illegible] in mare [illegible] ha rischiato di annegare. [illegible] salvato dall'intervento del padre e di [illegible] volenterosi. Un [illegible] torinese, Ottachino [illegible] ha assistito [illegible] del salvataggio.

Nella prima immagine il giovane (si [illegible] la testa, in alto a destra) supera [illegible] la scogliera. Il padre si è gettato in acqua vestito e gli si sta avvicinando. Altri nuotatori stanno [illegible] verso i due.

La seconda fotografia è [illegible] dell'impresa: il [illegible] (indicato [illegible] freccia) [illegible] l'aiuto [illegible] e di un salvagente, è stato trascinato [illegible] oltre duecento metri, sino al termine della barriera rocciosa, contro la quale [illegible] onde minacciavano di scagliarlo.

L'ultima [illegible] padre e figlio, in primo piano, festeggiati [illegible] coloro che avevano [illegible] al salvataggio.

siete ancora in tempo a strappare i brutti ricordi:

poche settimane all'American e andate snelli in vacanza

luglio e agosto abbonamento straordinario L. 7.000 al mesi

piscina olimpionica - lezioni di [illegible] - corsi preolimpici - piscina minerale calda - piscina fredda - vasche di riscaldamento - [illegible]olenti - solarium - inalazioni - [illegible] ad aria - massaggi meccanici - massaggi manuali - massaggio subacqueo - reparto anticellulite - Jobst - 700 mq. di palestra - attrezzi ginnastica attiva - attrezzi ginnastica passiva - programma individuale - supervisione personale - bagno turco - relax - vasca finlandese - docce e spogliatoi privati - parrucchiere - manicure - pedicure - estetista - [illegible] - controllo medico - snack bar distinto

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8 ALLE 21 - REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE

AMERICAN

360 club di esperienza nel mondo

due sedi a Torino: [illegible] Trapani 46 ang. v. Mantovanelli tel. 372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829

[illegible] da oggi si chiamano solo [illegible]

OTTO STUDENTI [illegible] TRE COMPAGNE

Undici della Genova "bene" fumavano hashish: denunciati

Si riunivano in un alloggio - Uno preso in strada [illegible] sembrava "imparzito"

Genova, [illegible] luglio.

(g. a.) *Undici giovani, della Genova-bene — otto ragazzi e tre ragazze — sono stati denunciati stamane, a piede libero, dai carabinieri per detenzione e uso di sostanze stupefacenti. Sono: P. S., 16 anni; Giorgio Rossi, 21 anni; Marino Ciprian detto «Zimbo», 24; Enrico Bolzi, [illegible]; Bruno Bussoni, 22; Marino Viano, 22; Giovanni Farina, 23; Vincenzo La Rosa, 23; I. S., 16; G. C., 18; G. B., 18, [illegible] studenti.*

Gli inquirenti hanno accertato che si riunivano in un appartamento di via Torricelli di proprietà del La Rosa. Nell'alloggio sono stati trovati numerosi mozziconi di sigarette all'hashish.

Le indagini hanno avuto origine il 7 luglio scorso per la segnalazione di due passanti che hanno visto a Savari un giovane che [illegible], a stento trattenuto da due compagni, l'militari [illegible] compagnia [illegible] San Martino intervenuero e accompagnarono il giovane, P. S., all'ospedale; confessò che, dopo aver fatto uso di hashish, era [illegible] dedito all'Lsd.

Una quindicenne a Vercelli

Scomparsa da 20 giorni forse con uno sposato

Vercelli, 16 luglio.

(m. u.) Manca da casa da venti [illegible] Laura Cardolo, [illegible] anni, abitante a Vercelli, in via Monaco 21. Tutte le ricerche fino a questo momento [illegible] hanno dato risultati.

La ragazza, nel mattino scorso, sarebbe stata al centro di una vicenda [illegible] un vicino di casa, sposato. L'uomo, dicono, avrebbe rivolto a Laura troppe «attenzioni». La madre della [illegible] presentò anche una querela nei confronti del vicino.

Laura Cardolo, che lavorava [illegible] apprendista presso un negozio [illegible] parrucchiere, il 28 giugno scorso ricevette una telefonata. Chiese [illegible] datore [illegible] lavoro [illegible] breve permesso, [illegible] allontanarsi dal negozio. Da quel [illegible] l'ha più vista.

La madre denunciò [illegible] scomparsa di [illegible] ai carabinieri. Due giorni [illegible] tardi giunse [illegible] — la grafia è quella della ragazza — nella quale Laura giustifica la [illegible] fuga.

Tre persone annegano nel [illegible] in [illegible]

Latina, 16 luglio.

(g. r.) *Tre persone [illegible] annegate nello specchio di [illegible] la spiaggia di Sant'Agostino vicino Gaeta, in provincia di Latina.*

Per cause non [illegible] accertate (si ritiene che oltre alla difficoltà per il mare mosso i bagnanti [illegible] siano tuffati in [illegible] dopo aver mangiato) sono annegati Nunzio Ferrara, di 40 anni, Antonio Baldini, di [illegible], e Antonio Saurini, di 20.

Cuneo, [illegible] luglio.

(g. d. m.) *Domani giungerà a Bernezzo il corpo [illegible] giovane religioso, Francesco Rollino, annegato a Francavilla a Mare nella giornata [illegible] domenica.*

Bimba genovese uccisa dal motocarro [illegible]

Serravalle Scrivia, 16 luglio.

(f. m.) Una bimba di 4 anni è morta in un incidente stradale lungo [illegible] provinciale che da Cabella Ligure [illegible] a Capanne di [illegible]la. Si tratta di Michela Farini; abitava a Genova in [illegible] del Lagaccio.

La piccina [illegible] [illegible] motocarro [illegible] «Ape» guidato dal nonno, il pensionato genovese Vittorio Sala, 65 anni, che, per [illegible] [illegible] da [illegible]re, è precipitato [illegible] una scarpata. La bimba è morta schiacciata.

Acqui: l'uxoricidio fu premeditato

Ergastolo per il bruto che sgozzò la moglie?

Acqui Terme, 16 luglio.

(l. m.) Angelo Cancè, il pensionato di 64 anni che il 26 febbraio 1972 uccise ad Acqui la moglie Maria Giorgio, di [illegible] anni, sgozzandola con un coltello da [illegible] è stato rinviato a giudizio per [illegible]. Il giudice istruttore, dott. Marchisone, gli contesta anche la premeditazione e l'aggravante d'aver agito per futili e abbietti motivi e la particolare crudeltà.

I coniugi Cancè, dopo anni di litigi, [illegible] deciso [illegible] separarsi.

Maria Giorgio sperava di aver [illegible] finalmente tranquillità e aveva iniziato le pratiche [illegible] la [illegible] legale. Il Cancè, però, non [illegible] accolto [illegible] buon grado la decisione e l'abbandono [illegible] parte della famiglia, tanto più che anche i 4 [illegible] s'erano schierati contro di lui. Dopo qualche tempo, era tornato dalla Sicilia, dopo aver venduto per 700 mila lire una casetta di [illegible] proprietà a Nissoria nelle Madonie. Ad Acqui prese alloggio in una [illegible].

Acqui. Angelo Cancè

La mattina [illegible] [illegible] febbraio, sapendo sola in casa, nell'alloggio di via Fermi 27 dov'era rimasta [illegible] figli, il Cancè andò [illegible] lei, probabilmente [illegible] deciso ad ucciderla se non fosse [illegible] resipiato.

Appena mi ha vista — racconterà poi l'uomo — mi ha detto d'andarmene perché [illegible] quella casa non contava nulla e mi ha [illegible] spinto fuori. Ho allungato una mano per bloccare la porta e lei [illegible] ha addentato [illegible] un dito. Le ho dato un pugno al ventre. Lei non cedeva ed allora l'ho colpita ancora ai fianchi. La Giorgio [illegible] scivolata sul pavimento, bocconi.

[illegible] deciso di *farla finita* — questa la confessione dell'uxoricidio —. *Con un piede sulla schiena l'ho tenuta schiacciata sul pavimento, l'ho afferrata per i capelli e l'ho costretta ad alzare la testa. A portata di mano c'era un coltello a [illegible]ghetta: l'ho preso e le ho tagliato la gola.*

Impassibile, senza degnare d'uno sguardo il cadavere della moglie, Angelo Cancè si [illegible] e uscì. Tornò in pensione, prelevò il denaro ricavato dalla vendita della casa e le valige e s'avviò alla [illegible] del C.C.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: [illegible] inizio di settimana con il cognato [illegible] Luna con Marte che favorisce le [illegible] stimoli, infonde dinamismo ed [illegible] e [illegible] successo. [illegible]mente: minaccia di uno squilibrio fra i doveri professionali e la passione. *Salute:* esuberanza con una carica di vitalità eccezionale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: le configurazioni planetarie [illegible] appena mediocri, e quindi, [illegible] oggi, [illegible] in [illegible] particolari. Attività [illegible]minimale cacciabile. *Sentimenti:* serata [illegible] Luna-Venere) specie fra giovani innamorati. *Salute:* più coglionevole quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: Saturno continua ad esercitare in suo influsso restrittivo e parsimonioso, specie sui soggetti della terza decade. Peso della fatalità. *Sentimenti:* ugualmente per questioni familiari che trovano una semplice soluzione. *Salute:* pressione psicosomatica che debilitizza e affligge profondamente.

CANCRO (22 [illegible] - 22 luglio)
Affari: permane il clima sperimentato anche nel settore professionale. Si tratta di eventi ascrivibili al destino avverso. Armarsi di pazienza. *Sentimenti:* scritti con la parentela. Ad aggravare la situazione, pure una malattia. *Salute:* lo parecchi casi, dolori lombari. Precauzioni per i viaggi.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
Affari: soddisfacenti non soltanto [illegible] punto di vista materiale. Anche le attività dell'intelletto [illegible]-fonte di gioia per l'ammanio di prestigio. *Sentimenti:* situazioni violente fra tipi del medesimo Segno. Amicizie con la Bilancia. *Salute:* desare l'esposizione [illegible] raggi [illegible] sole.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: la tendenza all'eccessiva [illegible] può [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] notevole vantaggio. Non [illegible] intransigenti. Calma. *Sentimenti:* le vicinanze [illegible] Venere giove alle espirazioni del cuore. Felici incontri. *Salute:* assicuratevi che i cibi da ingerire [illegible] freschi e genuini.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: [illegible]tati bene durante la mattinata, si concluderanno, in modo geniale, si pomeriggio grazie al trigono della Luna con Urano. *Sentimenti:* diplomazia in serata se al [illegible] accenna una [illegible] per l'amore. *Salute:* validamente sostenuti dal [illegible] nervoso tonificato. Viaggiate.

SCORPIONE [illegible] ott. - 22 nov.)
Affari: situazione analoga a quella dell'Ariete [illegible] l'augurale trigono [illegible] Luna con Marte che vi assicura la vittoria sui concorrenti. *Sentimenti:* non resplegate, per partito preso, il desiderio giustificato di chi vi ama. *Salute:* affluso di nuova energia per il corpo e per lo spirito.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: prospettive edificanti che permettono [illegible] regolare tutto [illegible] pendente ancora in sospeso e nella maniera più rapida e vantaggiosa. *Sentimenti:* la presenza di Nettuno nel Segno accresce il fascino del misterioso. *Salute:* se siete al mare, sia brevissimo il [illegible] pomeridiano.

CAPRICORNO [illegible] dic.-21 genn.)
Affari: inizio pesante e faticoso per [illegible] semiquadratura della Luna [illegible] Saturno che accomiglia l'acquisto di [illegible] e terreni. Prudenza. *Sentimenti:* manca la serenità in famiglia per [illegible]renza di vedute. Non impuntarsi. *Salute:* precaria per [illegible]mento dell'organismo in genere. Pessimismo.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.)
Affari: solo nella seconda parte della giornata si presenteranno propizie occasioni [illegible] afferrare al volo. Approfittate della spinta urania. *Sentimenti:* ricom[illegible] all'improvviso una persona cui fosse legata da profondo affetto. *Salute:* incocciabile del corpo e [illegible] spirito. Nessuna restrizione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Affari: si concentrano nel programma già stabilito la precedenza. Professionalmente sempre in aumento la considerazione dei superiori. Popolarità. *Sentimenti:* nessuna nube nel cielo dell'amore. Si rafforzano i rapporti di amicizia. *Salute:* efficaci le vacanze in corso al mare. Tuffarsi con prudenza.

Giusto non fare indagini? Che cosa faremmo noi?

(Segue dalla 1ª pagina)

mó di fronte a un gravissimo reato, non si può non procedere in tutti i sensi e con tutti i modi per cercare di raggiungere i responsabili. Anche a me non è mai capitato di dovermi occupare di un caso simile (a Torino abbiamo avuto solo il rapimento Carello, che si è risolto in un giorno e di cui si è occupato un altro magistrato), ma so che non esiterei a svolgere tutti gli accertamenti possibili proprio nell'immediatezza del fatto. E i familiari mi chiedessero, mi supplicassero di non far nulla, potrei rispondergli di sì, ma poi farei quello il mio dovere mi impone di fare. Beninteso, sempre con quella cautela e riservatezza indispensabili alla delicatezza del caso. E poi, tutto normale, non dovrei neppur rispondere ai familiari, né loro dovranno chiedermi nulla. Il compito della polizia è di cercare i responsabili, sottostare alle loro imposizioni».

PROFESSOR CONSO — «E' pur vero che il magistrato o il poliziotto che non agisce davanti a un reato commette un'omissione di atti d'ufficio, ma questo è un caso in cui lo stato di necessità diventa insuperabile. Sul piano umano, dipende da come un magistrato sente il problema, a cioè se deve intervenire o no: ma se si pensa che dall'altra parte c'è in gioco la vita di un uomo o di un bambino, mi sembra che al giudice non rimanga altra scelta che quella di sospendere le indagini.

«D'altra parte, procedere di nascosto, rischia di compromettere le trattative e mette in serio pericolo la vita dell'ostaggio. Ne abbiamo avuto un esempio in questi giorni, per il rapimento del medico di San Marino e di sua figlia. Quando i rapitori si sono accorti che le indagini proseguivano hanno minacciato rappresaglie e i accordato la fuga da intermediario ha dovuto i banditi di aver distrutto i nastri con le registrazioni della telefonate.

«Oggi il sequestro di persona a scopo di estorsione è diventato un'industria ad opera di professionisti. E' un reato che rende a l'esito favorevole per entrambe le parti non fa altro che incrementarlo. Ma non vedo via d'uscita: è nuova forma di delinquenza che la società moderna favorisce. Né si può affermare che, da quando polizia e magistratura hanno di sospendere le indagini, i rapimenti sono aumentati e le trattative sono andate tutte a buon fine. Non abbiamo la prova che, se magistratura e polizia si fossero comportate diversamente, avremmo avuto soluzioni diverse e forse diminuzione di questi

«Tra i rimedi, auspicherei un potenziamento forze dell'ordine (invece di diminuire gli agenti da 600 a 360, come è confinato a Torino bisognerebbe raddoppiarli). E poi sperare che le indagini successive diano buoni frutti e si possa giungere a mettere le mani sui responsabili. C'è augurarsi che gli ostaggi diventino più scaltri, modo che possano e sappiano, una volta liberati, fornire agli inquirenti quelle indicazioni utili per la cattura dei rapitori».

AVV. GEO DAL FIUME, PENALISTA — «Non so, in coscienza, quale sia la scelta migliore. Se trovaste la forza di compiere un sacrificio, certo si scoraggerebbero i responsabili del sequestro: un'indagine che prendesse avvio immediatamente, sarebbe feconda di questo senso. Ma chi si assumerebbe la responsabilità di sacrificare una vita umana? In questo senso, la scelta dei pubblici poteri è coerente: preferiscono l'inazione, non far nulla, piuttosto che mettere a repentaglio la vita dell'ostaggio. Il problema è tutto qui. Io direi: parliamone, decidiamo, insieme, cosa sia meglio: se continuare su questa strada o cercare, in qualche modo, di arrestare la spirale della delinquenza. Un'indagine precoce è peritiva, un'indagine postuma non serve quasi più a niente. Lo Stato, di fronte al sequestro persona, non esiste. E' giusto che sia così? Dipende. Non ma la sento di concludere che è meglio salvare la vita di un uomo piuttosto che salvaguardare la collettività, o viceversa. E' un grosso dilemma. Bisognerebbe discuterne di più, tutti

Il dott. Italo Rossini

DOTTOR GIANGIULIO AMBROSINI, GIUDICE DI TRIBUNALE — «Da un punto di vista formale, la sospensione delle indagini è illegittima; penso che il dovere di un magistrato sia quello di proseguire in tutti gli accertamenti possibili, nonostante le richieste più o meno larvate dei familiari dell'ostaggio o degli stessi rapitori. Il pubblico ministero ha un compito ben preciso, che non ammette deroghe. Piuttosto, eviterei nel modo più di far trapelare notizie ai giornali, perché secondo me è proprio l'aspetto pubblicistico che, in questi casi, può recar danno all'inchiesta e allo svolgimento delle trattative».

Domandiamo al dott. Ambrosini: «Supponiamo che lei si occupi di un caso di sequestro o un familiare del rapito le chieda di non compiere passo per non compromettere vita dell'ostaggio. Che farebbe?».

«Ripeto, continuerei le indagini: se il pubblico ministero è una persona seria, che sa svolgere lavoro, può continuare a farlo nell'interesse della vittima, in modo discreto e riservato. E purché esista una vera collaborazione tra lui e le forze d'ordine»

VITTORIO GABBEI, AVVOCATO PENALISTA — Sostiene che non bisogna cedere a nessun tipo di estorsione. «Se andiamo avanti di questo passo — dice — avremo un rapimento al giorno. Io, come avvocato, posso capire tutti i reati, ma il sequestro a scopo di estorsione. La posta è gioco è la vita di un uomo; è una cosa orrenda. Per questo occorre ristabilire l'autorità dello Stato che oggi, come in questa circostanza, è debole, anzi inesistente. Perché negli altri Stati i rapimenti sono numerosi? Penso che la spiegazione consista proprio nel modo di condurre le indagini e nella tempestività con cui si iniziano».

s. f.

Come la pensano a Genova

Genova, 15 luglio.

Il questore Angelo Costa, da pochi giorni in pensione, (lo conoscono come il «magistrato genovese» dopo la brillante conclusione delle indagini che portarono all'arresto dell'intera banda «22 Ottobre»), non ha dubbi: «Prima bisogna salvare la vita del rapito. Chi sostiene che le forze dell'ordine devono muoversi ugualmente, adotterebbe lo stesso atteggiamento se suo figlio fosse nelle mani di banditi privi di scrupoli. Certo, la polizia non deve stare con le mani in mano: deve svolgere un lavoro preparatorio, condotto con la massima riservatezza, per poter grado di individuare alla ricerca responsabili subito liberazione degli ostaggi».

Il procuratore aggiunto della Repubblica di Genova, Mario Calabresi, è sostanzialmente dello stesso parere: «Secondo la legge, non è giusto sospendere o addirittura non iniziare le indagini. Ma si opera in stato di necessità. Non bisogna dimenticare che la legge è una delle cose, ma non si può mettere in pericolo la vita di una sola per applicare un articolo del codice. E la delinquenza si quello che fa».

Ubaldo Giuliani, professore incaricato all'Università di Genova di Istituzioni di diritto e procedura penale, ritiene perfettamente giusto che la polizia non prenda siano pregiudicare la salvezza del rapito, in applicazione di quel principio generale dell'ordinamento giuridico viene definito «dovere di soccorso». «Come è lecito, anzi doveroso, rubare un battello per soccorrere un naufrago in pericolo — dice —, come è lecito, anzi doveroso, sfondare la porta una stanza per impedire un suicidio, così è giusto che la polizia commetta una omissione di atti d'ufficio per salvare una «più vite. Il comportamento della polizia deve ritenersi giustificato dall'art. del codice penale, che punisce l'omissione soccorso e gli obblighi di chiunque (forza pubblica compresa) nei confronti di persone in pericolo. Naturalmente, il fatto che sia giustificato comportamento delle forze dell'ordine non significa che sia giustificata l'inerzia del Parlamento dinanzi a questi gravissimi fatti».

Il vicequestore Pasquale Schiavoni era capo della Squadra mobile di Reggio Calabria all'epoca del sequestro Gaminiti, e dovette affrontare e risolvere una decina di dal genere. «All'inizio, la polizia — dice — opera con cautela, quasi non esistesse, per tutelare persona fisica del rapito; ma si temesso stesso super approfittare di tutti gli elementi di cui venga a conoscenza, non trovarsi a partire da zero quando dovranno essere iniziate le indagini. La decisione, comunque, va preso caso caso, anche da soli, senza lasciarsi influenzare parenti della scomparso. A volte la moglie la persona in un modo, il fratello in un altro, l'autorevole amico famiglia ha un piano. Chi desse retta a tutti combinerebbe nulla».

Giulio Anselmi

DALLA RADIO A "STAMPA SERA„

Monssù Ceruti Madama Borél

★ La machina targà TO-KO da Palàss Sità ★ Ij dosèntmila pendolari e le F.S. ★ La ratòira dal centro storich

Monssù — Cara madama Borél, i son preocupà. An costi di i l'hai vist circolé le prime targhe automobilistiche TO-KO.

Madama — A dovria se content. A l'è 'n segn che andoma avanti.

Monssù — Forse. Ma col TO-KO, lesì come quand un boxeur a càsca longh e tirà su 'l *ring*, voreria nen ch'a fussa pa «spec» ad Turin. Tanto pi che la prima machina targà TO-KO i l'hai vist-la seurti da... Palàss Sità.

Madama — Corage, ché anti ël neuv govèrn a j'é diversi òm dla nòstra region.

Monssù — Anlora speroma che l'efét dla «*terapia d'urto*» prevista dal president, a riva adoss bele-si, për mërit dij «mèdich» piemontèis.

Madama — Eh sì, përché sta... *Turin-Chicago '30*, oltre che 'd *Petrosino* për giuté coj ch'a travajo già dodes ore al dì, a da mànca 'd tante cose, a consumà postàl, che sa lo fàssa la «*Lumaca & Tartaruga S.p.a.*» andaria fòrt.

Monssù — E le ferovie për ij dosènt mila *pendolari*? A-i na j'è 'd coj ch'a viva come se a l'avèisso spoà... le F.S. Infati a parto quand che la fomna e ij cit a deurmo 'ncora, e a torno quand che la fomna e ij cit a deurmo già. fussa nen ël saba o la dumènica, certi pendolari a vëdrio lieu batèsim, a peuj... a la parsër për lé 'l soldi.

Madama — Për gionta, a Roma ch'a-i dago nen da ment a Barnacca, ch'a sovèna: «*Venti del Sud*». Autr che venti!... A Porta Neuva, dal Sud, a rivo cent'ot per vòlta.

Monssù — Donca forsa a l'edilissia pública e privà. se propi voroma servé lòn ch'a centro storico, ij studios ch'a sapio distinguo còsa ch'a l'é verament *storich* da còsa ch'a mach na... *ratòira*.

— A l'è nen facil. Mà a sì sicur pi facil che trové 'l pan *tipo 1*, un decrèt prefetissi a l'ha 170 lire al chilo.

Monssù — Epura, l'assemblea dij comerciant, a l'han dit che nat *motori* i soma *pigri* e *viziati*.

Madama — *Cari* e *salati*, 'avece, a certi *ciant*!

Monssù — Come ël ca dël fotbol. Però l'unica squadra ch'a l'ha fàit «gròssa spèisa» a l'é stàita l'*Inter*, ch'a l'ha «ricomprà» Helenio Herrera. Mach pérché l'*Inter* a l'ha nen pensà che vìsche torna un «amor» dësdasè, a l'é cosa vìsche torna 'n sigaret dëstiss: a sa 'd velèn.

Madama — Adess ij man-doma idealmènt un-a splàca d'òr a j'otànta neuv, con la speranza ch'a dob dije che, oltre a per sosta *abusiva*, a dovrìan «qualcosëlin-a» për difèndje sitadin e giardin dal malcreduch.

Monssù — Un *cilcottero* d'òr al carabigné, che d'anchena) a sarvèilo Turin da 'l cel. Parèj la famosa stàtua «*Santa Barbara e San Simon, liberème da la lisna e dal tron*» a poco diventà...

Madama — ...«*Santa Benemerita con ël motor, liberème da làder e rapinator*».

Monssù — ... E na feuja d'òr la mandoma a l'Enel, përché a l'ha capì che për gavé 'l leuja a lì diga d'Ortigliet, a cavàl 'd Piemont e Liguria, a l'ëra nen indispensabil tajé ses mila piante presqòse.

Madama — Bopeur.

Monssù — Arvëdla, madama

f. r.

Padre e figlia narrano la loro prigionia

(Segue dalla 1ª pagina)

te, nella seconda parte del viaggio, ho avuto tanta paura.

D. — Per lei e per sella?

R. — Per tutti e due.

D. — E Rossella come si è comportata?

R. — E' stata una roccia degna.

D. — Secondo lei, aveta sofferto più voi due o il resto della famiglia, qui?

R. — Hanno sofferto più a casa, e questo il tormento mio più fisso...

E il chirurgo un momento commozione nel quale si riprende però quasi subito. Poi tocca a Rossella sottoporsi al fuoco di fila di domande.

D. — Che cosa ha significato Rossella questa storia?

R. — Qualcosa cui avrò pensiero addosso ancora per chissà quanto.

D. — Che impronta lascerà in lei?

R. — Tanto grande.

D. — Una ferita che non rimarginerà più?

R. — No, non è soltanto una ferita, è che forse, penso, è stata un'esperienza per me e per tutti i miei avrà un valore più positivo negativo.

D. — Mi spieghi perché.

R. — Ritrovare la figlia di stare le di tutti i giorni, più semplici. Poi non saprei, non saprei dire.

D. — Non ha mai avuto paura?

R. — Paura no, sì, momentanee, di altro genere, ansia, ma paura vera mai.

D. — Che hanno detto i quando l'hanno aggredita.

R. — Hanno aperto lo sportello, due a destra e due a sinistra mi hanno detto di calma e di scendere. Ho risposto: «calmissima, perché devo scendere?». Forse cercavo parole di spiegazione a me stessa quello che succedendo, chi guadagnava

D. — Poi, durante prigionia, sono stati pentiti lei?

R. — direi di sì.

D. — E' vero che hanno dato anche radiolina?

R. — Sì, ma ascoltato qualche notiziario, o , poi si è sfasciata e non più sentito più nulla.

D. — Collaborerebbe volentieri alle indagini catturare i banditi?

Interviene chirurgo: — E' una domanda lecita.

Il giornalista lisce: — Mi ritiro.

Rossella: — Non so.

D. — Davanti alla casa, dopo il rapimento, è stata trovata una calzamaglia. E' caduta ai banditi durante la colluttazione, o casualmente?

: — Penso sia stata casualmente, quando, dopo aver aperto lo sportello della macchina, all'intimazione di scendere richiuso la portiera. rimasta presa nella fessura della porta.

D. — E il portacenere trovato poco distante dalla «125» abbandonata?

Rossella — Probabilmente caduto.

Giornalista — Allora, non un oggetto che avevate lasciato come . Avete potuto vedere qualcosa o vi tenevano bendati?

Italo Rossini — Ho potuto vedere qualcosa prima di essere catturato, perché ci hanno bendati sistemati in macchina. In quei pochi minuti mi sono reso conto che mi puntavano addosso delle armi.

D. — Durante viaggio si sono fermati a far benzina?

— Sì, il furgone si è fermato, hanno preso una lista che avevano macchina ed hanno vuotato il contenuto nel serbatoio. E' stato, mi sono, quando eravamo in viaggio da due ore. Hanno detto: «Fuori uno», perché in quel momento volevano liberarsi una noi.

— Qual è stato il momento peggiore?

Rossini — Nessuno in particolare.

— Ha potuto capire dall'accento da dove provenissero?

— No, le poche parole dicevano praticamente inudibili, poco chiare. Bisbigliavano fra loro, sembrava che avessero qualcosa in bocca, forse degli stracci, oltre a ciò portavano dun maschere volto: una una calzamaglia, intravedevano i buchi per gli occhi; sopra un'altra di stoffa. Parlavano confusamente, in modo poco chiaro.

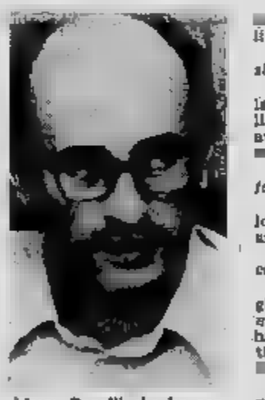
D. — Quanti potevano essere?

— momento rapimento ne ho visti quattro, attorno alla mia macchina. Lassù ce n'erano altri sei o otto. Quando eravamo fermi, due stavano sopra di noi, continuamente, come in vigile ne. Penso che avessero anche dei "pali" sulle colline vicine. Ogni tanto se ne andava. Una mattina sono partiti portandosi via la biancheria sporca l'hanno riportata asciutta e pulita.

— A mia figlia, perché non sciupasse il vestito, hanno dato un paio di pantaloni una calzamaglia.

D. — Il cascinale molto lontano dalla prigione verde?

R. — Poteva a centocinquanta, duecento metri. So che noi eravamo in un profondo burrone e perciò percorrere quel tratto nelle mie condizioni ci volevano dieci minuti, un quarto d'ora. Comunque l'abbiamo fatto solo volte, un giorno che abbiamo preso la pioggia e l'altra quando siamo venuti via.



L'avv. Roselli che ha condotto in segreto le trattative

— Sapevate delle trattative?

R. — Certo perché qualche domanda ce l'hanno fatta. In merito ad eventuali possibili intermediari.

D. — Quale tipo di consiglio ha dato ai banditi?

— Di non spaventare la mia famiglia né eventuali intermediari. La avrebbe potuto determinare la fuga.

D. — Che gente era, professionisti?

R. — Sì, molto legati loro, con strani rapporti, anche di reciproca ricatto.

D. — Le hanno chiesto la consistenza patrimoniale?

R. — Dopo due o tre giorni. Avevano saputo chi ero, quello che avevo ed hanno ammesso di aver praticamente sbagliato, per una informazione.

A questo punto l'intervista con gli ostaggi è finita. Il dottore e la figlia si alzano e si allontanano verso quella casa che, per poter pagare i banditi, ora non è loro.

m. b.

partite con epsom

ora vi conviene.
Capi di boutique,
capi importanti firmati da
Cerruti, Hitman, Gigi di Ruggero,
Yves Saint Laurent, Frank Olivier.
PREZZI SPECIALI

epsom
boutique uomo
Via Viotti, 1 - tel.

ORE 14: delusione per il mago di Gravellona Toce

La fine del mondo è stata rinviata

Il mago di Gravellona Toce nella cucina di casa dove ha installato i suoi congegni (Foto Moisio)

dal nostro Inviato speciale

Gravellona Toce, 16 luglio.

La fine del mondo, profetizzata da Antonio De Rosa è stata rimandata. Sino a quando, per ora, non si sa: il radiotecnico di che forse qualche calcolo è sbagliato, che dovrà rivedere le sue previsioni. Nel laboratorio di Antonio De Rosa stamane tutto era pronto per l'evento. Il radar cervello di lavatrice ed un galleggiante bagno) girava sull'antenna; l'apparecchio video-rice-trasmittente illuminato a giorno; al centro il monoscopio Ma non è nulla.

Antonio De Rosa, sino all'ultimo, ha sperato validità delle sue previsioni. Il maltempo che è abbattuto nei giorni scorsi Piemonte e Liguria lo aveva confortato: «Appena tutto diventerà buio e la cometa raggiungerà lo zenith, il freddo sarà». subito arriveranno i venusiani e porteranno società nuova, più tecnica e più giusta».

Trascorrono i minuti, il freddo non arriva nessuno, i venusiani non arrivano. Né la società nuova, più giusta e più tecnicizzata. Antonio De Rosa non si scoraggia: «Aspetti e vedrà che ci sarà l'eclisi totale. Andremo insieme a parlare con i venusiani. Sono sicuro che verranno». Una quindicina «discepoli», i più fedeli e più assidui, gli fa corona davanti al video-rice-trasmittente.

Ieri al Centro spaziale c'è stato un autentico pellegrinaggio: tutti increduli, naturalmente, che tuttavia alimentano la fantasia dello «scienziato». Il quale, malgrado tutto, deve arrendersi all'evidenza dei fatti: «Ciò è stato sicuramente un errore — dice —, la fine del mondo e l'arrivo di venusiani sono rimandati». La data è da destinarsi.

Alessandro Rigaldo

CIM
LA SCUOLA DELL'AVVENIRE ITALIA
PROROGATE AL LUGLIO LE ISCRIZIONI AI CORSI SUI CALCOLATORI ELETTRONICI
Si che, a seguito dell'argento «Quadri direttivi e di Tecnici professionalmente qualificati nel campo dei calcolatori elettronici», determinata dal continuo dilagare in Italia e nel mondo dei calcolatori quali e la loro costante applicazione in tutte le attività dello scibile umano, il CIM istituisce i seguenti nuovi corsi della durata di cinque mesi, ai quali tutti possono iscriversi, senza discriminazione di sesso, e di età, entro il 28 luglio 1973:
— PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
— ANALISTI di elettronica
— PERFORATORI di schede contabili
— pratici di macchine contabili
— I.V.A. - Rilascio diploma di Esperto dell'Imposta sul Valore Aggiunto.
I corsi inizieranno il 15 ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1974.
CIM - TORINO: Via Roma, 255 - Tel. 533.676 - 533.339
CIM - ALESSANDRIA: Corso Roma, - Tel. 41.384
- Viale Stazione, 2 -
ALTRE SCUOLE DEL CIM
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini
Roma - Milano - Bergamo - Brescia - Bologna - Verona
- Pescara - Bari - Napoli - Taranto
Cosenza - Catania - Palermo - Salerno - Catanzaro
Parma - Udine - Trieste - Cagliari

Dopo i furiosi nubifragi di sabato scorso

I ponti della provincia SONO "sotto controllo„

Stamane riunione della Giunta - Ordinato il censimento delle costruzioni in muratura - Ad Altessano i vigili del fuoco sospendono le ricerche della "127" rossa

Alle 11 si è riunita la giunta provinciale per [illegible]. Il grado di sicurezza dei ponti in muratura della nostra zona [illegible] adottare eventuali [illegible] di sicurezza supplementari. La tragedia di Altessano ha scosso profondamente l'opinione pubblica. La gente si chiede: «Ci sono altre costruzioni pericolanti? Fino a che punto sono validi i controlli [illegible] autorità?».

Il nubifragio di sabato è stato di una violenza e portata assolutamente imprevedibili. Tuttavia, proprio in questi casi eccezionali, i tecnici devono avere la situazione sotto controllo ed [illegible] in grado di prendere tempestivamente provvedimenti. L'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia, dott. [illegible]stin, ha ordinato il censimento dei ponti in muratura. «I ponti vetusti sono parecchi», dice l'assessore. «Molti, come quello di Venaria che è [illegible] nella Stura, superano i cento anni. I nostri incaricati [illegible] metri dislocati nei vari centri [illegible] delle ispezioni periodiche [illegible] la stabilità. [illegible] caso [illegible] si provvede subito a chiudere il transito».

La sorveglianza è [illegible] tanto quando sono in corso lavori per l'installazione di cavi telefonici o di tubazioni. «A questo proposito», spiega il capo dei servizi pubblici, ing. Revello, [illegible] state adottate particolari misure di sicurezza per il [illegible] di Altessano. Tutto sembrava in perfetto ordine».

«Nel '57-'58», aggiunge il dott. Brustia, «abbiamo [illegible] un centinaio di milioni per rinforzare le fondamenta e portare a termine lavori di manutenzione generale». *L'acqua però ha continuato lentamente la sua opera di erosione alla base dei piloni (in un modo, forse, non facilmente controllabile) e la piena l'ha trascinato con i pilastri e le vetture che stavano passando in quel momento.*

Stamane le ricerche sul torrente [illegible] state [illegible]. Ieri i vigili del fuoco hanno recuperato le salme delle tre vittime che viaggiavano sulla «128». Nessuna traccia invece della «127» [illegible], che alcuni pensanti dicono di aver visto precipitare nella corrente.

«E' escluso [illegible] la vettura sia sepolta sotto i massi», dice l'ing. Polandri dei vigili, che ieri ha diretto le operazioni. «Il ponte, crollando lateralmente, ha [illegible] a valle la macchina. Certamente è stata trascinata lontano dalla piena e affiorerà nei prossimi giorni, quando l'acqua sarà tornata al livello normale. La [illegible] della "128" è invece rimasta alla base della costruzione perché, [illegible] momento del disastro, [illegible] va ascendo [illegible] ponte ed è caduta perpendicolarmente».

Il difficile recupero dell'auto sotto le macerie del ponte crollato a Venaria

temperatura di oggi	
massima	+21,8
minima	+14,6
media	+16,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1008 mb; temp. 17,6; umidità 84%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima 22.1; minima 15,2; media [illegible]. Previsioni: nuvoloso, precipitazioni sparse a carattere di rovescio, vento moderato, tempor. invariato.

Dramma di uno studente d'Ivrea

Si uccide sotto un treno "Perdono, ho perso la fede„

Aveva ventitré anni, era allievo del Politecnico - E' stato investito dal Trans Europe Express - In tasca aveva una lettera di addio ai genitori

Un dirigente industriale si spara in un boschetto

Massimo Borgesio - Il cadavere è stato trovato nel terrapieno della ferrovia nei pressi del ponte di via Germagnano

Uno studente del Politecnico [illegible] è ucciso stamane alle [illegible] gettandosi sotto il Trans Europe Express, in [illegible]. Si chiama Massimo Borgesio, 23 anni, ed abitava [illegible] Ivrea in via Sonna 3.

La ferrovia Torino-Milano passa in mezzo ai campi, in un terrapieno. Il giovane ha [illegible] l'arrivo di un convoglio e poi [illegible] è corso sui binari. Un respingente l'ha colpito alla testa [illegible] ha [illegible] il [illegible] ad alcuni metri di distanza.

Il [illegible] se n'è accorto ed ha subito avvertito il macchinista. Il «Tee», che arrivava da Dijon, è proseguito subito dopo alcune centinaia di [illegible] e si è fermato a Stazione [illegible].

E' stata avvertita la polizia ferroviaria, un commissario di Porta Susa è recato sul posto, ma non c'era più nulla da fare. Il giovane giaceva riverso sul terrapieno con il [illegible] sfigurato.

Nelle tasche è stata [illegible] una lettera. «Torino, [illegible] luglio 1973. Chiedo perdono a tutti [illegible] quanto sto facendo, ai miei cari soprattutto, ma il meglio così. La vita per [illegible] non ha più [illegible] valore, [illegible] fine. Ho [illegible] la fede, [illegible] volontà [illegible] vivere; adesso basta fingere: è ora [illegible] finirla con questa commedia che fa soffrire me e chi mi [illegible] intorno. So che il [illegible] gesto è vile, [illegible] ancor più vile sarebbe [illegible] non trovando la forza [illegible] morire, continuassi a vivere da ipocrita. Ognuno [illegible] il [illegible] destino segnato... [illegible] mia ora [illegible] venuta adesso, 16 luglio 1973. Peccato! Chiedo ancora perdono! Arrivederci».

Massimo Borgesio era iscritto al IV anno [illegible] Politecnico. I compagni dicono che da tempo era [illegible] pensieroso, preoccupato per [illegible] esami, sull'orlo di un esaurimento [illegible].

— [illegible] prima [illegible] si sarà [illegible] boschetto ai margini della [illegible] Valpiana, ai piedi delle colline [illegible] si è [illegible] [illegible] sparato un colpo di pistola alla [illegible] il dottor Renato Giuffrida, di 45 anni. Il suo corpo è [illegible] ritrovato da alcuni ragazzi che giocavano a pallone in uno spiazzo [illegible] lontano.

Renato Giuffrida era direttore della sezione [illegible] fiamenti [illegible] Fiat. Da qualche tempo [illegible] ed è per questa ragione che si è tolta la [illegible]. Ha lasciato una lunga lettera d'addio ai familiari in cui [illegible] i motivi del suo gesto.

Una medaglia ricordo per i vent'anni del volo Torino-Roma

Il 1° agosto 1953 cominciarono i voli di linea Torino-Roma: in servizio un [illegible] 342 (148 posti, [illegible] chilometri all'ora), il viaggio [illegible] durò dodicimila lire. La data coincise con l'inizio ufficiale dell'[illegible] di [illegible] e sarà ricordata giovedì a [illegible] con un [illegible] l'on. Vittorio Catella [illegible] le tappe dello sviluppo dell'aviazione civile [illegible] Piemonte.

Per [illegible] è coniata [illegible] medaglia ricordo che [illegible] a tutti coloro che [illegible] occasione di [illegible] quali dirigenti, operatori, amministratori [illegible] al successo della prima iniziativa. La stessa medaglia sarà consegnata il 1° agosto a tutti coloro che partirono con uno dei sei aerei voli di linea.

La Comunità Artistica della Valli di Lanzo (Albert, via Ortolengo 19, Lanzo), organizza una Mostra gratuita di pittori «naïf». I dipinti dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre il 19 luglio 1973, presso la sede della Comunità Artistica, dalle ore 17 alle 20. Ogni dipinto dovrà recare sul retro nome e indirizzo dell'autore. [illegible] tre [illegible] prime classificate verranno assegnati premi e attestati che ancora devono essere decisi e comunicati; inoltre la riproduzione [illegible] lavoro vincente sarà pubblicata su rivista [illegible]

Chiusi oggi i grandi magazzini

Stamane per "riposo settimanale", nel pomeriggio sciopero - L'agitazione all'Italgas

I sindacati hanno proclamato per oggi pomeriggio quattro ore di sciopero nei grandi magazzini, nei supermercati e nelle ditte di grande distribuzione. La fermata è stata indetta dalle segreterie nazionali della categoria commercio «per sollecitare la firma del [illegible] contratto».

Stamane a Roma i rappresentanti dei lavoratori si sono incontrati [illegible] gli imprenditori, alla presenza del ministro Bertoldi. La soluzione della vertenza dovrebbe essere vicina. I sindacati tuttavia, qualora la risposta della Confcommercio alle loro richieste dovesse essere negativa, hanno già annunciato una nuova serie di agitazioni.

In seguito allo [illegible] dei commessi di questo pomeriggio, i grandi magazzini oggi non sono stati aperti al pubblico. Al lunedì mattino, infatti, Upim, Standa e Rinascente [illegible] chiusi per riposo settimanale.

FIAT — *Ancora [illegible] soluzione, dopo diciotto giorni, la vertenza alle Ferriere Fiat sulle richieste di aumenti salariali, perequazione degli incentivi e garanzia degli orari di lavoro. I [illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato, a partire da domani, una serie di scioperi che interessano tutti gli ottomila lavoratori dello stabilimento. Il programma prevede [illegible] martedì e giovedì due fermate [illegible] di ore. Fanno eccezione l'acciaieria elettrica, l'acciaieria Martin, i forni Wilson e i trasporti interni che sono chiamati a scioperare 8 ore mercoledì.*

ITALGAS — *Oggi e [illegible] mani sono in agitazioni anche i dipendenti dell'Italgas (un'ora di sciopero [illegible] giorno). I lavoratori chiedono il potenziamento del servizio, un maggior controllo degli impianti e l'istituzione di [illegible] squadra di pronto intervento in grado di bloccare tempestivamente ogni fuga di gas. Stamane lo sciopero è stato attuato dalle [illegible] alle 9.*

Echi di cronaca

esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Pareggiate sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, telef. 540.285 - 543.328.

materassi - salotti

Superflex

Direttamente in fabbrica, Lancia sovraddoppio prima degli assenti di settembre. Materassi a molle su misura da L. 13.000 in su. Salotto in divano o sdraio (Divano letto - 2 poltrone) L. 230.000. Vasta assortimento reti - cuscini - mobili spugnati. Spedizioni ovunque. Per luglio sconto 30% (vetrine e accessori). Torino - via Garibaldi 24 (p.za Rivoli), tel. 710.313, 710.212.

TV [illegible] riparare?

pronto intervento 760,111

In 20 minuti i migliori tecnici riparano a casa Vostra. Chiedi 8-22.

carta da parati

prezzi [illegible]

sconto 50 %

le nostre tappezzerie contano la metà o vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato ogni strozzatura commerciale e vi compriamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegreranno come tutte le altre tappezzerie le commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra inutilissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 135, Torino.

Incendio alla "Emanuel„

Le fiamme stamane in un reparto di verniciatura - I danni non sono gravi

Le cinque squadre dei vigili del fuoco hanno domato l'incendio nello stabilimento [illegible] di un'ora

Un furioso incendio è scoppiato stamane negli stabilimenti Emanuel di Borgo San Pietro, corso Roma 36. [illegible] fiamme, altissime, si [illegible] sprigionate verso le 8 nel reparto verniciatura dove in quel momento [illegible] lavoro una quindicina di operai che si sono messi in salvo dopo avere tentato inutilmente di [illegible] il [illegible] con gli estintori a schiuma e [illegible] anidride carbonica. Sono intervenute cinque squadre di vigili del fuoco, al comando dell'ing. [illegible], che [illegible] riuscito in meno [illegible] a [illegible] le fiamme prima che si estendessero in altri reparti della fabbrica.

[illegible] ignorano ancora le cause che hanno provocato il sinistro. Surrisicalmente di [illegible] ubazione, perdita d'olio o corto [illegible]? I danni non sono gravi, ma la produzione [illegible] sospesa per [illegible] giorni. L'impianto [illegible], [illegible] struito un paio d'anni [illegible].

La ditta Emanuel, che produce impianti di lavaggio per auto e stazioni di servizio, [illegible] seicento persone tra operai e impiegati. [illegible] Il fuoco ha trovato facile esca in un deposito di solventi poco distante dalla caldaia. E' stato grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco [illegible] si sono scongiurati degli scoppi che avrebbero certamente provocato un [illegible].

[illegible] si [illegible] verificate scene di panico, nessuno è [illegible] ferito. «Il danno maggiore — ci [illegible] dichiarato un dirigente dello stabilimento — è che la produzione [illegible] reparto verniciatura è rimasta per ora bloccata. Domani stesso, tuttavia, daremo [illegible] riparazioni».

Una vedova scippata di 200 mila lire

Alle 10,30 una vedova è stata derubata [illegible] due [illegible] vani che, evidentemente, [illegible] a [illegible] corrente del fatto che era solita portare con sé nella borsetta tutti i suoi risparmi. Si chiama Emma Rigato, ha 65 anni ed abita in via Brandizzo 27.

Rientrava dalla spesa, e camminava lungo via Montanaro; quando ha attraversato via Cherubini due energumeni in motoretta le hanno strappato la borsa di nylon che portava al braccio. Insieme al pane ed alla frutta, c'erano 227.000 lire in contanti.

taccuino torinese

● **Sveglie:** [illegible] richiedere, al 114, di essere chiamati ad una data ora.

● **Segreteria telefonica, 110:** informazioni di turni e chiamate delle farmacie; [illegible] di pronto [illegible]; orari [illegible] treni e dei mezzi di locomozione urbani ed extraurbani gestiti dall'Atm; spettacoli veri; notizie sportive; codice di avviamento postale; corrieri; [illegible] di medici generici, specializzati o convenzionati; navigazione marittima, aerea e [illegible]; lotteria, chiese e orari delle messe; alberghi, ristoranti, motel e ostelli, prenotazione posti sui treni delle ferrovie dello Stato; toponomastica cittadina.

Urgente di [illegible]

Farmacie [illegible]

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 115 (tel. 282.973), c. Vittorio Emanuele 66 (341.271 - 531.271), v. Roma 24 [illegible], p. della Repubblica 21 (651.314), v. Nizza 45 (659.256), v. Monginevro 29 (372.515); c. Svizzera 43 (780.064), v. Nizza 354 (293.868), [illegible] Casale 110 (630.551), corso Francia 315 bis (793.906), piazza Paleocapa (543.787), p. della Vittoria 29 (390.053), [illegible] 37 [illegible] via Tripoli 58 angolo via Montalcone (386.633), [illegible] Garibaldi 14 (548.276), v. Cibrario [illegible], n. Filippo Turati 46 (367.769), v. Carmine ang. v. [illegible] (543.009), [illegible] 213 (740.375), c. Sempione 112 (852.881), corso Francia 1 (543.516).

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 522.644; Volante 556.585; Carabinieri (Radiomobile) 515.656; Polizia stradale 833.853; Polizia femminile 515.222; Vigili del [illegible] 22.222; Vigili urbani 272.830, 277.222; Soccorso Aci 116.

Ambulanze

«Torino Urgenza» 5775; Croce Rossa 511.626, 534.000; Croce Verde 348.000; Municipali 832.440.

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna 181, 684.343; [illegible] Cesare 168 (telefono 300.000) aperti giorno e notte.

Benzina

Di notte, dalle 22,30, sono di turno in città i seguenti distributori di carburante: piazza San Gabriele [illegible] Goriza (Agip), corso Svizzera angolo via Pinerolo (Chevron), [illegible] Casale ponte Barra (Chevron), piazza Zara (Esso), piazza Derna 254 (Esso), c.so Giulio Cesare 278 (Gulf), via Pietro Cossa 168 (Mobil), c. Casale 282 (Shell); piazza [illegible] Mario (Total), [illegible] (Amoco), [illegible] Giulio [illegible] 220 (Shell).

[illegible] tramezzini [illegible] Monciliari, [illegible] Trieste 95 [illegible]; [illegible] Trieste [illegible] (Gulf); Borgaro, [illegible] km a provinciale [illegible] (Shell); Collegno, corso [illegible] 5 (Agip); Settimo, al km. 9 (Agip).

Funzionano inoltre in città i seguenti «self service» a gettone (monete da 100 lire): p. Massaua (Aral); piazza Zara (Esso); corso Francia, all'altezza di piazza Rivoli (Esso); corso Vittorio, all'altezza di corso Inghilterra (Esso); corso Tassoni (Final); corso Unione Sovietica 240 (Gulf); piazza Arbarello [illegible] strada Settimo, angolo viale Puglia (Chevron); piazza [illegible] (Chevron).

Distributori automatici «self-service» a lettura di contatore (lire mille): basta inserire nell'apparecchio biglietti da 1000 lire per avere il corrispettivo in carburante. Sono in funzione i seguenti distributori: via Guido Reni [illegible] c. Massimo d'Azeglio [illegible] (Agip); p. Borromini (Agip); c. [illegible] 373 (Agip).

TELEFAR

offerta speciale

TV panoramico 24" trans.
[illegible] 1°-2° C.
Carrello [illegible]
Lampada a [illegible] diffusa
Installato a domicilio!
L. 105.000

...e per pochi giorni ancora 1 radio a transistor compresa!

A COLORO CHE CAMBIANO IL VECCHIO TV
lo valutiamo a scalare dai nuovi modelli - [illegible] 21" [illegible] 25"
L. 60.000

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

TV PORTATILE A TRANSISTOR
Nuovo modello '73
Funzionante a luce e batteria
L. 75.000

[illegible] RATEALI A L. [illegible] SENZA AUMENTO [illegible] E SENZA DOVER [illegible] IN [illegible]

Vasta gamma di modelli: 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25"

INSTALLAZIONI ANCHE AI RESIDENTI [illegible] PROVINCIA ENTRO [illegible] RAGGIO DI [illegible] KM DA TORINO

[illegible] VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - 659.466

L'ONESTO
Via Madama Cristina [illegible]
(QUASI ANGOLO VIA V. [illegible])
LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTA LA MERCE PER RINNOVO LOCALI

maglie Movil	L. [illegible]
Gonne	» 1500
Tailleur estivi	» [illegible]
Pantaloni blue-jeans	» [illegible]
Pantaloni in lino	» [illegible]
Camicie terital	» [illegible]
Maglie bimbo	» [illegible]

E TANTI ALTRI ARTICOLI PER UOMO - DONNA - BAMBINO

"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

Marilù Tolo: "Sarò brutta (per voi)„

Marilù Tolo è troppo [illegible]: ricorre al truccatore

Non è la ragazza perfetta che il pubblicitario adesso cerca: la brava comune con la mascella troppo forte, tenuta a lungo nell'ombra, ha ora via libera sul video; e Marilù Tolo, Circe di marmo dell'Ulisse televisivo, è accaduto di essere liquidata da un regista con questa spiegazione netta: « Sei troppo bella ».

Continua il momento felice delle brutte. A far apparire senza gusto lo splendore di Gina e di Sofia, cominciò, anni fa, Veruschka, il camaleontica, donna-pietra, donna-albero. Sono piaciute, poi, le dimensioni sbagliate di Vanessa Redgrave, magari ricattate dai suoi occhi d'acqua ed il mite grigiore di Julie Andrews, una Mary Poppins anche nella vita. Il profilo da scultura di Picasso di Barbra Streisand è custodito ad alto prezzo dalle compagnie di assicurazione americane. Da noi, Mariangela Melato è diventata popolare quando [illegible] esitivo ed intelligente l'ha ridotta ad assomigliare ad un criceto; prima di diventare Elisabetta d'Inghilterra, Glenda Jackson è stata, grazie a Ken Russell, un simbolo sconvolgente, fermo reggendo il suo aspetto da infermiera svizzera. L'ultima arrivata Liza Minnelli: capelli di pece tagliati a punta sulla fronte, boccà rossa prominente, piccola e carnosa, già troppo grossa, già quasi stanca dietro la recitata vitalità.

Allora Marilù Tolo (con le altre) ha deciso di farsi invecchiare di quindici o vent'anni nel prossimo film. Ma sarà bene non illudersi troppo. Liza Minnelli e le sue celebri colleghe sono personaggi ricchi e complessi, con una capacità drammatica fuori del comune. Per arrivare al successo, se non basta essere belle, non basta neppure essere brutte.

Mirella Appiotti

STASERA ALLA TELEVISIONE

Di Ava si muore

PRIMO CANALE: La Gardner e Burt Lancaster nel [illegible] "I gangsters" di Siodmak
SECONDO: un incontro [illegible] Barrault, [illegible] musica corale (Verdi, Mussorgski e Borodin)

Il film [illegible] stasera [illegible] I GANGSTERS (titolo originale: « The Killers ») terzo del ciclo dedicato ad Herr Robert Siodmak hollywoodianizzato quanto si vuole ma non tanto [illegible] dimenticare [illegible] far dimenticare i [illegible] cinema espressionista della Berlino anteguerra (dov'ebbe compagni altri della sua stessa generazione, emigrati come [illegible] nella democratica America, quali gli ottimi Billy Wilder e Fred Zinnemann). Giudicato [illegible] giovanile [illegible] cinema il capolavoro di un regista in certo modo inconfondibile nel genere « terrifico » (altri, con i quali concordiamo, le antepongono « L'urlo della città » ed altri ancora « Quinto [illegible] ammazzare »), assenti entrambi dalla rassegna, ma è più che altro questione di gusti), quest'opera che vedremo o rivedremo (ore 21, Primo Canale) è indubbiamente ricca di pregi specie nella sequenza iniziale, d'alta perfezione per la [illegible] spietata crudeltà [illegible] attanaglia durante [illegible] mi[illegible] lo spettatore nella sua secchezza quasi documentaristica. Non va trascurato che su i soggetti [illegible] due primi film presentati in questo ciclo appartenevano ad onesti giallisti americani immuni da velleità letterarie, William Irish ed Ethel Lina White, stavolta [illegible] lesto trasposto è, già il cappello, di Ernest [illegible] mingway, anche se la storia finisce poi per provarcene [illegible] esemplari paginette del [illegible] racconto, che si limitano a descrivere quel che fanno, nello snack-bar « [illegible] Enrico », i due sicari [illegible] e Max, venuti a cercare, per eliminarlo, da coscienziosi professionisti del crimine, l'ex peso massimo Ole Andreson detto « lo Svedese ». Questo motivo fornisce infatti la sola situazione di partenza, perché di lì in poi il regista porta avanti [illegible] sua storia che è poi il racconto inchiesta [illegible] mingway.

Una parte [illegible] piccola del merito per il buon esito del film va [illegible] produttore Mark Hellinger, [illegible] più intelligenti e spregiudicati [illegible] Hollywood, purtroppo immaturamente scomparso, che accettò, fra l'altro, [illegible] lanciare in quel 1946, nel ruolo [illegible] protagonista, l'oscuro ex [illegible] ed [illegible] primattore di filodrammatiche militari Burt Lancaster, del quale [illegible] intuito le notevoli doti d'interprete.

Accanto a Lancaster ed alla Gardner, nelle parti del capo gangster, dei sicari e compagnia, [illegible] Edmond O'Brien, Albert Dekker, Sam Levene e Jeff Corey.

Sul Secondo, [illegible] 21,15, la rubrica INCONTRI '73 [illegible] da in onda il servizio di Sergio Spina *Un'ora con Jean-Louis Barrault* il più prestigioso attore del teatro francese contemporaneo.

★ ★

Il concerto delle 22,15 è il primo [illegible] dedicato a PAGINE CORALI CELEBRI. Tratte dal repertorio lirico e cantiere profano di Verdi (dal « Nabucco »), Mussorgski (« Boris Godunov »), Mascagni (« Iris ») e Borodin (« Il principe Igor ») sono interpretate dall'orchestra e dal coro di Milano della Rai, diretti da Giulio Bertola.

d. g.

La Gardner nel film

OGGI [illegible] VIDEO

primo canale

19,45 Sport - Cronache italiane
20,30 Telegiornale della sera
21 — I gangsters (film)
22,50 Prima visione
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Incontri 1973 (Un'ora con Jean-Louis Barrault)
22,15 Pagine corali celebri

i programmi di domani

PRIMO [illegible] — Ore 16,15: La tv dei ragazzi; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Racconti italiani (Il calzolaio di Vigevano); 22,10: [illegible] giorno (L'attentato a Togliatti); 23,10: Telegiornale.

SECONDO [illegible] — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Mo [illegible] tipo è; 22,15: Atletica leggera (Italia-Usa).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
18,56 Country [illegible]
19,25 Momento musicale. Musiche di Beethoven, Mendelssohn, Britten
19,51 Sul mercati
20,18 Ascolto, si fa sera
20,20 Concerto. Direttore D. Belardinelli. Nell'intervallo: XX [illegible]
21,45 [illegible] varia
22,20 Andata e ritorno, presentata da Ornella Vanoni

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 22,30
17,35 Offerta speciale
19,20 [illegible]ora
19,55 Supersonic
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
21,43 Jazz italiano
23 — Per i navigatori
23,[illegible] Musica leggera

terzo

[illegible] radio: ore 21,05
17,30 [illegible] mungiatempo
18 — Musiche di Platamone e Chailly
[illegible] Piace [illegible] l'Italia
18,45 Antichi organi
19,15 Concerto [illegible]
20,15 Musica contemporanea
21,35 « Camminando nel deserto », di J. Whiting

SVIZZERA — Ore 19,30: Per i bambini; 20,10: Telegior[illegible]: 20,20: [illegible] Loriot e le comari (documentario); 20,50: Obiettivo sport - 21,20: Telegiornale; 21,40: Lo [illegible] Pietrogrado (telefilm); 22,30: Enciclopedia tv; 23,30: Lo schiaccianoci; 23,40: Telegiornale.

carnet

Città di Torino - Azienda Alpi Cultura
TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE ALL'APERTO
Parco Rignon - C.so Orbassano 200
Questa sera e domani ore 21,30
ANTONIO E CLEOPATRA
di W. SHAKESPEARE
Valentina Fortunato, Giulio Bosetti, Renzo Giovampietro, Luigi Vannucchi
Prime Attrici
Mercoledì: [illegible] Piemontese

NUOVO TEATRO
ALCIONE
Prosecuzione a generale richiesta [illegible] spettacoli di
STRIP TEASE
presentati da
GIANNI LIBONI
Da oggi
« L'arte nel nudo »

Belle Arti
DANZE ESTIVO COPERTO
Ore 21: Balle Italo
con GIL EVEREST
al OSVALDO
[illegible] bella [illegible] le sere

In un'elegante cornice di un magnifico parco una buona cena
'L CONT PIOLETT
str. S. Margherita 150, tel. 821.022
a soli 3 minuti da piazza Castello

gallerie e musei

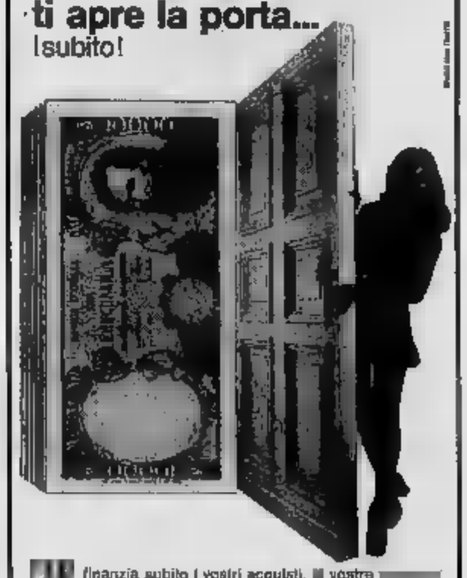
ASSOCIAZIONE [illegible]
[illegible]
FLORIANA (v. Stellone 9, tel. 0172-60.591 (passaporto personale Eva Peluzzi-tutti i giorni ore 10,30-12,30; 17-20,30.
GISEI (c. Solferino 3, t. 338.675): Selezione di pittura contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO BLU (v.le Cappuccini 1 Ch): Mostri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Selezione 1973. Ore: 10-13; 16-20. Festivi 11-13.
VIOTTI (v. Viotti 8 Ch): Collettiva di fine stagione.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 16-19.

partite con rejane

ora vi conviene.
Capi di boutique, abiti importanti per non sciupare le occasioni della vostra estate.
Le migliori creazioni dei sarti internazionali a prezzi speciali.
SALDI DI FINE STAGIONE
Rejane boutique
Via Viotti, 1 tel. [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà, Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 - tel. 511.034 - 538.683 - [illegible]

[illegible] **hai bisogno di soldi**
FID
ti apre la porta... subito!



FID finanzia subito i vostri acquisti, il vostro [illegible] i vostri affari. E' la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il [illegible] della vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere subito il prestito.
FID... PRESTITO FATTO!
TORINO - VIA CERNAIA 18 - TEL. 542834 - [illegible] - [illegible] DELLO [illegible] 44 - TEL. [illegible] -

I FILM IN CANTIERE

Chi ha ucciso la Brochard?

Roma, [illegible] luglio.

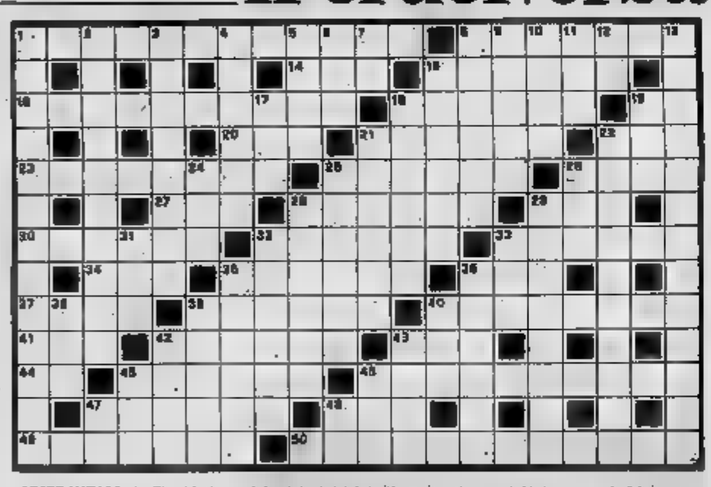
Martine Brochard sarà l'interprete, insieme con Enrico Maria Salerno, Enrico Maria Salerno e Riccardo Cucciolla del [illegible] film (senza titolo per ora) diretto da Vittorio Salerno; fratello dell'attore. [illegible] tratta di una vicenda « gialla », di un poliziesco all'italiana, con personaggi veri, autentici, quasi [illegible] cronaca.

La vicenda si inizia quando un urlo disperato [illegible] donna interrompe la quiete del lago di Nemi dove [illegible] bio Santamaria, trent'anni, impiegato alla [illegible] Termini, [illegible] intento a [illegible]. Assiste come paralizzato a [illegible] scena orribile che si svolge a pochi passi [illegible] lui: un uomo insegue una donna brandendo [illegible] spranga di ferro, [illegible] raggiunge, la colpisce selvaggiamente finché ad ucciderla. Fabio, per timore [illegible] a [illegible] volta aggredito, raggiunge la [illegible] utilitaria e fa [illegible] in tempo a scorgere poco lontano un'auto bianca. Mette in moto e si allontana di corsa terrorizzato per fermarsi poco dopo a una fontanella [illegible] una [illegible] colonnica dove [illegible] lava [illegible] e faccia, osservato da un contadino al quale chiede dove si trovano i carabinieri. Si avvia verso la caserma, [illegible] accorge [illegible] essere seguito dall'auto bianca, capisce che è quella dell'assassino e fugge [illegible] Roma. Soltanto quando arriva [illegible] casa si crede salvo, ma [illegible] sa che [illegible] dopo poco passare davanti al suo portone [illegible] l'auto bianca. [illegible] chiama la polizia, ma quando si tratta di dire il proprio nome [illegible] di denunciare l'assassino, interrompe la comunicazione [illegible] terrore.

Più tardi ai commissariato l'assassino, che si presenta [illegible] professor Ranieri, insegnante di matematica e fisica [illegible] liceo, dopo aver chiesto che sia mantenuto l'anonimato sulla [illegible] sua persona, rivela [illegible] assistito a un delitto presso il lago di Nemi e descrive l'omicida con i connotati [illegible] Fabio, proprietario di una [illegible] celeste, del quale — dice — non ricorda la targa. [illegible] realtà subito dopo si recherà all'ACI e scoprirà [illegible] [illegible] un [illegible] del testimone [illegible] delitto.

r. a.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. E' addetto al riscontro di pesi e misure; 8. Una pellicola di pregio; 14. Misura agraria; 15. Un ramarello fronzuto; 18. L'opera maggiore dell'artista; 19. Affollano gli stadi; 20. Iniziali dell'attrice Toccafondi; 22. Nome proprio femminile; 23. Frinisce d'estate; 24. Il signore rossanese; 25. Medici, [illegible] genovesi; 26. Ricopre molti metalli di una superficie esaminata; 28. Ogni cosa da mangiare; 27. Uno in inglese; 28. Aspanello. Insegue pittore romagnolo; 29. Fu maltrattato da Noè; 30. La nostra cara terra; 32. Un abitante di Mogadiscio; 33. Fu un celebre tenore; 34. Colpevole; 35. Le divinità romane protettrici della famiglia; 38. La Società del telefoni (sigla); 37. Forte di casa che [illegible] sulle vie; [illegible] Lo sono gli arabi e gli ebrei; 40. Si impiegano, di solito, nelle industrie; 41. La loro sede era l'Olimpo; 42. Una virtù cristiana; 43. Il nome del famoso pallottoliere Finkerton; 44. Due romani; 45. Il bevero azzurro dei marinai; 46. Pallottolino di carta colorata con bimbo, premio del folclore fiorentino; 47. Una stella con la coda; 48. Quella...; Grande ci ricorda il signore della Scala; 49. Abitanti di Glasgow; 50. La dote di chi è esente fino alle scrupolo.

VERTICALI: 1. La vicenda della vita; 2. Riflette il mezzo su qualche cosa; 3. Una macchina usata negli agilici; 4. Togliere dall'interno; 5. Il peso del recipiente [illegible]; 6. Di questo... è fatto il silenzio!; 7. Bevono in sete; 8. Così piccoli e... [illegible] i gestiatri!; 9. Nome di Giona; 10. Riposano nelle tombe; 11. A spalla del pallio della nave; 12. Ibsiech Ancenina; 13. Ferrovia sotterranea che percorre la città; 15. Marsilio, umanista e filosofo fiorentino; 17. Componimenti carducciani; 19. Nelle lentezze dei quotidiani; 21. Slitta per uno sport invernale; 31. Fesi per prestiti; 32. Abili nel fingere; 24. Termina da rivoltario farmaceutico; 25. Un unguento medicinale; 26. Il Cimino in cui si addestrano le reclute (sigla); 28. Esercito avventurieri paterno; 28. Sedione di romanzo; 31. Pronome; 32. Si fa per avere il raccolto; 33. Vede del poker; 35. Esperti... che non sono più; 36. Divinità boscherecce; 38. Mezza dozzina; 39. La patria di un famoso San Francesco; 40. Organo giudicante sportivo; 42. Si usa nelle frasi comparative; 43. Diminutivo di nome di donna; 45. Nota musicale; 46. Topo... meneghino; 47. Monogramma di Galdo- [illegible] 48. Sulle [illegible] di Caserta.

SOLUZIONE DEL CRU[illegible] [illegible]

C	A	F	F	È	■	O	C	E	A	N	O	■	C	L
A	L	■	L	O	S	■	N	N	A	■	G	I	A	C
L	T	■	B	E	T	T	I	N	A	■	C	O	L	T
A	■	P	E	T	T	I	N	E	■	C	O	M	E	T
F	R	■	T	T	O	L	A	■	R	O	V	I	N	E
■	E	S	T	O	N	I	■	P	I	L	O	T	I	■
I	N	T	E	R	I	■	G	A	V	I	N	O	■	R
A	D	I	G	E	■	F	E	R	O	C	E	■	S	E
T	I	N	A	■	P	A	M	E	L	A	■	L	A	N
A	T	■	B	E	N	I	T	O	■	R	I	N	N	O
G	A	■	P	A	R	A	T	I	■	L	O	N	G	E
A	■	A	G	C	O	L	I	■	L	E	V	A	R	S
N	A	Z	I	O	N	E	■	O	Z	I	[illegible]	O	■	A

O	P	E	R	A	■	A	R	I	A	■	S	E	T	O
V	E	■	A	■	S	E	■	S	■	A	■	T	■	V
A	■	S	T	A	T	O	■	T	E	■	S	E	■	E
■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	■
S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■
E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S
■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E
S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■
E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S
■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E
S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■
E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S
■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E	■	S	E

il rebus (7, 2, 7)

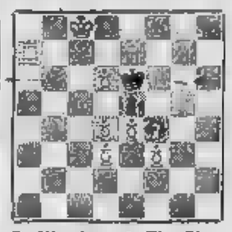
Soluzione:
MA cui; Rodi SO; H cima = MAESTRO DI SCHERMA

IL GIOCO DEGLI scacchi

[illegible] del problema n. 518: 1. Te1

Il problema

N. [illegible] (8 + 2)



O. Wurzburg (« The Pittsburgh Gazette-Times », 1914)
Il [illegible] [illegible] 3 [illegible]

Miniature

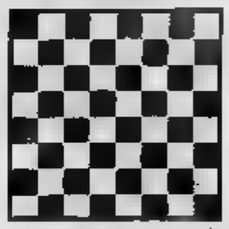
Nordin-Pinna (Oltre 1973). Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cf6 3. e5,Cd5 4. Ce3,e6 5. C x d5,e x d5 6. d4,Cc6 7. d x c5,A x c5 8. D x d5,Db6 9. Ae4,A x f2+ 10. Re2,0-0 11. Td1,D6 12. e x d6,Ae5 13. Rf1, Cd47 14. T x e4,Ae6 15. De4,A x f4 16. Ae3!,e5 17. D x e4,Tfe8 18. Ad4, il Nero abbandona.

Bednjiva-Milosevitsch (1912). Difesa Philidor: 1. e4,e5 2. Cf3,d6 3. d4, Cf6 4. Ae4,C x e4[a] 5. D-d2[b],d5 6. C x e5[c],d x e4 7. Te1,Ce6[d] 8. C x c6,b x c6 9. T x e4+,Ae7[e] 10. Ag5!,Ad4 11. A x e7,D x e7 12. e5,Te8?[f] 13. Cd1,T x e5 14. C x e5,Te5 15. a4,Td5 16. Ce3,Td6 17. f4,g6 18. Df3,0-0[g] 19. Tf1,g x f5 20. Dg3+,Rh8 21. De5+,Rg8 22. C x f5,Dg5 23. Tg4,D x g4 24. De7 matto. (a) La difesa Philidor conobbe una grande popolarità nei primi 20 anni del secolo, ad opera soprattutto di Alechine. Dopo 4. ...,e x d4 con 5. Cg5,Ad5 6. C x d4,b x e4 7. Ag5 il Bianco viene a trovarsi in vantaggio. (b) Meno forte il 5. d x e5,c5. (c) Ottima [illegible] che, dopo la risposta spontanea 6. ...,Ae7, minaccia il sacrificio in f7. (d) La risposta esatta è 7. ...,Ae7 8. T x e4,Ae5. (e) Un altro grave errore di valutazione. Giusto 9. ...,Ae5. (f) Con 12. ...,D-d2 13. Cd2,Dg5 il Nero poteva ancora sperare di rimediare l'attacco. (g) Se 18. ...,f5 19. Te5,Dd7 20. C x f5 ed il Bianco vince facilmente. (dalla dif. A. Alechine).

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema



Il [illegible] muove e [illegible] in 4 mosse [illegible] Chiele).

[illegible] 20-15 [illegible] 16-12* (7-16) 23-20 (16-23) 14-21.

Partite

Koupermann (bianco) - [illegible] (nero): 32-28, (18-21) 37-32 (21-26) 41-37 (19-23) 28x19 (14x23) 47-41 (10-14) 22-28 (23x32) 37x28 (26x37) 41x33 (30-34) [illegible] (17-21) 41-37 (11-16) [illegible] (13-19) 40-34 (8-11) 37-31 (1-5) 34-29 (19-23) 29x20 (14x34) 39x30 (15-20) 43-39 (20-24) [illegible] (12-18) [illegible] (18x27) 31x22 (24-29) [illegible] (0x27) 50-44 (5-10) 45-37 (7-12) 30-25 (11-17) 44-40 (17-22) 34-29 [illegible] 40x29 (21-26) 32x21 (16x27) [illegible] 43x32 (0-11) 49-44 patta.

Siljeranda (bianco) - Andreiko (nero): 32-28* (18-23) 33-29 (23x34) 37x22 (13-18) 38-33 (10-21) 39-33 (21-26) 44-39 (26x37) 42x31 (30-34) 39x30 (15x34) 40-44 (10-15) 43-39 [illegible] 41-37 (17-21) 49-43 (21-26) 47-41 (8-13) 31-27 (2-8) 37-31 (26x37) 42x31 (12-18) [illegible] (7-12) 41-37 (1-7) 36[illegible] (23x34) 40x29 (15x24) 27-22 (18x27) 32x21 (12-18) 22-16 (18-23) 38-32 (6-10) [illegible] (pari).

Slaby (bianco)-Siljbrands (nero): 34-30 (18-23) 30-25 (19-18) 40-34 (7-12) 44-40 (1-7) 34-30 (30-34) 32-28 (23x32) 37x28 (18-23) 42-37 (23x32) 37x28 (13-18) [illegible]-37 (18-21) 47-42 (21-26) 48-44 (17-21) 37-32 (26x37) [illegible] (11-17) 42-37 (8-11) 37-32 (11-16) 45-41 (7-12) 41-37 (21-27) 32x21 (17x26) 39-34 (11-17) [illegible] (17-21) 29-23 (15x24) [illegible] (14-20) [illegible] 20x18 (8-14) [illegible] (16x41), bianco abbandona.

Notiziario

Teatri Pazienti — Il maestro Aurelio Fulfaro ha vinto il « Coppa Libertas ». Il secondo posto è piazzato il neocampione italiano Adolfo Battaglia; III Luciano Lavagni; IV Giovanni Mazzapello; V Gino Trotta; VI Giacomo D'Amico; VII Vittorio Ravizzi; VIII [illegible] Colino; IX Cosimo Turullo; X Silvio Fulfaro.

Nel [illegible] gruppo, vittoria per quoziente [illegible] Antonio Marino [illegible] Mario Latendo; III Antonio Coral; IV Giovanni Benzi; V Alfo Zaneri; VI Raffaele Del Gallo; VII Emanuele Quacquaro; VIII Antonio Chessa; IX Giovanni Perini; [illegible] Giovanni Toga.

La posta

D [illegible] Bruno Ferri di Orbassano [illegible] scrive: « Segui con profitto la [illegible] dattilica; gradirei [illegible] [illegible] s'intende per "biscacchi" e "cantoni" ».

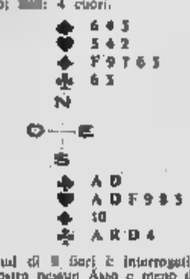
I biscacchi [illegible] [illegible] sono date le coppie delle caselle 4 e 5 (biscacco del Nero) e 23, 29 (biscacco del Bianco). I cantoni della damiera, sono date le caselle terze) 1 e 32, rispettivamente cantone superiore e cantone inferiore.

Carlo Barbaro

bridge

Problema della settimana.

La Dichiarazione (quil. in seconda): [illegible]: 1 fiori; Ovest: passo; Nord: 2 quadri; Est: p[illegible] Sud: 2 [illegible]; Ovest: [illegible]; Nord: 2 S.A.; Est passo; Sud. 3 fiori; Ovest: passo; Nord: 3 cuori; Est: passo; [illegible]: 4 cuori.



L'apertura di Sud di 1 fiori è interrogativa degli Assi: 2 quadri [illegible] Nord mostra nessun Asso o meno di 8 Punti Onori. Sulla Dichiarazione naturale di 2 cuori il 2 S.A. di [illegible] è [illegible] negativa. Sulla successiva dichiarazione di 3 fiori di Sud, che indica almeno 4 carte a fiori, Nord riporta a 3 cuori, avendo l'appoggio terzo.

Ovest attacca di Fante [illegible] fiori. Come pensate che [illegible] possa mantenere il contratto di 4 cuori? Se, dopo aver preso colla Dama di Fiori, incassate il [illegible] di fiori, entrambi gli avversari formiamo.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Dopo i furiosi nubifragi di sabato scorso

I ponti della provincia SONO "sotto controllo„

Stamane riunione della Giunta - Ordinato il censimento delle costruzioni in muratura - Ad Altessano i vigili del fuoco sospendono le ricerche della "127" rossa

Stamane alle 11 si è riunita la giunta provinciale per esaminare il grado di sicurezza dei ponti in muratura della nostra zona ed adottare eventuali misure di sicurezza supplementari. La tragedia di Altessano ha scosso profondamente l'opinione pubblica. La gente si chiede: «Ci sono altre costruzioni pericolanti? Fino a che punto sono validi i controlli delle autorità?».

Il nubifragio di sabato è stato di una violenza e portata assolutamente imprevedibili. Tuttavia, proprio in questi casi eccezionali, i tecnici devono avere la situazione sotto controllo ed essere in grado di prendere tempestivamente provvedimenti. L'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia, dott. Brustia, ha ordinato il censimento dei ponti in muratura. «I ponti vetusti sono parecchi», dice l'assessore. «Molti, come quello di Venaria che è crollato nella Stura, superano i cento anni. I nostri incaricati (geometri [illegible] nei vari centri) fanno delle [illegible] periodiche per accertare la stabilità. In [illegible] dubbio [illegible] provvede subito a chiudere il transito».

La sorveglianza è [illegible] quando [illegible] in corso [illegible] lavori per l'installazione di [illegible] telefonici o di [illegible] abitazioni. «A questo proposito», spiega il capo servizi pubblici, ing. Ravello, [illegible] adottate particolari misure di sicurezza per il ponte di Altessano. Tutto sembrava in perfetto ordine».

«Nel '57-'58», aggiunge il dott. Brustia, «abbiamo speso centinaia di milioni per rinforzare le fondazioni e portare a termine lavori di manutenzione generale». L'acqua però ha continuato lentamente la sua opera di erosione alla base dei piloni (in un punto, forse, non facilmente controllabile) e la piena furiosa ha trascinato con sé i pilastri e le volture che stavano passando in quel momento.

Stamane le ricerche sul torrente sono state sospese. Ieri i vigili del fuoco hanno recuperato le salme delle tre vittime che giacciono sulla «128». [illegible] traccia invece [illegible] «127» [illegible]; che alcuni [illegible] dicono di [illegible] visto precipitare nella corrente.

«E' escluso che la vettura [illegible] sepolta sotto i [illegible] si», dice l'ing. Falandri [illegible] vigili, che ieri [illegible] diretto [illegible] operazioni. «Il ponte, crollando lateralmente, ha sostanzialmente a valle la macchina. Certamente è stata trascinata [illegible] piena e affiorerà [illegible] prossimi giorni, quando l'acqua sarà tornata al livello normale. La carcassa della "128" è invece rimasta alla base della costruzione perché, al [illegible] del [illegible], stava [illegible] dal [illegible] ed è caduta perpendicolarmente».

Il [illegible] recupero [illegible] sotto le macerie del ponte [illegible] a Venaria

temperatura di oggi

massima	+21,8
minima	+14,6
media	+16,5

Rilevazioni del [illegible] meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle [illegible]: pressione a livello [illegible] mare 1008 mb; temp. 17,9; umidità 84%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima 22,1, minima 13,3, media 16. Previsioni: nuvoloso, precipitazioni [illegible] carattere di rovescio, [illegible] moderato, temper. invariata.

Dramma di uno studente d'Ivrea

Si uccide sotto un treno "Perdono, ho perso la fede„

Aveva ventitré anni, [illegible] allievo del Politecnico - E' stato investito dal Trans Europe Express - In tasca aveva una lettera di [illegible] ai genitori

Un dirigente industriale si spara in un boschetto

Massimo Borgesio - Il cadavere è stato [illegible] nel terrapieno della ferrovia nei pressi del ponte di via Germagnano

Uno studente [illegible] Politecnico [illegible] è ucciso stamane alle 8,30 gettandosi sotto il Trans Europe Express in via Germagnano. Si chiama Massimo Borgesio, 23 anni, ed abitava ad Ivrea in via Sosana 3.

La ferrovia Torino-Milano passa in mezzo ai campi, in un terrapieno. Il [illegible] vano ha [illegible] l'arrivo di un convoglio e poi è sceso di corsa sui binari. Un respingente l'ha colpito alla testa ed ha scaraventato il corpo ad alcuni metri di distanza.

Il capotreno se n'è accorto ed ha subito [illegible] macchinista. Il «Tee», che [illegible] da Ivrea, è ancora proseguito [illegible] slancio per alcune centinaia di metri e si è fermato a Stazione Dora.

E' stata [illegible] la polizia ferroviaria, un commissario di Porta Susa si è recato sul posto, ma non c'era più nulla da fare. Il giovane giaceva riverso sul terrapieno con il volto sfigurato.

Nelle tasche è stata trovata una lettera. *«Torino, 16 luglio 1973. Chiedo perdono a tutti per [illegible] sto facendo, ai miei cari [illegible] praticatto, ma è meglio così. La vita per me [illegible] ha [illegible] nessun valore, nessun fine. Ho perso la fede, la ragione [illegible] di vivere; adesso basta fingere: [illegible] mi riempirà con questa commedia che fa soffrire [illegible] e chi mi sta intorno, [illegible] che il mio gesto è vile, ma ancor più vile sarebbe se, non trovando la forza di morire, continuassi a vivere [illegible] ipocrita. Ognuno ha il suo destino segnato... La mia ora è venuta adesso, 16 luglio 1973. Peccato! Chiedo ancora perdono! Arrivederci».*

[illegible] Borgesio era iscritto al IV [illegible] del Politecnico. I compagni dicono che [illegible] tempo era [illegible] sereno, preoccupato [illegible] gli esami, sull'orlo di un [illegible] esaurimento nervoso.

— Nelle prime ore [illegible] stamane, [illegible] boschetto ai margini della strada Vinovo, ai piedi della collina, si è tolto la vita con un colpo di pistola [illegible] tempia, il dottor Renato Giuffrida, di 46 anni. Il suo corpo è stato ritrovato da alcuni ragazzi che giocavano a pallone in uno spiazzo [illegible] lontano.

[illegible] era direttore della sezione lubrificanti [illegible] Fiat. Da qualche tempo era [illegible] malato ed è per questa ragione che si è tolta la vita. Ha lasciato una lunga lettera d'addio ai familiari in cui spiega i motivi [illegible] suo gesto.

Una medaglia ricordo per i vent'anni del volo Torino-Roma

Il 1° [illegible] 1953 [illegible] i voli [illegible] linea Torino-Roma: [illegible] un Convair [illegible] (40 posti, [illegible] chilometri all'ora). Il viaggio [illegible] duemila lire. La [illegible] coincise con l'inizio [illegible] dell'attività di Caselle e sarà ricordata giovedì a Villa Sassi con un convegno; l'on. Vittore Cavallo [illegible] rievocherà le tappe dello sviluppo dell'aviazione civile in Piemonte.

Per l'occasione è [illegible] coniata una medaglia ricordo [illegible] che sarà consegnata a tutti coloro che ebbero occasione di collaborare quali dirigenti, operatori, amministratori o utenti al successo [illegible] iniziativa. La [illegible] medaglia [illegible] sarà consegnata il 1° agosto a tutti coloro che parteciparono con uno dei sei attuali voli di linea.

La Comunità Artistica delle Valli di Lanzo (Albert, via Cottolengo [illegible] [illegible] organizza una Mostra gratuita [illegible] pittori «nati a, i dipinti [illegible] pervenire incorniciati entro e non oltre il 19 luglio 1973, presso la sede della Comunità Artistica, dalle ore 17 alle 20. Ogni dipinto dovrà recare sul retro nome e indirizzo dell'autore. [illegible] sono [illegible] premi e attestati che ancora devono essere decisi e comunicati; inoltre la riproduzione del lavoro vincente sarà pubblicata [illegible] rivista [illegible].

Chiusi oggi i grandi magazzini

Stamane per "riposo settimanale", nel pomeriggio sciopero - L'agitazione all'Italgas

I sindacati hanno proclamato per oggi pomeriggio quattro ore [illegible] sciopero [illegible] grandi magazzini, nei supermercati e nelle ditte di grande distribuzione. La fermata è stata indetta dalla segreteria nazionale della categoria commercio «per sollecitare la firma del nuovo contratto».

Stamane a Roma i rappresentanti dei lavoratori si sono incontrati con gli imprenditori, alla presenza del ministro Bertoldi. La soluzione della vertenza [illegible] vrebbe essere vicina. I sindacati tuttavia, qualora la risposta della Confcommercio alle loro richieste dovesse essere negativa, hanno già annunciato una nuova serie di agitazioni.

In seguito allo sciopero dei commessi di questo pomeriggio, i grandi magazzini oggi non sono stati aperti al pubblico, [illegible] lunedì mattino. Infatti, Upim, Standa e Rinascente [illegible] chiusi per riposo settimanale.

FIAT — *Ancora senza soluzione, dopo diciotto giorni, la vertenza alle Ferriere Fiat sulle richieste di aumenti salariali, perequazione degli incentivi e garanzia degli orari di lavoro. I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato, a partire da domani, una serie di scioperi che interessano tutti gli ottomila lavoratori dello stabilimento. Il programma prevede per martedì e giovedì due fermate di 4 ore. Fanno eccezione l'[illegible] elettrica, l'acciaieria Martin, i forni Wilson e i trasporti interni che sono chiamati a scioperare 8 ore mercoledì.*

ITALGAS — *Oggi e domani sono in agitazione anche i dipendenti dell'Italgas (un'ora di sciopero [illegible] giorno). I lavoratori chiedono il potenziamento del servizio, un [illegible] controllo degli impianti e l'istituzione di una squadra [illegible] pronto intervento in grado [illegible] bloccare tempestivamente ogni fuga di gas. Stamane lo sciopero è stato attuato dalle [illegible] alle 9.*

Echi di cronaca

esami di riparazione

per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di Scuola Media Inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 3 bis, Torino, telef. 540.[illegible] - 542.720.

[illegible] - salotti

Superflex

Direttamente in fabbrica. Unico straordinario prima degli aumenti di settembre. Materassi a molle su misura da L. 15.000 in su. Salotto in cuoio a capos (divano letto - 2 poltrone) L. 220.000. Visite ed esposizione reti - cuscini - modelli spagnoli. Spedizioni ovunque. Per luglio sconto 10 % (pronta e prenotazioni). Torino - via Cuneo 34 (p.za Rivoli), tel. 758.553, 758.312.

TV da riparare?

pronto intervento 760.111

in 20 minuti i migliori tecnici tolgono a casa Vostra. Orario 8-22.

carta [illegible] parati

prezzi dimezzati

sconto 50 %

[illegible] occorrente comprare la merce e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo diminuito una struttura commerciale e voi compriate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e soddisfacenti come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò risparmia un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 123, Torino.

Incendio alla "Emanuel„

Le fiamme stamane [illegible] reparto [illegible] verniciatura - I danni [illegible] gravi

Le cinque squadre dei vigili del fuoco hanno domato l'incendio nello stabilimento in [illegible] un'ora

Un furioso incendio è [illegible] stamane negli stabilimenti Emanuel di Borgo San Pietro, corso Roma 26. Le fiamme, altissime, si sono sprigionate verso le 8 nel reparto verniciatura dove in quel momento erano al lavoro una quindicina di operai che si sono messi in salvo dopo avere tentato inutilmente di spegnere il fuoco con gli estintori a schiuma e [illegible] anidride carbonica. Sono intervenute cinque squadre di vigili del fuoco, al comando dell'ing. Amendolia, che sono riuscite in meno di un'ora a domare le fiamme [illegible] che si estendessero in altri reparti della fabbrica.

Si ignorano ancora le cause che hanno provocato il sinistro. Sembrerebbe trattarsi di una tubazione, perduta d'olio o corto circuito? I danni non sono gravi, ma la produzione rimarrà sospesa per alcuni giorni. L'impianto [illegible] nuovo, [illegible] strutto un paio d'anni fa.

La ditta Emanuel, [illegible] produce impianti di lavaggio [illegible] e stazioni di servizio, occupa [illegible] persone tra [illegible] e impiegati. Probabilmente il fuoco ha trovato facile esca in un deposito [illegible] solventi poco distante dalla caldaia. E' stato grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco se si sono scongiurati degli scoppi che avrebbero certamente provocato [illegible] disastro.

[illegible] si sono verificate [illegible] di panico, [illegible] è rimasto ferito. *«Il danno maggiore* — ci ha dichiarato un dirigente dello stabilimento — *è che la produzione del reparto verniciatura è rimasta per ora bloccata. Domani stesso, tuttavia, [illegible] daremo [illegible] alle riparazioni».*

Una vedova scippata [illegible] 200 [illegible] lire

[illegible] 30,30 una vedova è stata derubata da due giovani che, evidentemente, erano al corrente del fatto che era solita portare con sé nella borsetta tutti i suoi risparmi. Si chiama Emma Rigato, ha [illegible] anni ed abita in via Brandizzo 27.

Rientrava dalla spesa, e camminava lungo via Montanaro; quando la attraversato via Cherubini due capelloni in motoretta le hanno strappato la borsa di nylon [illegible] portava al braccio. Insieme al pane ed alla frutta, c'erano 227.000 lire in contanti.

Assicurazione auto

Prima di mettersi in viaggio è necessario controllare che la [illegible] veicolo sia in regola con la legge. Spesso in macchina [illegible] circola con il giorno di vacanza. A tale proposito si ricorda che le direzioni delle compagnie d'assicurazione chiudono normalmente alle ore 14 venerdì: tuttavia molte [illegible] rimangono aperte sino alle 12,30 del sabato. Per chi va all'estero è sempre necessaria la «carta verde»: chi ne è sprovvisto può procurarsela al confine. Ricordiamo che la «carta verde» non viene più richiesta ai posti di frontiera: però per essere in regola con le leggi assicurative della Cee, è necessario averla.

Urbana urgente

Formando il [illegible] 197 e componendo subito dopo il numero telefonico che si è trovato occupato, è possibile avvertire la persona con cui si desidera parlare che c'è comunicazione urgente per lei. Si tratta del nuovo servizio di «urbana urgente» automatica istituito in sostituzione del precedente servizio completo a mezzo operatrice. Ora è un disco che si immette sulla linea occupata avvertendo che il numero è chiamato. Il servizio costa 1re «scatti».

Altri servizi particolarmente utili, della Sip

taccuino torinese

● **Sveglia:** si può richiedere, al 114, di essere chiamati ad una data ora.

● **Segreteria telefonica, 110:** informazioni ai turni e indicazioni delle farmacie, posti di pronto soccorso; orari dei treni e dei mezzi di locomozione urbani ed extraurbani gestiti dall'Atm; spettacoli vari; notizie sportive; codice di avviamento postale; corrieri; elenco di medici generici, specialisti e condotti; navigazione marittima, aerea e lacuale; taxi; chiesta di [illegible] [illegible] [illegible] tenute; alberghi, ristoranti, motel e ostelli, prenotazione posti sui treni della Ferrovie dello Stato; toponomastica cittadina.

Urgente di notte

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 110 (tel. [illegible]), c. [illegible] Emanuele [illegible] (341.271 - 538.371), s. Roma 14 (519.019 - 534.264), p. della Repubblica [illegible] (851.218), v. Nizza 65 (669.389), v. Monginevro 29 (372.515), c. Svizzera [illegible] (780.064), v. Nizza [illegible] (683.663), corso Casale (830.051), corso Francia 215 bis (703.308), piazza Paleocapa (542.287), p. della Vittoria 29 (296.883), via Bantemo 37 (390.370), via Tripoli 58 ang. via [illegible] (388.633), [illegible] Garibaldi 14 (548.276), s. [illegible] brario 72 (740.288), c. Filippo Turati 46 (587.768), v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (545.008), corso Francia 312 (760.375), c. Semplone 118 (852.851), [illegible] Francia 4 (543.518).

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Vedante 555.555; Carabinieri (Rastelli) 516.666; [illegible] stradale 683.853; Polizia femminile 515.220; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 272.833, 277.222; [illegible] Aci 116.

Ambulanze

«Torino Urgenze» 5775; [illegible] de Rosa 511.839, 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 882.480.

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna) tel. 654.343; corso Giulio Cesare 349 (telefono 260.000) aperti giorno e [illegible].

Benzina

Di notte, dalle 22,30, sono di turno in città i seguenti distributori di carburante: piazza San [illegible] da Gubbia (Agip), corso Svizzera angolo via Pinerolo (Chevron), corso Casale angolo Barra (Chevron), piazza Zara (Esso); piazza Derna 254 (Esso), c.so Giulio Cesare 378 (Gulf), via Pietro Cossa 146 (Mobil), c. Casale 293 [illegible], piazza Caio Mario (Total), via Stradella 134 (Amoco), corso Giulio Cesare 226 (Shell).

Feste immediate chiamare: Monzalieri, corso Trieste 95 (Shell); c.so Trieste 93 (Gulf); Borgaro, al km 8 provinciale Lanzo (Shell); Collegno, corso Francia 8 (Agip); Settimo, al km 9 (Agip).

Funzionano inoltre in città i seguenti c'solf service» a gettone (munite da 200 lire): p. Massaua (Arai); piazza Zara (Esso); corso Francia, all'altezza di piazza Rivoli (Esso); corso Vittorio, all'altezza di corso Inghilterra [illegible]; corso [illegible] ri (Fina); corso Unione Sovietica 245 (Gulf); piazza Arbarello (Gulf); strada Settimo, angolo viale Puglia (Chevron); piazza Nizza (Chevron).

Distributori automatici a self-[illegible] a lettura di monetazione (lire mille): basta inserire nell'apparecchio biglietti da 1000 lire per avere il corrispettivo in carburante. Sono in funzione i seguenti distributori: via Guido Reni 163-165 (Shell); c. Massimo d'Azeglio 42 (Agip); p. Borgomanero (Agip); c. Francia 375 (Agip).

TELEFAR

● TV panoramico 24" trans.
● Antenna sui tetti 1ª - 2ª C.
● [illegible] di [illegible]
● Lampada a luce diffusa
[illegible] a [illegible]

L. 105.000

...e per pochi giorni [illegible] il radio a transistor compresa!

A COLORO CHE CAMBIANO IL VECCHIO TV
[illegible] valutiamo a [illegible] [illegible] nuovi modelli «DELUXE» 24" e 25" alno a
L. 60.000

[illegible] TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

TV PORTATILE A TRANSISTOR
Nuovo modello '73
Funzionante a luce e batteria
L. 75.000

PAGAMENTI RATEALI A L. 10.000 MENSILI SENZA AUMENTO DI PREZZO E SENZA DOVER VERSARE LE RATE IN BANCA

[illegible] [illegible] modelli: 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25"

INSTALLAZIONI ANCHE AI RESIDENTI [illegible] PROVINCIA ENTRO UN RAGGIO [illegible] DA TORINO

[illegible] VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - [illegible]

Licenziati a Carmagnola i dipendenti della Vergnano

I proprietari della Compensati Carmagnola Vergnano hanno deciso di licenziare [illegible] tutti i dipendenti della [illegible] (sembra [illegible] decisi a chiudere lo stabilimento). I lavoratori sono 130, numerose le donne.

Un comunicato delle tre organizzazioni sindacali Cgil Cisl e Uil annuncia per oggi [illegible] sciopero di 24 ore. Una delegazione [illegible] operai [illegible] è recata in municipio per chiedere l'intervento dell'Amministrazione comunale.

L'ONESTO
Via Madama Cristina 63
(QUASI ANGOLO VIA V. [illegible])
LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTA LA MERCE PER RINNOVO LOCALI

4 maglie Movil	L. 1000
Gonne	» 1500
Tailleur estivi	» [illegible]
Pantaloni blu-jeans	» 1500
Pantaloni in lino	» 2500
Camicie terital	» 1500
Maglie bimbo	» [illegible]

E TANTI ALTRI ARTICOLI PER UOMO - DONNA - BAMBINO

"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

STAMPA SERA
Lunedì 16 Luglio 1973

SPETTACOLI

Anno 105 - Numero 164

Marilù Tolo: "Sarò brutta (per voi)„

Marilù Tolo è troppo bella: ricorre al truccatore

Non è la ragazza perfetta che il pubblicitario adesso cerca; la brava cantante con la mascella troppo forte, tenuta a lungo nell'ombra, ha ora via libera sul video; « Marilù Tolo, Circe di marmo dell'Ulisse televisivo, è accaduto [illegible] liquidata da un regista con questa spiegazione netta: « Sei troppo bella ».

Continua il momento felice delle brutte. [illegible] far apparire senza gusto lo splendore di Gina o di Sofia, cominciò, anni fa, Veruschka, la cerealcentrica, donna-pietra, donna-albero. Sono piaciute, poi, tutte le dimensioni sbagliate di Vanessa Redgrave, magari risentite dai suoi occhi d'acqua ed il mite grigiore di Julie Andrews, una Mary Poppins anche nella vita. Il profilo da scultura di Picasso di Barbra Streisand è custodito ad alto prezzo dalle compagnie di assicurazione americane. Da noi, Mariangela Melato è diventata popolare quando un truccatore cattivo ed intelligente l'ha ridotta ad assomigliare ad [illegible] criceto; prima di diventare Elisabetta d'Inghilterra, Glenda Jackson è stata, grazie a Ken Russell, [illegible] simbolo erotico sconvolgente, fermo restando il suo aspetto da infermiera svizzera. Da ultimo è arrivata Liza Minnelli: capelli di pece tagliati a punta sulla fronte, bocca [illegible] prominente, mento, piccolo e carnoso, già troppo grossa, già quasi [illegible] dietro la eccitata vitalità.

Allora Marilù Tolo (con le altre) ha deciso di farsi invecchiare di quindici o vent'anni nel prossimo film. Ma sarà bene [illegible] illuderci troppo. Liza Minnelli e le [illegible] celebri colleghe sono personaggi ricchi e complessi, [illegible] una capacità drammatica fuori del [illegible]. Per arrivare al successo, se non basta essere belle, non basta neppure [illegible] brutte.

Mirella Appiotti

STASERA ALLA TELEVISIONE

Di Ava si muore

PRIMO CANALE: La Gardner e Burt Lancaster nel film "I gangsters" di Siodmak
SECONDO: un incontro con Barrault, e musica corale (Verdi, Mussorgski e Borodin)

Il film [illegible] stasera è I GANG[illegible] (titolo originale « The Killers ») terzo del ciclo dedicato ad Herr Robert Siodmak hollywoodianizzato quanto si vuole ma non tanto da dimenticare [illegible] far dimenticare i suoi esordi nel cinema espressionista delle Berlino ante-nazismo (dov'ebbe compagni altri della sua stessa generazione, [illegible] come nelle democratica America, quali gli ottimi Billy Wilder e Fred Zinnemann). Giudicata da alcuni storici del cinema il capolavoro di un regista in certo modo ineguagliabile nel genere « terrifico » (altri, con i quali concordiamo, le antepongano « L'urlo della città » ed altri ancora « Quinto: non ammazzare »), assenti entrambi dalla rassegna, ma è più che altro questione di gusti), quest'opera [illegible] vedremo o rivedremo (ore 21, Primo Canale) è indubbiamente ricca [illegible] specie nella sequenza iniziale, d'alta perfezione per la [illegible] di splendida crudeltà [illegible] attanaglia durante [illegible] minuti lo spettatore [illegible] sua asciuttezza quasi documentaristica. Non va trascurato che se i soggetti dei due primi [illegible] presentati in questo ciclo appartenevano ad onesti gialli americani [illegible] di velleità letterarie, William Irish ed Ethel Lina White, stravolta il [illegible] trasposto è, già il cappello, di Ernest Hemingway, anche se la storia finisce poi per prevaricare le [illegible] esemplari paginette del suo [illegible] che si limitano a descrivere quel che fanno, nello snack-bar « da Enrico », i due sicari Al e Max, venuti a cercare, per eliminarlo, da coscienziosi professionisti del crimine, l'ex peso [illegible] Ole Andreason detto « lo Svedese ». Questo motivo fornisce infatti la sola situazione di partenza, perché di lì in poi il regista porta avanti una sua storia che è poi il retroscena tacituto de Hemingway.

Una parte non piccola [illegible] merito per il buon esito del [illegible] produttore Mark Hellinger, [illegible] dei più intelligenti e spregiudicati [illegible] Hollywood, purtroppo immaturamente scomparso, che accettò, fra l'altro, di lanciare in quel 1946, nel ruolo [illegible] protagonista, l'oscuro ex acrobata ed ex primattore di filodrammatiche militari Burt Lancaster, del quale [illegible] intuito le notevoli [illegible] d'interprete.

Accanto a Lancaster ed [illegible] la Gardner, [illegible] parti del capo gangster, [illegible] e compagnia, sono Edmond O'Brien, Albert Dekker, Sam Levene e Jeff Corey.

Sul Secondo, alle 21,15, la rubrica INCONTRI '73 [illegible] da in onda il servizio di Serg[illegible] Spina *Un'ora con Jean-Louis Barrault* il più prestigioso attore [illegible] teatro francese contemporaneo.

* *

Il concerto delle 22,15 è il primo di tre dedicato a PAGINE CORALI CELEBRI. Tratte dal repertorio lirico e caratterizzate profondi [illegible] Verdi (dal « Nabucco »), Mussorgski (« [illegible] Godunov »), Musorgski (« Iris ») e Borodin (« Il principe Igor ») sono [illegible] preparate dall'orchestra e [illegible] coro di Milano della Rai, diretti da Giulio Bertola.

d. g.

La Gardner nel film

OGGI SUL VIDEO

primo canale

19,45 Sport - Cronache [illegible]
[illegible] Telegiornale [illegible]
21 — I [illegible] (film)
22,50 [illegible]
23 — Telegiornale [illegible]

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Incontri 1973 (Un'ora con Jean-Louis Barrault)
22,15 Pagine corali celebri

i programmi di domani

[illegible] — Ore 18,15: [illegible] tv dei ragazzi; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Racconti italiani (Il salotto [illegible] Vigevano); 22,10: [illegible] giorno (L'attentato a Togliatti); 23,10: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore [illegible]: Telegiornale; 21,15: Ma che tipo è: 22,15: Atletica leggera (Italia-Usa).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; [illegible] 23
18,55 Country and western
19,25 Momento musicale. Musiche di Beethoven, Mendelssohn, Britten
19,51 Sui marciti
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Concerto. Direttore D. Belardinelli. Nell'intervallo: XX Secolo
21,45 Orchestre varie
22,20 Andata e ritorno, presenta Ornella Vanoni

secondo

Giornale radio: ore 10,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30
17,35 Offerta speciale
18,20 Radiosera
19,55 Superestate
20,10 Andata e ritorno:
20,50 Supersonic
[illegible] italiano
23 — [illegible] i navigatori
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21,05
17,50 Il [illegible] tempo
18 — Mu[illegible] di Palestrina e Cilea
[illegible] Bo[illegible] Eto
[illegible] [illegible] organi
Li[illegible] Co[illegible] to serale
20,15 [illegible] contemporanea
21,35 « Camminare nel deserto », di J. Whiting

carnet

Club di Torino - Assess. alla Cultura
TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE ALL'APERTO
Parco Rignon - Cso Orbassano 205
Questa sera e domani ore 21,30
ANTONIO E CLEOPATRA
di W. SHAKESPEARE
Valentina Fortunato, Giulio [illegible], Renzo Giovampietro, Luigi Vannucchi
Fino Mioli
Mercoledì: Serata Piemontese

NUOVO TEATRO
ALCIONE
Proseguono a generale richiesta gli spettacoli di
STRIP TEASE
presentati da
GIANNI LIBONI
[illegible] oggi
« L'arte nel nudo »

Belle Arti
DANZE ESTIVO COPERTO
Ore 21: Ballo liscio con GLI EVEREST di OSVALDO
24 ballerine in sala

In un'elegante [illegible] di un magnifico parco una buona [illegible]
'L CONT PIOLETT
str. S. Margherita 130, tel. 551.025 e sull'angolo di strada Cuneo

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA
FLORIANA (v. Mallone 9, tel. 6172-50.96) Ceramiche personali Ezio Pellizzi, tutti i giorni ore 10,30-12,30; 17-20,30.
GIBAS (p. Solferino 7, t. 534.673) Sculture di pittori contemporanei. Orario 10-13; 15-20.
IL PALMO DUE (via Lagrange 1 Di Mesmo Spolemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 31, Salviati 1971. Ore 10-13; 16-20. Festivi 11-13.
VIOTTI (v. Viotti 8 C) Collettivo di [illegible] grafiche.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ov. 10-12; 15-18.

I FILM IN CANTIERE

Chi ha ucciso la Brochard?

Roma, [illegible] luglio.

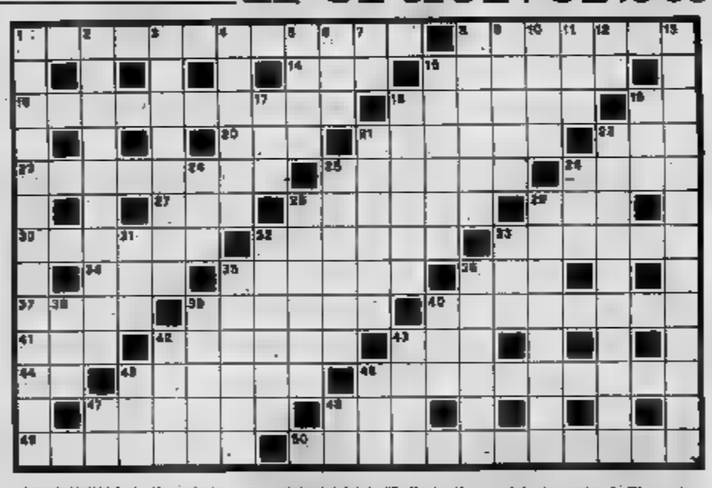
Martine Brochard sarà l'interprete [illegible] con Enrico [illegible] Salerno. Enrico Cerusico e Riccardo Cucciolla del [illegible] film (senza titolo per ora) diretto [illegible] Vittorio Salerno, fratello dell'attore. Si tratta di una vicenda « gialla », di un poliziesco all'italiana, con personaggi veri, autentici, quasi [illegible] cronaca.

La vicenda [illegible] inizia quando un urlo disperato di [illegible] interrompe la quiete del lago di Nemi dove Fabio Santamaria, trent'anni, impiegato alla Stazione Termini, [illegible] intento a pescare. Assiste come paralizzato [illegible] scena orribile che [illegible] svolge a pochi passi [illegible] lui: un [illegible] insegue una donna brandendo una spranga [illegible] ferro, la raggiunge, la colpisce selvaggiamente fino [illegible] ucciderla. Fabio, per timore di essere [illegible] volta aggredito, raggiunge la sua utilitaria e fa però in tempo a scorgere poco lontano un'auto bianca. Mette in moto e si allontana di corsa terrorizzato per fermarsi poco dopo a una fontanella di una [illegible] pubblica [illegible] lave mani e faccia, osservato da un contadino al quale chiede dove [illegible] trovano i carabinieri. Si [illegible] la caserma, ma [illegible] accorge [illegible] essere seguito dall'auto bianca, capisce che è quella dell'assassino e fugge verso Roma. Soltanto quando arriva a casa si crede salvo, ma non sa che poco dopo ecco passare davanti al [illegible] portone l'auto bianca. Fabio chiama la polizia, ma [illegible] si tratta di dire il proprio nome e di denunciare l'assassino, interrompe la comunicazione preso [illegible] terrore.

Più tardi al commissariato l'assassino, [illegible] presenta come professor Balzieri, insegnante di matematica [illegible] fisica al liceo, dopo aver chiarito [illegible] l'anonimato sulla sua persona, rivela di aver assistito a [illegible] delitto presso [illegible] lago [illegible] Nemi e descrive l'omicida con i connotati di Fabio, proprietario di una [illegible] celeste, [illegible] quale — dice — non ricorda [illegible] targa. In realtà subito dopo si recherà all'ACI e scoprirà così la vera identità del testimone al [illegible] delitto.

r. a.

RISOLVIAMO il cruciverba



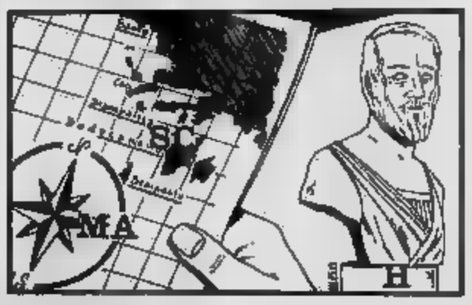
ORIZZONTALI: 1. E' [illegible] al ristorante di pesci e molluschi; 8. Una pellicola di pergolo; 14. Milano agraria; 15. Un ruminante feroce; 16. L'opera maggiore dell'artista; 18. Affollano gli stadi; 19. Iniziali dell'attrice Toccafondi; 20. Nome proprio femminile; 21. Frisione d'ottica; 22. Il signore romanesco; 23. Medici, in genere; 25. Ricoprono quelli metallici di una superficie oscillante; 26. Ogni casa da mangiare; 27. Una in inglese; 28. Antonella, indigne pittore romagnolo; 29. Fu maledetta da Noè; 30. La nostra casa terra; 33. Un abitante di Mogadiscio; 32. Fu un celebre tenore; 34. Colpevole; [illegible] Le divinità romane protettrici della famiglia; 38. La Società [illegible] dei telefoni (sigla); 37. Furia di rana che danno sulla via; 38. Lo sono gli arabi e gli ebrei; 40. Si impiegano, di solito, nelle industrie; 41. La fora sede era l'Olimpo; 42. Una virile [illegible] milano; 43. Il nome del famoso pallatolo Pinkerton; 44. Due romani; 45. Il bevero azzurro dei marinai; 48. Palloncino di carta colorata con inchiostro, proprio dei festeggiamenti fiorentini; 47. Una sicilia con la coda; 48. Quello... Grande ci ricorda il signore della Scala; 49. Abitanti di Glasgow; 50. La data di chi è sempre fino alle scrupolo.

VERTICALI: 1. La vicenda della vita; 2. Milletto di spesa ai qualche case; 3. Una macchina usata negli opifici; 4. Togliere dall'interno; 5. Il peso del recipiente vuoto; 6. Di quello... è fatto il alimenti; 7. Nevrosa in auto; 8. Dal piccolo e... venne i genitori!; 9. Nome di dèesa; 10. Ripassano nella tazza; 11. A spalla dei patito della neve; 12. Società Anonima; 13. Petrovia sollevare che percorre la città; 15. Marsilio, omicida e filosofo fiorentino; 17. Componimenti carducciani; 22. Nella testata del quotidiano; 19. Sfilza per auto sport invernale; 21. Frai per preziosi; 22. Abiti del Regere; 24. Terreno da ricettario farmaceutico; 25. Un segmento mediterraneo; 26. Il Centro in cui si addestrano le reclute (sigla); 28. Servono avvertimento paterno; 28. Sealone di romanzo; 31. Francese; 32. Si fa per avere il raccolto; 33. Voce del poker; 35. Esperti... che non sono più; 36. Divinità boscherecola; 38. Nessa donna; 39. La patria di un tempo San Francesco; 45. Organo giudicante sportivo; 42. Si usa nelle frasi comparative; 43. Diminutivo di nome di donna; 45. Nota musicale; 46. Topo... meccanico; 47. Monogramma di Goldoni; 48. Sulle soie di Caserta.

SOLUZIONE [illegible] CRUCIVERBA [illegible]

C	A	F	F	E	■	O	C	E	A	N	O	■	C	L	O	S	E	U	P
A	L	A	■	L	O	S	A	N	N	A	■	G	I	A	C	C	A	■	A
L	T	■	B	E	T	T	I	N	A	■	C	O	L	T	R	I	■	F	N
A	■	P	E	T	T	I	N	E	■	C	O	M	E	T	A	■	R	E	D
F	R	O	T	T	O	L	A	■	R	O	V	I	N	E	■	G	I	R	O
■	E	S	T	O	M	I	■	P	I	L	O	T	I	■	S	U	P	E	R
I	N	T	E	R	I	■	G	A	V	I	N	O	■	R	O	S	I	T	A
A	D	I	G	E	■	F	E	R	O	C	E	■	S	E	T	T	E	R	■
T	I	N	A	■	P	A	M	E	L	A	■	L	A	N	T	A	N	I	O
A	T	O	■	B	E	N	I	T	O	■	R	I	N	N	O	V	O	■	B
G	A	■	P	A	R	A	T	I	■	L	O	N	G	E	V	O	■	T	L
A	■	A	G	C	O	L	I	■	L	E	V	A	R	S	I	■	P	O	I
N	A	Z	I	O	N	E	■	O	Z	I	O	G	O	■	A	C	E	T	O

il rebus (7, 2, 7)



Soluzione:
[illegible] SCHERMA [illegible] MAESTRO [illegible] SC: H erma

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 518: 1. Tal

Il problema

N. 519 (8 + 2)

O. Wurzburg (« The Pittsburgh Gazette-Times», 1914)
Il Bianco [illegible] in 3 [illegible]

Miniature

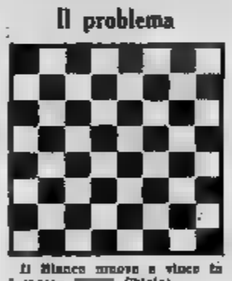
Karpov-Pfeiffer (Olot 1973). Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cb6 3. e5,Cd5 4. Cc3,e6 5. C×d5,e×d5 6. d4,Cc6 7. d×c5,A×c5 8. D×d5,Db6 9. Ae3,A×f2+ 10. Re2,0-0 11. Td1,e6 12. e×d6,Ae5 13. Rf1,Cd4? 14. T×d4,Ae6 15. De4,A×b2 16. Ae3!,g6 17. D×c6,Tfc8 18. Af4, il Nero abbandona.

Bobbo-Wasserfuhr (1912). Difesa Philidor: 1. e4,e5 2. Cf3,d6 3. d4, Cf6 4. Ae2,C×e4(a) 5. 0-0(b),d5 6. C×e5(c),d×e5 7. Td1,Cc5(d) 8. C×c6,b×c6 9. T×d4+,Ae7?(e) 10. Ag5!,Ae6 11. A×e7,D×e7 12. c3,Tb8?(f) 13. Cd2!,T×b2 14. C×c4,Tb5 15. a4,Td8 16. Cd3,Td8 17. N,g6 18. Df3,0-0(g) 19. Tf4,g×f5 20. Dg7+,Rh8 21. De6+,Rg8 22. C×f5!,Dg8 23. Tg4,D×g4 24. Ce7 matto. (a) La difesa Philidor combina una grande popolarità nei primi 25 anni del secolo, ad opera soprattutto di Alechine. Dopo 4. ...,e×d4 con 5. Cg3,Ae6 6. C×e5,f×e5 7. Ag5: il Bianco vince a tavolini in vantaggio. (b) Meno forte è 5. d×e5,d5. (c) Ottima mossa che, dopo la risposta spontanea 5. ...,Ae7, minaccia il sacrificio in f7. (d) La risposta esatta è 7. ...,Ae7 8. T×e4,Ae5. (e) Un altro grave errore di valutazione. Giusta 9. ...,Ae6. (f) Con 12. ...,0-0 13. Cd3,Dg5 il Nero poteva tentare sperare di resistere l'attacco. (g) Se 19. ...,f5 20. Te5,Dd7 21. C×f5+e6 il Bianco vince facilmente. (Note di A. Alechine).

Ferruccio Perenzo

la dama

Il problema



Il Bianco muove e vince in 4 mosse [illegible] (Chiale).

[illegible] 30-25 (18-18) 14-23 (7-38) [illegible] 14-21.

Partite

Kouperman (bianco) - Shibrandi (nero): 32-28 (18-21) 37-32 (21-26) 41-37 (15-23) 28x19 (14x23) 47-41 (10-14) 33-28 (23x32) 37x28 (26x37) 41x32 (20-24) (8-41 (17-21) 41-37 (17-18) 34-30 (13-19) 40-34 (6-11) 37-31 (1-6) 34-29 (18-23) 30x29 (14x34) 39x30 (13-20) 44-39 (20-24) 39-34 (12-18) 24-22 (18x27) [illegible] (26x37) 50-44 (8-13) 42-37 (7-12) 30-25 (13-17) 44-40 (17-22) 34-29 (23x34) 40x29 (21-26) 32x21 (16x27) 38-32 (27x38) 43x32 (6-11) 49-43 patta.

Schbrandi (bianco) - Andreiko (nero): 32-28 (18-23) 33-29 (23x32) 37x28 (13-18) 38-33 (16-21) 39-33 (21-26) 44-39 (26x37) 42x31 (20-24) 29x20 (15x24) 50-44 (10-15) 43-38 (18-23) 41-37 (17-21) 49-43 (21-26) 47-42 (18-23) 31-27 (12-18) 37-31 (26x37) 42x31 (12-18) 48-41 (7-12) 41-37 (1-7) 34-29 [illegible] 40x20 (15x24) 37-32 (18x27) 32x21 (12-18) 31-16 (18-23) 36-32 (6-10) [illegible] (pari).

Slaby (bianco) - Shfrandi (nero): 34-30 (18-23) 30-25 (12-18) 40-34 (7-12) 44-40 (1-7) 34-30 (20-24) 32-28 (23x32) 37x28 (18-23) [illegible] (33x35) 39x28 (13-18) 41-37 (18-21) 47-42 (21-26) [illegible] (17-21) 37-32 (26x37) [illegible] (11-17) 41-37 (6-11) 37-32 (11-16) 46-41 (7-11) 41-37 (21-27) [illegible] (17x28) 38-34 (11-17) 34-29 (17-21) 29-24 (19x30) 28-31 (14-20) [illegible] (18x29) 30x19 (8-14) 33x24 (14x41), bianco abbandona.

Notiziario

Sesti Foscate — Il maestro Aurelio Saltarelli ha vinto la « Coppa Liberissa », Al secondo posto al 6 piazzato il neocampione italiano Adolfo [illegible]; III Luciano Lavagni; IV Giovanni Mazzanello; V [illegible] Tromboni; VI Giacomo D'Amico; [illegible] Vittorio Bavassi; VIII Giovanni Giuliano; IX [illegible] Tarallo; X [illegible] Pulliano.

Nel [illegible] gruppo, [illegible] per quoziente di [illegible] Marino su [illegible] Latanzio; III Antonio [illegible]; IV Giovanni Bensi; V Alfo [illegible] VI Raffaele Del Cielio; VII Emanuele Quacquaro; VIII [illegible] [illegible]; IX Giovanni Ferrini; X Giovanni Togo.

La posta

Il lettore Bruno [illegible] Orbassano ci scrive: « Segue con profitto la rubrica dambistica: gradirei sapere cosa s'intende per "biscacchi" e "centoni" ».

I biscacchi della dambiera, sono [illegible] le coppie delle caselle 6 ed 8 (biscacco del Nero) e 25, 28 (biscacco del Bianco). I cantoni della dambiera, sono dette le caselle (case) 1 e 32, rispettivamente cantone superiore e cantone inferiore.

Carlo Barbero

bridge

Problema della settimana.

La Dichiarazione (tutti in seconda). Sud: 2 fiori; Ovest: passo; Nord: 2 quadri; Est: passo; Sud: 2 cuori; Ovest: passo; Nord: 2 S. A.; Est passo; Sud: 3 fiori; Ovest: passo; Nord: 3 cuori; Est: passo; Sud: 4 cuori.

♠ 6 4 3
♥ 5 4 2
♦ F 9 7 6 5
♣ 6 3
N
O E
S
♠ A D
♥ A D F 9 8 3
♦ 10
♣ A R D 4

L'apertura di Sud [illegible] 2 fiori è interrogativa degli Assi. 2 quadri di Nord mostra [illegible] e meno di 8 Punti Onori. Sulla dichiarazione naturale [illegible] 2 cuori il 2 S.A. di [illegible] è risposta negativa. Sulla successiva dichiarazione di 3 fiori di Sud, che indica almeno [illegible] carte a fiori, Nord riporta a 3 cuori, avendo l'appoggio terzo.

Ovest attacca di Fante di fiori. Come pensate che Sud possa mantenere il contratto di 4 cuori? Se, dopo aver preso colla Dama di Fiori, incassate il Re di fiori, entrambi gli avversari forniscono.

(A [illegible] Piero GASCO e Rodolfo [illegible]

partite con rejane

ora vi conviene.
Capi di boutique, abiti importanti per non sciupare le occasioni della vostra estate. Le migliori creazioni dei sarti internazionali a prezzi speciali.
SALDI [illegible] FINE STAGIONE
Rejane boutique
Via Viotti, 1 tel. 55 36 23

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà, [illegible] assicurato
Cso Vitt, [illegible] - tel. 511.024 - 536.852 - TORINO

se hai bisogno di soldi
FID
[illegible] apre [illegible] porta...
subito!

FID finanzia subito i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. E' la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: [illegible] portare il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per [illegible] [illegible] prestito.
FID... PRESTITO FATTO!
TORINO - VIA CERNAIA 18 - TEL. 542834 - 530445
[illegible] - VIA [illegible] STATUTO 44 - TEL. 734090 - 734090

Anno 105 - Numero 164
6

DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Lunedì 16 Luglio 1973

Luigi Vannucchi (a sinistra) presenta come regista i colleghi Valentina Fortunato e Giulio Bosetti in «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare. Oggi e [illegible] al Parco Ri[illegible] per la stagione [illegible] Comune organizza [illegible]

teatri, ritrovi ■ Torino

ALFIERI: rassegna cinematografica sul...
ERBA: Stagione cinematografica estiva.
TEATRO REGIO: Riposo estivo.
PARCO RIONDI: Stagione Teatrale Estiva - Città di Torino Assessorato Cultura - Organizzazione Teatro Stabile. Questa sera e domani ore 21,30: «Antonio e Cleopatra» di W. Shakespeare con Valentina Fortunato, Giulio Bosetti, Renzo Giovampietro, Luigi Vannucchi, Vittorio Duse Boccardo. Teatro Stabile, piazza Castello, tel. 519.707 - dalle 18. Parco Rionda, ingresso Giardino 200.
TEATRO REGIO: 3ª Stagione Lirica Straordinaria al Palasport (a settembre-ottobre). Orchestra, Coro e Balletto del Teatro Regio. Direttore d'orchestra Igor Markevitch, Maestro del coro Ruggero Maghini, regia di G. Cuscinà, tel. 548.300.
TEATRO STABILE: mercoledì 18 ore 21,30 Parco della Tesoriera (c. Peschiera) «Ultra Fermandes» di Teixeira-Gomes da Martinho d'Arcopiedra.
NUOVO TEATRO ALLEGRIA: «L'arte di mettersi spettacolo di successo» presentati da Dario Lucchi. Ore 16,15; 21,30.

STUNT CARS: Piloti internazionali - Prove ufficiali Trofeo Autobianchi, tel. 531.172, oggi ore 21,30.
AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: ore 21 balli liscio.
CHALET: riposo.
GAY ESTIVO: riposo.
BOCCACCIO (Moncal. 145 t. 683.xxx).
MINI CABARET (c. C. Sobiesky 333, tel. 853.xxx) riposo.
SHAKER - PIANO BAR: riposo.
SAN GIORGIO (Via Nizza): Discoteque dancing: Tina Vignale.
WEST-EXO: discoteca riposo.
AMATOUR (Madonna 28, t. 541.xxx) 21.
BABY (cso Trapani 91/a, tel. 484.xxx).
CAPRICE (Secondi 38, t. 531.xxx) 21.
VILLA GAY discoteca: riposo.

cinema prime visioni

MUSICALE	CRITICA
Grande orchestra	Capolavoro
Buona	Ottimo
Discreta	Favorevole
Mediocre	Discreto
Scarso	Mediocre

AMBROSIO chiuso per lavori interni estivi.

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 546.xxx) — Amore mio aiutami, di Alberto Sordi; con Al Bano, Sandi e Monica Vitti (Metro - Colori) — Come persino le aveva ragione; oggi replica in versione Vistavision. 14 anni. — Commedia. — PRIMA VISIONE — Orario 14,45 17,10 20 — 22,10 — Ingr. 1000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.xxx) Il buono, il brutto, il cattivo di Tonino Valerii; con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef (Techni Color - Panavision) — Nuova edizione più lunga del film - violentissimo, in una splendida edizione a colori. Vm. 14. — Storia western. — PRIMA VISIONE PER RIMESSIONE — Orario 15,30 17,15 19 — 20,45 22,30 — Ingr. 1000

ASTOR (via Viotti 8, telefono 519.xxx) — Le spiagge di Jean-Pierre Melville, con Jean-Paul Belmondo, Michel Piccoli, Serge Reggiani (Francia 1962 - Bianco e nero) — Un romanzo a episodi «Quello che spera per primo». Vietato minori 14. — Malavita francese. — RIEDIZIONE — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

AUGUSTUS (piazza C.LN. 249, telefono 530.xxx) A mezzanotte per un pugno all'inferno, di Samuel Fuller; con Arthur Kennedy, Mary Reynolds, Jeffry Sullivan, Sylvia Pinal (Usa - Colori) — Si esercita ancora nell'odio tutte le sue attività durante la seconda guerra mondiale. — Drammatico. — Cinema Pubblico — Orario 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1600

CAPITOL (via San Quintino 24, telefono 540.xxx) La morte ha sorriso al suo assassino, di Aldo Lado; con Ivan Rassimov, Lynn Clark (Usa - Colori) — Art film che svela le assai confuse e un brillante sceneggiatore, il personaggio in cui si identifica, le guerre e le guerriglie, lo spionaggio, il comunismo moderno. — Satirico. — Cinema Pubblico — Orario 14,30 16 — 17,40 19,15 20,50 22,30 — Ingr. 600

CRISTALLO (via Cibrario 5, telefono 532.xxx) L'ultimo film a sfondo di Woody Allen, con Woody Allen, Louise Lasser, Sandy Baron, Jane Clark (Usa - Colori) — Art film che svela le assai confuse e un brillante sceneggiatore, il personaggio in cui si identifica, le guerre e le guerriglie, lo spionaggio, il comunismo moderno. — Satirico. — Cinema Pubblico — Orario 14,15 16 — 17,40 19,15 20,50 22,30 — Ingr. 1000

DORIA (via Giannone 9, telefono 542.xxx) Violenza al Sebruaire Sempert, con Tury Torre, Laura Antonelli, Al Mancini (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1890, rinascerà «una» inchiesta locale in concomitanza di un delitto passionale e di uno sfilo pluriomicida. Vietato minori anni 18. — Commedia drammatica. — Cinema Pubblico — Orario 14,30 16,35 18,40 20,45 22,50 — Ingr. 1500

GIOIELLO (via Cibrario Colonna 31, tel. 300.xxx) Quando l'amore è spavaldo di V. De Sica, con Agostina Belli, Ewa Aulin, Ingmarie Persson, Renzo Ricci (Italia - Colori) — Storia di un giovane dandy che per la prima volta si innamora sul serio. Vietato ai minori di 18 anni. — Drammatico. — Cinema Pubblico — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

IDEAL: chiuso per ferie sino al 2° luglio 1973.

METROPOL (c. Principe Tommaso 8, tel. 542.xxx) Decameron '300 di Mauro Severi, con Osvaldo Ruggeri, Rosalba Neri, Christa Linder (Italia - Colori) — Sposa ai migli maestri e amanti, giovani e no, intellettuali in avventure erotiche. — PRIMA VISIONE non esclusiva — Orario 14,40 16,40 18,35 20,30 22,30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 519.xxx) Quelli della banda Geeson di Jacques Stelliano, con Daniel Cauchy, Rolf Opter, Gilles Segal (Francia - Colori) — Cronaca tragicomica della vita non immaginaria di un giovedì di carnevale a Parigi. Vm. 14. — Malavita francese. — Cinema Pubblico — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

REPOSI: chiuso per ferie sino ad agosto.

RITZ (Galleria Subalpina, tel. 519.xxx) Per favore non mordermi sul collo, di Roman Polanski, con Jack Mac Gowran, Sharon Tate, Ferdinando Pusoletti (Usa - Colori) — Dal regista polacco un film fantasy, una ridicola parodia sull'immaginario dei film vampireschi e dell'orrore. Vietato 14. — Comicità. — RIEDIZIONE — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 900

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.xxx) O il meglio o il peggio, di Alvin Rakoff con Peter Sellers, Sinead Cusack (G. B. - Colori — Quello strano mondo dei «Beatles» e la psicanalisi «...E ridere non solo psicanalizzare d'un quarantenne a bella taverna. Non stendo. — Commedia. — Cinema Pubblico — Orario 14,40 16,10 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1300

TORINO (via Sacchi 8, t. 510.xxx) Da qui all'eternità, di Fred Zinnemann, con Frank Sinatra, Deborah Kerr, Burt Lancaster, Ernest Borgnine. Montgomery Clift (Usa 1955 - Bianco e nero) — Da un romanzo di successo la vicenda d'un gruppo di soldati americani alla vigilia dell'attacco di Pearl Harbour. — Drammatico. — RIEDIZIONE — Orario 14 — 16,45 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

VITTORIA: chiuso per ferie.

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, t. 650.xxx) I magnifici 7 di Hong Kong, di Pao Pan-Yun, con Fu Feilh, C. Han-Liek, Ch-Min (Hong Kong - Colori) — Scontri avventurosi vissuti, con qualche intrigoni di classe orientaleggia. Vietato minori anni 18. — Lotta orientale. — PRIMA VISIONE non esclusiva — Orario 14,30 17 — 19,30 22 — Ingr. 700

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 687.xxx) Lorna, doppia per un mucchio sono, di John Saxon, Michael Rann, Andrea Lawrence, Kaylo Chernin, Isabel White (G. B. - Colori) — Scontri di malavita e sequestratori in una avventura inglese. Vm. 14. — Drammatico. — Cinema Pubblico — Orario 14,40 16,30 18,10 20,30 22,10 — Ingr. 700

ORFEO (piazza Carlina, tel. 316.xxx) — Alle soglie dell'inferno, di Ashley Cornell, con Jerry Gresham, Sandra Cesari, Dario Ucci, Paul Sheller (Cinemagia Bretagna - Colori) — Erotiche peripezie di due ragazze sedotte da maschi non loro da due maniaci sessuali. Vm. 18. — Drammatico. — Cinema Pubblico — Orario 15,15 17 — 18,45 20,30 22,30 — Ingr. 1000

DORIA (via Giannone 9, telefono 542.xxx) Violenza al Sebruaire Sempert, con Tury Torre, Laura Antonelli, Al Mancini (Italia - Colori — Nella Sicilia del 1890, rinascerà «una» inchiesta locale in concomitanza di un delitto passionale e di uno sfilo pluriomicida. Vietato minori anni 18. — Commedia drammatica. — Cinema Pubblico — Orario 14,30 16,35 18,40 20,45 22,50 — Ingr. 1500

GIOIELLO (via Cibrario Colonna 31, tel. 300.xxx) Quando l'amore è spavaldo di V. De Sica, con Agostina Belli, Ewa Aulin, Ingmarie Persson, Renzo Ricci (Italia - Colori — Storia di un giovane dandy che per la prima volta si innamora sul serio. Vietato minori 18 anni. — Drammatico. — Cinema Pubblico — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

IDEAL: chiuso per ferie sino al 2° luglio 1973.

METROPOL (c. Principe Tommaso 8, tel. 542.xxx) Decameron '300 di Mauro Severi, con Osvaldo Ruggeri, Rosalba Neri, Christa Linder (Italia - Colori — Sposa ai migli maestri e amanti, giovani e no, intellettuali in avventure erotiche. — PRIMA VISIONE non esclusiva — Orario 14,40 16,40 18,35 20,30 22,30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 519.xxx) Quelli della banda Geeson di Jacques Stelliano, con Daniel Cauchy, Rolf Opter, Gilles Segal (Francia - Colori — Cronaca tragicomica della vita non immaginaria di un giovedì di carnevale a Parigi. Vm. 14. — Malavita francese. — Cinema Pubblico — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

REPOSI: chiuso per ferie sino ad agosto.

RITZ (Galleria Subalpina, tel. 519.xxx) Per favore non mordermi sul collo, di Roman Polanski, con Jack Mac Gowran, Sharon Tate, Ferdinando Pusoletti (Usa - Colori — Dal regista polacco un film fantasy, una ridicola parodia sull'immaginario dei film vampireschi e dell'orrore. Vietato 14. — Comicità. — RIEDIZIONE — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 900

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.xxx) O il meglio o il peggio, di Alvin Rakoff con Peter Sellers, Sinead Cusack (G. B. - Colori — Quello strano mondo dei «Beatles» e la psicanalisi «...E ridere non solo psicanalizzare d'un quarantenne a bella taverna. Non stendo. — Commedia. — Cinema Pubblico — Orario 14,40 16,10 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1300

TORINO (via Sacchi 8, t. 510.xxx) Da qui all'eternità, di Fred Zinnemann, con Frank Sinatra, Deborah Kerr, Burt Lancaster, Ernest Borgnine. Montgomery Clift (Usa 1955 - Bianco e nero) — Da un romanzo di successo la vicenda d'un gruppo di soldati americani alla vigilia dell'attacco di Pearl Harbour. — Drammatico. — RIEDIZIONE — Orario 14 — 16,45 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

VITTORIA: chiuso per ferie.

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.xxx) - Violenza a una lady sterr, Vietati minori Technicolor. Vietato 14 — Drammatico.

ALLEANDRA (via Sacchi 19, t. 511.xxx) - Il suo piacere è il mio, R. Boucher, L. Brander, H. Schlieter, Technicolor. Vietato 18 — Sexy.

CONTINENTAL (via Nizza 146, t. 447.xxx) - Il Cipolla, R. Taylor, R. Randall, M. Mastroianni (Colori) — Western.

ERBA (piazza Statuto 21, tel. xxx.xxx) - Agente 007 Thunderball, S. Connery, A. Cali, C. Auger, regia T. Young (Colori. Ore 20-22,30 — Spionaggio.

SARO (via Re 30, t. 852.xxx) - Il suo piacere è il mio, R. Boucher, L. Brander, H. Schlieter, Technicolor. Vietato 18 — Sexy.

FIAMMA (c. Trapani 91, t. 775.xxx) - La gang dei doberman, R. Mabe, L. Parrish, Tecn. Vietato minori/adulti — Poliziesco.

TORTINO (via Cigna 67, t. 280.xxx) - Chiuso per ferie.

HOLLYWOOD (c. Reg. Margh. 48, t. 854.xxx) - Milano rovente, Aristide Sanso, Maria Mele, Colori, Vietato 18 Ap. 14,45 Ult. 22,45 — Poliziesco.

LA PERLA (c. Re Umberto 29, t. xxx.xxx) - Cronaca erotica di una coppia, Faizat Pelli, Lolori, Vietato minori anni 18 — Sexy.

PIEMONTE (c. Nizza 32, t. 832.xxx) - Montevideo n. 5, G. Ros Hill, M. Mannli, V. Perrier, Colori — Spagna - Americhe.

PRINCIPE (via P. d'Azeglio 42, t. 760.xxx) - Milano rovente, Aristide Sanso, Maria Mele, Colori, Vietato 18 Ap. 14,45 Ult. 22,45 — Poliziesco.

STATUTO (c. Cumeria 18, t. 487.xxx) - L'amazzone, V. Montefel, Techn. Non visto Cinelle 14. 17,30 20; 22,30 — Poliziesco.

cinema

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. Reg. Margherita 134, t. 287.xxx) - Vedi locali

ALPI (c. Garibaldi 30, t. 543.xxx) - La grande rapina di Long Island, C. Coburn, Colori. — Poliziesco

MILANO (c. Milano 9, t. 550.xxx) - apert. 10 - La bellezza del piacere, Col. Vcl. 18. — Sexy — La folli vergini di Akira, Col. Viet. 18. — Sexy

REGINA (c. Reg. Margh. 125, t. 550.xxx) - Peste su pelle, Sueliko Kammurati, Technicolor. Vietato 18. — Sexy

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 547.xxx) - Spezzate delle ore, R. Richardson, Techn. Vietato 14. — Drammatico.

GIARDINO (c. Mondalonne 67, t. 320.xxx) - domani: La moda lunga del giardino. — Poliziesco

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 240.xxx) - domani: Colour.

VINZAGLIO (v. G. Amedeo 102, t. 590.xxx) - Una farfalla con le ali insanguinate, M. Berger, F. Stewart, Tech. Vict 14 (a grande richiesta) — Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 33, t. 231.xxx) - I vizi segreti della donna vist morbo. Colori. Vietato 18. — Sexy

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.xxx) - La fata ai mia madre mi fece un gran regalo, L. Ridgeway Jr., S. Boyd, Colori. — Commedia

SAN PAOLO (c. Cosma 80, t. 737.xxx) - domani: Shaft colpisce ancora.

ZONA FRANCIA

ASTRA (c. B. Pilo 6, t. 735.xxx) - Una pistola per Ringo, G. Giamma, F. Sancho. Colori. — Western italiano

BERNINI (c. Taranto 3, t. 223.xxx) - Cal da sua, B. Pleasence, F. Dodge, regia M. Polanski. Vietato 18 anni. — Drammatico

CIBRARIO (c. Cosenza 12, t. 772.xxx) - Chiuso per restauri.

ODEON (c. Venticinque 8, t. 772.xxx) - Per 100 chili di droga, Color Hackman, Colori. Vietato 14. — Poliziesco

STAR (v. Domodossola 48, t. 733.xxx) - Il 7° viaggio di Sinbad, K. Mathews, R. Ghent. Colori. — Avventuroso

ZONA S. DONATO

DORA (c. Re Umberto 31, t. 484.xxx) - L'occhio del labirinto, Aiello, Coll. Rosemary Dexter, Tecnicolor. — Giallo

ROMA (v. S. Donato 48 Bis, t. 487.xxx) - Chiuso per ferie.

MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Siracusa) - Pinot il [illegible], C. Cardinale, J. Baker. Technicolor. — Commedia

AURORA (v. Chiesa della Salute 77, t. 307.xxx) - domani: Disoccupatissimi.

APOLLO (largo Giachino 91, t. 211.xxx) - Chiuso per ferie.

JOLLY (v. Verolengo 150, t. 290.xxx) - domani: Le divoratrici.

SPLENDOR (v. Andorno 100, t. 390.xxx) - L'impiccato sopra di Saint-Germain. (Le chat.), T. Curtis, S. Signoret. Technicolor. — Commedia drammatica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUA (c. C. Cesare 69, t. 273.xxx) - Si rapisce delle donne malmaritate, M. Auer. Techn. Non vietati. Ultimo ore 23. — Horror

MAJOR (c. Cesare 105, t. 387.xxx) - Africa oggi, Tech. V. 18 — Esotici

SOCIALE (v. Cossignano 2, t. 850.xxx) - Venga a prendere la mitraglia con me, G. Thomas, Techi. Non vietato. — Farsa

ZENIT (v. Cavelli 1, t. 387.xxx) - domani: Marlberg sfida ancora il gigante d'argilla. — Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 23, t. xxx.xxx) - Anche se volevi lavorare che faccio, G. Cervino, V. Parisi, Colori. — Commedia

ARTIST (v. G. di Nanta 36, t. 371.xxx) - In Cristina studentessa degli scandali, G. Sasson, M. Longo. Colori. Vietato 18 — Sexy

ERIDANO d'Essai (c. Cavale 15, t. 832.xxx) - La verità di Cleopatra, con B. Martini, C. Vanel. - ore 20,30; 22,30. — Drammatico

OROPA (v. Cuneo 3, t. 882.xxx) - La spada normanna, M. Damon, L. Barile. Colori. — Storico

VITT. VENETO (c. V. Cuneo 3, t. 871.xxx) - Nudi boccaccesche di un ginecologo e di una candida pupillana. — Sexy

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessa d. - p. Nizza, t. 441.xxx) - Rita, mania sera e segreto alle ore 3000, G. Hamilton, Colori, Vietato 18. Ap. ore 18. — Sexy

CARITIA (c. Unità 4, Moncalieri, t. 640.xxx) - Sono il figlio, M. Mon. Colori. — Avventuroso

ITALIA (c. Nizza 178, t. 664.xxx) - I domani, M. Torrot. Technicolor, Vietato 18. Ap. 16. — Poliziesco

SAN CARLO (Nichelino) - Chiuso per riposo settimanale.

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.xxx) - La legge della violenza, George Ormond. Colori. Ore 15. — Poliziesco

Ritagliati ENAL-AGIS — Cinema: Abc, Acapulco, Adriano, Alba, Ancelli, Arizona, Augustus, Bernini, Colosseo, Continental, Cristallo, Doria, Ideal, Ritz, Silco, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Italia, Stator, Metropol, Nord, Palazzo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Soldoro, Star, Statuto, Italia Mignocalleri - Stadio Comunale: Italia-Usa di atletica: biglietti ridotti all'Enal - Coppa Davis: abbonamenti e biglietti ridotti all'Enal - Palasport: Stadium Lirica d'Autunno: abbonamenti all'Enal - Teatro Tibo: «Estate al Cinema»: abbonamenti ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

BARBONECCHIA
SABBINA: L'ultimo uccide ancora.
CHIERI
CHIERESE: I MF mercenari.
CIRIÈ
CATALANO: La valle dei diavoli.
COAZZE
MIRAMONTI: Gli ori.
LANZO
NUOVO: I quattro pistoleri di Santa Trinità.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il tuo piacere è il mio.
ITALIA: Lo odi un il tuo Dio.
NUOVO: Departement n. 4.
SESTRIERE
FRATTEVE: Kal non beve, non fuma, non...
TORRE PELLICE
TRENTO: Il generale dorme in piedi.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Una ragazza pericolosamente...
AMEDEI: Il magno del Vampiro
CORSO: La roba della pelle che scotta
GALLERIA: Signore e signori.
ACQUI
ARISTON: Non si fa che dell'amore.
CRISTALLO: Amore in volenti labirinto che fanno?
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Mellodie.
VITTORIA: La furia di Farnco.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Tepore.
ITALIA: Il quadrifatore della foresta
MODERNO: Il silenzio e l'amore.
OVADA
TORRETTA: Documenti sul
BERNAVALLE SCRIVIA
LARA: Noi invitiamo, amen.
TORTONA
VERDI: Racconti delle tombe.
NOVARA
ASTRA: Rapporto di comportamento sessuale delle casalinghe.
ELDORADO: Il prode Anselmo e il suo padrone.
ECCELSIOR: Dirty Jack.
VITTORIA: Blacula.
ARONA
ROMA: Rapporto sul comportamento sessuale di tre ragazze per bene.
LUX: La cagna di Jack.
BOGNANCO
TERME: Antiveneri e turiste.
BORGOMANERO
SOCIALE: L'amante vedova.
MODERNO: Amore al potere.
DOMODOSSOLA
CATENA: La dama rossa uccide sette volte.
CORSO: Fuga.
CUNEO
SOCIALE: A denti stretti.
FALLANZA
SOCIALE: Confidenze sconcerte pulizia.
VERSANIA
IMPERO: La lega di Tarzan.
AOSTA
CORSO: Il delitto nella signora Reynolds.
GIACOSA: Riflessi in uno specchio scuro.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Il ritorno di Harry Colfax.
VERRES
IDEAL: I compagnia me ti pongerai la mano.
ASTI
SPLENDOR: Mastrapitu, quante cattivi siamo quaggiù.
POLITEAMA NAZIONALE: La guerra dei due mondi.
CUNEO
CORSO: La morte degli uccisi del west.
MASSIMA: Quando l'amore è sensualità.
NAZIONALE: Il mostro della strada di campagna.
ALBA
CORINO: Tutti i colori del buio
BRA
IMPERO: Casa d'appuntamento.
MONDOVÌ
CORSO: Horlicks, appuntamento per le spie.
VERCELLI
ASTRA: I mostri di velluto grezzo.
CIVICO: R.P.M. Rivoluzione per enti nemici.
VITTI: Colpito 1944, abortiranno il Normandia.
BIELLA
APOLLO: L'esorcismo di un guerriero
MONCRIVO
IMPERO: La chiamavano Verità
MARCONI: Mochito, il giustiziere più forte del mondo.

in Liguria

GENOVA
ARISTON: La morte ha sorriso all'assassino.
ASTOR: Non respirai che si muore.
AUGUSTUS: Inferno.
GIOIELLO: Abbracciami stranieri di un generazione femminile.
GRATTACIELO: Quattro bastardi per un quarto all'inferno.
LUNA: Ulisse di Troiano.
MARCHETTI: Paulus nelle terre senza dei.
NUOVO PALAZZO: Il segreto dell'isola di Aphrodite.
OLIMPIA: Rose rosse per il commissario.
PICCOLI: Mandrake 7
SMERALDO: Il tramonto per la Tana di Zanzibar.
UNIVERSALE: Pippi.
VERDI: La morte venuta di Marco
AURORA: Chi ha ucciso Jenny?
BIANCA: La battaglia dei pianeti.
DIONISO: Catastrofe e multiorgasmo.
IDEAL: Il divorzio dello Stato libero di Bahia.
LIDO: O le vergini o il diavolo.
MANIN: I visi spenti.
ALCYONE: Chi sono e soprattutto ma dove vanno a finire?
ALPA: Un delitto d'amore.
CAMERA: La bisaccia capricciosa di Pancrazio.
CRISTOFORO: Il mio nome è Shangai Joe.
ASTOR: Chi è l'altro?
GIARDINO: Tarzan e Hercules.
ALASSIO CAPO
DORIA: Direttore nero.
DORIA ESTIVO: L'avventura è l'avventura.
ALASSIO MARINA
MARCONI: Arrivederci e partire.
MARCONI ESTIVO: Si può fare amico.
BORGIO VEREZZI
ASTRA ESTIVO: Fuga, fra e il pericolo giallino.
CAIRO
SOCIALE: Alla bella Serafina
CRISTALLO: Arco di parte verde, pena contrabbandiere.
CERIALE
ROKOS: Attento, Alfredo!
FINALE
IDEAL: La battaglia dei pianeti
EVA: Le ragazze del Dandan.
OXFORD: Sesso, sole, contestazione.
ARENA: Le sette morte dell'agente Tibbs.
LOANO
GIARDINO ESTIVO: I familiari delle vittime vogliono giustizia.
PERLA: L'uomo dal sette cappelli.
LOANESE: Alto biondo e con una grossa auto.
STELLA: Divertimenti di mezza di Lucca.
SAN REMO
SARAZIA: Il mondo...
PIETRALIGURE
COMUNALE: Avventurosa e fatale.
SPOTORNO
ARISTON: Cannes.
ASTRO ESTIVO: Arrivo stellare lampi stampa al palco
VARAZZE
VERDI: Piano piano...
LE PALME ESTIVO: Sette cavalli per un colpo vincente.
TIRRO: La fatale vita libera
TURO ESTIVO: Un cowboy killer a Trinità.
IMPERIA
CAVOUR: Mandato a Delhi alla ricerca
CENTRALE: Il pistolero di Dio
AMBRA: Arrivederci
ROSSINI: Ultimo Gattopardo e tramonto
DILEON: I mi a letto il letto e solo e l'amante diabolico del papa.
ANNA DI TAGGIA
CAPITOL: Il mistico e Magdalena.
CLUBI: La vita è sogno e morte da re, sono Provenzano?
GIARDINO: Love story.
DIANO MARINA
PIAGGIA: Le sfuriate che vendono.
BIANCHI: Che vendono qui, qui la cavalcata?
BORDIGHERA
ZENIT: Gli anni dell'avventura.
OLIMPIA: Le più belle fatiche di Ambrosia.
SANREMO
ARISTON ALL'APERTO: L'ora di Allamburno il magnifico.
ARISTON: Teatro di un amore.
ASTRA: Agente 007 si vive solo una volta.
ASTRA: La cacciatrice.
CENTRALE: L'amore in quadrilatero.
LUCE: Tutto il resto è noia.
ONEGO: Lo, lui e l'altro.
RITZ: Un gruppo che si chiama Jesus.
SAN REMO: I cento del cavallo imprendibile.
SUPERCINEMA: Più forte ragazzi.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Dillo, dillo forte dillo.

Concerto «pop» con "The Faces,,

Stewart al Palasport

Gran [illegible] «pop» stasera al Palasport con [illegible] Stewart [illegible] «Faces» il celebre [illegible] inglese [illegible] per la prima volta a Torino durante la sua breve «tournée» italiana.

Affermatosi grazie ai giovani, il ventiottenne Stewart continua a mantenersi sulle vette delle «hit parade» internazionale per il suo modo di «aggredire» la musica secondo i [illegible] ai alla moda: è il suo momento.

Prima [illegible] più celebri inglesi al [illegible] il gruppo «Arca» diretto dal [illegible] nista e flautista Eddie Bursello, un musicista che dalle origini jazzistiche trae validi spunti per virtuosistiche «performances».

Stewart, il [illegible] «pop» del giorno

La «Gioconda» inaugura la stagione di Verona

Verona, 16 luglio.

Con la «Gioconda» di Amilcare Ponchielli, è aperta ieri sera la stagione lirica all'Arena. Un cielo nuvoloso aveva fatto temere un secondo rinvio, ma alle 21,15, [illegible] dopo il programma, l'opera è andata in scena. Un lavoro particolare richiamo, questo, che per la popolarità acquistatevi questo «Aida». L'opera Ponchielli era stata rappresentata nell'Arena l'ultima dieci anni fa.

Protagonista dell'opera è la soprano Angelos Gulin.

Film italiani proibiti in Brasile

BRASILIA, 16 luglio.

La [illegible] federale del Brasile ha proibito la [illegible] lezione in tutto il territorio nazionale alcuni film, tra i quali gli italiani «Addio, zio Tom», di Gualtiero Jacopetti, e «I racconti di Boccaccio». E' stato proibito anche il film brasiliano «E' isso ai', bicho» (Cosa è, ragazzo), dei neo-registi Carlos Diel e [illegible] Kolle, [illegible] attori debuttanti, giudicato un inelegante contro le convenzioni morali-politiche e religiose.

ANDRANNO A BRISTOL

I chieresi pronti per "Giochi senza frontiere,,

Partono da Chieri i preparativi per la spedizione Bristol dove il 1° agosto i piemontesi [illegible] impegnati nei Giochi senza frontiere. Giovedì prossimo nella [illegible] consiliare del municipio di Chieri, si terrà una conferenza-stampa per la presentazione ufficiale della squadra. La formazione chierese ha aperto ad ora nel più stretto riserbo. Alcuni giovani sono da tempo sotto [illegible] mento ma [illegible] ha la sicurezza di essere inclusa nella compagine. Top [illegible] anche per l'allenatore giapponese Sugiyama Shoji. Guido Barato [illegible] il [illegible] sabile della formazione chierese e della spedizione in generale. Egli [illegible] limita a dire che i giochi [illegible] peranno nel castello [illegible] Bristol, che saranno intonati alla diavolerie dell'epoca e che richiederanno un certo adattamento [illegible] fatica. Pertanto [illegible] i ragazzi si preparano seguendo i dettami dell'atletica [illegible] fondo.

Qualche nome tuttavia appare pressochè certo: della formazione chierese farà parte Adriano Rosato, calciatore come il fratello Roberto, popolare campione nuotato nei giorni scorsi dalle file del Milan e quelle del Genoa. Tra le ragazze non dovrebbero mancare due campionesse di pallavolo: Marisa Marconte e Renza Gilli.

Buone notizie giungono intanto dalla testa di ponte chierese [illegible] Bretagna dove si stanno mobilitando le comunità [illegible] connazionali [illegible] opera del cavaliere Vincenzo Rubino, insegnante di lingua e letteratura italiana, assistente alla «University» di Bristol e studioso [illegible] astronomia. Gli italiani [illegible] Bristol e dintorni [illegible] sono dichiarati disponibili per qualunque forma [illegible] gno alla nostra partecipazione ai giochi: sono a disposizione per [illegible] manifesti e propaganda chierese (la bellezza [illegible] vetrine di alberghi [illegible] ristoranti gestiti da italiani. [illegible] dire del grande ricevimento che verrà allestito [illegible] saloni del Mayor Suite, uno dei più prestigiosi hotel di Bristol. L'occasione sarà offerta [illegible] conferenza-stampa nel [illegible] dalla quale il sindaco Ollo presenterà la [illegible] e i nostri [illegible] correnti. Ma [illegible] ciou della festa sarà costituito dall'incontro con la comunità italiana.

Nel complesso dei giochi, la squadra italiana che avrà totalizzato più punti, passerà alla finalissima di Parigi. Fra i partecipanti, il miglior risultato l'ha ottenuto finora la squadra di Senigallia, che ha totalizzato 35 punti: Chieri mira a fare ancora meglio.

Giorgio Chirardi

Nei cinema torinesi

FILM PER FAMIGLIE

[illegible] DI [illegible] — Allo STAR «Il settimo viaggio di Simbad» (avventuroso); all'ORCPA «La spada normanna» (avventuroso); al CABIRIA «Zorro il ribelle» (nonostante alcune scene di violenza).

Burt Lancaster scritturato dalla Rai

Il "Gattopardo,, ritorna in Italia per il Mosè-tv

Accanto all'attore americano vedremo Ingrid Thulin, Anthony Quayle e Mariangela Melato - Regia di De Bosio

Per Ingrid Thulin una [illegible]rie nel «Mosè» tv

Roma, 16 luglio.

Gianfranco [illegible] Bosio, 49 anni, ventisette passati in teatro, si vanta [illegible] un suscitatore [illegible] pubblico: in undici stagioni di direzione artistica [illegible] Teatro [illegible] bile di Torino ha portato gli abbonati da 70 a 18.000; [illegible] due anni [illegible] sovrintendenza dell'Arena di Verona [illegible] costruito il *boom* [illegible] spettatori che oggi fa di [illegible] un esaurito. Stava scrivendo il trattamento cinematografico de *La moschata* [illegible] Ruzante [illegible] mico). Per la prima volta [illegible] [illegible] trova nell'invidiabile [illegible] non doversi andare a cercar [illegible] pubblico: *Mosè* è [illegible] produzione Rai-tv (la televisione indipendente inglese [illegible] suo primo accordo dopo l'ingresso della Gran Bretagna [illegible] Cee) ed è [illegible] venduto ad [illegible] stazione [illegible] quindi dire che sono già assicurati [illegible] milioni [illegible] spettatori.

Solo in questa prospettiva è lecito parlare di [illegible] to modesto dell'opera, co[illegible] hanno trattato [illegible] far [illegible] i produttori nel corso di una conferenza stampa in [illegible] di Burt [illegible], di *Mosè* [illegible] stirà i panni. In termini reali il [illegible] del *Mosè* [illegible] il miliardo, una [illegible] fra soffiata a fior di labbra data l'austerity attualmente in auge [illegible] nostro [illegible] televisivo. Ma la colpa non [illegible] [illegible] Burt Lancaster: lui [illegible] è accontentato [illegible] centocinquanta milioni (un'inezia, date la sua quotazione) [illegible] ha rinunciato ad un'estate [illegible] [illegible] sacrificio per chi il prossimo 8 dicembre [illegible] più sessant'anni). Combi[illegible]: anche Burt, come il regista, è alla prima [illegible] rienza televisiva: «Ho accettato [illegible] lavorare per la prima volta con la televisione — ha spiegato con l'aiuto [illegible] Vincenzo Labella (produttore esecutivo del *Mosè*) — perchè il progetto mi dava garanzie di serietà. Finora [illegible] rifiutato offerte analoghe [illegible] scarso impegno richiesto dalle produzioni [illegible]sitive. Ma le cose stanno cambiando». Burt Lancaster [illegible] fatto esplicito [illegible] alla [illegible] inglese [illegible] i grandi personaggi della storia [illegible] quale, in Italia, abbiamo visto *Elisabetta d'Inghilterra* [illegible] Glenda Jackson.

I primi di agosto, Burt Lancaster, affiancato da Anthony Quayle (Aronne), Ingrid Thulin (Miriam), Mariangela Melato (una principessa egiziana) e da un imponente stuolo di generici, farà il [illegible] ingresso [illegible] gli studi di Cinecittà. Alla fine dell'estate poi partirà [illegible] [illegible] ripresa [illegible] in Israele, dove lo attendono intere tribù di beduini arruolate come comparse. Vi resterà [illegible] mesi. Ma non se ne lamenta: «Quando giunsi in Italia per fare "Il gattopardo" studiai il [illegible] di Lampedusa e [illegible] del Risorgimento. Ma per entrare bene [illegible] personaggio, ebbi bisogno di vivere a fianco [illegible] eredi del "gattopardi". Il risultato lo [illegible], e [illegible] che [illegible] molto apprezzato. Con [illegible] succederà la stessa cosa

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

8,02 Mattutino musicale
Musiche di Schumann, Turina, Beethoven
8,51 Almanacco
8,30 Canzoni
9 — Il mio pianoforte
9,15 Voi ed io
11,15 Ricerca automatica
cercle e musica colle si vola tra un programma e l'altro
11,30 Quarto Programma
13,44 Il sudamericana
13,20 Ottimo e abbondante con S. Merli e A. Quinterno
14,10 Corsia preferenziale

19,51 Sui mercati
20,15 Ascolta si fa sera
20,20 Serenata
21,30 « Il rigattiere »
21,58 Musica leggera dalla Fotolia
sintesi del Festival di Sopot: manifestazione patrocinata dalla Accademia di Musica polacca
Programmi di interscambio artistici, culturali tra la radio di Varsavia e la radio Italiana
22,20 Andata e ritorno
presenta Mina

riservata alle canzoni italiane del '73
15 — Per voi giovani
17,45 Il ginasole
18,55 Questa Napoli
piccola antologia delle canzoni napoletane
19,25 Banda... che passione
20,15 Ascolta si fa sera
20,20 Hit Parade de la chanson
20,35 « Carmen »
musica di Bizet int.: J. McCracken, T. Wrauer, R. Cristoph, A. Vela, D. Gramm
Direttore L. Bernstein
22,30 Andata e ritorno

mercoledì

8,05 Mattutino musicale
8,51 Almanacco
9,30 Canzoni
9 — Il mio pianoforte
9,15 Voi ed io
con U. Lay
11,30 Quarto programma
musica, parigodical, cattiverie, ingenuità insinuazioni
12,44 Il sudamericana
13,20 Il mangiavizi
14,10 Corsia preferenziale
15 — Per voi giovani
17,05 Il ginasole
programma musico
18,55 Tv-Musica
19,25 Momento musicale

19,51 Sui mercati
20,15 Ascolta si fa sera
20,20 Serenata
21,30 « Il rigattiere »
21,58 Musica leggera dalla Fotolia
sintesi del Festival di Sopot: manifestazione patrocinata dalla Accademia di Musica polacca
Programmi di interscambio artistici, culturali tra la radio di Varsavia e la radio Italiana
22,20 Andata e ritorno
presenta Mina

giovedì

6,05 Mattutino musicale
6,51 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Il mio pianoforte
9,15 Voi ed io
11,30 Quarto programma
12,44 Il sudamericana
15,20 Improvvisamente quest'estate
14,10 Corsia preferenziale
17,05 Il ginasole
18,55 Per la sua orchestra
19,25 Il gioco delle parti
I personaggi del melodramma

20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 La fabbrica dei suoni
programma a cura di Piero Umiliani e Remo Nicolini con la collaborazione di Marcello Casco
21 — Allegramente in musica
21,30 Antologia di interpreti
22,20 Andata e ritorno
programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
presenta M. Marchesi, con la partecipazione di dagli d'ottore delle varie trasmissioni effettuate durante l'anno nella stessa rubrica

venerdì

6,05 Mattutino musicale
6,51 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8 — Segnale orario
Sui giornali di stamane
8,30 Canzoni
9 — Il mio pianoforte
9,15 Voi ed io
11,15 Ricerca automatica
11,30 Quarto programma
12,44 Il sudamericana
13 — Segnale orario
13,20 Una commedia in 30 minuti
« La folle giornata ovvero Il matrimonio di Figaro »
di Beaumarchais con A. Lionello
14,10 Corsia preferenziale
riservata alle canzoni italiane
15 — Per voi giovani
17,05 Il Girasole
18,55 Musica e cinema
19,25 Andiorian
rassegna di giovani interpreti
duo pianistico A. M. Mentasti - L. Maffei
20,15 Ascolta si fa sera
20,20 Concerto
21,55 Le canzoni di R. Rascel
22,20 Andata e ritorno

sabato

6 — Mattutino musicale
6,51 Almanacco
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Il mio pianoforte
9,15 Voi ed io
con U. Lay
11,30 Quarto programma
musica, parigodical, cattiverie, ingenuità insinuazioni
12,44 Il sudamericana
13,20 La corrida
14,09 Concertino
15 — Intervallo musicale
15,10 Sorella Radio

15,45 Gran varietà
17,10 Incontri con l'autore
a cura di Ruggero Jacobbi
Un italiano fra noi
di Roberto Mazzucco
18,51 Sui nostri mercati
20,20 Jazz concerto
Il Ragtime con la partecipazione di James Scott, Scott Joplin, Eubie Blake, Peter Cooper, Armand Finn
21 — Vetrina del disco
21,55 Conversazione
22 — La nostra orchestra di musica leggera
bobbies
22,30 Lettere pentagrammo

domenica

6 — Mattutino musicale
6,53 Almanacco
7 — Mattutino musicale
7,20 Il mio pianoforte
7,35 Culto evangelico
8 — Sui giornali di stamane
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,50 Santa Messa
10,15 Canzoni sotto l'ombrellone
11,15 Tuttofolk
12 — Via coi dischi
12,22 Vetrina di Hit Parade
12,44 Il sudamericana
13,20 Ieri, Alberto...
Lei, Valeria

14 — Vetrina un per l'estate
14,30 Carosello di dischi
16 — Pomeriggio con Mina
17,20 Balla quattro
18,15 Concerto della domenica
direttore
Sergiu Celibidache
19,30 Rhythm Blues
20,30 Ascolta, si fa sera
20,35 A tutto gas!
21,25 Palco di proscenio
21,35 Concerto del pianista Dino Ciani
22,05 Prossimamente
22,20 Massimo Ranieri presenta:
Andata e ritorno

secondo

martedì

6 — Il mattiniere
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con O. Berti e V. Ciampi
8,14 Complessi d'estate
8,40 Come e perché
8,54 Suoni e colori
9,35 Senti che musica?
9,50 « Madamin »
10,05 Un disco per l'estate
10,35 Speciale oggi: Rosanna Fratello
12,40 Alto gradimento
13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e Voi?
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — « Una storia comune »

mercoledì

6 — Il mattiniere
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con E. Presley e J. Dorelli
8,14 Complessi d'estate
8,40 Come e perché
8,54 Melodramma
9,35 Senti che musica?
9,50 « Madamin »
10 — Un disco per l'estate
10,35 Special oggi
17,40 I malalingua
17,35 Buongiorno sono Franco Cerri e Voi?
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — « Una storia comune »
15,45 Carosello
17,35 Offerta speciale
dischi per tutti con presentatori a sorpresa
18,20 Radiosera
18,55 Supersalsa
20,10 Andata e ritorno presenta Mina
20,50 Supersonic
22,43 ...e via discorrendo musica e divagazioni con M. Nisio
23,05 Musica leggera
programma della buona notte dedicata agli appassionati delle canzoni internazionali e dance

giovedì

6 — Il mattiniere
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con Della e N. Manfredi
Per amore ricomincerai, Il ladro, Un'altra età, Un sole, Io di vita, Noi siamo come le foglie al vento, Cuore con h. q. Storia di Pinocchio, Almeno una volta all'anno, Affanculate Nunziata
M'è nata all'improvviso una canzone
8,14 Complessi d'estate
8,40 Come e perché
8,54 Suoni e colori
9,35 Senti che musica?

9,50 « Madamin »
10,05 Un disco per l'estate
10,35 Special oggi
12,40 Alto gradimento
13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e Voi?
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — « Una storia comune »
15,45 Carosello
16,41 Carosello
17,35 Offerta speciale
19,55 Supersalsa
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,43 Toujours Paris
23,05 Musica leggera

venerdì

6 — Il mattiniere
6,30 Bollettino del mare
6,35 Notiziario
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con D. Moretti e G. Becaud
8,14 Complessi d'estate
8,40 Come e perché
8,54 Melodramma
9,35 Senti che musica?
9,50 « Madamin »
10,10 Un disco per l'estate
10,35 Speciale oggi: Antonella Steni e Elio Pandolfi
12,40 Alto gradimento
13 — Hit Parade
13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e Voi?
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — « Una storia comune »
15,40 Regionali
15 — « Una storia comune »
15,40 Bollettino dei cambi
media delle valute
15,45 Carosello
17,35 Offerta speciale
dischi per tutti con presentatori a sorpresa coordinati da Gianni Meccia
19,55 Supersalsa
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,43 Musica leggera
23 — Bollettino del mare

sabato

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con
8,14 Tutto rock
8,40 Per noi adulti
9,35 Una commedia in trenta minuti
10,05 Un disco per l'estate
10,35 Ballo quattro
11,50 Cori da tutto il mondo
12,10 Piccola storia della canzone italiana
13,35 30' tempo di Caterina
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — Ugo Pagliai presenta:
La musica e le cose
16 — Programma leggero

16,35 Estate dei festivals europei
17,25 Estrazioni del Lotto
17,35 Ping-pong
Un programma di Simonetta Donzelli
18 — Programma leggero
19 — In campagna è un'altra cosa
19,54 Tris di canzoni
20,10 Norma
Tragedia in due atti di Felice Romani
Maestro del Coro Ruggero Maghini
22,43 Dal V Canale della Filodiffusione

domenica

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con...
8,40 Il mangiadischi
9,30 Gran Varietà
11 — Vetrina di un disco per l'estate
12,30 A ruota libera
13 — Il gambero
13,35 Alto gradimento
14 — Buongiorno come sta?
15 — La corrida
15,25 Supersonic
dischi a mach due
17,30 Musica e sport
18,40 I Malalingua
condotto e diretto da Luciano Salce con Sergio Endrigo, Elio Valori e Lina Wertmüller
19,55 Tris di canzoni
20,10 Massimo Ranieri presenta:
Andata e ritorno
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
regia di Dino De Palma
20,50 Il mondo dell'opera
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da Franco Soprano
21,40 La vedova è sempre allegra?
22 — Bollettino del mare
23,05 Buonanotte Europa

terzo

martedì

9,30 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11 — Sonate per pianoforte
11,30 Conversazione
11,40 Musiche italiane
12,15 La musica nel tempo
13,30 Intermezzo
14,30 La caduta di Carlo
16,15 Archivio del disco
17,40 Jazz classico
18 — Musiche di Béla Bartok
18,30 Musica leggera
18,45 L'ospedale in Italia
19,15 Concerto serale
21,30 Rassegna Premio Italia
22,35 Libri ricevuti
23,10 Conversazione

mercoledì

9,30 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11 — Sonate di F. Kuhlau
11,35 Musiche Italiane d'oggi
12,15 Musica nel tempo
13,30 Intermezzo
14,30 Ritratto d'autore
15,15 Musiche di Hindemith
17,35 Fogli d'album
17,55 Jazz moderno e contemporaneo
18 — Musiche di W. A. Mozart
18,30 Corriere dell'America
18,45 Musiche di Corale
19,15 Concerto serale
20,15 Il linguaggio della malavita
21,30 Opera prima

giovedì

9,30 Benvenuto in Italia
10 — Concerto
11 — Musica seria
11,30 Meridiano di Greenwich
11,40 Musiche italiane
12,15 Musica nel tempo
14,30 Disco in vetrina
15,15 Concerto del Quartetto Borodin
16,15 Composizioni corali di Johannes
17,30 Musica seria
18,30 Musica leggera
18,45 Pianoforte oggi
19,15 Concerto serale
20,55 Conversazione
22,25 Parlamo di spettacolo

venerdì

Benvenuto in Italia
15 — Concerto
11 — Musica seria
11,30 Meridiano di Greenwich
11,40 Musiche italiane
12,15 Musica nel tempo
14,30 Disco in vetrina
15,15 Concerto del Quartetto Borodin
16,15 Composizioni corali di Johannes
17,30 Musica seria
18,30 Musica leggera
18,45 Pianoforte oggi
19,15 Concerto serale
20,55 Conversazione
22,25 Parlamo di spettacolo

sabato

9,30 Benvenuto in Italia
10 — Concerto di apertura
11 — Musica seria
11,30 Universalità Internazionale Guglielmo Marconi
12,15 La musica nel tempo
quattro archi e pianoforte
13,30 Intermezzo
14,30 Marta Eitarda
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Conversazione
17,45 Parliamo di...
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto della sera
21,30 Peter Mags
22 — Ora minore

domenica

10 — Concerto di apertura
11 — Concerto dell'organista Fernando Germani
11,30 Musiche di danza e di scena
12,10 Conversazione
12,20 Opere straniere di compositori italiani
13 — Folklore europeo
13,30 Intermezzo
17,15 Fogli d'album
18 — Cicli letterari
19,30 Antologia di interpreti
19,15 Concerto della sera
20,15 Il sole e le altre stelle...
20,45 Musica seria
21,30 Club d'ascolto
22,33 Le voci del blues

Questa è una selezione dei programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

I GIORNALI-RADIO e NOTIZIARI vengono trasmessi: per il NAZIONALE, alle ore 7, 8, 12, 13, 14, 17, 20, 23. - Per il SECONDO, alle ore 6,30, 7,30, 8,30, 10,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30. - Per il TERZO, alle ore 21.

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,15 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

Anno 105 - Numero 164

STAMPA SERA

settimana radio TV

EVELYN STEWART (Foto Team)

prossimamente

i programmi dal 17 al 22 luglio

La Gran Bretagna è di moda.

« Un Autoritratto dall'Inghilterra attraverso cinquant'anni di cinema-documento, andrà in onda in sette puntate a partire da giovedì prossimo sul Secondo Programma alle 22,50. La trasmissione è a cura di Ghigo De Chiara con la collaborazione di Anna Cristina Giustiniani e la consulenza di John Francis Lane.

Sono sette puntate per sapere « Come gli inglesi hanno visto se stessi » attraverso quella grande scuola documentaristica che prese le mosse da John Grierson (1920) e che tutt'ora attraverso il lavoro dei giovani cineasti della televisione inglese, si pone come modello di civile dialettica nella società.

Dalle grandi illusioni del socialismo alla sconfinata fiducia nel progresso, del crollo delle illusioni con la seconda guerra mondiale al grande sforzo per la vittoria, fino ai problemi ereditati dalla guerra, tutto questo drammatico materiale ha trovato i suoi alti narratori in registi come Cavalcanti, Rotha, Flaherty, Wright, Anderson, Schlesinger. Molti di essi sono stati anche intervistati, durante le riprese fatte da De Chiara per questa trasmissione in Inghilterra e in Scozia.

La prima puntata, dal titolo Nel mondo del lavoro, prende l'avvio da una operazione che fu indubbiamente politica (divulgare i sistemi e le condizioni della produzione britannica) ma che non rinunciò a certe precise esperienze cinematografiche, derivate dalla grande scuola sovietica degli anni di Eisenstein. Potrebbe essere una lezione di cinema per la pallida schiera di molti tra i nostri documentaristi.

STAMPA SERA ogni lunedì (dalle 15) esce in edizione-Borse completamente rinnovata. Troverete questo inserto con i programmi Radio e Tv della settimana ■ STAMPA SERA SPORT: notizie, commenti, disegni ■ fotografie sulla domenica

i programmi televisivi

dal 17
al 22 luglio

essere e non essere di Vice

novità, personaggi e avvenimenti della tv

● **URSULA ANDRESS** finalmente si vedrà in tv. Ma sarà una ripresa di pochi attimi, un omaggio a Massimo Ranieri protagonista del recital che verrà trasmesso nel settembre prossimo. Alla trasmissione parteciperanno invece Walter Chiari, Mita Medici e Annabella Incontrera.

● **CARLO SIMONI**, l'ingenuo Alceste televisivo dei « Fratelli Karamazov », compare inaspettatamente nelle cronache mondane. Sposato dal '69 con Anna Lamberti e padre di un figlio, Simoni si lascia riprendere in atteggiamento affettuoso con la contessa Serena Caetani.

● **DIANA SCAPOLAN**, la nuova miss Europa, l'abbiamo vista tutti nel piccolo schermo nei servizi di attualità. Tuttavia la sua non dovrebbe in breve gloria di tanta altra regina di bellezza. E' stata ammessa alla scuola di recitazione del Piccolo Teatro di Milano. Chissà dove la porterà una guida come Strehler?

● **ENZO NADELLI** lancerà sabato da Palermo il suo nuovo Cantagiro. Come avvenuto nelle ultime edizioni, la tv si limiterà a riprendere l'allegra tappa finale, in programma il 4 agosto a Jesolo.

URSULA ■ SETTEMBRE ALLA ■

EVELYN STEWART in copertina: Patrice che ha girato alcuni film in Italia, apparirà come ospite in ■ show

le canzoni più "gettonate,,

1)	PERCHE' TI AMO	(Camaleonti)
2)	PAZZA IDEA	(Patty Pravo)
3)	CROCODILE ROCK	(Elton John)
4)	SEMPRE	(Gabriella Ferri)
5)	MINUETTO	(Mia Martini)
6)	YOU'RE SO VAIN	(Carly Simon)
7)	IO, DOMANI	(Marcella)
8)	MY LOVE	(Paul McCartney & Wings)
9)	UNA SERATA INSIEME A TE	(Dorelli-Spaak)
10)	AMORE BELLO	(Claudio Baglioni)
11)	VINCENT	(Don McLean)
12)	SYLVIA'S MOTHER	(Dr. Hook & the Medicine Show)
13)	I'D LOVE YOU TO WANT ME	(Lobo)
14)	DANIEL	(Elton John)
15)	LAMENTO D'AMORE	(Mina)
16)	IO PERCHE' IO PER CHI	(Profati)
17)	TU NELLA MIA VITA	(Wess & Dori Ghezzi)
18)	HARMONY	(Artie Kaplan)
19)	COME SEI BELLA	(Camaleonti)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 12,50: Tour de France (a colori) - 19,30: Per i bambini - 20,25: « Incanti », lotta e personaggi del nostro tempo - 20,50: « Il mondo in cui viviamo », documentario a colori - 21,40: Il Regionale - 22, « Assicurati vergine », film con Romina Power, Leopoldo Trieste (a colori) - 23,50: Jazz Club (a colori).

MERCOLEDI' Ore 19,35: Tour de France (a colori) - 19,30: Per i giovani - 20,20: « Il tetto a quattro ruote », telefilm a colori - 21,40: « Dialogo dell'Accalia », documentario a colori - 22,05: « Gli abiti della frontiera » (a colori) - 23,25: « Il giocatore », telefilm.

GIOVEDI' Ore 17,15: Campionati europei di lotta (stile - a colori); al termine: Tour de France (a colori) - 19,30: Per i bambini - 20,20: « Chi ha preso i mobili? », telefilm a colori - 20,50: « San Diego », documentario a colori - 21,40: « Pelle Pelle », documentario - 22,25: « The Finders Keepers », programma di canzoni a colori - 23: « Attenti alle vele », telefilm.

VENERDI' Ore 16,35: Tour de France (a colori) - 17,15: Campionati europei di lotta (stile - a colori) - 19,30: Per i bambini - 20,20: « L'auto, personaggio del nostro tempo », documentario - 21,40: Il Regionale - 22: « Quindici anni d'amore », commedia in tre atti di Marcel Achard, con Silvia Monelli, Paolo Carlini, Gianni Agus.

SABATO Ore 16: Nuoto: Torneo delle Cinque Nazioni - 18,30: Tour de France (a colori) - 19,40: « Febbre indiana », telefilm - 20,05: Venti minuti con Gianni Nazzaro e Marcella (a colori) - 21,05: « Gatto Fritz », cartoni animati (a colori) - 21,40: « Sherazade », film con Yvonne De Carlo, Jean-Pierre Aumont (a colori) - 23,30: « Shalako », documentario (a colori).

martedì

primo canale

18,15 **LA TV DEI RAGAZZI**
COME VA GIOVANOTTO?
Film
Regia di Gyorgy Revesz

19,45 **TELEGIORNALE**
SPORT
Tic-tac
Segnale orario
Cronache italiane
Arcobaleno
Che tempo fa

20,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera
CAROSELLO

21 — **RACCONTI ITALIANI**
IL CALZOLAIO DI VIGEVANO
di Lucio Mastronardi
Sceneggiatura di Edmo Fenoglio
Personaggi e interpreti principali: Mario Sala detto Mica (Nanni Svampa), Luisa (Maria Monti), Teresa (Tina Mayer), Marion (Narcisa Bonati), Fadrop Barlelli (Pippo Starnazza), Padron Morani (Evaldo Rogato), Tognetta (Angelo Cicerella), Lena (Lieia Lombardi), Medico militare (Gianni Muntesi), Netto (Augusto Soprani), Padron Ferrari (Edmondo Sannazzaro), Pelagatta (Alessandro Marchetti), Guardiano fabbrica Pelagatta (Carlo Montini)
Regia di Edmo Fenoglio

22,10 **QUEL GIORNO**
Un programma di Andrea Barbato e Aldo Rizzo con la collaborazione di Giuseppe Conni
Regia di Paolo Gazzara
« L'attentato a Togliatti »

23,10 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
Che tempo fa
Sport

secondo canale

21 — **TELEGIORNALE**
Intermezzo

21,15 **MA CHE TIPO E'?**
un programma di Luciano Rispoli
con Flavio Bucci e Carla Tato
Regia di Piero Panza
Quinta e ultima puntata

22,15 **Torino: Atletica leggera**
ITALIA-USA

Nanni Svampa « Calzolaio »

mercoledì

primo canale

16,15 **LA TV DEI RAGAZZI:**
CENTOSTORIE
« I tre desideri »
di M. E. Olivieri
Personaggi e interpreti:
Saidir (Piero Leri)
Maaik (Piero Leri)
Kraftban (Piero Leri)
Kim (Gianni Puione)
Kuala (Maria Teresa Sonni)
Il Maharajah (Mauro Barbagli)
Scene di Eugenio Liverani
Costumi di Marin Rosa Mosca
Regia di Alvise Sapori

18,45 **IL RACCONTAFAVOLE**
Selezione da
« Mille e una sera »
Prima puntata
● *Viene presentata una rassegna di cartoni animati prodotti nei seguenti Paesi: Cecoslovacchia, Jugoslavia, Francia, Romania, Canada, Svizzera, Belgio e Bulgaria*

19,15 **TELEGIORNALE SPORT**
Tic-Tac
Segnale orario
Cronache del lavoro e dell'economia
Arcobaleno
Che tempo fa

20,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera
CAROSELLO

21 — **LA PALLA E' ROTONDA**
Programma di Raffaele Andreassi
Consulenza di Maurizio Barendson
Quinta e ultima puntata
« La maglia azzurra »

22,10 **MERCOLEDI' SPORT**
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23,10 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
Che tempo fa
Sport

secondo ■

21 — **SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE
Intermezzo

21,15 **Due film**
di Roberto Rossellini
Presentazione di
Claudio G. Fava
— GERMANIA ANNO ZERO
— LA MACCHINA AMMAZZACATTIVI

Due film per Rossellini

giovedì

primo canale

18,15 **LA TV DEI RAGAZZI:**
CLUB DEL TEATRO: IL BALLETTO
Terza puntata
Regia di Guido Tosi

19 — **GABI E DORKA**
« Pasto abbondante »
Regia di Mihaly Szemes
Terza puntata

19,15 **MARE SICURO**
Un programma di Andrea Barluzzi

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**
Tic-Tac - Segnale orario
Cronache italiane
Arcobaleno
Che tempo fa

20,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera

21 — **I PROMESSI SPOSI**
di Alessandro Manzoni
Sceneggiatura di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi
Settima puntata

22 — **SERATA DI GALA AL METROPOLITAN**
In onore di Rudolf Bing
Seconda parte
Partecipano: soprano Roberta Peters e baritono Sherril Milnes; Rossini: Il Barbiere di Siviglia « Dunque io son? »; soprano Leontyne Price: Mozart: Le nozze di Figaro « Dove sono »; tenore Richard Tucker e baritono Robert Merrill: Verdi: La forza del Destino « In vano Alvaro »; soprano Pilar Lorengar: Gorngold: Die tote Stadt « Glück, das mir verblieb »; soprano Teresa Zylis-Gara e tenore Franco Corelli: Verdi: Otello « Già nella notte densa »; soprano Birgit Nilsson: Strauss: Salomè « Senza finale »

23 — **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

secondo canale

21 — **TELEGIORNALE**

21,15 **IO E...**
La Pira e « L'Annunciazione » del Beato Angelico

21,35 **GIOCHI SENZA FRONTIERE 1973**

22,50 **AUTORITRATTO**
DELL'INGHILTERRA
Prima puntata:
« Nel mondo del lavoro »

Leontyne Price al Metropolitan

venerdì

primo canale

14 — **Torino: Tennis**
COPPA DAVIS
« Italia-Spagna »

18,15 **LA TV DEI RAGAZZI:**
LA GALLINA
Film, documentari e cartoni animati
In questo numero:
— Le storie di nonna Pecora: la sfida dell'agnellino furbo
— Dove vivono gli uccelli
— Hänsel e Gretel
— Un amore dal Circo

18,45 **SKIPPY IL CANGURO**
« Ritorno a casa »
con Ed Devereaux, Tony Bonner, Ken Jamers, Garry Fankhurst
Terzo episodio

19,15 **GALASSIA**
Cineselezione per i ragazzi a cura di Giordano Repossi

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**
Tic-tac - Segnale orario
Cronache italiane
Arcobaleno
Che tempo fa

20,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera
CAROSELLO

21 — **Servizi Speciali del Telegiornale a cura di Ezio Zefferi**
MONTANELLI-PORTOFINO
di Indro Montanelli
● *«Saluiamo Portofino» è l'appello che Indro lancia nel corso ■ trasmissione televisiva che fa seguito a quelle da lui dedicate ai problemi di Venezia e di Firenze.*

22 — **ADESSO MUSICA**
Classica - Leggera - Pop
a cura di Adriano Mazzoletti

23 — **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
Che tempo fa
Sport

secondo ■

21 — **TELEGIORNALE**

21,15 **BUON VIAGGIO PAOLO**
di Gaspare Cataldo

22,30 **UNA MOSTRA A ROMA**
« Morandi »
di Giorgio Ponti
Consulenza e testo di Giorgio De Marchis

23 — **Milano: Ippica**
CORSA TRIS DI TROTTO

La Lojodice nella commedia

sabato

primo ■

15 — **Torino: Tennis**
COPPA DAVIS
« Italia-Spagna »

18,15 **LA TV ■**
■ d'Italia di giochi e fantasia
a ■ di Maria Antonietta Sambati
Presentano Pier Maria Bolo■ e Barbara Cannarsa
Regia ■ Lino Procacci

19,40 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

19,45 **TEMPO DELLO SPIRITO**
Conversazione di don Adolfo L'Arco

20 — **TELEGIORNALE SPORT**
Tic-tac - Segnale orario
Arcobaleno
Che tempo fa

20,30 **TELEGIORNALE**
■ della ■

21 — **SENZA ■**
Spettacolo musicale a cura ■ Alberto Testa
condotto da Aldo Giuffrè
Orchestra diretta da Pino Calvi
Scene di Enzo Celone
Regia di Stefano De Stefani
● *Ospiti della trasmissione: Amalia Rodrigues, I Ricchi e Poveri, I Vianella e Roberto Vecchioni*

22,30 **TAORMINA:**
CONSEGNA DEL PREMIO DAVID DI DONATELLO 1973

23,15 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte
Che tempo fa
Sport

secondo canale

■ — **TELEGIORNALE**

21,15 **ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO**
Secondo episodio
«La scoperta del Lago Vittoria»
Un programma di Derek Marlowe
Presentazione di Folco Quilici

22,15 **STORIA DI PABLO**
Commedia in due parti

I Ricchi e Poveri, nello show

domenica

primo canale

11 — **S. MESSA**

12 — **RUBRICA RELIGIOSA**

12,30 **A COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Benvenga
Coordinamento di Roberto Shaffi
Presenta Ornella Cacoin
Regia di Giancarlo Taddeini

15 — **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

18,15 **LA TV DEI RAGAZZI:**
PIPPI CALZELUNGHE
dal romanzo di Astrid Lindgren
Terzo episodio
Personaggi ed interpreti:
Pippi (Inger Nilsson)
Tommy (Par Sundberg)
Annika (Maria Persson)
Regia di Olle Hellbom

18,45 **IL MONDO DEI ROMANI**
Terza puntata
« L'incubo di Nerone »

19,20 **PROGRAMMA DI VARIETA'**

19,45 **PROSSIMAMENTE**

20 — **SEGNALE ORARIO**
Sport
Che tempo fa

20,30 **TELEGIORNALE**
DELLA SERA

21 — **LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRENCK**
Terza puntata
Personaggi e interpreti:
Friedrich von Trenck (Mathias Hatlich)
Federico II (Rolf Becker)
Amalia (Nicoletta B. Machiavelli)
Capitano Jasclnsky (Mario Erpichini)

22,15 **LA DOMENICA SPORTIVA**

23,10 **TELEGIORNALE**
DELLA NOTTE

secondo canale

18,15 **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

21 — **TELEGIORNALE**

21,15 **IERI E OGGI**
Varietà a richiesta

22,25 **RITRATTO D'AUTORE**
I Maestri dell'Arte Italiana del '900
Giacomo Balla
Presenta Giorgio Albertazzi

Matthias ■ è Von Trenck

In attesa del titolo ad Atene

Miss Libano contro la rivale israeliana

E' una bellissima ballerina: odia la rappresentante di Tel Aviv, studentessa di Medicina - Varie offerte di amicizia - Una sola sfilata in costume da bagno

Atene. La concorrente italiana in compagnia di Miss Giappone a passeggio sull'Acropoli

, 16 luglio.

Il conflitto arabo-israeliano ha nel concorso di Miss Universo. Mentre si susseguono le voci di contatti più o meno segreti fra i massimi responsabili contendenti in guerra, le bellissime ricercheggiano i toni più ingrati della dopo che miss Libano ha stupito i presenti, per la furia con cui — un serpente che attacca — ha sibilato in sua protesta perché un fotografo aveva osato, inavvertitamente, fotografarla vicino a miss Israele.

Marcelle Herro, vent'anni, ballerina e cantante, attrazione numero uno di un gruppo folkloristico molto apprezzato a Beirut, è una delle 64 reginette di bellezza fotografate, sullo sfondo di una piscina, prima dell'apertura del concorso e propio.

La sua immagine, però, figura a quella di Limor Shreibman, una studentessa di medicina di Gerusalemme, che ha diciannove anni. La fotografia, pubblicata in alcuni giornali libanesi, ha suscitato aspre critiche. Gli ammiratori della bella Marcelle non si lasciano distrarre dal loro accanito odio politico.

Quanto all'involontaria causa di tanta irritazione, miss Israele ha detto: « E' un vero peccato. Marcelle cerca di evitarmi in tutti i modi dal primo giorno in cui siamo giunte ad Atene. Ogni volta che cerco di avvicinarmi a lei mi la schiena. Ho cercato di parlarle, ma rifiuta di rispondermi ».

Libano, furiosa, ha protestato vibratamente, e ha precisato che non si era accorta che, durante la fotografia, la rappresentante del detestato popolo semitico le fosse così

Tutte le ragazze, che provengono da 64 Paesi, sono già arrivate in Grecia. Mercoledì avuto inizio i dieci giorni di prove e di esibizioni, tanto entusiasmanti per il pubblico quanto ardue per le protagoniste. Tutto in vista della grande finale del 31 luglio.

Per la prima presentazione sfileranno nella sala da ballo dell'Hotel Atene, indossando i loro costumi nazionali. Un gruppo di « giudici » greci selezionerà il costume migliore, e poi, per le semifinali, le ragazze ricorreranno al tradizionale da bagno.

Quanto in parteciperanno alla finale, il venturo, che luogo nell'anfiteatro antichissimo di Erode Attico. Ma, stasera il , ai piedi dell'Acropoli. I cosiddetti semisecchi, le fanciulle dovranno una volta ancora lasciare in valigia il costume da bagno e indossare lunghi abiti da sera.

I giudici potranno ugualmente farsi un'idea sostanziosa anche di quanto celato, dato che le stesse finaliste compariranno contemporaneamente, in costume da bagno, grazie a un film proiettato su schermo gigante.

La finale e il dell'incoronazione vincitrice trasmesse via satellite in quaranta Paesi, e si prevede che circa milioni di persone potranno seguire l'elegante sfilata. Il prezzo del biglietto d'ingresso per la finale al teatro di Erode Attico varia, a seconda dei posti, fra e mille dracme: da ventisei a ventimila lire italiane circa.

(Ansa Reuter)

Arrestati i due coniugi dello scandalo Lambton

La "squillo,, Levy in carcere a Londra, il marito in Spagna

Da 2 mesi vivevano nascosti presso Valencia - Sabato l'uomo ha tentato di uccidere la moglie investendola l'auto - Norma ieri è rientrata in Gran Bretagna, dove l'attendeva un mandato di cattura per "reati sessuali"

servizio particolare

Londra, luglio.

Norma Levy, la « squillo » dello scandalo che ha portato dimissioni di due ministri britannici, è stata arrestata all'aeroporto di Heathrow ove è giunta iersera, e comparsa in tribunale, per formalmente ta in alla del 1956 sui reati sessuali. La giovane donna è arrivata Spagna senza il marito Colin, che sabato è in carcere a Valencia perché sorpreso di aver tentato di uccidere Norma.

Per entrambi i Levy stato spiccato il mese scorso dalle autorità britanniche mandato di arresto per violazione della legge Lord Lambton, sottosegretario alla Difesa fu la « Air Force », e Jellicoe, del servizio civile e leader della Camera dei Lords, si dagli incarichi ammettendo di aver avuto rapporti con pazze squillo. La scorsa settimana la commissione governativa per ha annunciato al termine di un'inchiesta che sicurezza del Paese è stata posta in pericolo, ha che elementi coo foto Lord Lamb- atteggiamento compromettente con Norma Le- avrebbero potuto sfruttati per un ricatto.

Norma Levy è « in buone condizioni, « lieta di essere di ritorno a Londra », ha detto il sovrintendente capo Wickstead. La ventiseienne protagonista del clamoroso ha cercato di nascondersi il volto con un foulard mentre lasciava Heathrow scortata. Portava una minigonna bianca e una giacca blu bordata . La sciarpa con la quale si nascondeva il volto era a vivaci colori.

Lei e il marito, che fu il tassista, lasciarono la Gran Bretagna il 20 maggio, dopo divulgazione delle notizie sullo scandalo Lambton e Jellicoe: la Levy si intratteneva con gli uomini politici suo appartamentino di Vale, e il marito nascosto il fotografava attraverso un finto specchio, per ricattarli.

tentato uccidere moglie investendola sua « Mercedes ». Ora egli è « a disposizione della giustizia ». In base legge spagnola la magistratura ha tre giorni tempo dopo l'arresto compiuto con questa formula, per contestare formale accusa, altrimenti l'arrestato deve essere rilasciato.

I Levy in uno chalet del luogo, da varie , a di tener nascosta la loro identità. La polizia britannica aveva chiesto all'Interpol di intervenire per chiarire la .

Londra. Ancora guai per Norma Levy, la squillo che ha provocato lo scandalo politico

Proposto dai francesi

Nel Cuneese sorgerà un parco floreale

dal nostro corrispondente

CUNEO, 16 luglio.

« Il patrimonio del C è fra i più ressanti d'Europa »: l'affermazione non è di un operatore turistico che vanta le della sua terra, bensì di un esperto di chiara fama, il professor Poiron, « Société botanique de France », che diretto nei giorni scorsi una delegazione 45 botanici francesi in una di studi e sopralluo nelle nostre vallate. Il prof. Poiron ha aggiunto: « Le montagne cuneesi tano forme vegetative quasi uniche. E' quindi necessario tutelare un patrimonio di tanto e proteggere in appositi "giardini" esemplari e specie che altrimenti rischiano di essere cancellate per sempre ».

I botanici francesi hanno effettuato studi in Valle Pesio, sino al rifugio « Garelli », del reis, nell'alta Valle Stura, nella zona del Colle di Tenda e sul Ormea. Tornata a Cuneo, l'« équipe » riassunto in un documento i risultati dell'interessante indagine verrà posto a disposizione delle autorità italiane, esperti e quanti si occupano per la difesa natura.

I botanici, dopo aver sottolineato l'estremo inte- ecologico del comprensorio e la presenza di una flora assai ricca che fa delle vallate del settore primo piano tra le regioni biologiche europee, ribadiscono la opportunità della creazione di un parco nazionale grande estensione in grado di armonizzare « le necessità di protezione il mantenimento, nelle consentono, attività agricole tradizionali », quindi perché « le amministrazioni pienti italiane e francesi si adoperino per l'inserimento nel più breve tempo possibile in protetta della zona del Mercantour e Alpi liguri-piemontesi ».

g. d. m.

La giovane di Acqui Terme

Scomparsa da Genova con la figlia "rapita,,

litigato con il suo compagno ed è fuggita - Un appello del nonno della bimba

dal corrispondente

Acqui Terme, 16 luglio.

(g. l. p.) Ancora nessuna notizia della Emanuele, 22 mesi, « rapita dieci giorni dalla madre, Ugo, 26 anni, che approfittato di una momentanea distrazione del personale dell'asilo nido di Acqui Terme, dove la donna si era recata per far visita alla figlioletta.

Sandra Ugo è una bella , 1,77, lunga chioma bionda. Di origine milanese qualche anno si è trasferita con la famiglia a Strevi. Due anni fa si era invaghita di un giovane di Rocca Grimaldo, figlio di un siciliano, Vanni Calabrese, 23 anni. Per lui ha abbandonato la famiglia ed ha iniziato una vita « rand a ».

A questo punto il pa- di Sandra, il rag. Aldo Ugo, 67 anni, pensionato banca, dopo aver invano trovato un lavoro per il Calabrese a disposizione della coppia alloggio, ha ed to dalla magistratura l'affidamento piccola Emanuele. « Il Calabrese domi andare pure e riprendere Sandra. Avevano litigato violentemente e abbandonava. Quando arrivato alla pensione in *Imperiale* a nova, mia figlia vi era appena senza lasciare indirizzi. Temo per la di Emanuele, vittima innocente. Sandra ha una Torna a casa figlia mia, perdono ».

IL VOSTRO HOBBY

FOTO AMATORI

Al mare tutti dicono di sì

Il fotografo che si trovi su una spiaggia non ha che da scegliere, specialmente se non il ritratto. Ben difficilmente troverà chi gli dice di no. Sostanzialmente la gente che va al mare ci va anche per farsi vedere, per mettersi in mostra, ed è quindi disposta a farsi fotografare. Per questo motivo è addirittura inutile munirsi lunghi teleobiettivi: basta per il formato 24x36 un 90 mm. Ma anche se desiderate altri soggetti la scelta è fra l'altro che difficile. Ecco alcuni suggerimenti: bambini costruiscono castelli sabbia, riempiono delle barche in acqua, primo piano della signora che si rifà il trucco, il bimbo che compera un gelato. Il bimbo che ha lasciato andare il gelato sabbia, i tatuaggi del bagnino (in genere fornitissimi), la ragazza che esce dal mare schiudendo la testa (date un tempo un po' breve, in modo da catturare tutti gli sprazzi), il commendatore che « assaggia » la temperatura dell'acqua con l'alluce (anche se non è proprio consigliatore non importa, un dall'aspetto autorevole, possibilmente con pancia), un uccello contro la schiuma delle onde, conchiglie ed altri oggetti lasciati dalla marea, le tracce dei piedi di un bimbo (o di di innamorati) sulla spiaggia. Eccetera, eccetera.

Quanto all'equipaggiamento è essenziale una particolare. L'aria del mare, ricca di sali, è particolarmente pericolosa per gli obiettivi: prudenza vuole che si adoperi regolarmente un soffietto per pulire, ma anche un filtro UV, in modo di proteggere la delicata superficie lenti. Altro pericolo: la pabbia. Se e macchina fotografica sulla spiaggia, correte il rischio di trovare poi la pellicola irreparabilmente rigata dai granelli che vi si sono infiltrati. Terzo pericolo, infine: i raggi del sole. Se lasciate l'apparecchio con l'obiettivo senza tappo, rivolto l'alto, potrete trovarvi tendina con un loro nel centro: a certe lunghezze focali gli obiettivi come veri e propri specchi ustori. Ancora un consiglio: munitevi di una camicia bianca, di un asciugamano, di qualcosa di chiaro, insomma: servirà, tenuto opportunamente distesa, a riscaldarvi coi ritratti le ombre che al mare sono particolarmente scure. c. m.

CINEMA

Consigli e "segreti,, per montare un film

Il montaggio è forse la fase più di tutta la lavorazione del vostro piccolo . Un segreto per una buona riuscita consiste organizzazione in più del consueto. dilettanti, anche capaci, girano pellicole pellicole e si mai a montarle. la conclusione posseggono tanti bei filmetti in potenza, atto. Intanto bisogna rendersi largheggiare nei tagli e nei pezzi da sacrificare al namorarsi troppo ri- prima effettuate. Ogni pellicola una testa e una da; mi riferisco all'otto millimetri, cui pellicola quando è « giuntata » per formare i tradizionali quindici metri ha addirittura due teste e code. Esse vanno eliminate senza pietà: la forbice taglierà quella parte della pellicola che ha chiaro, sfavato, conservando quella in cui le immagini hanno aspetto buono .

Un consiglio. Munitevi di una cassettina, nella quale avrete ricavato, mediante asolcelle, tanti scomparti numerati. Tagliate i pezzi vostro film e sistemateli casella. Su un quadernino, ogni numero la scena corrispondente, così saprete sempre e subito dove trovare sequenza vi interessa.

Johnny Dorelli e la Spaak un fotogramma

pellicola scomposta in e potete cominciare a montarla seguendo un ordine logico. Il film risultato tutte le scene se una dietro l'altra, con il titolo iniziale e la parola fine e chiusura, incollature; raschiate con cura pellicola e fate tensione a compiere lavoro fatto. Non c'è cosa più fastidiosa, durante la proiezione di un filmetto, che l'interruzione dovuta al distacco due parti di Personalmente consiglio le incollatrici che impiegano lo scotch; nastro adesivo secca con il del tempo e vanta fragile.

* *

L'emulsione della pellicola va sempre sistemata verso l'alto nell'incollatrice; per sapere dove si trova l'emulsione premete leggermente la pellicola fra le labbra, essa rimarrà attaccata dalla parte dell'emulsione. prossimi ri continueremo questo sul montaggio.

Aldan

MOSTRE D'ARTE A

Manzù: "Il falso e il vero,,

Una eccezionale mostra litografie e disegni che illustrano l'opera Salvatore Quasimodo - Una dell'opera di Exio Gribaudo nel Palazzo Diamanti a Ferrara

Nel salone delle esposizioni temporanee, alla Galleria civica d'arte moderna, al 26 luglio aperta una eccezionale di litografie e disegni a cui Giacomo Manzù volle nel 1954 s'accinse a illustrare « Il Falso e Vero Verde » di Salvatore Quasimodo. Sino allora aveva appena sfiorato il « mondo » litografia: le tre « litografie » precedenti (del erano state in realtà che altrettanti disegni affidati alla carta riporto. Per « Il Falso e Vero Verde » gli chiesto sei o sette «tavole» e questi colse l'occasione che l'artista scoprì le infinite risorse sulla pietra destinata alla stampa. Come infatti ha ricordato Alfonso Cirulna nell'esemplare catalogo dell'opera grafica di Manzù dal al 1966 (Milano 1968): « *Il Manzù litografo nasce nel con l'Illustrazione dei primi di Quasimodo* ».

A sua volta Piero Fornasetti, al quale l'editore Schwarz aveva affidato la stampa litografia del libro (testo compreso), è buon testimone come « *Manzù prese gusto a questa tecnica nuova per lui: gli dapprima difficile rimanere nei margini che la tecnica litografica impone, poi man mano richiedeva pietra per disegnarla; volle l'inchiostro e fu così che invece di 7 planches per il volume, disegnò oltre sessanta pietre, alcune quali formato molto grande del volume* ».

Di ogni pietra, usata il libro, ricorda Fornasetti, non furono che poche (e di alcune anche una sola), maggior parte di cinque, altre sei e esemplari. Manzù trattenne poi per sé un certo numero di copie sfortunatamente andarono perse nell'allagamento subito dal museo-studio di Ardea durante un'alluvione.

La serie litografie che nel riordino archivio Piero Fornasetti ha recente ritrovato, costituisce dunque un eccezionale documento d'arte oltre che la testimonianza del fecondo impegno civico che in Manzù — a differenza, per esempio, della bruciante pagina dei disegni di Birolli — costante spirituale cui al senso del mescola un'altra dignità umana, e quasi un pudore dei sentimenti, con un'ultima accettazione del misterioso destino sull'umana progenie incombe: la, insomma, virgiliana pietà in cui il panteismo stesso sua struggente dolcezza e volte sembrò nascondersi ad una visione cristiana della vita e della morte.

E non un il fatto che proprio vagabondando le prime quella che sarebbe diventata la « Porta dalla Morte » per la basilica di San Pietro, in un ricordi, di rimpianti in cui l'Uomo-Dio del Calvario rivive, per morire in ogni uomo condotto a morte ad Auschwitz come in di sterminio, in partigiano percosso, fucilato o impiccato abbandonato poi in quella inerme nudità accoratamente contemplata da quelle figure madri e spose pietrificate. Sono emblemi vivi d'un no senza limiti lacrime, che restano senza un disperazione perché tutto già accettato, consumato in partenza, una *pietas* anche di compatimento.

* *

Palazzo dei Diamanti, a Ferrara, accanto alle mostre di Filippo de Pisis, Peres e Guglielmo Achille Cavellini, per della direzione dei Musei civici è stata ordinata un'ampia retrospettiva che dell'opera di Exio Gribaudo, riassume i più recenti sviluppi: dalla Quadriennale di Roma del vide premiato per l'incisione), ai lavori datati di quest'anno.

La mostra comprende infatti litografie tra prestigiose su e rilievi in polespan, e una scelta di 22 pagine di grafica, appartenenti alle più fortunate serie come l'*Ecologica* (1973) e quella *Totem* (1973): immagini ad Hans Richter sono apparse come dei « segnali » con vaghe reminiscenze di stilemi cuneiformi, stirato stirato, segno su segno, di questo sembra « significato molteplice dell'Arte, dell'Amore « Grazia, dell'Eleganza Ricchezza ». Accanto alla prefazione del direttore della Galleria civica di dei Diamanti, Parisi, il catalogo, riccamente illustrato, reca un acuto introduttivo firmato da Janus.

Angelo Dragone

Perché piacciono i fiori

Ritengo che ben poche siano le persone non piacciono i fiori perlomeno fiore.

Per ad egoista che sia l'animo umano, per tanti pensieri e preoccupazioni che assalgono nel corso della giornata, l'uomo avrà sempre un di abbandono in sé vedendo, odorando o, semplicemente sfiorando con una un fiore un momento di gioia e trarrà sollievo alle .

I fiori, anche riflettendoli, ci sempre vicini: li troviamo sul banco del fornitore, al ristorante, in casa della sposa, in quella dell'infermo, come ultimo saluto del mondo sulla o improvvisamente in un giardino a primavera.

I fiori simbolo di gioia anche nel lutto e con i loro colori i loro profumi dilettano l'atmosfera triste ed alla speranza.

Dobbiamo così amare i fiori e le piante e far posto ad essi nella nostra , sul davanzale dove fiorirà una pianta o un geranio, o sul balcone più alto ed ospitare ortensie, rose rampicanti, vite vergine, edera, gruppi di petunie, verbene, salvie, begonie e tante altre ancora.

* *

Riempiamo i giardini di fiori e parte di questi portiamoli poi in casa recisi e tutto ci più bello e ci aiuterà a superare in letizia i nostri impegni giornalieri.

Per un fiore è la spesa. 100 o 200 lire per bustina, poche cure e molte le soddisfazioni; le piante si spende qualche migliaio lire in più, ma se ben curate la durata sarà più lunga o più ricca soddisfazioni nel tempo.

G. Arbarello

Anno 105 - Numero 164
10

ECONOMIA INTERNO ESTERO

STAMPA SERA
Lunedì 16 Luglio 1973

le borse oggi

Attività in tono minore

TORINO — La riunione odierna, a ridosso delle scadenze tecniche, presenta un'attività in tono minore. L'evidente processo di sfrondamento delle posizioni più precarie, unito al movimento legato ai premi in scadenza, [illegible] predominante l'offerta. Le decurtazioni sono smaltibili ma non drammatiche. Tuttavia resta [illegible] l'incertezza sull'futuro andamento del mercato e tornano a [illegible] farsi le [illegible] che i recuperi delle ultime due riunioni della scorsa ottava sembravano aver fugato.

Nel settore del reddito fisso si registrano ulteriori miglioramenti, modesti ma abbastanza diffusi.

Titoli non quotati ufficialmente: Bni 7¾ 1970 98; Carlo Erba 5½% 1972 conv. 330; Ceca 7¾ 1972 99,20; Bei 7¾ 1972 98,90; Interbanca quind. 7¾ 97,50; Città di Milano '73 7¾ 96,70; B.T.N. 1982 98,60; Mediocredito Lombardo 7¾ 97,50; Liquigas Conv. '73 132.

[illegible] informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio [illegible] 27.000; sterlina oro nuovo 22.400-23.400; marengo svizzero 23.500-24.500; sterlina carta G.B. 1580-1615; dollaro carta Usa 622-634; marco germanico 258-266; franco svizzero 218-222,50; franco francese 148-153; oro fino 2350-2450; argento 48-52.

LE AZIONI A TORINO

	13-7	16-7
ALIMENTARI		
Eridania	2750	2800
Fiorio	430	430
Motta	3800	3800
Romana Zuccheri	650	630
Venchi Unica	2400	2800
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	18200	16150
» » priv.	10799	10200
Latina	2550	2450
Latina priv.	2150	2290
Generali	81075	79950
RAS	85900	82500
S.A.I.	37500	36100
Toro Ass.	45300	45700
Toro Ass. priv.	17970	15800
BANCARIE		
Banco Roma	23500	22800
Comit	23300	22800
Credito It.	2700	2600
Interbanca priv.	31300	31700
Mediobanca	85000	84600
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	12050	11500
» priv.	6350	6450
Cartiere Italiane	—	710
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramiche Pozzi	—	—
» » pr.	—	—
Eternit	2900	2850
Fornaci Laterizi	[illegible]	[illegible]
CHIMICI EDROCAR. GOMMA		
ANIC	1240	1175
Italgas	1082	1030
Liquigas	428	410
Mira Lanza	59500	58200
Montedison	915	885
Pirelli	2650	2640
Pirelli	7495	7[illegible]

	13-7	16-7
Rinascente	1500	1549
SAFFA	10450	10100
Saldapozzoli	11600	12100
COMMERCIALI		
Rinascente	334	326
» priv.	212	210
Silos Genova	3100	3100
COST[illegible]		
Alitalia priv.	7800	8500
Autostrade To-Mi	38750	38501
Fer. Co.	847	830
Italcable	4800	4900
N.A.I.	23300	23100
SIP	3475	3495
Telmi-Nord	241	225
ELETTROTEC.		
M. Mec[illegible] priv.	1440	1350
Marelli & C.	1040	1003
Pan Elettric.	3845	3830
FINANZIARIE		
Bastogi	3188	2100
La Centrale	19750	18800
Finsider	408	407
Gilda	3975	4200
IFI priv.	6900	6750
IRI	19720	19650
Invest	7750	7710
Méthel	3200	3100
Piemonte Fiarre.	4700	4300
Pirelli & C.	3650	3625
Pirelli S.p.A.	1540	1460
S.A.F.O.M. Ri.	3730	3600
S.M.I.	2290	2310
STET	3300	3040
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6650	6650
Acqua Roma	920	915
Edificatrice	1750	1680
Generali I[illegible]	1261	1205

	13-7	16-7
Gilardini	3100	3000
Richmamante	11000	11200
Reni Imm. It.	1590	1565
Reni-Imm. It. priv.	1040	1030
MECC. AUTOMOB.		
FIAT	2950	—
» priv.	2035	—
Monterubbiato	2300	2100
Nebiolo	390	390
Olivetti	2249	2183
» priv.	1900	1810
Westinghouse	4100	4100
METALL.		
Dalmine	412	412
Ferriere & F.	1750	1700
Italsider	726	733
Metalli	3500	3400
Nuovo Arsista	1800	1720
Talco & Grafite	24000	24000
Terni	205	200
TESSILI		
Montedison Fibre	[illegible]	270
Cot. Canteni	[illegible]	16700
Flyne	920	870
Lane Borgosesia	35500	74618
Viscosa	2490	2367
» priv.	1600	1475
DIVERSI		
Acque pot. '70	1760	1650
Cigs	9000	9000
CIR	[illegible]	2800
Fucinati	709	669
[illegible], **A TERMINE**		
Im.Roma 6%	—	530
Pirelli 5%	—	112
Mediob. 6%	—	223
Med. Finprot 5%	—	165
Liquigas 7½ '70	—	135
» » '71	—	150
» » '72	—	150

* Tripli e contrattazione continua: ultimo listino

LE QUOTAZIONI A MILANO

Dopo le forti oscillazioni [illegible] settimana il mercato [illegible] ha assunto un andamento più composto senza tuttavia ignorare le forti perdite subite e la necessità [illegible] porre un po' di ordine [illegible] posizioni speculative. In questa situazione le perdite sono [illegible] parse [illegible] prevalenti. Tuttavia il listino [illegible] ha chiuso irregolarmente per taluni recuperi sulle Falck, sulla Agricola, sulle Acdes e su alcuni titoli tessili. Realizzate la Liga e le Immobiliari Roma, questa ultima alla notizia che l'aumento di capitale deliberato verrà eseguito verso la fine del mese di luglio. Nei Titoli di Stndona più resistenti le Pacchetti. Andamento stazionario nel settore del reddito fisso.

Principali oscillazioni della mattinata: Fiat 2085, 2835, 2845, 2830, manca chiusura; [illegible] Roma: 1200, 1210, 1213; Montedison 915, 887, 890, 875, manca chiusura; [illegible] Vis[illegible] 2453, 2380, 2400, 2350; [illegible] Centrale: [illegible] mila 400; 16.800, 16.800; 10 mila 601; Safia: [illegible] 10.000, 9700; Generali: 70.900, 79 mila, 78.800.

Ecco le quotazioni odierne di [illegible] elencate in ordine alfabetico:

Abelle 17.510; Acdes 6,600; Alleanza 41.060; Amiata 1728; Assicurazi. 137.000; Bastogi 2110; [illegible] Roma 22.700; Beni stabili 6650; Breda 4890; Burgo 11.000 Caffaro 455; Cantoni 16.020; Carlo Erba ord. 15.495; Carlo Erba pr. 13.370; Cascami 9800; Cementir 1644; Cigs 8400; Comit 22.800; Comp. Milano or. 16.000; Comp. Milano pr. [illegible] Comp. Toro or. 46.100; Comp. Toro pr. 15.750; [illegible] 2600; Cucirini 6510; Dalmine 417; Ed. Marelli [illegible] Eternit 3015; Falck ord. [illegible]35; Falck pr. 5860.

Finmare 380; Finsider 400; Fisac 987; Fond. Incendio 15.150; Fond. Vita 31.500; Gavardo 3885; [illegible] ralilim [illegible]0; Generali [illegible]0; Gim 4089; Ginori 456; HH 18.400; Imm. Roma 1212; Interbanca 31.670; Invest 7710; Italcable 4930; Italcementi 30.000

Italgas 1021; Italsider 731; Lanerossi 3690; Lepetit ord. 21.700; Lepetit pr. 16.800; Linificio 610; Liquigas 410,50; [illegible]i M. 1349; Magona 3201; Marzotto 1700; Mediobanca [illegible]90; Metalli 3460; Mira Lanza 67.700; Mondadori pr. 3830; Montedison [illegible]

Nebiolo 380,25; Nord [illegible]lano [illegible] 370; Olivetti ord. 2145; Olivetti pr. 1820; [illegible]di 670; [illegible] 7000; Pirelli e C. 2500; Ras 80.500; [illegible] ordin. 326,25; Rinascente pr. 308; Risanamento 11.620; Rumianca 1350.

[illegible] 9700; Sai 23.900; Saroen 5001; Siele [illegible]; Sip 2467; [illegible] 2338; Stampati 8380; Stet 3080; Tecnomasio 622; Terni 219,75; Trafilerie 1237; Un. Manifat. 20.800; Viscosa ord. 2350; Viscosa pr. 1595.

A GENOVA

L'inizio della settimana, che coincide con le scadenze [illegible] (domani [illegible] risposta-premi e dopodomani i riporti), è stato caratterizzato da una riunione [illegible] mercato azionario caduta dopo chè la apertura [illegible] avvenute su basi a carattere selettivamente sostenuto. Gli scambi si mantengono abbastanza discreti, in particolar modo sulle Nui. Reddito fisso stazionario, con discrete contrattazioni. Centrale 18.975; Generali 79.300; Ras 83.000; Meridionali 3998; Nai 23.280; Viscosa ordinarie 2388; Viscosa privilegiate 1590; Finsider 407; Italsider 726; Fiat ordinarie 2860; Fiat privilegiate 2020; Sip 2470; Montedison 865.

A FIRENZE

Mercato povero di [illegible] cedenti per quanto il fondo borsistico è ritenuto ancora solido. Alcuni prezzi: Bastogi 2135; Centrale 18.900; Fondiaria Incendio 15.000; Fondiaria Vita 31.500; Viscosa ordinaria [illegible] Montedison 892; Magona 3240; Fiat 2850; Immobiliare 1210.

REDDITO FISSO A TORINO

VALORI [illegible] STATO	13-7	16-7
Rendita 5%	99 50	99 50
Redimibile 5½%	99 —	99 —
Ricostruz. 5½%	98 20	98 50
» 5%	96 10	96 10
Pr. R. 5% Trieste	95 60	95 90
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	92 20	92 20
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	93 —	93 —
» » '68	92 70	92 70
» » '69	95 —	95 —
» 6% '70	95 70	95 95
» » '71	99 35	99 35
» » '72	—	—
» » '73	98 90	98 80
» » '74	98 90	98 80
» » '75 I	97 40	97 60
» » '75 II	97 20	97 —
» » '76	95 80	95 80
» » '77	95 70	95 95
» » '78	95 70	95 95
» 5½% '79	100 60	100 80
» » '80	100 45	101 —

	13-7	16-7
CO.PP. Aut. 6% I°	92 45	92 45
» » 7% I°	98 —	98 —
» » » 2°	97 70	97 70
FF.SS. 6% '63 I	92 10	92 10
» » '65 II	93 50	93 50
» » '66 I	92 10	92 10
» » '66 II	93 —	93 —
» » '67	91 70	91 70
» » '69 I	91 50	91 90
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	97 —	97 —
» » '71	99 —	99 —
» » '72 I	100 —	100 —
» » '72 II	98 55	98 50
A.P.S. 6% '67	92 50	92 50
» » '68	92 —	92 —
» » '69	90 80	90 80
» 7% '70	98 70	98 50
» » '71	99 —	99 —
» » '72 I	100 —	100 —
» » '72 II	98 55	98 50
Ferr. 6% '64	93 50	93 —
» » '65	92 30	92 30
» » '66	95 —	95 —
» » '67	94 10	94 10
» » '68	91 30	91 30
» » '69	91 40	91 40
» » '70	91 30	91 30
» » '71	91 40	91 40
» » '72	91 30	91 30
» » '73	91 30	91 30
» » '74	91 30	91 30
» » '75	97 80	98 —
» » '76	97 80	97 60
Istrop. Istr. 5½%	92 80	92 50
» » 6%	92 20	91 90
» » 7% I°	99 —	99 —
» » » II°	99 80	99 80
» » » III°	99 —	99 —
» » XXVI	91 80	91 70
» » XXVII	91 25	91 25
» » XXVIII	99 30	98 50
» » XXIX	99 40	99 —
» » XXX	100 —	100 —
» » XXXI	99 70	99 50
» » XXXII	99 70	99 70
» » XXXIII	99 50	99 50
» » XXXIII ex.	99 45	99 50
» » XXXIV	99 40	99 40
» » XXXV	99 50	99 50
» » XXXVI	98 —	98 —
» » XXXVII	99 55	99 55
Lir Sud 6% '62	93 75	91 75
» » » '64	90 —	90 —
» » » '65	91 —	91 —
» » » '66	90 10	90 10
Fior. 6% '59	99 30	99 70
» » '66	98 —	98 —
» » '67	91 90	100 —

	13-7	16-7
Fiat 5½% '60	99 80	91 80
Olivetti 7% '63	—	—
» » '63-75	99 50	99 50
» » '64	98 —	98 —
» » 6½% '69	97 —	97 —
» » 6½% '62 I°	89 50	90 —
» » » 2°	90 90	90 90
It. Cas 5½% '61	91 50	91 50
Rumianca 5½% '60	92 20	92 20
» » '62	90 —	90 —
Sip 6%	98 —	98 —
Viberti 7% '59 I	97 —	97 —
» » » II	100 —	100 —
Fontana 7% '58	102 —	102 —
XIV 5½%	87 20	87 20
Lancia 5½% '60	93 —	93 —
» » '62	91 —	89 10
Fergat 6%	104 —	104 —
Torino-Savona 5½%	89 80	89 80
Tr.G.S.Bern. 5½%	87 50	87 50
Cart. It. 7% '68	101 70	101 70
» » '62	96 50	96 50
Isvim. 6% '64	95 20	96 —
» » » '65	94 —	96 —
» » » '66	94 —	94 —
» » » '67	93 —	93 —
» » » '68	91 90	91 90
» » » '69	93 —	93 —
» » » '70	91 40	91 90
» » » '71	91 30	91 30
» » » '72	91 30	91 30
» » » '73	97 80	98 —
» » » '74	97 80	97 60
Torino 6½% '52	94 —	93 50
» Acciai 5½% '60	88 —	88 —
» » » '62	86 50	88 50
S. Paolo 3%	47 —	46 70
» » conv.	97 —	97 —
» » »	97 50	97 80
» » O.P. 5%	97 10	97 10
» » »	97 —	96 80
Credito Fond. 5%	96 80	96 80
C.I.S. 7% '70	90 —	99 —
» » '71 I°	100 —	100 —
» » '71 II°	98 50	98 50
C.I.Pisa, V.A. 6%	94 25	94 75
OBBL. [illegible] VALUTA ESTERA		
Eucl 7¼% (3)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Gem. Roma 6%	100 —	100 —
Finalgr 5½%	—	—
Montepco 6%	101 —	101 —
Pirelli S.p.A. 5%	116 —	116 —
Sfridolfabrica 6%	220 —	220 —
Mont. Finprot 7%	192 —	192 —
Liquigas 7½% '70	135 —	135 —
» » '71	135 50	135 50
» » 7½% '72	130 —	132 —

SKYLAB

Conto alla rovescia per seconda squadra

CAPO KENNEDY, 16 luglio.

La seconda squadra del progetto «Skylab» ha iniziato ieri sera (questa mattina tempo italiano) il lungo conto alla rovescia nella capsula «Apollo» sul razzo Saturno che verrà [illegible] il 28 luglio prossimo.

Il conto ha avuto inizio come prescritto dal programma alle 5 (ora italiana) di questa mattina e verrà [illegible] venerdì prossimo quando [illegible] farà una prova generale del lancio. La sospensione avrà una durata di cinque giorni.

La nuova squadra di astronauti giungerà sul laboratorio spaziale che orbita a una distanza di 270 miglia dalla terra. Per questa seconda squadra è prevista una permanenza di 56 [illegible] ni — cantieristic il doppio della prima squadra — sul laboratorio, [illegible] verranno continuati e rinnovati gli esperimenti già iniziati.

Lo «Skylab» è stato lanciato in orbita il 14 maggio scorso. Una serie di inconvenienti alle batterie solari e ai pannelli per l'immagazzinamento dell'energia solare, ritardò l'invio nello spazio della prima squadra, formata da Charles Conrad, Joseph Kervin e Paul Weitz. I primi tre astronauti del lo «Skylab» rimasero in orbita fino [illegible] 22 giugno scorso.

(Associated Press)

Il premier portoghese [illegible] le stragi in Mozambico

Caetano arriva [illegible] Londra fra migliaia di poliziotti

Ieri 3000 persone hanno manifestato contro di lui in Hyde Park - Polemica tra Heath e l'opposizione sull'opportunità di questa visita - Padre Hasting produce [illegible] documenti

Londra, 16 luglio.

Il più imponente apparato di sicurezza mai visto nel Regno Unito è stato predisposto per l'arrivo — poco dopo mezzogiorno, le 13 in Italia — del premier portoghese Marcello Caetano. Altrettanto imponente è la protesta degli inglesi per questa visita, a causa delle notizie diffuse in questi giorni sui massacri compiuti dalle truppe portoghesi nel Mozambico. Già ieri almeno tremila [illegible] hanno compiuto [illegible] marc[illegible] di protesta [illegible] Hyde Park. Non ci sono stati incidenti, [illegible] il clima è molto teso.

Caetano è a L[illegible] per le celebrazioni del trecentesimo anniversario dell'alleanza anglo-portoghese. [illegible] premier [illegible]h ha respinto [illegible] richieste avanzate dal leader dell'opposizione laburista Harold Wilson e da altri perché venisse annullata la visita di Caetano; ha invece accettato un dibattito ai Comuni che si terrà martedì.

Prosegue intanto la polemica sulla denuncia fatta da padre Hastings. In una lettera pubblicata stamane dal Times il religioso dice che Wiriyamu, il villaggio nel quale secondo la sua denuncia apparsa sul quotidiano londinese furono massacrati in dicembre 400 uomini donne e bambini, è situato all'interno [illegible] triangolo formato dallo Zambesi, dal suo affluente Marce e dalla strada Tete-Beira. E dice che un missionario è pronto a mostrare il luogo a una commissione internazionale.

Padre Hastings dice inoltre che gli [illegible] furono commessi in dicembre, e che un primo rapporto dei missionari di Tete fu inviato il 6 gennaio alle autorità ecclesiastiche e alla [illegible] della missione e Madrid. «Nel passato — dice il [illegible] cerdote — i missionari si erano già rivolti a varie riprese alle autorità civili in casi del genere, ma l'inutilità di questi passi ora divenuta troppo evidente».

Ieri «The Observer» parlava di un secondo massacro compiuto, secondo l'articolo, nello [illegible] giorno di quello denunciato da padre Hastings e avvenuto nel vicino villaggio di Chawola, ad opera dei medesimi soldati. Secondo il giornale domenicale londinese il rapporto su questo eccidio fu redatto da un gruppo di missionari nel Mozambico [illegible] gennaio, e faceva il nome di [illegible] testimoni oculari. (Ansa)

Londra. Giovani protestano in una via della capitale per la visita di Caetano (Tel. Ap)

Il nipote del miliardario [illegible] introvabile

Gli hippies romani "a caccia„ di Paul Getty: si è nascosto?

Roma, 16 luglio.

[illegible] Getty III, il nipote dell'uomo più ricco del mondo, è scomparso volontariamente, e adesso [illegible] trova nascosto, al sicuro presso qualche amico? L'ipotesi è stata [illegible] nel «milieu» del giovane americano: tutti i suoi amici sapevano dei tre rapimenti che [illegible] tempo seguirono i movimenti del diciassettenne Paul, e sapevano anche che, nonostante facesse finta di niente, [illegible] «sorvegliava» [illegible] infastidiva e lo [illegible] cupava, e Padinavano proprio lui», dice Martine Zacher, una delle gemelle attricette [illegible] «adottato» Paul, dandogli spesso [illegible] ospitalità nella [illegible] di Trastevere.

Desiderosi di liberarsi da questa guardia, Paul se ne sarebbe andato, all'improvviso. In questa fuga avrebbe giocato anche un altro fattore: [illegible] rifiuto [illegible] posto dalla [illegible] ultima «fiamma», [illegible] bionda attrice francese Danielle Devuret, a passare qualche giorno in [illegible] compagnia sulla costa amalfitana. «Ho degli altri impegni — avrebbe risposto un po' seccata per l'insistenza del ragazzo — devo andare a Saint Tropez con un amico».

Roma. Paul Getty III [illegible] l'attrice Barbara Bold

E' strano, però, che non abbia avvertito [illegible] madre della «scomparsa»; è basta sentire il tono [illegible] [illegible] cui la donna risponde al telefono per convincersi che non sta fingendo, che è seriamente pr[illegible] per la sorte del figlio. «Ancora stamattina — [illegible] dichiarato questa mattina Gail Harris Getty — nessuno si è fatto vivo. Grazie per l'interessamento».

La sua scomparsa ha messo in subbuglio tutto l'ambiente [illegible] Trastevere, il piccolo mondo dei personaggi secondari del cinema, degli «hippie internazionali», delle attricette. Non solo la polizia cerca Paul Getty: i suoi amici si sono rivolti, ed hanno incominciato una [illegible] tuta a largo raggio. «Ognuno di noi — spiega un detective volontario — fa indagini nella [illegible] cerchia, e passa la voce, così la rete si allarga [illegible] non gli è successo qualcosa, finiremo per trovarlo».

Marco Tosatti

Deciso dai giornalisti

Sciopero al Messaggero a tempo indeterminato

Roma, 16 luglio.

Questa notte, al termine di una lunga assemblea, i redattori del quotidiano il *Messaggero* hanno proclamato uno sciopero a tempo indeterminato a partire dalle 6 di oggi.

Il comitato di redazione ha diffuso il seguente comunicato: «*I redattori de Il Messaggero, riuniti in assemblea straordinaria, a 52 giorni dall'aggressione subita dal giornale con la vendita del 50 per cento delle azioni all'editore Dui[illegible] Rusconi, nel momento in cui l'on. Rumor si presenta alle Camere per ottenere la fiducia al nuovo governo di centro-sinistra, pongono le forze politiche di fronte alle loro responsabilità affinché blocchino un colpo di mano maturato [illegible] eseguito col favore del precedente governo*».

Ribadiscono — prosegue il comunicato dei giornalisti — sia il valore politico, ideologico, professionale e sindacale della loro [illegible] sfida [illegible] difesa dell'indipendenza del giornale, sia il significato generale che [illegible] ha assunto nel quadro della lotta per la libertà [illegible] stampa nel nostro Paese».

«*Giudicano* — conclude il comunicato — *indifferibile una trattativa per l'approvazione del patto integrativo aziendale, deplorando l'atteggiamento dilatorio della società editrice che ne ha finora respinto la discussione in sede aziendale: proclamano lo sciopero a partire dalle ore 6 di oggi lunedì 16 luglio*». (Ansa)

Caserta: due clan familiari

Risolvono una [illegible] [illegible] [illegible] feriti

CASERTA, 16 luglio.

(a.l.) A Grazzanise, (Caserta) due clan familiari, per vecchia «ruggine», si sono affrontati con fucili e pistole. E' stato uno scontro degno del vecchio Far West. Al termine c'erano ai suoli otto feriti, tra i quali due carabinieri e tre passanti, di cui un ragazzo di 14 anni, estranei alla sparatoria. I più gravi sono il giovane, Cesare Calandello, e i militi, Francesco D'Auria ed Eliseo Zampelli: sono ricoverati con prognosi riservata. Gli altri se la caveranno in una quindicina di giorni.

Ieri, verso le 22,30, in un bar sulla piazza del paese, Silvio Parente, 26 anni, ha preso a litigare col fratello, Pasquale, di 29, per motivi d'interesse. E' intervenuto Gennaro Frascogna, 31 anni, socio in affari di Pasquale Parente. D'improvviso Silvio Parente ha estratto la pistola e ha fatto fuoco contro il fratello, minacciando di compiere stragi degli altri esponenti della famiglia Frascogna.

Dopo circa un'ora, il secondo scontro. Mentre i carabinieri erano accorsi per indagare sul ferimento e si [illegible] recati in casa della famiglia Frascogna, sono sopraggiunti gli altri fratelli Parente, Giuseppe e Luigi, di 24 e 27 anni, i quali da un'auto in corsa hanno sparato con fucili da caccia e pistole contro l'abitazione dei rivale.

Dall'altra parte si rispondeva subito [illegible] fuoco e lo scontro si protraeva per alcuni [illegible].

La Calligaris batte Spitz

Roma, 16 luglio.

Novella Calligaris è stata l'atleta olimpica più simpatica ai telespettatori italiani. Seguono, nella graduatoria di simpatia, compilata dal servizio opinioni della Rai nel corso di un'apposita indagine: Mark Spitz, Pietro Mennea, Olga Korbut, Graziano Mancinelli, Paola Pigni, Giorgio Cegnotto, Klaus [illegible]

Per i primi posti [illegible] rispettate [illegible] previsioni [illegible] colte tre mesi prima [illegible] svolgimento delle Olimpiadi, durante [illegible] analoga inchiesta: per i posti immediatamente successivi ci sono state invece delle grosse variazioni: Olga Korbut, infatti, la giovane ginnasta sovietica, è passata dal quarto al terzo posto: Klaus Dibiasi è passato [illegible] settimo al quinto posto, mentre Mark Spitz, pur rimanendo al secondo posto, ha visto [illegible] successivamente la simpatia suscitata presso il pubblico. (Ansa)

Gli amministratori ed i dipendenti della
Lorenzo Rivera
Cav. Vittorio Veneto
L'annunciano i figli Annibale e Chiara con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 16 corr. in Mappano strada Caorano 147. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano, 13 luglio 1973.

Partecipano in famiglia:
Alberti Flavio
Alpa Francesca
Bertin Ezgrato
Bertino-Pizzati
Brentario Giovanni
Marinella Bersi e figli
Brun-Morbelli
Castellano Albino
Cravero Natale
Chiadò Fiorin Aldo
Dina Giuseppe
Grabaro Emilio
Gobbo Angelo
Negro Polo Vittorio
Ovalle Giovanni
Pinna
Prina Ernesto
Scarsdoni Domenico
Stella Armando
Vitali Giovanni.

Il 14 luglio, improvvisamente, cessava di vivere il
CAVALIERE DEL LAVORO
[illegible] Bonaccini
Affranti da dolore il fratello annuncia la moglie Anna Vittoria Bonaccini, il figlio Paolo, la sorella Ottelia col marito Emanuele Zanelli, nipoti, pronipoti tutti e i fratelli Arcadio e Bruno Piumatti. I funerali avranno luogo oggi 16 corrente alle ore 16,30 partendo dalla camera ardente del Policlinico, per la parrocchia di S. Biagio nel Carmine, indi la salma proseguirà per il cimitero di S. Cataldo per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Modena, 15 luglio 1973.

La Società Corni & C. di Modena annuncia l'improvvisa scomparsa del consigliere
CAVALIERE [illegible]
Alessandro Bonaccini
ed esprime il più profondo cordoglio.
— Modena, 16 luglio 1973.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze tutte della Società Corni & C. di Modena, profondamente addolorate, partecipano all'improvvisa scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Alessandro Bonaccini
— Modena, 16 luglio 1973.

I Rappresentanti della Società Corni & C. di Modena partecipano all'improvviso scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Alessandro [illegible]
— [illegible] 16 luglio 1973.

Profondamente addolorata
Caterina Donalisio
ved. Reviglio
cavaliere della Repubblica
L'annunciano i figli Elisabetta col marito Angelo Monaco, Giuseppe con la moglie Liliana Villani e figlio Gianfranco; fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 16,30 via Roma 52. Si sprega cortesia partecipare si dolori. Si [illegible] per la veglia funebre ed [illegible] esequie sarà data dal Sacro Cuore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 14 luglio 1973.

Antonio Villari, Irma e Valeriano Mario partecipano al dolore della famiglia Revigliò.

Partecipano al lutto della famiglia Revigliò le famiglie:
Emilio Ghirardi
Peggi
Cagnilla
Mirani e Sergio Reporter
Bella
Felix
Lesca
Oscar Lupo
Bona
Giuseppina, Cristian, Dario Giovanni
Casalegno.
Maphezia Marisa e Rail.

La famiglia Flocka partecipa al grande dolore.

E' [illegible] il suo cari
Giuseppe Actis
(Angel)
cavaliere, di Vinovo - Vaprio [illegible]
Lo piangono figlie, genero, il fratello Roberto, sorelle, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì alle 15 dall'ospedale S. Giovanni. La cara salma proseguirà per Montanaro.
— Torino, 14 luglio 1973.

La figliuola Anna col genero Franco, le cugine Diana partecipano al dolore.

La sorella Maria Cieri col figli Angela e Mario piangono la perdita di cara.

La cugina Anna Maniago è vicina a Carla, Bruno e Roberto.

Le famiglie Bordi e Fiorio si [illegible] ciano al lutto.

La famiglia Wiesbart ricorda con compianto l'amico
cav. Angelo Actis
— Torino, 14 luglio 1973.

Unitamente a quanti all'affetto del suoi cari
Maria Eugenia [illegible] Milano
in Brizio
Ne danno il doloroso annuncio il marito Edoardo, le figlie, il genero, le nipotine. Funerali, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 18 corr. alle ore 14,30 da via San Donato 86. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1973.

La famiglia Rossi e Ugolino Attilio partecipa al dolore della famiglia Brizio.

E' mancata ai suoi cari
Francesca Racchetti
ved. Boria
L'annunciano i figli Luigi con la moglie Ersilia Annichetti, Gherardo, Antonio, Annamaria col marito geom. Giovanni Maiolino, Aldo, Sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 17 corr. ore 15 via Sestre Pescatori 77. Si ringrazia anticipatamente chi vorrà partecipare al dolore dei familiari per la scomparsa del
comm. Guido Corbelli
Nella Consorte, che per molti anni fu Presidente della Società unendo il suo fervido contributo e la sua appassionata opera a favore della Sport Torinese.
— Torino, 14 luglio 1973.

La famiglia Paglino, Capi, Ramponi con sincero rimpianto si associano al dolore di Angiolina.

Irma Pizzo si associa al dolore di Angiolina.

Giulia Degli Esposti
Manlio Grandis
partecipano al [illegible] della famiglia.

Ci ha lasciati
Margherita Calvi
n. Gregorio
Addolorati l'annunciano il figlio Franco colla moglie Inge e piccoli Franco e Laura, il figlio Aldo, generali, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 16 corrente, ore 17, da stradale Torino 39. Non [illegible] una goccia di fiore. Un particolare ringraziamento ai dott. Ceto Fratelli e personale della Residenza Valchiusella (Vitri Canavese) per l'assistenza, premurosa assistenza.
— Ivrea, 14 luglio 1973.

Gli zii Enrico, Felicita Calvi, Jaco Calvi vedova Grande e la cugina Adelina sono vicini a Franco e Aldo nel loro grande dolore.
— Ivrea, 15 luglio 1973.

[illegible] luglio u.s. è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Antonio Massimelli
I funerali seguiranno mercoledì 18 corrente alle ore 10 dalla propria abitazione via Carlalbergonzi 15b. La presente è ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Nanzina Tra per le costante cura prestata.
— Torino, 15 luglio 1973.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Modenese
n. Sapucella
ai suoi 84
Lo annunciano i figli Alfio, Alberto, Arnaldo, Armanda, Adelina, Arturo, Anita e famiglie, nipoti e pronipoti tutti. Funerali in Settimo Torinese martedì 17 corr. alle ore 10,15 da piazza S. Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 15 luglio 1973.

Ha fine, alla Tua premiata pietra ai dolore di Clara, Pietro e Silvia per la scomparsa del caro
Celso Bifo
— Torino, 15 luglio 1973.

Carlo Alberto, Giuliana Migliardi affettuosamente partecipano ai dolori di Luigi e Alma.

Il marchese
Lorenzo Rivera
Cav. Vittorio Veneto
L'annunciano i figli Annibale e Chiara con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 16 corr. in Mappano strada Caorano 147. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano, 13 luglio 1973.

Partecipano in famiglia:
Alberti Flavio
Alpa Francesca
Bertin Ezgrato
Bertino-Pizzati
Brentario Giovanni
Marinella Bersi e figli
Brun-Morbelli
Castellano Albino
Cravero Natale
Chiadò Fiorin Aldo
Dina Giuseppe
Grabaro Emilio
Gobbo Angelo
Negro Polo Vittorio
Ovalle Giovanni
Pinna
Prina Ernesto
Scarsdoni Domenico
Stella Armando
Vitali Giovanni.

Il 14 luglio, improvvisamente, cessava di vivere il
CAVALIERE DEL LAVORO
[illegible] Bonaccini
Affranti da dolore il fratello annuncia la moglie Anna Vittoria Bonaccini, il figlio Paolo, la sorella Ottelia col marito Emanuele Zanelli, nipoti, pronipoti tutti e i fratelli Arcadio e Bruno Piumatti. I funerali avranno luogo oggi 16 corrente alle ore 16,30 partendo dalla camera ardente del Policlinico, per la parrocchia di S. Biagio nel Carmine, indi la salma proseguirà per il cimitero di S. Cataldo per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Modena, 13 luglio 1973.

La Società Corni & C. di Mod

STAMPA SERA

sport

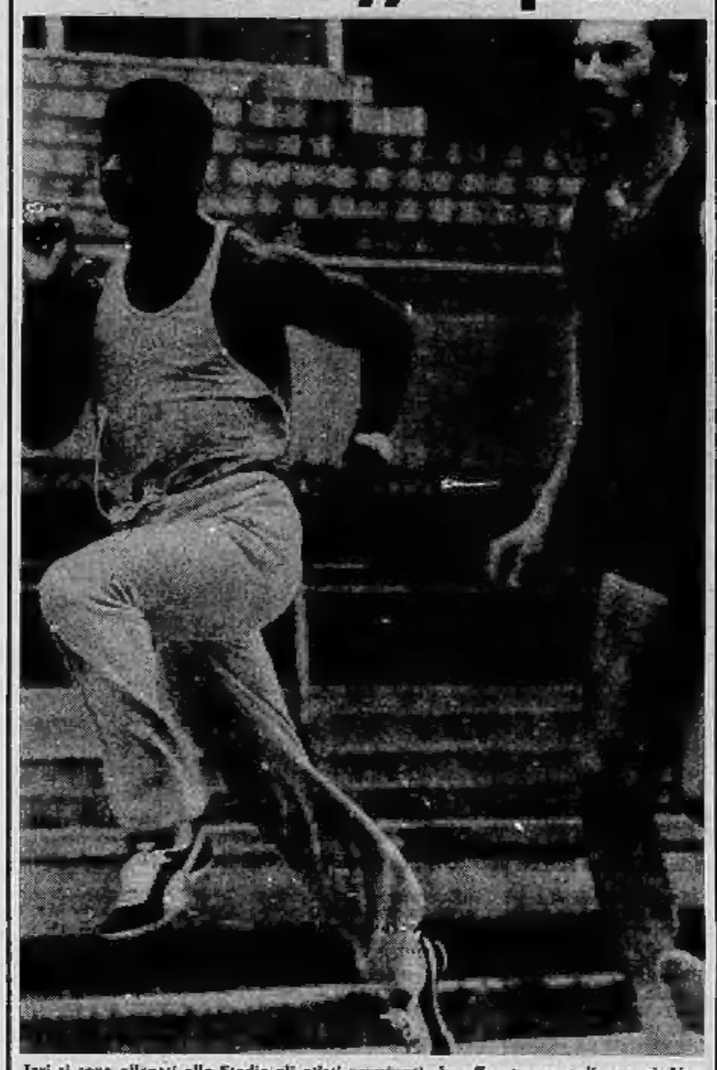
Perso il titolo delle 500, è in lotta con Lansivuori

AGOSTINI ora deve vincere (due gare su tre nella classe 350)

Vacilla il «regno» mondiale di Giacomo Agostini. Dopo aver perso quasi misteriosamente il titolo della «500» ad opera del compagno-rivale Phil Read, il pilota della MV Agusta rischia di non vincere neppure quello delle «350» dove Teuvo Lansivuori, erede spirituale del grande Jarno Saarinen suo connazionale ed amico lo ha battuto ieri a Brno in Cecoslovacchia portando a 15 i punti di vantaggio nella classifica iridata. Rimangono da disputare tre prove su circuiti tortuosi (Anderstop in Svezia, Imatra in Finlandia e Jarama in Spagna) ed Agostini deve vincerne almeno due se vuole sperare il finlandese, piazzandosi nella terza.

Nelle «mezzo litro» non c'è praticamente più nulla da fare: a Read basta arrivare secondo in una gara per diventare campione ed è impensabile che il «vecchio volpone» inglese si lasci sfuggire l'occasione. Ieri anzi Read ha esaltato la sua diplomazia tattica lasciando strada libera nella «350» ad Agostini per il secondo posto.

I "mostri,, in pista



Ieri si sono allenati allo Stadio gli atleti americani che affronteranno gli azzurri. Una particolare impressione di potenza ha suscitato il saltatore in lungo Randy Williams (nella foto), quello che ha già fatto 8 metri e 46, ma pure aiutato dal vento (f. Moisio)

Arrivederci a 190

Cervinia. Il Kl. si è concluso con la vittoria di Alessandro Casse che con 184,237 km l'ora ha battuto il suo precedente primato di velocità sugli sci. L'appuntamento con i 190 l'ora è rimandato alla prossima stagione (Servizio e fotografie a pagina 13)

Il suo ultimo Tour

Luchon. Il «vecchio» Poulidor, coinvolto in una caduta, si è ritirato dal suo ultimo Tour. Ocaña domina inattaccabile dopo aver vinto la tappa pirenaica. Buone notizie anche per noi: l'azzurro Baronchelli è in testa nel Tour de l'Avenir (Servizi a pag. 13)

ITALIA-USA, concerto per solisti

Gran gala dell'atletica leggera domani e mercoledì a Torino

Un concerto per grandi solisti. Così si presenta questo Italia-Stati Uniti, una specie di gran gala dell'atletica leggera, ospitato domani e mercoledì dallo Stadio torinese che per l'occasione ha fatto toeletta, assicurando un aspetto più moderno, più funzionale, più spettacolare in attesa d'un grosso pubblico che faccia da adeguata cornice ad un avvenimento sportivo tra i più importanti di tutto il calendario sportivo italiano dell'anno. Azzurri e americani formano complessi estremamente diversi, estremamente lontani per classe globale e «quotazione» internazionale: soprattutto nell'atletica, sport esatto per eccellenza, tutto misurabile e quindi non improvvisabile, non possiamo certo pretendere di sfidare alla pari i «mostri» d'oltre Oceano, i rappresentanti di una scola che fa da vertice (e da esempio) per tutti gli sportivi del mondo. Però possiamo fare bella figura, possiamo mettere in vetrina i nostri talenti (che non sono pochi e hanno parecchio valore) e magari centrare qualche successo di quelli sonanti, con un bel corredo di risultati tecnici di primo piano.

Dal punto di vista del confronto delle squadre, non si può dire che questo Italia-Usa abbia un significato preciso: la classifica generale avrà un valore molto relativo, gli americani sono inavvicinabili anche quando — ed è questo uno dei tanti casi — la squadra viene messa insieme con una certa improvvisata raccogliticcia, con una certa aria d'improvvisazione. Non significa questo che i «big» limiteranno l'impegno o la concentrazione, si può star certi che pure chi arriva all'ultimo momento o quasi — come Stones, come Wohlhuter, come Wottle — saprà cavar fuori il meglio del proprio rendimento. Lo abbiamo visto in altre occasioni, a Torino: per esempio basta ricordare Davenport, che arrivò per un «meeting» del 2 giugno poche ore prima del via, con un lungo sfibrante volo dalla California a New York a Milano, concluso con una corsa in macchina sull'autostrada. Poi in pista Davenport stravinse, con l'elegante sicurezza del «superman». Aspettiamoci quindi comportamento da Stones, Wohlhuter e compagni, la loro classe non viene intaccata da un viaggio faticoso, da una preparazione un po' improvvisata.

Semmai c'è da preoccuparsi degli acciacchi, dei malanni fisici che sono ormai una inevitabile (e fastidiosissima) «controindicazione professionale» per gli atleti di tutto il mondo che fanno dell'atletica — e quindi della lotta contro avversari e cronometri, tempi e misure — il loro mestiere quotidiano. Ecco quindi un Liquori che si trascina un piede dolorante, ecco un Dionisi con tendini che gli dolgono anche mentre si alza dal banco di scuola per dare gli esami da geometra, ecco un Fiasconaro che ogni tanto sente riemergere da un anno piantare sgradevolissimi echi del suo lavoro quotidiano in pista. In più c'è da dire che gli azzurri non hanno proprio fortuna con i grandi appuntamenti atletici: quando l'occasione è più importante, quando il bisogno di schierare i campioni è più intenso, subito i muscoli più preziosi, gli organismi più ricercati entrano in crisi.

I «grandi solisti» saranno comunque tanti in questa «due giorni» di gare ad altissimo livello. Molto per merito degli americani, che mandano in campo alcuni protagonisti sicuri di fama finora — come il neo-primatista del mondo nel salto in alto, il biondo Stones d'origine svedese — o già consolidata — come il «lunghista» Randy Williams o il mezzofondista Liquori — ma anche un po' per merito di questa *Italietta* che nella «élite» dell'atletica mondiale sta meritandosi un posto a quota rispettabile almeno per quanto riguarda le sue «punte». Per esempio abbiamo un Mennea che è ormai ben conosciuto in tutto il mondo, dopo quella medaglia di bronzo sui 200 metri a Monaco che lo ha collocato nei posti più alti dello sprint internazionale: e Mennea non si è accontentato dei risultati, pur brillantissimi, già raggiunti, ha voluto inseguire con un lungo ed intenso lavoro invernale (che gli ha regalato qualche chilo e qualche centimetro in più) un aumento di potenza indispensabile per sfidare anche i primissimi al mondo.

Allora si aspetta di vedere alla prova questo nuovo Mennea, impegnato in un molteplice «test»: correrà infatti sia i 100 che i 200, oltre alla staffetta, fornendo un «superlavoro» che incrementerà il tasso spettacolare della riunione e renderà più elettrizzante la sfida italo-americana nella velocità. Come lui, pure Fiasconaro (piede permettendo) dovrà presentarsi in pista più volte, abbinando alla sua specialità più recente — gli 800 metri che lo hanno visto arrivare in brevissimo tempo al record mondiale — il suo primo amore atletico, i 400 metri. Poi aspettiamo Arese, Del Forno, Simeon, Paola Pigni, Sara Simeoni, tutti nomi che ci permettono di presentarci anche a questi super-confronti con delle credenziali accettabili.

Antonio Tavarozzi

La giovanissima (14 anni) Mary Decker, speranza del mezzofondo americano (Moisio)

Se sei Stones, salta

Dov'è finita la Primula Rossa? Introvabile come il mitico personaggio, il neo-primatista mondiale di salto in alto Dwight Stones viene cercato ovunque. Dagli organizzatori italiani che tengono tanto alla sua presenza, agli stessi compagni americani che temono di averlo smarrito in giro per l'Europa. L'uomo-elicottero (2,30 in alto e forse non si fermerà a questa misura) si era fatto vivo ieri nel tardo pomeriggio da Milano, dicendo di andarlo a prendere perché era rimasto senza soldi. E' stato fatto un collegamento con amici e Stones avrebbe dovuto essere imbarcato sul primo treno per Torino. Hostess ed interpreti lo hanno atteso però sino a tarda notte a Porta Nuova dove ogni ragazzo biondo e alto è stato avvicinato con la frase: «Sei Stones?». Qualche furbastro ha tentato inutilmente di farsi passare per il campione, cercando di carpire un «passaggio» con le belle ragazze, ma è stato immediatamente non appena ha aperto bocca o quando gli si è detto: «Se sei Stones salta quella panchina».

Scherzi a parte, Dwight Stones arriverà a Torino in tempo per dare spettacolo, tranquillizzate — speriamo — i nostri Del Forno e Schivo verso nuovi limiti, oltre i 2,20. E così dovrebbe essere anche per Wohlhuters e Wottle, atteso di ora in ora, il primo direttamente dagli Stati Uniti, il secondo da Lovanio in Belgio dove ha corso sabato. L'uomo dal cappellino, il vincitore degli 800 a Monaco, quasi certamente rifiuterà il confronto con Marcello Fiasconaro su questa distanza. Ma sui 1500, gara da lui scelta, non avrà vita facile. C'è pronto un Arese supercarburato dalla lunga tournée nei Paesi scandinavi, dove ha ritrovato il ritmo di 3'36", tempo che comincia di vincere qualsiasi gara.

Gli azzurri si ritrovano in giornata in un albergo del centro, dove giungeranno alla spicciolata, mentre le ragazze troveranno la tranquillità richiesta in un hotel collinare. Non abbiamo ancora visto Marcello Fiasconaro, ma ci arrivano notizie confortanti. Sabato il recordman mondiale era dato per distrutto, dolorante ad un piede e con i postumi di una «sbornia» di felicità per l'impresa di Milano. Stamane sembra che abbia rilasciato dichiarazioni ottimistiche. «Farò i 400' — ha detto — per riscaldare bene gli 800». Come si ricorderà in giugno Fiasconaro corse ad Helsinki un giro di pista piuttosto lento arrivando quarto, ma una settimana dopo fu il migliore sul mondo sugli 800. Chiedergli di ripetere l'exploit sarebbe forse troppo: basterà vederlo davanti ai campioni americani.

Ed in questo senso è atteso anche Pietro Mennea, forse l'unico fra gli azzurri che in questi giorni non abbia accusato qualche malanno fisico o psicologico, anche se pure il ragazzo di Molfetta viene da un incidente muscolare. Lo sua comunque è una parabola in ripresa e Carlo Vittori, il tecnico federale responsabile del settore dello sprint, lo pronostica al di sotto del suo limite stagionale dei 20", cioè a meno di 20"5, tempo che già permetterà di battersi alla pari con il miglior velocista americano del momento, Steve Williams.

Cristiano Chiavegato

DOMANI

Ore 21.30: cerimonia d'apertura; 21,40: 10.000 metri, giavellotto femminile, lungo femminile; 22,15: 400 m ost., alto; 22,25: peso, 100 m femminili; 22,35: 100 m; 22,45: giavellotto, 400 m femminili; 22,55: 1500 m lungo, peso femminile; 23,05: 400 m; 23,15: 1500 m femminili; 23,25: 4 x 100 femminili; 23,35: 4 x 100 m.

MERCOLEDÌ

Ore 21.30: martello, asta, 10 km marcia; 22,20: 5000 m, alta femminile; 22,40: 100 m ost., disco femminile; 22,50: 800 m; 23: triplo, 200 femminili; 23,10: 110 m ost., 30,20: 200 m, disco; 23,30: 3000 m siepi; 23,40: 800 m femminili; 23,50: 4 x 400 m femminili; 24: 4 x 400 m.

BIGLIETTI — I prezzi dei biglietti d'ingresso allo stadio per ciascuna delle due serate di gara sono i seguenti: tribuna centrale numerata lire 4000; partenza 2000 (ridotti 1500); distinti centrali, curve Filadelfia e Maratona 1000 (700).

I biglietti sono in prevendita presso il salone de «La Stampa» in via Roma 80 e all'Enal di corso Vittorio Emanuele 72 per i ridotti. Domani e mercoledì saranno aperti i botteghini dello stadio comunale.

Anno 105 - Numero 164
12

SPORT

STAMPA SERA
Lunedì 16 Luglio 1973

L'inutile "kermesse„ nei lussuosi saloni dell'Hilton a Milano

GIGI RIVA IN TELESELEZIONE

A in campo così dopo le vacanze

Bologna

Battara
Roversi
RIMBANO
BATTISODO
Cresci
Gregori
Perani
SARTORI
Savoldi I
Bulgarelli
Novellini

A disposizione: Adani, Buso, Caporale, MASSIMELLI, Ghetti, Vieri, Lancini e SCALA.

* In maiuscole i nomi dei nuovi acquisti.

Cagliari

Albertosi
Poletti
Mancin
POLI
Niccolai
Tomasini
Nenè
BUTTI
Gori
Brugnera
Riva

A disposizione: Reginato, Copparoni, MARCHESI, Lombardi, Lamagni, Desol, NOBILI, VALERI, QUAGLIOZZI, Reffi, Di Carmine, Martiradonna.

Cesena

BORANGA
Ceccarelli
Ammoniaci
Festa
ZANIBONI
CERA
Catania
Oriandi
BERTARELLI
SAVOLDI II
TOSCHI

A disposizione: Mantovani, Braida, DANOVA, BENINI, Brignani, SCARPA, Canzi, Tombolato.

Fiorentina

Superchi
BEATRICE
Roggi
De Sisti
Brizi
Galdiolo
Antognoni
Merlo
SPEGGIORIN
GUERINI
Saltutti

A disposizione: Favaro, DELLA MARTIRA, FLORIO, CENCETTI, Pellegrini, Caso, Desolati, Bresciani.

Foggia

Trentini
SCORSA
Colla
Piraksini
Bruschini
SALVORI
Pavone
Del Neri
Rognoni
Villa L.
GOLIN

A disposizione: Giacinti, LIGUORI, VILLA S., Valente, Garzelli, Trinchero, Morrone.

Genoa

Spalazzi
MAGGIONI
Ferrari
Maselli
ROSATO
Garbarini
Perotti
Bittolo
Bordon
Simoni
Corradi

A disposizione: Lonardi, MOSTI, BUSI, Rossetti, Derlin, Pastoni, Distanti.

Inter

Vieri
Oriali
Facchetti
FEDELE
Bellugi
Burgnich
Magistrelli
Mazzola
Boninsegna
SCALA
Corso

A disposizione: Bordon, Martina, Catellani, Giubertoni, Bedin, Bertini, Doldi, Massa, Moro, Bini, Skoglund.

Juventus

Zoff
Spinosi
Marchetti
Furino
Morini
Salvadore
Causio
Cuccureddu
Anastasi
Capello
Bettega

A disposizione: Piloni, MASTROPASQUA, GENTILE, VIOLA, MUSIELLO, Longobucco, Altafini.

L. Vicenza

Bardin
PEREGO
LONGONI
Berti
Berni
Ferrante
DAMIANI
Faloppa
Vitali
Vendrame
MACCHI

A disposizione: SULFARO, SORMANI, Ripari, FONTANA, Cini, Galuppi, Ballarin.

Lazio

Pulici
Pacco
Martini
Wilson
Oddi
Nanni
Garlaschelli
Re Cecconi
Chinaglia
Frustalupi
Manservisi

A disposizione: Moriggi, Petrelli, Labrocca, Polentes, Mazzola II, INSELVINI, La Rosa.

Milan

Vecchi
Sabadini
Anquilletti
Dolci
Schnellinger
BIANCHI
BERGAMASCHI
Benetti
Bigon
Rivera
Chiarugi

A disposizione: GIORDANO, Turone, LANZI, Bogliano, Maddera III, TURINI, Tresoldi, Gori, PIZZABALLA, Zignoli, Rimbano.

Napoli

Carmignani
Bruscolotti
Pogliana
Zurlini
Vavassori
ORLANDINI
MASCHERONI
Juliano
CLERICI
Esposito
TROJA

A disposizione: DA POZZO, POTIA, BRAGLIA, LANDINI S., Ripari, Esposito, Abbondanza, Ferradini, Canè.

Roma

Ginulfi
Bertini
Peccenini
Morini
BATISTONI
Santarini
DOMENGHINI
Spadoni
Cappellini
Cordova
PRATI

A disposizione: CONTI, Quintini, Bertini, Scaratti, SELVAGGI, Di Bartolomei, Rocca, Orsi, Liguori, Pellegrini.

Sampdoria

Cacciatori
Santin
Rossinelli
Boni
Negrisolo
Lippi
Salvi
Lodetti
CRISTIN
IMPROTA
Badiani

A disposizione: Pellizzaro, Sabatini, Prini, Donati, MARASCHI, Pionetti, Arnuzzo, Raffin, Chiarenza, Antonini e Motta.

Torino

Castellini
Lombardo
Fossati
Zecchini
Cereser
Agroppi
Rampanti
Ferrini
Bui
Saja
Pulici

A disposizione: Sattolo, Frison, MANTOVANI, SALVADORI, VERNACCHIA, PASQUALI, MASCETTI, Mozzini, GRAZIANI, Martin.

Verona

BELLI
Nanni
Sirena
Busatta
BET
Mascalaito
FRANZOT
ZACCARELLI
Zigoni
MADDE'
Luppi

A disposizione: Colombo, PORRINO, Ranghino, Marzanti, Bachlechner, CASTRONOVO, MARIANI, PACE, VRIZ.

Per il calcio-mercato basterà il telefono

Se si volesse contrassegnare, anno dopo anno, il calcio-mercato con una etichetta, l'Hilton stavolta potrebbe tranquillamente chiamarsi «Gigi Riva, prodigio mancato». Non c'è stato un attimo, nell'ultima rovente settimana, in cui il suo nome non fosse pronunciato — anche nel corso della contrattazione più insignificante — con venerazione, invidia, ironia e rabbia.

A conti fatti, Riva è rimasto dov'era, nonostante gli sforzi della Juventus. E' indubbio che i bianconeri siano rimasti un pochino delusi (il dottor Giuliano, a pochi minuti dalla chiusura, ammetteva: «Peccato, il giocatore ci avrebbe fatto comodo») ma il vero sconfitto, quello che si morde le unghie, che passerà qualche notte insonne pensando alla grossa occasione perduta, è Andrea Arrica, presidente del Cagliari. «Ho lasciato Boniperti "a impacchi", bocchegiava quando gli ho fatto la mia ultima, ferma proposta. Entro un'ora sarà qui, firmeremo senz'altro il contratto, il contratto che vogliamo noi». Delogu, l'amministratore delegato, guardava il vulcanico e spiritoso presidente, con un'aria leggermente smarrita: a lui, Boniperti non era sembrato «a impacchi» e cominciava a pensare che Arrica avesse chiesto troppo.

Così è stato e la questione è chiusa. Quando Arrica è sbarcato nell'isola, aveva probabilmente nella valigia (una bella borsa nera, di una pelle finissima, recente acquisto milanese) una corona da vicerè: i tifosi del Cagliari — e con loro quanti identificano il mito Riva con l'isola intera — lo avrebbero senz'altro incoronato. Una bella soddisfazione, una gioia che non è da tutti, ma sempre poco, troppo poco per chi avrebbe potuto mettere in quadro squadra e società per parecchi anni.

Un po' tardi, anche Gigi Riva ha fatto sentire la sua voce, affermando che, se fosse stato trasferito per una cifra ed una valutazione tanto assurde, avrebbe smesso di giocare. Bella frase ad effetto, che suona benissimo nel contesto attuale, una frase che Riva — pensiamo — non avrebbe però pronunciato se fosse passato alla Juventus. Diamogli atto di aver parlato da uomo serio e responsabile, ma prendiamo il tutto come una battuta detta con finezza al momento opportuno.

Chiuso con Riva, veniamo agli altri due protagonisti: Chinaglia e Savoldi. Adesso Pesaola afferma: «Non abbiamo mai pensato di cedere il nostro goleador; anzi, avrei voluto Chinaglia con lui». Il «dopo» è pieno di queste dichiarazioni strabilianti. Si potrebbe chiedere a Pesaola, a Montanari e Conti, cos'hanno fatto e detto in quell'ora abbondante nella quale sono stati a discutere con i dirigenti dell'Inter. Se adesso anche Lenzini, presidente della Lazio, ha il coraggio di affermare la stessa cosa sul conto di Chinaglia, dobbiamo proprio pensare che il baraccone dell'Hilton è inutile, superato dai tempi e dalla teleselezione, più sbrigativa e meno dispendiosa del soggiorno nel grande albergo. Perché Lenzini, il suo Chinaglia l'avrebbe ceduto senza battere ciglio nel corso della penultima notte, giovedì 12 luglio.

Più realista Sbardella, che ha ammesso con tranquillità: «Nessuno ha fatto affari perché Arrica ha preteso troppo per Riva. Gli altri non han voluto far la figura dei fessi, facendosi pagare i giocatori ad un prezzo inferiore. Siccome però, anche gli eventuali acquirenti fessi non sono, il mercato è stato fermo, immobile, ed il discorso — su basi più ragionevoli — potrà essere ripreso l'anno venturo».

Non sarà facile, però. Per Arrica — con il suo Riva trentenne — è senz'altro impossibile. E, forse, anche Savoldi e Chinaglia saranno stati ridimensionati. Perché l'Hilton, che ha portato clamorosamente alla ribalta la «nouvelle vague» dei general-manager (i due Vitali e Beltrami approderanno senza dubbio a squadre di gran nome) seppellendo impietosamente tante vecchie glorie, ha scoperto che gli affari migliori si fanno in casa, curando il vivaio dei giocatori oppure pagando ad un prezzo ragionevole quelle che sono le promesse autentiche.

Prati, soddisfatto, mostra la sua nuova maglia: nella Roma, ha promesso, segnerà molti gol (Telefoto)

Giro di miliardi, si è detto. Sono miliardi un pochino fasulli (tanto, questi soldi girano in un circolo chiuso) ma la somma è effettiva, raggiunta però a colpi di trenta, quaranta milioni, non di ottocento. Tutti comprano, e le grosse società sono disposte ad investire con i giovanissimi. Trattative che sono più state condotte da mesi e che l'Hilton ha soltanto il compito di ufficializzare. Un compito modesto, che assolve attraverso tante esplosioni (notevoli soprattutto quelle dei tifosi fuori della porta) e tanta pubblicità per tutti. Soprattutto per i dirigenti minori, anzi minimi (certe società del Sud, con bilanci fallimentari, erano rappresentate da una decina di persone) che vogliono a tutti i costi la passerella. Se restassero a casa, sarebbe tanto di guadagnato per il nostro calcio e per la sua serietà. Contrattazioni al telefono (le «pagine gialle» sarebbero utilissime e nel mondo del calcio esiste un dirigente torinese in grado di approntare una guida di facilissima consultazione) e tanti saluti al baraccone del calcio-mercato. Tanto, non si batte un chiodo. La storia di Gigi Riva insegna.

Beppe Bracco

AZZURRI IN CAMPO A TORINO CONTRO GLI SPAGNOLI

Coppa Davis con Santana intimidatore

Sarà la Davis dei «ripescati». Manolo Santana, il leone di Spagna, per gli avversari, Giordano Maioli ed il cecoslovacco Pietro Marsano per gli azzurri. Lo spagnolo può giocare i due singolari ed il doppio in coppia con Juan Gisbert, i due azzurri faranno solo il doppio. La presenza del grande campione spagnolo dovrebbe servire ad intimidire i giocatori italiani soprattutto i due singolaristi, Corrado Barazzutti (che quest'anno in preda ad una crisi evolutiva è riuscito ad ottenere un solo risultato positivo battendo a Montecarlo un Orantes in giornata negativa) e Torino Zugarelli, campione italiano indoor, che a Torino da venerdì a domenica sui campi del Circolo della stampa-Sporting farà il suo esordio in Davis.

Ma Santana sarà in grado di giocare per tre giorni consecutivi? E' questo l'interrogativo principale di questi giorni di vigilia. Attualmente non lo sanno né il giocatore impegnato in intensi allenamenti, né il capitano non giocatore Bartroli. La decisione è rimandata alla mattina del sorteggio (giovedì) che avverrà a Palazzo di città alla presenza del nuovo sindaco.

Per il «barone» Pietro Marsano il destino identitico pare invariabilmente da Torino. Nel 1970 alla vigilia dell'incontro con la Cecoslovacchia, Orlando Sirola, allora capitano non giocatore degli azzurri, lo estromise definitivamente dalla squadra togliendoli da il posto di secondo singolarista che quello di compagno di Panatta nel doppio. In entrambi i casi a favore del romano Mimì Di Domenico. Quasi era in gran forma. All'atto pratico riuscì a conquistare un insperato successo nel doppio, ma poi fallì la grande occasione contro Kukal, non riuscendo a battere un avversario in preda ai crampi.

Nonostante l'insuccesso contro i cecoslovacchi Marsano ha dimostrato di essere ancora un buon giocatore di Davis, capace di battere anche avversari più quotati di lui. Ora in contemporanea squalifica di Panatta e Bertolucci per il boicottaggio a Wimbledon lo ritroveremo nel clan azzurro. Negli ultimi tempi è notevolmente migliorato, ha acquisito un maggior controllo dei nervi e non fa più gli alti e bassi che ne rendevano molto precario il rendimento. Marsano è da sabato in allenamento a Torino con l'argentino Vilas, ingaggiato per impegnare gli azzurri. Marsano incute in mostra un servizio molto centrato ed una potenza di colpi davvero ragguardevole oltre ad una buona percentuale di valide risposte al servizio. Se Barazzutti non avrà ricaricato a una condizione accettabile, il «barone» potrebbe porre la propria candidatura anche al posto di secondo singolarista. La decisione anche qui verrà presa all'ultimo momento

Rino Cacioppo

Tamburello, gioco fatto

Viarigi e Francavilla continuano appaiate in testa

Il Torneo del Monferrato di tamburello si accinge a concludere, attendendo le finali tricolori. Anche ieri le «prime della classe» si sono impostate senza fallire troppo, approfondendo ulteriormente il divario che le separa dalle altre squadre. Viarigi e Francavilla continuano a guidare la classifica fianco a fianco: a due punti inseguono il Lavezza Murisengo, da tempo qualificato per le finali di campionato italiano. Proprio nel confronto tra Lavezza e Francavilla, in programma domenica nell'ultima giornata, potrebbe cuscri la chiave dell'assegnazione del titolo regionale. Ma si tratta di un titolo platonico.

Sul fronte opposto la Monferrina, perdendo a Castell'Alfero, ha dato l'addio alla serie A: con lei retrocedono Castelletto d'Orba, Monale e Cadana. Significativo il fatto che tra le squadre condannate ci siano due «ex-grandi», Monferrina e Cadana, che nelle scorse stagioni erano sempre state tra le protagoniste.

La lotta per non retrocedere è stata dura ed ha coinvolto ben 7 formazioni su 15: chi non puntava alla vittoria si trovava in pericolo. E pensare che quest'anno sembrava che le prime sei squadre avrebbero potuto lottare addirittura per il secondo posto in classifica, tale è la disparità di forze tra i due turni eliminatori per i campionati tricolori.

m. ass.

TOTIP: 8 milioni

TOTIP: 1-1; 2-3; X-3; X-X; X-2; 3-1. Ai dodici (nessuno in Piemonte) vanno 8.033.300 lire; ai 75 undici (5 in Piemonte) vanno 233.400 lire; ai 658 dieci (13 in Piemonte) vanno 33.700 lire.

STAMPA SERA
Lunedì 16 Luglio 1973

SPORT

Anno 105 - Numero 164
13

RECORD E SUCCESSO PER IL KL A CERVINIA

Il regno di CASSE nelle alte velocità

I limiti di Vachet e l'ascesa del "Caravelle,, Di Marco

Anche quest'anno il «KL» ha avuto il suo successo pieno. Ci sono state discese in serie, pochissimi incidenti di scarso rilievo, prove soddisfacenti di materiali di serie, esibizioni di apparati speciali, e infine a chiusura di un *thrilling* perfettamente orchestrato anche il nuovo record assoluto di velocità crollato dopo tre anni.

Tutto perfetto quindi per la piena soddisfazione di Mario Cravetto che della società funivie è l'esponente direttamente interessato alle manifestazioni sportive, di Pier Giorgio Nasso alla sua seconda esperienza — la prima fu quella autunnale dello scorso anno — come responsabile tecnico, e via via di tutti gli altri elementi impegnati nell'organizzazione sia a livello operativo che in qualità di cosiddetori.

Alessandro Casse è il miglior specialista del chilometro. Ha vinto per la seconda volta la competizione e per la seconda ha consolidato il record grazie a una discesa perfetta che ha coronato una serie nettamente superiore a quella dei rivali. Ovviamente contano assai la perfetta preparazione fisica, l'organizzazione eccellente approntata dalla Rossignol, l'aiuto concreto e morale dei compagni di squadra Alberto Casse e Di Marco, le indicazioni tecniche di un esperto come Hans Peter Rohr. La vittoria di Sandro è stata ottenuta con un perfetto passaggio da liberista nell'unico passaggio difficile della discesa — supponendo che qualcosa possa essere facile a 180 all'ora — il salto che coincide con il cambio di pendenza prima del tratto strutturistico. Vuol dire che l'atleta di Ulzio è proprio il più bravo anche del resto dimostrato i suoi due record ottenuti con sci di marca diversa.

La fortuna non è stata amica di Teresio Vachet, ma l'ex azzurro pur bravo e volonteroso come nessun altro, ha denunciato un difetto costante di difficile eliminazione. Arrivato agli ultimi metri del tratto cronometrato Vachet si è costantemente *aperto* incrociando, probabilmente per la struttura piuttosto gracile, a resistere all'impatto con l'aria. E' un peccato perché su un piano tecnico ogni sua discesa appariva sino a quel punto sempre perfetta. A dimostrazione di quanto asseriamo ci sono le classifiche che parlano a favore di Vachet finché le velocità erano più ridotte e poi irrimediabilmente lo relegano indietro di almeno una posizione, quando arrivano cioè i 180 regno esclusivo di Sandro Casse.

Gli altri specialisti appaiono più indietro, incostanti come Silvano Roude, bravi, ma non bravissimi, come Pino Mermet, leggermente in calando come Walter Caffoni. Tra gli stranieri Beck è stato il migliore, ma potrebbe anche essere un caso, mentre Schaller ha dalla sua tutta una serie di piazzamenti fra i più veloci. Ancora da rilevare l'ascesa di Luigi Di Marco che non il conoscere della velocità ha dovuto abbandonare la sua posizione «Caravelle» e soltanto in chiusura di manifestazione ha trovato un nuovo equilibrio. Ha sconfitto gli esperimenti con una acrobazia in arrivo nel corso della quale ha appoggiato per terra una mano, fratturandosi un dito. Pensate un solo schiaffo alla neve e un dito si spezza. Tanto basta ad indicare quali rischi corrano i campioni.

Giorgio Viglino

Cervinia. Teresio Vachet e Silvano Roude due protagonisti del KL (Foto Moisio)

IL NAPOLI, COL PAREGGIO, SI E' PRESO LO SCUDETTO

La "maga,, non era in forma Bra è rimasta senza titolo

dal nostro inviato

Bra, 15 luglio.

La maga aveva detto: «Oggi si vince, lo sento», e i tifosi dell'Hockey Bra erano andati allo stadio con bandieroni e trombette: avrebbero fatto l'invasione di campo, poi sarebbero andati in giro per la città in corteo con i clacson spiegati. La maga non sbaglia mai, pensavano. Luisa Godicini, che è andata — ma soltanto in «trance» — in Brasile, in Giappone e pure anche in Australia, stavolta invece ha fatto cilecca, anzi incidenti che capitano anche alle «magnum». Quindi niente di niente: i napoletani sono riusciti a pareggiare e, dato che avevano vinto il primo incontro di finale, lo scudetto se lo portano a casa loro. Lo champagne è rimasto in frigorifero. Peccato. Proprio stavolta doveva sbagliare, la maga?

E' tutta questione di sfortuna, forse. La maga non è in forma, e va bene. Ma non basta: Gandolfi, uno dei migliori della squadra, è costretto a giocare con il naso fratturato ed un occhio pesto, colpa di un tacco disattento; Del Duca ha un ginocchio malandato, ma stringe i denti e scende in campo; l'indiano Inder Singh, soprannominato l'asceta perché mangia solo verdure e passa lunghe ore in meditazione, è appena tornato da Faridkot, dove ha trovato sua madre molto malata, ed ha il morale sotto le scarpe. E non è finita: i due arbitri (romani come nulla dei giocatori ospiti, che combinazione!) nella ripresa sorvolano su un fallo da rigore in area napoletana. Insomma, quando è destino è destino.

E poi, a parte il destino, bisogna anche dire che l'Hockey Napoli non è una squadra «materassoo» tutt'altro. Una volta con la maglia azzurra giocavano i ragazzi del riformatorio: bravini, sì, ma un po' indisciplinati. Ma quando il M.D.A. si è sciolto, i dirigenti del Napoli, vecchi volponi, hanno pensato d'ingaggiare i più forti della squadra romana: hanno preso Boli, Vannini, Perna, Parrilli e Staffieri, tutti da «nazionale». E poi, visto che avevano fatto trenta, hanno deciso di fare trentuno, chiamando dalla Judja due grossi campioni: Balkishan, alto e magrissimo, che corre con l'eleganza di un cerbiatto; e Kalotsh, dotato di poco «fair play» ma di molta grinta (ieri, infastidito dal Negro che lo marcava spietatamente, prima gli ha rifilato una gran botta col bastone ad un ginocchio; poi, visto che non era riuscito a metterlo fuori combattimento, gli ha tirato la pallina addosso ferendolo ad una gamba: e gli arbitri zitti, naturalmente).

Bra contro Napoli, (con l'aggiunto di una festa di Roma): una sfida impari, anche se la maga non era d'accordo. I due indiani di Bra, che giocavano con i capelli (che non possono mai tagliarsi, lo impone la loro religione) raggruppati in testa con fazzoletti bianchi, cercavano di mettere ordine nel gioco dei piemontesi, ma appena chiudevano una falla se ne apriva un'altra, e chiuderle tutte era praticamente impossibile. Pessina voleva fare bella figura ad ogni costo, era venuta a vederlo una sua amichetta olandese, e si sa, quando si vuol fare troppo si rischia di fare poco. Ferrero, il portiere (134 chili di mattina prima di far colazione, un palo in più di sera prima di coricarsi) parava l'impossibile con ogni parte del suo grande corpo. Ma per vincere non basta non subire poi, bisogna anche segnare uno almeno uno, e all'Ercole dei Bra non si poteva chiedere anche quello.

Ci ha provato il «capellone» della squadra, Del Duca, un operaio torinese che lavora in fabbrica di notte e gioca ad hockey di giorno, riuscendo persino a non addormentarsi in campo. Perché i capelli non gli coprano il viso, Del Duca porta un nastro colorato, di tipo indiano, che lo fa assomigliare un po' ai suoi colleghi Inder e Balwinder. E' forte, non aveva sfigurato in mezzo ai pubblico e quindi non si è mai distratto: ma la porta del Napoli ieri sembrava stregata, come se la maga di Bra avesse improvvisamente cambiato bandiera.

Comunque, anche se ha perso, Bra è diventata la capitale d'Italia di hockey su prato ed i dirigenti ne sono orgogliosi. Il direttore sportivo Ferrero ha fatto notare che nella prima finale, giocata a Roma nel grande Stadio dei Marmi, le gradinate erano quasi deserte, mentre ieri a Bra nonostante l'ingresso non fosse gratis) cinquecento lire il biglietto intero e trecento i ridotti) c'erano almeno duemila tifosi. A Bra l'hockey continua il suo «boom»: i tesserati sono più di cento, ogni scuola media ha una sua rappresentativa, la squadra femminile detiene il titolo «indoor». Il bastone batte il football, e di parecchie lunghezze.

E adesso? Balwinder se ne andrà, ha deciso di trasferirsi in Canada. L'altro indiano, il più forte, per restare vuole che gli impiantino un'agenzia di «import-export» e forse verrà accontentato, sarebbe davvero un errore quello di lasciar partire anche lui. I dirigenti dicono: «La scudetto è appena cominciato, l'anno prossimo non ce la faremo sfuggire». Perché Inder non si sente troppo solo, arriverà sua moglie.

Maurizio Caravella

Il vano prodigarsi dell'indiano Indir Singh nella morsa degli avversari (Foto Moisio)

Bra. La presenza ai bordi del campo della «maga» (al centro) non è bastata

Nel Giro di Francia dei big ed in quello delle "speranze,,

La "vendetta,, di Luis Ocaña L'esplosione di Baronchelli

nostro servizio

Luchon, 15 luglio.

Il Tour de France ha ormai accettato la dittatura di Luis Ocaña, uno dei più bei campioni del ciclismo internazionale. E ieri a Luchon si è avuta l'ultima conferma della superiorità di questo brillante corridore.

La maglia gialla ha attaccato in pianura, dopo che Fuente si era scatenato sulla salita del Col de Mente, ha inseguito e raggiunto l'olandese Zoetemelck, che si era avvantaggiato con uno scatto violento, e quindi lo ha staccato quando mancavano ancora tre chilometri alla vetta del Col du Portillon, con estrema facilità. Ha quindi vinto la tappa affibbiando ai suoi diretti avversari in classifica pesanti distacchi.

La dittatura di Luis Ocaña è feroce: gli riesce tutto facile, vince quando vuole. Ha attaccato, nei primi giorni, sul passo ed ha mandato in brandelli la squadra del suo rivale Fuente. Ha quindi attaccato in salita, rispondendo ad un allungo di Fuente, ha piantato il suo avversario andando a vincere in solitudine a Guillard. Ha nuovamente imposto la sua personalità e la sua classe in montagna, quella dell'Izoard, e incenerito il Tour. Ieri a questa corsa, che non è affatto organizzata per il meglio, ha sferrato il colpo mortale.

Ocaña doveva prendersi una rivincita in questa tappa del Col de Mente. La sognava da lungo tempo, da due anni, la voleva quindi a tutti i costi. Anche a rischio di rimetterci tutto, come avvenne nel 1971. Fu, infatti, in questa tappa che due anni or sono egli perse il Tour a causa di una paurosa caduta avvenuta durante un violentissimo temporale, nella discesa del Col de Mente. Fu proprio in tale tappa che svanì il suo più bel sogno sportivo. Ieri Ocaña la rivincita se l'è presa come meglio non avrebbe potuto. E giunto in solitudine al traguardo di Luchon, da dominatore. Gli *aficionados* del suo avversario Fuente hanno dovuto attendere oltre quattro minuti per vedere arrivare il loro idolo.

Chiudiamo il «Tour dei grandi» con una nota abbastanza triste: è caduto il vecchio Poulidor, ed ha dovuto abbandonare il suo ultimo Tour. E' stato ricoverato in ospedale, ma le sue condizioni non sembrano essere gravi. Ha riportato escoriazioni alle gambe, alle braccia e al viso e verrà presto dimesso.

Piuttosto, qui in Francia c'è da mettere in risalto un fatto che interessa molto gli sportivi italiani. Come si sa, parallelo al Tour, si disputa la corsa dei dilettanti, il Tour de l'Avenir. Noi abbiamo un campioncino che non ha compiuto neppure i 20 anni, Giovan Battista Baronchelli, nativo di Mantova, ma dimorante da molti anni in provincia di Bergamo. Questo ragazzo ha conquistato l'altro ieri la maglia gialla, l'ha difesa da campione nella tappa a cronometro l'altro ieri, aggiudicandosi anche la vittoria, e l'ha difesa strenuamente ieri nella prima durissima tappa pirenaica. Baronchelli, rimasto solo in balia degli avversari nell'ultimo tratto, quello più difficile, ha controllato magnificamente la corsa ed è giunto sesto al traguardo.

Il suo fisico, armonioso, rassomiglia tanto a quello di Eddy Merckx: è alto 1,82, peso forma kg 68, tale e quale al campionissimo. E' una delle più belle speranze del ciclismo italiano e lo sta confermando in questa dura corsa a tappe dopo che già precedentemente aveva vinto il Giro d'Italia.

Abbiamo un campione! Giorgio Albani, che è il suo mentore, e Mario Ricci, il commissario tecnico che guida la squadra azzurra, ne sono convinti ugualmente. Baronchelli, logicamente non ha ancora vinto il Tour de l'Avenir ma è sulla buona strada.

v. f.

Torinesi verso la salvezza

La Juve-baseball si carica al sole

Ancora una buona notizia dalla Juventus baseball che sta allietando oramai i tifosi al domenicale successo. I torinesi, in difficoltà nelle notturne, alla luce del giorno si ritrovano vivi e si battono al meglio. Anche la Cercosti Bologna non è riuscita a sfuggire a questa regola grazie alla quale la squadra di Facchetto è riuscita a collezionare 9 vittorie in 24 partite, un bilancio confortante, in perfetta media salvezza.

Oltre a tenere a debita distanza i grossetani, la Juventus ha aumentato il vantaggio sulla Colombo Lazio (un altro felice abbinamento: soltanto i torinesi sono rimasti a piedi) mentre l'Edipem Roma ha fatto due preziosi passi in avanti addirittura contro i campioni d'Italia della Montegrappa, anche se il distacco è troppo grande.

Domenica a Bologna la Juventus ha rischiato grosso, addirittura una crisi che sarebbe sfociata nella seconda sconfitta bolognese. Mentre sabato Vegni non era riuscito a frenare le mazze avversarie, ieri Marchetti è stato all'altezza della situazione dimostrando ancora una volta che chi ha fatto le convocazioni azzurre ha gli occhi bendati. Marchetti agli «europei» sarebbe stato certamente più utile di Armellino, ma ormai l'occasione è passata.

Marchetti a Bologna ha portato i torinesi ad un confortante vantaggio, iniziando con i compagni un autentico tamburreggiare all'attacco (15 valide): proprio nell'ultima ripresa, peraltro, sul 14 a 6, la Juventus come suol dirsi è andata in barca collezionando una serie impressionante di errori (12) rischiando il tracollo. La Cercosti si è portata sul 13-14, poi per fortuna è arrivato il terzo eliminato e con questo un sospiro di sollievo da parte del pubblico di Bruno e di tutto il clan torinese.

In B, solite botte per i complessi torinesi, Biricbin e Acsi Torino. Le sconfitte del nove di Sellari erano abbastanza scontate, non altrettanto quelle del ragazzi di Giglioli trovatisi in vantaggio ma non in grado di conservarlo sino in fondo. Nel momento favorevole, la squadra torinese ha giocato deconcentrata, ha perso l'occasione per segnare punti e mettere definitivamente k.o. i lombardi: logico che prima o poi arrivasse la punizione. Peccato perché un successo sarebbe stato importante.

Giorgio Candolfi

Il promettente Cesare della Biricbin Torino (f. Papi)

Nell'"Australia,, corsa-spettacolo dello scatenato Carosio

Freddy è caduto dopo quattro mesi

Freddy ha perso: era dal lontano giorno della Lotteria di Napoli (8 aprile) che non gli accadeva. Eppure in questi mesi non gli erano mancati gli impegni difficili. Ma ieri sera a Roma ha trovato un Carosio scatenato, con Gian Carlo Baldi al seguito ben deciso a far vedere che il suo allievo è ben degno del primato assoluto di 1'14"1/10 al chilometro stabilito, da lerna, in Svezia) contro il minuto 13"35/100 di Freddy. E Carosio ha risposto da campione alle sollecitazioni del suo guidatore. Freddy in testa è stato impegnato al passaggio, ha subito per un chilometro l'attacco insistente, vezzamato, rabbioso di Carosio. Il Premio Australia (15 milioni, 1600 metri) è stato teatro di questo confronto senza quartiere fra don vrii assi del trotto: persino poca la moneta, quando si pensa che cavalli ben più modesti, che non valgono un'unghia di simili campioni, trovano a disposizione ogni giorno premi di due, tre, quattro milioni.

Torniamo alla corsa. Freddy in testa dunque. Carosio all'attacco; incurante di girare all'esterno — ed a quei limiti non è svantaggio di poco conto — fino alla dirittura. Prende slancio, Brighenti e Baldi che chiudono l'ultima goccia di energia, l'ultimo sforzo: sul palo il coraggio di Carosio è premiato dal successo. Non c'è invece il record, il cronometro dice comunque che si è andato forte: 1'16" 5/10 al chilometro.

Anche il galoppo aveva ieri il suo gran premio: dall'estero non è venuto nessuno per correre ad Agnano il Gran Premio Città di Napoli (L. 20.000.000, m 2250); ma l'allevamento italiano è stato sconfitto lo stesso. Due importati si primi 2 posti, Cool Guy e Bean Chevreur, seguiti al traguardo da Sangiovese e Sellarolo. Abbastanza netta l'affermazione di Cool Guy, a cui certo ha giovato la modesta statura della prima parte della gara.

Elvio Rossi

Pallone: Musso, un sogno sfumato

Poco è mancato che da Cuneo venisse la più grossa sorpresa della quarta giornata del campionato di pallone elastico. Il match tanto atteso tutto agli scordenti della Semptone di Dronero — Musso, Bruno, Vigliono, Giordano —, un quartetto molto affiatato che si batte con grande energia, anche se preso singolarmente nessuno di loro è un campione.

Il sogno di battere Feliciano, l'asso di Cornigliano, è durato però tre ore ed sfumato solo all'ultimo gioco, quando Musso e compagni forse avevano già assaporando la gioia d'una clamorosa vittoria. L'hanno perduta un grande Feliciano, stellare e deciso, tanto alla battuta che al rinvio, per capovolgere nel finale un risultato che sembrava ormai compromesso.

Gli altri tre giochi, con il punteggio di 10-8 a favore di Musso, sono stati veramente emozionanti: Feliciano ha retto quasi tutto da solo rispondendo colpo su colpo ai quattro avversari con una grinta e sicurezza che hanno finito per stupire lo stesso Mazzo. Al fischio finale, gli appassionati sono andati tutti alle quattro reclute della Semptone di Dronero certamente meritati perché Musso e compagni sono stati battuti solo da un campione che fa fatica ha saputo ritrovare l'estro dei giorni migliori. Feliciano s'è dovuto «concentrare» dalla vittoria, una vittoria preziosa che gli permette di conservare intatte le sue speranze per il secondo posto nella classifica, alle spalle del campione d'Italia.

Se Feliciano a Cuneo ha dovuto lottare con i denti, la stessa cosa è capitata a Verduno al grande Bertola. Il sesto volto tricolore, acceso in campo per una stessa ammissione in non perfette condizioni («Da tre giorni accuso stanchezza e non so trovarne le ragioni», dirà alla fine), ha dovuto far ricorso a tutte la sua riserva di classe e di mestiere per aver ragione del vecchio Dellippi. Buon per lui che il cuoio non gli ha fatto sentire, altrimenti la sua fatica sarebbe stata ancora più dura. Regalare, invece, la vittoria di Torino a Monastero Bormida di fronte al giovane Canta. Corino è destinato a peregrinare su tutti gli sferisteri del Piemonte perché quello di Torino non è ancora pronto e non lo sarà che a settembre, a campionato ormai concluso.

Nell'ultimo incontro disputato Billia ha battuto di stretta misura, a Calamandrana, Galio, conquistando così il primo punto in classifica. I due rivali di ieri sono ora a pari punti all'ultimo posto nella classifica del girone A, in compagnia di Canta. Non ha invece giocato, per colpa della pioggia, Berruti, che a Pieve di Teco avrebbe dovuto incontrare Arrigo. La gara sarà giocata probabilmente in settembre. Domani, invece, a Cuneo Musso recupererà l'incontro di campionato contro Arrigo, sospeso per la pioggia otto giorni fa, e giovedì il capitano della Semptone affronterà al «Nazionale» (ultimo cimento anticipo della quinta giornata. Tre gare in cinque giorni: un vero e proprio «tour de force».

Piero Galasco

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Stazione 32
MILANO	Via Cristina Negri 8/10
ROMA	Via Cimarra Fontana 10
GENOVA	Via P. Veronese 35
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Ancaps 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r.
PADOVA	Galleria Rusticano 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 50
TRENTO	Piazza Lodron, 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 37
TRIESTE	Corso Italia 11

oltreché presso tutti i concessionari della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Vittorio n°Angelo 52 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o tratta. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la cifra della tariffa, sono 3 taglienti, colle imposte pari a 1/10 globale. E' numero l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cifrario convenzionale. Inoltre questa inizia-le) e può ognuna di esse costa complessivo un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. La rubrica «Impieghi» lavoro» lire 400 la riga; «Domanda lavoro» impiegati lire 200, operai lire 250; dirigenti lire 500 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto lire 700 la riga. Annunci in cornice (non disponibili nel terzo giorno in poi dall'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci urgenti o con data fissa comunque in cornice: lire 1000 la riga. Annunci con disegno: il titolo lire 350, i due filetti di divisione lire 350. Sconto bimestrale eccezionale: lire 350 la riga; 5 due filetti di divisione: lire 350. Sconto che desiderano ricevere regolarmente gli annunci pubblicati nella rubrica «Offerte di lavoro» di «Impieghi» e «Domande di lavoro» di «Impieghi» di tutti i giornali della catena Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di cui sopra, possono richiedere a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza l'editrice alla quale compete. Essa ha quindi il diritto di verificare le offerte e di cancellare soltanto quelle ritenute immorali agli annunci, non ispirando ogni altra forma di corrispondenza, mandati, circolari di vario genere di propaganda. Tutte le offerte indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o restano respinte se ricevute o raccomandate.

Per una speciale assistenza interessata con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA e IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti in Italia.

1 Commerciali

AUTORIPARAZIONI per concessione attività vende attrezzatura. Telefonare 491.801.

OCCASIONE vendesi macchina caffè espresso 3 gruppi con piccolo banco bar semiusata. Telefonare 702.164 ore ufficio.

VENDESI macchina utensili in ottimo. Telefonare 217.150.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. **PRESTITI** accordiamo immediatamente a tutti. Nessuna spesa anticipata, nessuna informazione. Finanziamo inoltre proprietari soli e sfogati anche se protestati, disponiamo qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Multi orari su casa, appartamenti, negozi. Operiamo ovunque. Rivolgetevi in

FINANZIARIA FID.

Sede Centrale, via Cernaia 18. E' la prima Società del settore specializzata per tutte le Vostre necessità: finanzia i Vostri acquisti, le Vostre vacanze, i Vostri affari. Interpellateci con fiducia: serietà e correttezza sono ai Vostri servizio (via Cernaia 18 angolo corso Siccardi), telefoni 542.834 - 530.465.

A.A.A.A.A. A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti sulla fiducia. Autorizzazioni immediate presentando documenti soli; nessuna formalità e acconto in pochi giorni. Multi ipotecari su tutti bancari dal 5% mensile. Riservatezza assoluta. Rivolgetevi a

FIDAUTO

piazza Statuto 24, 5.a Società specializzata per finanziamenti ai suoi soci porgere il libretto della Vostra macchina, anche se pagata da poco, per ottenere un prestito in pochi ore. Fidauto, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 472.181.

AVVIATA fonderia alluminio bronzo ottone con officina stampi attrezzatura moderna vendesi recente costruzione forno elettrico grandi industrie cerca socio finanziatore o cedesi. Scrivere: «Publikompass 7426 — 10100 Torino.

AZIENDA elettronica avviata cerca socio finanziatore disposto sviluppo. Telefonare 539.734 548.802.

CERCASI persona di alto livello intellettuale e proposta finanziaria con alti guadagni. Scrivere «Publikompass 7357 — 10100 Torino».

FARMACIA profumerie non unico, ragioni familiari cerca socio. Scrivere: «Publikompass 7381 — 10100 Torino».

CERCO socio o finanziatore disposto 30 milioni per immobile e attività turistica alimentare redditizia. Telefonare 931.101.

VOLETE la vostra casa? Oggi vel possiamo darvi con mutuo ad acquisirla. Merici Fin. Telefonar 532.715 segreteria telefonica.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

AFFARONE cedesi bottiglie vuote di ogni tipo adatte abbigliamenti eccezionale arredamento in stile, causa sciopero. Telefonare 441.771.

AUTORIMESSA bellissima via Bellardi 17 adatta concessionaria mq 2400 circa 16 milioni oppure mq 1600 9 milioni 500 mila. Telefonare 779.435.

AUTORIMESSA bellissima via Bellardi 17 adatta concessionaria mq 2400 circa 14 milioni oppure mq 1100 8 milioni 800 mila. Telefonare 779.435.

AZIENDA artigiana rapporti esteri, combinazione prodotto brevettato stabilito proprio articolo futuro progresso cedesi 40 milioni causa ragioni familiari. Scrivere «Publikompass 7425 — 10100 Torino».

CEDESI autoscuola corso Rosselli 92 bis/5 capacità parcheggio 70 fitto mensile lire 80 mila. Telefonare 595.284 dopo ore 19.

CEDESI avviatissimo bar S. Paolo. Telefono 351.269 commerciale.

CEDESI centrale avviato negozio casalinghi ferramenta. Telefono 756.641.

CEDESI falegnameria via Nizza 301 affitto lire 35 mila, mq 70, telefono 337.760.

CEDESI negozio parrucchiere. Telefonare 710.940 per accordi, ore 20.

CEDESI negozio tintoria donna Madonna Campagna, telefonare ore pasti 353.680.

CEDO a capace nucleo familiare rivendita con debuso esperto clientela scelta via Conte Bogliani 41, telefono 280.080.

CEDO bar ristorante o albergo oppure in gestione tipo alberghi strada Torino Pinerolo desidera lue agenzia. Telefonare 933.409.

DI SALVATORE corso Turati 10 cede ristorante attrezzatura ottima clientela, forno centro, occasione Cuneo.

DI SALVATORE cuneo Turati 10 cede boutique in forte sviluppo. Ottima avviatissima. Centro Alassio.

DI SALVATORE corso Turati 10, cede casa maternità avviato negozio pasticceria, affare, 1 milione 500 mila. Barriera Milano.

DI SALVATORE corso Turati 10, cede autolavaggio rapido unico zona per ragioni familiari.

FARMACIA ottima, non unica, 40 chilometri Torino, vendesi ragioni familiari volendo assenza obbligatoria vari periodi. Scrivere: «Publikompass 7281 — 10100 Torino».

OCCASIONISSIMA causa partenza cedesi organizzatissimo ristorante laboratorio maglieria confezioni. 28 macchine, 8 milioni. Scrivere: «Publikompass 7431 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica ben avviata cedesi per decesso titolare. Telefonare 592.863 ore pasti.

VARAZZE pensione avviatissima, ottima clientela, 20 camere, cede molti fabbricato. Telefonare Varazze 019 - 97.827 ore pasti.

4 Terreni acquisto, vendita

PRIVATO compera proprietà 30-40 camere casa rurale o castellotta ristorante fabbricabile Torino, dintorni, telefono 350.340.

ROLLITO di Pinerolo privato vende tutti terreni con progetto approvato. Telefonare 942.139, Villarbasse.

TERRENO pianeggiante panoramico 3000 mq vendesi. Telefonare 952.186.

VILLANOVA d'Asti, vendesi terreno industriale mq 30 mila bivio casello autostrada bellissima posizione comodità servizi, telefoni 621.576.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

A.A.A. CERCASI locale industriale zona Rivoli Orbassano Rivalta Piossasco mq 800-1000. Telefonare 938.1434 - 937.800 ore ufficio.

CERCASI locale o capannone per uso carrozzeria 400/600 mq possibilmente zone Millioni San Paolo Santa Rita, Telefonare 736.197 ore 18-20 feriali.

LOCALE vercesi in affitto mq 300-400 per falegnameria con macchinario o senza in Torino o cintura eventuale acquisto macchinario. Telefonare 773.840 ore pasti.

offerte

AFFITTASI luogo fabbricato corpo scale Italia 61 mq 140 circa. Telefonare 494.178.

AFFITTASI locale fronte via Giolitti mq 40 libero subito per laboratorio magazzino negozio. Possibilità. Telefonare 851.136.

AFFITTASI locale mq 170 adatto negozio uffici rappresentanze autosaloni. Immediata disponibilità. Libero. Telefono 232.492.

AFFITTASI locale uso negozio o laboratorio. Telefonare 752.708.

AFFITTASI negozio con retro e servizi via Valentino Carrera telefono 533.988 - 531.977.

AFFITTASI tre stanze uso negozio ufficio o magazzino zona Lingotto. Telefonare 687.401.

AFFITTO ufficio studio due camere servizi Cittadella Cesare 85, riscaldamento ristrutturato.

APPARTAMENTO uso ufficio via Roma angolo via Barbaroux di sei locali doppi servizi ampio ingresso mq 150 affitto lire 140 mila mensili. Telefonare 533.873.

APPARTAMENTO via Roma angolo via Monte di Pietà primo piano subito uso ufficio di sei locali ampio ingresso due servizi mq 170 affittasi lire 180 mila mensili. Telefonare 533.873.

NEGOZIO centralissimo 3 vetrine mq 180 divisibile affittasi. Telefonare 542.703 - 547.746.

PIAZZA Solferino gratacielo negozio con soppalcato magazzino mq 130 circa vendesi lire 80 milioni esclusi interessati. Scrivere: «Publikompass 7433 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI saldatori e carpentieri specializzati. Rivoli, telefoni 957.200 - 956.1454.

A.A. AZIENDA in Rivoli cerca aggiustatore alesatore e attrezzista ottima retribuzione. Telefonare 990.437 ore ufficio.

APPRENDISTA litografo e/o lastrista da banco cercasi. Telefono 536.401.

APPRENDISTI tornitori e aggiustatori meccanici disegno esperienza aziende costruzioni meccaniche. Telefonare 238.146.

ASSUMIAMO operai esperti carpentieri (cesoiatori saldatori) specializzati primo impiego. Telefonare 398.349 per appuntamento.

ASSUMO ragazzo per bar possibilmente orfano età 15-18 anni. Telefonare 697.720.

ASSUMONSI operai generici possibilmente pratici nelle macchine gomma. Rivolgersi ditta Ferma, via Aparicio 14, Torino.

AUTISTI patente C cerca raffinerie Billiz, via Barberina 57. Tel. 262.2141.

AUTOCARROZZERIA riparazioni cerca verniciatore provvisto ottimo attrezzamento, telefono 741.289.

AUTORIMESSA cerca aggiunto pratico. Telefonare 680.052 ore 9-14.

BOUTIQUE cerca carta molto vistosa per ripartizioni. Telefonare 512.910 via Assietta 6 Torino.

CARPENTIERI in ferro vies capo officina saldatori manovali cercansi urgente. Telefonare 498.437.

CARROZZERIA cerca parrucchiere o verniciatore veramente capaci. Nono, telefono 986.9438.

CERCANSI fresatori prima categoria liberi subito zona Mirafiori. Telefonare 249.224.

CERCANSI giovani operai e apprendisti lavori montaggio e officina. Telefonare 780.917.

CERCASI abile verniciatore per ditta. Telefonare 737.686.

CERCASI addetto manutenzione meccaniche per stabilimento industriale San Ottilio Torinese. Telefonare 984.0858.

CERCASI apprendista impianti termici 15-19 anni, telefono 302.143 ore 8-10, 18-20.

CERCASI autista seminuovo, telefono 780.595.

CERCASI paraista diotto pratico autocampeggio e lavaggio. Telefonare 387.118.

CERCASI guardiano garage seminuovo. Telefonare 890.225 - 891.781.

CERCASI operaio millimassolto addetto presse pratico posa pinzoni macchina piccolo lamellaggio. Specificare età, posti occupati, eventuale recapito telefonico. Scrivere: «Publikompass 7454 — 10100 Torino».

CERCASI n. 1 carpentiere, n. 1 tubista. Telefonare 540.436 pasti.

CERCASI autunno per autorimessa sito garage Levanna via Layenna 5. Telefonare 771.538.

CERCASI operai decoratori specializzati anche pratici lavori industriali. Telefonare 651.000.

CERCASI operai e manovali per montaggi capannoni in ferro anche in trasferta Piemonte e Lombardia. Telefonare 553.132.

CERCASI rettifica per rulli Rossi, ottima retribuzione, telefonare ore ufficio 447.313 - 443.589.

CERCASI pensionato abile consegne domicilio peltrone diversi lavoro assicurato. Telefonare 741.817.

CERCASI turnista lavori manovalanza magazzino carboni legna, telefono 753.288.

CERCHIAMO persone di documentata introduzione parrucchieri per signore per la vendita di prodotti già affermati sul mercato assicurasi ottime condizioni. Scrivere: «Publikompass 50 — 20123 Milano».

DITTA di Mappano cerca per condominio portiere diurno lavoro assicurato. Telefonare 741.817.

DUFOUR ceramiche offre rappresentanza a uomini in affidamento, ad agenti esperti zona Torino. Inoltre disponibile garanzia. Offerte libero impegno, esclusiva. Telefonare Torino 689.955.

IMPORTANTE azienda zona Settimo ricerca segretaria con discreta conoscenza lingua inglese e tedesca anche primo impiego. Telefonare 345.189 - 345.186.

IMPORTANTE azienda zona Settimo ricerca disegnatori meccanici provenienti da scuole professionali possibilmente con pratica di apparecchiature idrauliche. Telefonare 345.189 - 345.186 oppure presentarsi alla Hydromec, strada antica di Settimo, frazione Abbadia.

IMPORTANTE casa specializzata impresa-li ricerca impiegati pratici ufficio import-export da assumersi immediatamente. Scrivere: «Publikompass 3485 — 10100 Torino».

MEDIA industria cerca ragioniere esperto-a e competente amministrativo e liquido e con capacità organizzative e direttive. Scrivere: «Publikompass 97 — 10100 Torino».

MERZA giovane intelligente inglese conoscenza tedesco libero buon aspetto cercasi per segretariato e ufficio non primo impiego. Scrivere dettagliando esperienza e pretese a: «Publikompass 106 — 10100 Torino».

PENSIONATA esperta lavori ufficio cercasi anche mezza giornata. Telefonare 676.787.

RADIOPRATE rispondo inserzione collaborando offrirsi Sandoni Raic. Scrivere: Pubblicità, Casella 8, Casale Monferrato.

SOCIETA' americana leader settore ricerca segretaria conoscenza inglese consumo alimenti esperienza praticità commerciali. Libero subito, telefono 832.276.

STENODATTILOGRAFA cerca studio professionale. Scrivere: «Publikompass 7338 — 10100 Torino».

STENODATTILOGRAFA veloce pratica pratica lavori ufficio volontaria cercasi. Telefonare 501.389.

STUDIO assicura sufficiente qualificazione dattilografia anche prima impiego. Telefonare 351.413.

STUDIO legale cerca subito dattilografia prima impiego. Scrivere: «Publikompass 7357 — 10100 Torino».

tecnici

IMPORTANTE azienda zona Settimo ricerca periti meccanici millimassisti anche primo impiego. Presentarsi (referenze) strada Antica di Settimo, frazione Abbadia.

PARTALOMINICIO (10 dipendenti in via di sviluppo zona uscita di tangenziale) ricerca tecnico commerciale per vendita macchine produzione. Scrivere: «Publikompass 98 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

CERCASI rappresentanza introduttore presso supermercati, mobilifici, casalinghi, drogherie per vendita articoli largo consumo casalingo. Telefono Torino 011 - 212.080 oppure scrivere: «Publikompass 7413 — 10100 Torino».

FORTINASO con moglie automuniti subito per importante commercializzazione casa di-vino pregiatissimo. Telefonare 742.956.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

CERCASI portinaia referenziata. Scrivere: «Publikompass 7442 — 10100 Torino».

15 Auto acquisto e vendita

CABRIOLET VW nera 1.3 13 mila km privato vende a privato. Telefonare 883.265 ore pasti.

DIPENDENTE vende Fiat 124 berlina 6 mesi vende brillante, km 3 mila, telefonare 581.534.

FERRARI Dino 70/E 28 come nuova privato vende. Telefonare 284.209.

DUNE Buggy eccezionale unico nel suo genere vendo privatamente 1.000 corso Raffaello 16.

FAMILIARE 1300 perfetta 390 mila; 1000 circolante 95 mila, telefonare ore pasti 894.963.

FIAT 850 124 cuneopera da privato pagando massimo, purchè non sinistrata, telefono 590.715.

FIAT 1300 speciale vendesi motore sovrisionato. Telefonare 331.792.

FLAVIA 1800 unico stato, impianto gas, eccezione manutenzioni normali e antifurto 500 mila. Telefonare 851.000. Quasi nuova.

FURGONE 750 Fiat Corriere 2 porte 1966 pochi chilometri per furno autoscuola vendo privato a privato. Telefonare 745.180 ore pasti.

LAND-ROVER vendesi in ottime condizioni revisionato, telefono 218.223 - 211.804.

MECCANICO vende Fiat 500 spyder Giannini 8 mila km originali, 350 mila trattabili, telefono 487.783.

MGB 66 perfetta, accessori, vendo contanti. Telefonare 578.828.

MINI Cooper KS 71 Mini 1001 72 Mini T 68 Mini K3 70 Mini K3 69 MGA, MGB Triumph, vendo innocenti Romolo via F. Cigolla 17.

MINI Cooper KS 71 Mini 1001 72 Mini T 68 Mini K3 70 Mini K3 69 MGA MGB Triumph vende Innocenti Romolo, via Fr. Cigolla 17.

OCCASIONE privato vende Opel ascona 1900 radio magnetofono inglesina gas commerciale nuova, telefono 592.276.

OCCASIONE vendesi Lancia Reinalfa km 11 mila. Telefonare 481.301.

PRIVATO bella 850 1967 perfetta 320 mila, 900 D 1967 330 mila. Telefonare 483.575.

PRIVATO vende Alfa 2000 blu metallizzato km 35 mila effettivi 18 mesi 1 milione 850 mila contanti. Telefonare ore 151.176.

PRIVATO vende autobianchi 124 Fiat 1968 perfetto motore carrozzeria accessoriato colore lega 700 mila vendo permuta. Telefonare 619.9280.

PRIVATO vende Triumph Spitfire 4-65 tutto a nuovo bellissima 980 mila eventuale cambio con 500, telefono 348.810 - 619.9369.

PRIVATO vende 124 S 6 mesi blu scuro interno cuoio 5000 km. Telefonare 748.251.

PRIVATO vende 850 coupeant ultimo stile large TO 64 mesi bene, telefonare ore pasti 282.148 lire 750 mila trattabili.

PRIVATO vende 1100 D, anno 1967. Telefonare 867.0857.

PULMINO 850 mesi potenza vende. Telefonare 521.

ROLLER 0 pasti lotto accessoriata vendo 1 milione 900 mila. Telefonare 784.320 ore ufficio.

SEMESTRALE 124 coupe km 6 mila vendo, telefonare ore ufficio 280.675.

UNICO proprietario vende 850 SP. Telefonare ore pasti 854.576.

VENDESI auto Ample 151 serie migliore offerente. Telefonare feriali ore 8-11,30 al 543.332.

VENDESI Peugeot Diesel 204 motore in rodaggio, telefono 680.358.

VENDESI privatamente 124 giornale mese nel portafoglio. Telefonare 305.941.

VENDESI privato alpina 1411 200 mila trattabile, via Cavaglià 19, telefono 578.925.

VENDO contratto Fiat 128 rimessa quattro porte, telefonare ore ufficio 531.187.

MINI Mini, eccezionalissima, anno '68, telefono 372.279.

VENDO Simca 1000 sinistrata per ricambi motore diesel e accessori, telefono 778.170.

VENDO 124 special 1600 accessoriatissima. Telefonare 784.809 ore pasti.

124 Rally con accessori nel baiul vendo. Telefonare 634.384.

16 Motocicli

BETA 50 vendesi come nuovo carburatore doppia potenza, 100 mila trattabili, telefono 614.304.

GILERA 300 vendo lire 250 mila Vespa A5 130 lire 50 mila, perfettamente, telefono 642.480.

GILERA 300 Centaur privato vende 200 mila trattabili, telefono 598.594.

GUZZI Falcone 500 vendesi. Telefonare 331.782.

NORTON Commando 700 km luglio 1972 privato vende. Telefonare 234.599.

OCCASIONE Triumph 500 bicilindrica ottima, vendesi 405 mila trattabili, telefonare ore ufficio 280.670.

PRIVATO vende Honda 750 four 3 mesi colore blu solo contanti. Telefonare 367.909.

PRIVATO vende Laverda 750 Boxer 250 corse nuovi, telefono 377.943.

PRIVATO vende moto Osmel 750 zzone nuova, telefono 674.598.

VENDESI Moto Morini 222 50. Telefonare 721.494.

VENDO Laverda 750 SF mod. 72 km 4500 effettivi, motore in ottime condizioni. Lire 800 mila trattabili, telefonare ore pasti 395.319.

VENDO moto Laverda SF 72 perfetta come nuova km 4700 reali accessoriata colore metallizzato. Telefonare 533.678.

VENDO Tornado Benelli 650 cc. 10 mesi, 850 mila, telefonare ore pasti 541.396.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTASI annunci piccolo alloggio o mansarda fuoco zona molto signorile anche precentiamo. Telefonare 280.844/5 ore ufficio. Scrivere: «Publikompass 7322 — 10100 Torino».

ACQUISTEREI ire camere cucinino servizi zona Monzuzzello S. Paolo Parella. Telefonare 382.218.

PRIVATO acquista affitta casetta terreno cultivo torinese. Telefonare ore pasti 592.567.

19 Case e alloggi, vendita

A. VICINANZE corso Novara via Chivasso 2, una camera cucina 2 milioni 300 mila soffitcone 800 mila; 2 camere cucina 3 milioni 200 mila soffitcone 1 milione; 3 camere cucina 5 milioni 300 mila soffitcone 2 milioni; 4 camere cucinotta 6 milioni 300 mila soffitcone 3 milioni 100 mila, box magazzino, personale in loco. L'Immobiliare, 503.666.

A Possasco vende 3 camere cucinino arredo subito abitabile, soffitto 3 milioni più mutuo. Telefonare 327.841 - 510.836.

A Rivalta privato a privato vende contenti in villetta bifamiliare alloggio tricamere cucinotto servizi, cantina box. Telefonare 906.423.

ADIACENTE corso Vercelli via Cervinia 2 angolo via Belbuono in una zona servitissima appartamenti con ingresso superiore mensoppere 310 mila all'acquisto 150 mila dilazionabili; camere cucina 2 milioni; 2 camere cucina 3 milioni 200 mila; 3 camere cucina 3 milioni; negozi box a posti auto 30 per cento all'acquisto 20 per resto dilazionabile; personale sul posto. Unica Case. 319.904.

ALBENGA vicinato due alloggi appena vendo o permuto con alloggio in Torino; telefono 377.869.

CASETTA rustica o loco terreno edificabile 1300 mq in completo stato abitabile. Piossasco vendesi. Tel. 905.365.

CERIALE vendesi mini appartamento ammobiliato camera cucinino pagno vendesi. Telefonare 364.315, Torino.

CHIVASSO loro autostrada a 10 minuti al sito a treno da Torino residenza giardini vendonsi alloggi composti/dilazionati 3 camere, tinello cucina servizi vuoto agevolato 30 per cento circa. Telefonare ore ufficio 830.972.

CORSO Orbassano angolo via Cruto recentissima costruzione salonetto 3 camere cucina 5 milioni 600 mila all'acquisto a milioni 400 mila mutuo fondiario e dilazioni. Unica Case, 539.904.

CORSO Roma Moncalieri, nuova costruzione camera tinello cucinino 1 milione 600 mila all'acquisto, 4 milioni inoltre fondiario, dilazioni. Unica Case, 539.904.

GRATTACIELO piazza Solferino appartamenti di 6 locali e servizi mq 240 circa ogni piano uffici vendesi lire 58 milioni, esclusi intermediari. Scrivere: «Publikompass 7432 — 10100 Torino».

IMPRESA in palazzo ristrutturato vende ultimi appartamenti finizioni altamente signorili salone due camere doppi servizi ed due camere cucina servizi, via Giordano Bruno 112.

PRIVATO vende 3 camere salottino tinello e servizi via Magnaghi 8, Regio Milano, lire 17 milioni 800 mila. Telefonare 329.735.

S. RITA via Lesegno 84 recentissima costruzione una camera cucina 5 milioni 900 mila; 2 camere cucina 8 milioni 400 mila, facilitazioni di pagamento. Unica Case, 539.781.

VAL della Torre vendo villa bifamiliare, nuova, facilitazioni. Telefonare 807.0850 ore pasti.

VIA SALUZZO

15 adiacente corso Vittorio frontemente Porta Nuova costruzione signorile eccezionale riscaldamento centrale camere cucina 6 milioni; 2 camere cucina 8 milioni; 3 camere cucina; 4 camere cucina; 5 camere cucina salone; 7 camere cucina, ristrutturato a negozi liberi, Unica Case, 539.904 - 532.781.

VIA S. QUINTINO

46 costruzione signorile anni confort salone d'ingresso 5 camere cucina 8 milioni all'acquisto 12 milioni mutuo fondiario 5 milioni dilazionabili. Unica Case, 532.781.

VILLA Cavoretto Cunioli Alti villa rustico recente salone 3 camere cucina doppi servizi, box auto, cantina mobili, terreno mq 1900 vendo 45 milioni. Telefonare 307.748.

21 Alloggi offerta affitto

AFFITTASI a persone referenziate mobiliato in stabile lussuoso via Cuneo via 47. Telefonare 543.489.

ALLOGGIO lussuoso salone 4 camere cucina tripli servizi ottimi. Telefonare 542.592.

FIDI-A-TERRE alloggio arredato, telefono, cass lusso, Crocetta, privato affitta ne 60, mila e referenziato. Telefonare 537.092.

24 Mobili arredamento

AFFARONE artigiano svende camere letto noce opaco stile spagnolo 245 mila lavorazione propria. Telefonare 882.393 - 870.755.

26 Igiene, terapie, massaggi

ARILE per super relax massaggi esotici, via Barbaroux 29/b ore 10,30-20, studiare Isabella.

DIMAGRANTI anticellulite rassodanti eseguono abilissime massaggiatrici qualificate, zona Lanzo Finalborgo. Telefonare 580.603.

FREGOLO ultimi relax, corso Trapchera 127 primo piano, scala destra, Valla, 14.30-19.

ESTETISTA diplomata giullata vico massaggi abbronzatura. Telefonare 281.843 Lingotto Artificii.

ESTETISTA riceve su appuntamento. Telefonare 237.486.

SIGNORE in cerca salute è su strada, si difende frequentando l'Istituto di via San Secondo 82, telefono 501.900.

STUDIO estetico personale qualificato relax via Spalletanzani 15, piano rialzato, scala sinistra. Lidia.

STUDIO moderno specializzato massaggi relax, corso 9 Turati 17/b, secondo piano, Esercizi. Orario 11-23. Telefono 597.293.

30 Scuole e istituti

OFFRESI fanciulla residenziale impegno frequentando scuola Asbem, esercizi, vino, corpo, manicure, maquillage. Istituto L.I. ne Rainero, corso Matteotti 21. Telefono 510.558.

31 Lezioni, traduzioni

MATEMATICA inglese francese chimica fisica assistenza politecnico prepara agli esami scuola superiori. Telefonare 385.108.

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

ALLA CNB fabbrica scafi in vetroresina vasto assortimento modelli 75 nuovi e usati da 30 mila in su, occasione via Vespucci 4, Borgata Paradiso, Collegno, telefono 710.189.

MOTOSCAFO HP 33 Yonson scafo legno Bianchi Cecchi accessoriato ed nautica elegantissimo levante pescaccio scafo vendesi quattro posti alaccio completo autovettura F ec 125 vendo, richiesta lire 1 milione 800 mila oppure cambio utilitaria Campagnola o Rouleuse. Telefonare 721.338 Castiglio.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLO Cocker cinque mesi con pedigree ottima ocularisme vendo. Telefonare 0172/58.139 ore pasti.

PRIVATO vende cuccioli Dobermanno pertito. Telefonare 675.772 ore pasti.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTO villaggio Sanremo oppure permuto con alloggio in Torino. Silvestri, via Buniva 3, Telefono 542.106.

ARMA di Taggia vendo casetta terreno mq 800 progetto 10 camere comode nuove, ottimo investimento. Scrivere: «Publikompass 7432 — 10100 Torino».

LASSUOLLIA zona residenziale di pregio in Toscana, via del Faro 20, appartamento di 5 vani, cucinino e mansarda di 4 piani) 300 mila, 3 vani cucinino 12 milioni 500 mila. Mutuo, altezioni. Possibile sul posto subito 7 luglio. L'Immobiliare 503.666.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Limone S. Giovanni alloggio giardino cucina camera servizi. Telefonare 0171-93.418.

VENTIMIGLIA entroterra 2 camere servizi arredato nuovo affittasi luglio settembre. Telefonare 880.295.

VILLA nuova panoramica 30 chilometri Torino salone 3 vani servizi più angolo cucina terreno vendesi 15 milioni 500 mila. Telefonare 341.316 ore 21.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALASSIO soggiorno Annalisa trattamento familiare giardino. Telefonare Alassio 0182/45.074 - Torino 467.509.

ALASSIO Villa Maria Manuela 24, telefono 018 240 804 quota famiglie e studenti luglio settembre, prezzi miti.

HOTEL Palace tel. 0541/62.590, Cesenatico, confortevole sul mare, ognuno servizi, balcone, telefono, via 2500 e 4000 chilometri parcheggi familiari interni semisilenziosi.

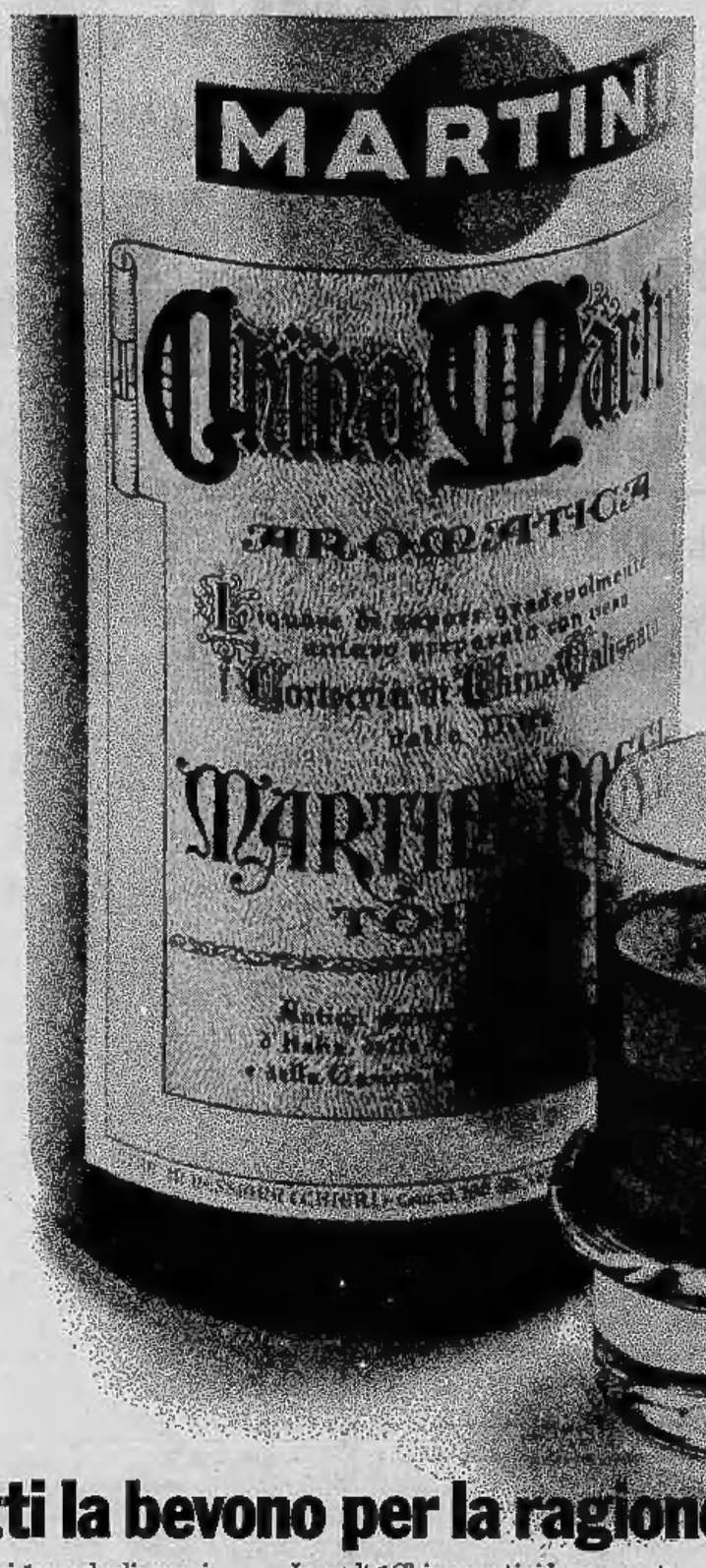
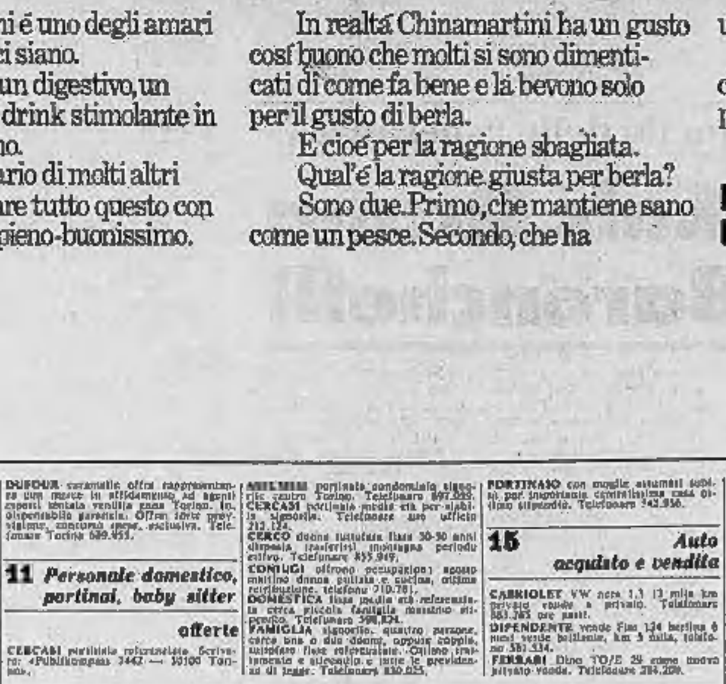
ISSIME (Grisogno) Valle Aosta 1000 metri alberghi Mont Mery ottima cucina parco ombroso luglio 5 mila. Telefonare 0125/84.051.

LOANO Soggiorno Ambra, telefono 019 669.208. Centrale, sul mare. Disponibile 20 agosto-tutto settembre. Prezzi modici.

RIMINI Pensione Lilla vicinissima mare gestione propria ottimo trattamento con pasti magici, interpellateci. Telefonare 0541 81.344.

SANREMO centralissima pensione Rita, via Piave 9, telefono 0184 79.444, trattamento familiare confort 3500 tutto compreso.

VARAZZE pensione Maria Luisa, telefono 019/97.324, giardino confortevole tranquillo trattamento ottimo pasti modici.

52 Varie

CAUSA cessazione ordini autorizzazione bus. Telefonare 341.942.